L'aumento dei prezzi divora i nostri salari e insieme i guadagni degli allevatori

Dal produttore al consumatore la fettina +76%

● ROMA — Quanto guadagnerebbe di più il produttore e quanto spenderebbe di meno il consumatore se la merce potesse passare direttamente dall'uno all'altro? L'Unione nazionale consumatori si è posta l'interrogativo ed ha tentato di dare una risposta esaminando i dati relativi alle rilevazioni dei prezzi alla produzione, all'ingrosso e al dettaglio. Ne è venuto fuori un dossier «illuminante» che pone molti interrogativi e suggerisce anche soluzioni alternative.

Ad esempio, ogni cento lire pagate dal consumatore per il pane comune, 75 vanno al produttore e 25 al dettagliante. Un rapporto vicino alla correttezza, sostengono i promotori dell'indagine. Ma, dove la forbice «salta» completamente è per la carne di vitello. Qui, come in altri casi, entra in gioco anche la figura del grossista e il ricavato viene così distribuito: 57 per cento a chi vende, 19 al grossista, 24 per cento (!) a chi alleva.

Analoga ripartizione per la frutta; ad esempio, le mele delizia: 45 lire al negoziante, 22 al grossista, 33 al produttore. Insomma, il margine del produttore si restringe, quello del venditore finale si allarga.

«Non c'è dubbio — osserva l'Unione consumatori — che il grossista è un anello artificiale innestato fra la produzione e la vendita delle merci che gonfia il prezzo finale e che potrebbe essere eliminato con una maggiore razionalizzazione della catena distributiva, di cui sono un esempio le grandi unità di vendita e i "gruppi di acquisto" creati recentemente nel commercio tradizionale».

La concorrenza serve per abbassare i prezzi? Sì, ma solo nei grandi mercati rionali, dove i banchi di vendita sono contigui e raggruppati in un'area molto ristretta.

■ SERVIZIO A PAGINA 12

MERCOLEDI' 27 LUGLIO - ANNO 115 - NUMERO 201

Mercoledì 27 Luglio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Fresco, "selvaggio", fruttato, Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

«Io, prete omosessuale» Una testimonianza

● A PAGINA 5

L'aggressione a Barriera Milano, la vittima ha soltanto 12 anni

BIMBA VIOLENTATA IN STRADA MENTRE STA GIOCANDO: GRAVE

Non ci sono testimoni - Solo un passante l'ha sentita gridare e ha dato l'allarme - La piccola è stata brutalizzata e picchiata - Le sue condizioni sono preoccupanti: ha ferite alle braccia, al petto - Ha anche riportato la frattura del cranio - Battuta nella zona alla ricerca dell'aggressore

● TORINO — Ancora violenza: questa volta in Barriera di Milano. Una ragazzina di 12 anni, P. C., è stata aggredita, picchiata, brutalizzata da un uomo (o forse più di uno) che è scappato dopo aver lasciato la vittima pesta e sanguinante.

La piccola è ricoverata all'ospedale Regina Margherita dalle 18,15 di ieri. Ha una frattura alla testa e ferite ai polsi, alle spalle e al collo. Le sue condizioni sono disperate: i medici hanno espresso riserva di prognosi.

La ragazzina è stata avvicinata dall'aggressore mentre giocava poco lontano da casa in uno slargo dove è stato ricavato un piccolo giardino. Dell'aggressione non ci sono testimoni. Solo negli ultimi momenti qualcuno ne ha sentito le grida. Come la piccola vittima sia stata avvicinata può essere soltanto intuito.

P. C. è stata gettata a terra; il bruto le è volato addosso colpendola a manate con furia selvaggia. Ha infierito sulla bambina che tentava di resistere, l'ha stretta per il collo quando lei cercava di urlare per il terrore.

Solo a questo punto qualcuno si è accorto di quanto stava accadendo ed è corso verso lo spiazzo di verde. Anche il bruto ha capito di essere stato scoperto ed è scappato. Fino a ora non ne è stata trovata traccia.

Questo episodio segue di un giorno l'arresto di tre teppisti delle «Vallere» che aggredivano le loro vittime al parco e infierivano su di loro con una violenza da «Arancia meccanica», ancora più odiosa perché inutile. Antonio Scolece, 25 anni, Nunzio Oliva, 21 anni, e due sedicenni, Attilio G. e Mauro F., sono stati bloccati dopo che avevano rapinato un pensionato seduto su una panchina. Si sono fatti consegnare l'orologio, una radiolina, la catenina d'oro, il portafogli e poi, non si capisce in base a quale motivazione, l'hanno massacrato di pugni fino a lasciarlo con il sangue alla bocca. Hanno potuto fare poche centinaia di metri. Una pattuglia dei carabinieri li ha bloccati.

In caserma erano arrivate parecchie denunce di gente che aveva subito gravi e inspiegabili violenze e la sorveglianza si era fatta più attenta.

Fra tante storie di brutalità c'è quella di una ragazza di 15 anni, A. M. che, la scorsa settimana, era nel parco fra Po e Sangone. Era con le amiche. Uno dei due teppisti minorenni l'ha avvicinata con un pretesto e subito è stata circondata dagli altri che hanno allungato le mani. Troppo tardi si è accorta a che cosa andava incontro. L'hanno stretta alla gola: non le hanno lasciato il tempo di urlare. Si è trovata sola e indifesa davanti a una banda di disperati.

Industriale fa l'eremita per sfuggire ai creditori

● PERUGIA — Fabbricava pantofole per conto terzi, poi ha deciso di mettersi in proprio. Una fabbrichetta piccola così, con poco personale specializzato e tante speranze. Che sono andate a pallino in pochi mesi, anche se gli ordini c'erano, ma sempre meno, troppo meno dei debiti. Così lui, Osvaldo Micheli, 35 anni mal portati a causa di una calvizie incipiente e maligna, scapolo, ha deciso di sparire dalla circolazione.

Ma non è scappato in Liechtenstein con la cassa piena di miliardi trafugati, né in Brasile a ritentare la sorte. Si è limitato al domestico monte Subasio, alle spalle di Nocera Umbra, il centro a una sessantina di chilometri da Perugia dove viveva da sempre con babbo e mamma.

Adesso lo cercano i carabinieri, ma non perché abbia fatto qualcosa. Non è inseguito da mandati di cattura, non gli hanno imputato la bancarotta fraudolenta. Semplicemente hanno da notificargli alcuni atti relativi al fallimento dell'aziendina e, soprattutto, tentano di riportarlo a casa, sottraendolo alla vita da eremita che si è scelto.

L'altro giorno lo hanno incontrato alcuni uomini della Forestale. Gli hanno chiesto i documenti. Lui ha consegnato la patente. Poi, alla prima disattenzione delle «guardie verdi», è svanito nel sottobosco.

Hanno trovato il suo rifugio, qualche coperta, bottiglie d'acqua, un paio di posate e giornali vecchi. Ma di lui nessuna traccia.

I carabinieri sono fiduciosi, i genitori disperati. Lasciano intendere che il «ragazzo», come lo chiamano loro, è «un buon figliolo, che ha qualche problema».

Asti: capannone in fiamme, va in fumo un miliardo

● ASTI — Un incendio di vaste proporzioni ha gravemente danneggiato nella notte gli impianti del Consorzio frutticoltori di San Marzano Oliveto, in provincia di Asti. Cinque squadre di vigili del fuoco di Asti e Nizza Monferrato sono riuscite a domare l'incendio dopo sette ore di duro lavoro. I danni superano il miliardo ma la cifra potrebbe essere ancora più elevata.

Sulle cause sono in corso accertamenti. Sono andati distrutti tre ampi capannoni, il deposito delle cassette per l'imballaggio e numerose celle frigorifere. Le fiamme hanno divorato 3500 metri quadri di tetto.

L'allarme è stato dato ieri sera verso le 21 dal guardiano del consorzio quando ha scorto del fumo e alte fiamme sprigionarsi da uno dei tre capannoni attigui agli uffici.

Telefonicamente venivano avvertiti i vigili del fuoco mentre sul posto numerosi volontari, giunti anche dal centro abitato, hanno iniziato subito le operazioni per salvare il salvabile sottraendo alle fiamme numerosi automezzi e alcuni macchinari.

Si esclude che l'incendio abbia origine dolosa. Potrebbe trattarsi di un cortocircuito o di qualche altra causa legata probabilmente alla torrida temperatura di ieri che ha raggiunto nella zona 36 gradi all'ombra. Stamane il comandante dei vigili del fuoco di Asti, ingegner Ameglio, e i carabinieri hanno iniziato in proposito gli accertamenti del caso.

Il Consorzio frutticoltori di San Marzano Oliveto è notissimo in tutto il Piemonte. Raccoglie ogni anno centinaia di tonnellate di mele prodotte nella zona.

STAMPA SERA

CONCORSO
Panino è bello!

La migliore panineria è

.....

indirizzo .....

.....

Nome .....

Cognome .....

indirizzo .....

Città .....prov.....CAP .....

Aut. min. n. 4/244130

Heinz
57 varietà di salse

CINZANO

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello!».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDI' 9 GIUGNO a GIOVEDI' 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
   — dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
   — dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz con portasalse e 6 bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marenco 32 - 10125 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar o paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: *I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marenco 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.*

LA LEGGE DEGLI UOMINI
PROVVEDE
ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI

IL CUORE E LA RAGIONE
LI DEVONO DIFENDERE

NON ABBANDONARE
IL TUO CANE

ENPA ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 30
TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.35

Si è concluso con 12 ergastoli e 270 anni di carcere

IL DURO CONTO DEGLI

- Resteranno in galera tutta la vita Vincenzo Acella, Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Andrea Coi, Raffaele Fiore, Silvana Innocenzi, Mario Moretti, Luca Nicolotto, Cristoforo Piancone, Nadia Ponti, Angela Vai
- Però molti altri processi e condanne devono ancora venire
- Il giudizio era incominciato il 18 aprile ed è andato avanti per una sessantina di udienze

Alle Brigate rosse si chiede il conto per il delirio che ha avvelenato la vita della città fra il 1973 e il 1979. Dieci omicidi, diciassette ferimenti, un centinaio di altri reati commessi dalla colonna piemontese delle «bierre» vengono puniti dalla prima sezione della Corte d'Assise (presidente Guido Barbaro) con dodici ergastoli e 270 anni di carcere. Il rappresentante della pubblica accusa, Antonio Rinaudo, al termine di una requisitoria lucidissima, durata ventidue ore, si era espresso per 17 ergastoli e 508 anni di prigione.

Rimarranno in galera a vita i big del terrore: Vincenzo Acella, Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Andrea Coi, Raffaele Fiore, Silvana Innocenzi, Rocco Micaletto, Mario Moretti, Luca Nicolotti, Cristoforo Piancone, Nadia Ponti, Angela Vai.

Valerio Morucci ne ha per trent'anni, la latitante Barbara Balzarini per 17, Nicola D'Amore, autista del «commando» che ha ucciso Coggiola, per 21. Diciotto anni per Vincenzo Guagliardo e Mattacchini, pentiti di essersi pentiti; diciassette anni per Bruno Segretti e Francesco Piccioni.

Carichi come sono di condanne e di processi che devono ancora venire, la sentenza cambia poco per gli imputati. Per parecchi è il secondo ergastolo, altri fra un processo e l'altro hanno già rimediato decine di anni di galera.

Il giudizio è cominciato il 18 aprile ed è andato avanti per una sessantina di udienze. Gli imputati erano 62. Poi sono scesi a 61 perché Prospero Gallinari è stato colpito da infarto e ha dovuto essere ricoverato in ospedale.

Era il processo per i «fatti specifici» in cui ognuno ha risposto per le armi che aveva, i covi che custodiva, le sparatorie cui ha partecipato, i morti che ha contribuito a uccidere. Il reato generico di «banda armata» (organizzazione o partecipazione) era già stato punito in un altro, analogo, procedimento iniziato nel 1981. E' già stato celebrato l'appello e adesso deve pronunciarsi la Cassazione.

Solo due anni fa le Brigate rosse dimostravano una spavalderia che adesso sembra scomparsa. Allora i terroristi ancora in libertà erano riusciti a sequestrare l'ingegner Taliercio di Porto Marghera, l'ingegner Sandrucci dell'Alfa di Milano, l'assessore regionale della dc di Napoli Cirillo e il fratello di Patrizio Peci, Roberto. Avevano in mente il processo-«guerriglia» fatto di insulti e minacce, revoche di avvocati e proclami farneticanti. Non hanno accettato il dialogo con la Corte: non hanno voluto ascoltare le deposizioni degli «infami». Ritenevano di essere ancora tanti e ancora forti. Qualcuno pensava che la rivoluzione era ancora possibile e che «le galere sarebbero saltate in aria».

Oggi c'è qualche velleità di meno. I «duri» sono meno duri e gli «irriducibili» meno irriducibili. Tentano di accreditare l'ipotesi che quello che è stato fatto è avvenuto con la complicità di «milioni» di operai che aiutavano. Cercano motivazioni ideologiche e politiche per spiegare l'ignominia del delitto. Si sono tenuti i loro legali: si sono fatti difendere.

I «pentiti» questa volta li hanno ascoltati e hanno tentato di metterli in difficoltà. Risultati? Scarsi. Quando hanno detto qualcosa hanno finito per portare «pezze» giustificative alla tesi dei Peci e dei Savasta. Ma è il segno che anche le Brigate rosse stanno cambiando. Il tarlo del dubbio?

Peci, dalla clandestinità al super-pentimento nell'81

Trent'anni, capelli chiari, poco disposto al sorriso, **Patrizio Peci** *marchigiano di Ripatrasone (trasferito con la famiglia a San Benedetto del Tronto) è il «super-pentito» delle Brigate rosse.*

La vera mazzata che l'ha messo in ginocchio il terrorismo l'ha presa quando Peci, il primo aprile 1980, ha deciso di aprire bocca nella caserma dei carabinieri di Cambiano. In carcere sono finiti un centinaio: killer, portaborse, fiancheggiatori, affittacamere. Gli inquirenti sono arrivati a una dozzina di «covi», hanno recuperato l'arsenale del terrore custodito in una tomba nel Biellese, hanno cominciato a capire chi erano i brigatisti, come si muovevano, che cosa pensavano.

Un contributo che è stato definito «eccezionale» e che gli è valso la libertà. Al processo per banda armata l'hanno condannato a un anno e mezzo, altrettanto a quello di Ancona contro la colonna marchigiana «Bierre», e ieri per otto omicidi se l'è cavata con otto anni.

Se a Torino il terrorismo è stato messo alle corde lo si deve a lui. Se le «bande armate» non hanno più potuto sparare è perché lui ha fatto a pezzi una rete di complicità tessuta in anni di lavoro.

Il padre è un muratore; la madre è casalinga. Lui, due sorelle e un fratello minore, va a scuola all'istituto tecnico. Gli piacciono poco i libri: sembra preferisca le discussioni politiche con i giovani di «Lotta continua». Sono anni di tensioni sociali.

Chi non vuole soltanto parlare si mette con lui che ha fondato i Pail i «proprietari armati in lotta». Bruciano le auto dei «nemici del popolo», imparano a sparare, trovano il modo di incontrarsi con le Brigate rosse.

Tanto furbi non sono. Nascondono armi in un alloggio di Peci padre, i carabinieri le trovano e Peci figlio scappa da casa per andare a Milano. E' un clandestino arruolato nelle «Bierre». Sta con Azzolini che gli insegna l'arte e il mestiere del terrorista. Qualche attentato: a una caserma dei carabinieri di Rho, all'Associazione industriali, a un'altra caserma. Poi prende la strada di Torino e diventa un capo.

Sono gli anni di piombo per il Piemonte. Muore il presidente degli avvocati Croce, muore il vicedirettore de «La Stampa» Casalegno, muore il maresciallo Berardi, il brigadiere Cotugno, i due poliziotti Lanza e Porceddu che fanno la guardia davanti alle «Nuove». Viene ucciso anche il dirigente della Lancia Piero Coggiola. E poi sparatorie, irruzioni, assalti. Gente che rimane ferita alle gambe e deve stare in piedi grazie alle grucce, gente che ha visto la morte negli occhi e non riesce più ad addormentarsi senza rivivere gli incubi di quel momento.

Una follia che secondo le elucubrazioni cervellotiche degli strateghi del terrore doveva portare dritto dritto alla rivoluzione.

«Adesso capisco — *dice Peci* — adesso che sono libero entro nei bar, sento la gente parlare. Hanno in mente i fatti loro: altro che armarsi per sparare. Prima non me ne accorgevo: avevo occhi diversi, orecchie diverse. Che pazzia».

Lo arrestano fra le giostre di piazza Vittorio una sera di carnevale del febbraio 1980.

Ha un appuntamento con Rocco Micaletto che arriva da Genova. Li prendono tutti e due e pochi mesi dopo sono già in tribunale per rispondere di porto d'armi: tre anni ciascuno.

Micaletto fa il duro e duro resta. Peci a poco a poco si convince che ha sbagliato tutto ed è meglio ricominciare daccapo. Chiama il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: dice che vuole collaborare e comincia a raccontare una storia inedita del terrore. I suoi amici cercano di dimostrare che è un bugiardo ma non ci riescono. Ogni volta si trovano altre prove che confermano il suo racconto. Peci dice la verità. Può confondersi su qualche particolare ma la sostanza è quella.

E' il primo che vuota il sacco ma ha una giustificazione. «Il terrorismo — *spiega* — provoca la reazione dello Stato che chiude quegli spazi di libertà e di dibattito che prima potevano essere tollerati. Paradossalmente, mentre rincorrono il sogno di una rivoluzione per i proletari, le Brigate rosse favoriscono la reazione».

Se n'è accorto solo adesso?

«Me ne sono accorto quando ho avuto la possibilità di fermarmi, pensare, guardare indietro con calma. Allora ho capito la mostruosità di un progetto senza capo né coda. Allora ho sentito il peso dei morti che ho visto uccidere».

il processo alla colonna piemontese Br

ANNI DI TERRORE

Gallinari, uno che «non molla»

Prospero Gallinari, *corpulento, baffuto, un ergastolo rimediato a Roma perché ritenuto l'uomo che ha ucciso il presidente della dc Aldo Moro è il sessantaduesimo imputato del processo di Torino. La sua posizione è stata stralciata perché, colpito da infarto, non ha più potuto presenziare alle udienze. E' uno dei personaggi più importanti.*

E' romagnolo, figlio di contadini che lavorano fra Sesso e Mancasale e comincia a spaccarsi la schiena sulla terra. Zappa, porta le mucche al pascolo ma quella vita non gli piace. Allora va in fabbrica dalle parti di Milano ma neanche la fabbrica gli piace. Lo chiamano «il gallo», fa politica e si iscrive al partito comunista. Un giorno arriva la notizia che «Che» Guevara è morto. Non è vero, ma lui si infiamma.

«Vado».

«Ma dove vai?»

«In America Latina:

Dopo qualche giorno è di nuovo in piazza, davanti al solito bar, a preparare una manifestazione. Il Reggiano è terra rossa. Da una parte c'è il pci con la politica, lo sport, la cultura e persino l'osteria; dall'altra parte la parrocchia, quasi assediata, con poco spazio. E ancora meno spazio hanno quelli che non sono né parrocchia né pci.

Appunto per questo il '68 arriva tardi. Pochi hanno voglia di farlo. Uno di questi è Gallinari che si ritrova con Alberto Franceschini, Tonino Paroli, Fabrizio Pelli, Roberto Ognibene.

Pelli è figlio di operai: studente-operaio. Operaio è anche Paroli: sposato con due figli, delegato di fabbrica. Studente in ingegneria, ma per poco, è Franceschini.

Lui — «il gallo» — è l'unico a venire dalla campagna: quella vera, dei contadini.

Discutono a lungo fra loro. Hanno in testa la lotta armata, la clandestinità, le masse e l'antagonismo proletario. Parte per primo Franceschini, poi gli altri lo seguono a uno a uno. L'ultimo è Gallinari. Quando scompare da casa tutti pensano che sia andato per il «Che», Guevara, che, nel frattempo, è morto per davvero. Invece dopo un po' salta fuori a Torino pescato in un'auto rubata insieme ad Alfredo Bonavita. Forse tentano di sparare ma non danno loro il tempo. E' il 14 novembre 1974.

«Sono prigioniero politico» *sbalordisce tutti perché è il primo terrorista che dice una cosa del genere.*

Al primo processo contro il «nucleo storico» delle bierre è accanto a Curcio e Franceschini. E' lui che si alza per dire che l'assassinio del procuratore di Genova Coco e della sua scorta è opera loro.

Tre anni di carcere, poi evade da Treviso insieme con altri undici. Scappa a Roma dove qualcuno sta già meditando l'«affaire Moro».

Alla vigilia del rapimento si fa vedere in giro su un'auto con targa diplomatica e una donna (forse Anna Laura Braghetti).

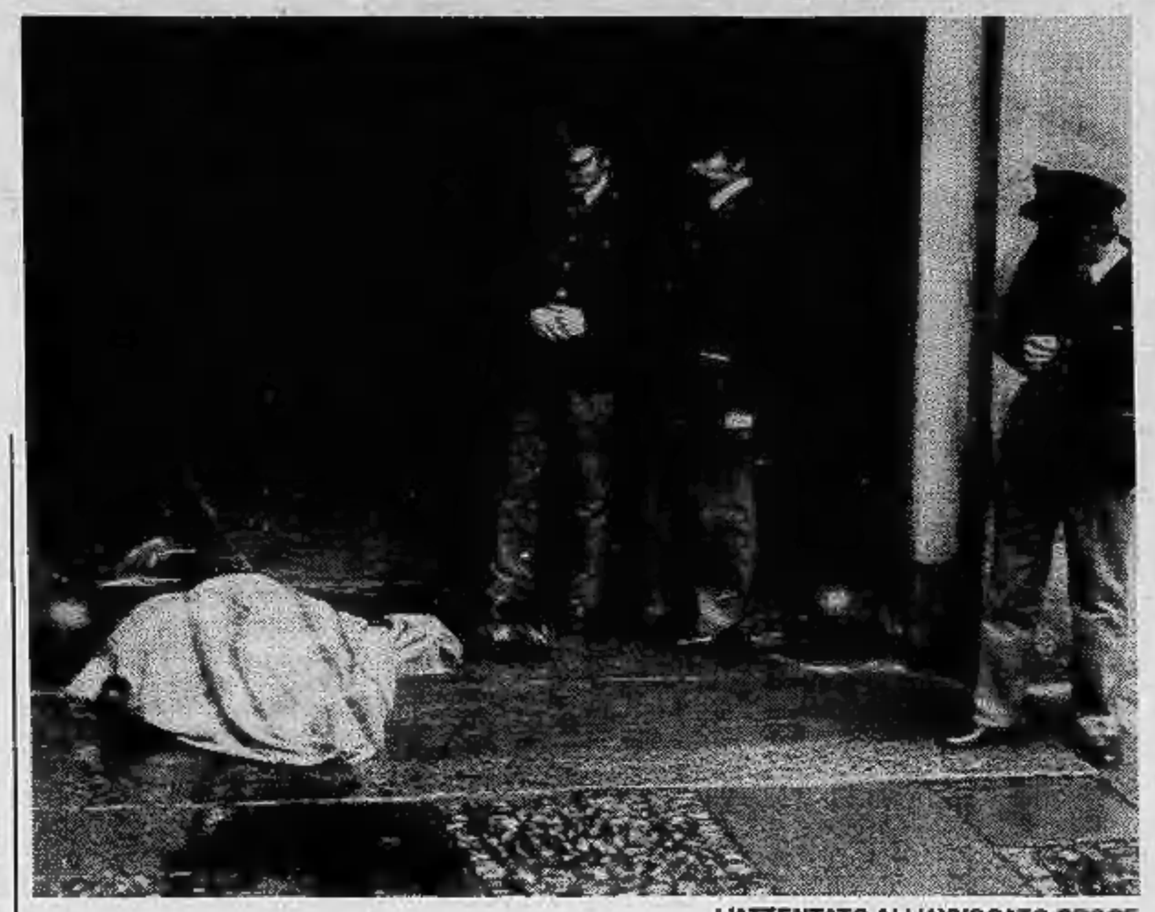
Lo catturano il 25 settembre 1979 dopo una furiosa sparatoria in viale Petronio a Roma mentre sta forse preparando un attentato.

Un proiettile lo colpisce alla testa e gli passa il cervello. Viene operato e si salva. Al giudice Imposimato dice che «non ha nulla da dire» e che «il conto dell'ospedale lo saldano i suoi amici».

Amici?

«Sì le Brigate rosse».

E' un «duro»: uno di quelli che non molla e non parla. Al processo di Torino mentre tutti, anche gli intransigenti, sostengono che l'esperienza delle «bierre» è in qualche modo finita e dovrebbe essere ripensata, lui con altri tre dice di fare ancora parte delle Brigate rosse. Senza tentennamenti.



L'ATTENTATO ALL'AVVOCATO CROCE

Servizi di

Lorenzo Del Boca

SAVASTA carceriere di Dozier

Antonio Savasta è una «scheggia impazzita» dell'Autonomia romana passata a ingrossare le schiere delle Brigate rosse. Ha 27 anni. Quando Curcio era già il capo delle «bierre» lui frequentava le scuole medie. Il padre, maresciallo, voleva un figlio avvocato e lui, una volta preso il diploma, si è iscritto all'Università: giudisprudenza. Sulle ceneri del «movimento» stava nascendo Autonomia.

Nel marzo del 1977 Luciano Lama che vuole parlare all'Università viene duramente contestato. Rovesciano il palco e, se non fosse svelto a scappare, potrebbe capitargli anche di peggio. Alla manifestazione Savasta è in prima fila con Bruno Seghetti, già arruolato nelle «bierre» che porta con sé la sua ragazza Emilia Libera, infermiera che frequenta il collettivo di via dei Volsci.

E' stata Emilia Libera ad attirare il figlio del maresciallo nelle spire della lotta armata? Qualcuno assicura di sì. Fatto sta che quando la direzione strategica delle Brigate rosse decide di colpire il presidente della democrazia cristiana Aldo Moro Savasta non è già più uno dell'area. E' un brigatista fatto e finito.

Sa sparare, è riverito dai compagni anche se ha il grosso difetto di vantare in pubblico la propria bravura di killer. Per uno come lui è un peccato capitale.

L'ex autonomo si conquista tuttavia un suo ruolo di capo. Nel luglio 1979 con Mario Moretti, Lorenzo Betassa e uno psichiatra di Ancona salpa con una barca a vela per Beirut. Quando tornano hanno le stive piene di armi, munizioni ed esplosivi. Dopo 33 giorni di navigazione approdano a Mestre e dividono l'arsenale fra le «colonne» delle «bierre».

Savasta va in Sardegna per costruire un gruppo «bierre» nella zona del Cagliaritano. Gli va male, deve sparare a due poliziotti e scappare.

Si ferma a Roma per qualche mese, poi lo dirottano in Veneto dove si svolgono gli ultimi atti della sua vita di terrorista. Partecipa (e uccide) all'affaire Taliercio. Partecipa (e fa il carceriere) al sequestro del generale Dozier.

E' qui che il «capo» si dimostra inferiore al suo ruolo. Una volta effettuato il rapimento il «commando» e la colonna veneta «Anna Maria Ludmann-Cecilia» non sanno inventare uno sbocco politico all'azione militare.

Che fare? Tentano di agganciare Giovanni Senzani, il criminologo di Firenze, che ha spaccato le «bierre» portando via la metà dei soldati. Una soluzione lui potrebbe averla a portata di mano. Però è tardi. Senzani sta per essere catturato.

Da un'indicazione all'altra i Nocs arrivano a Padova nell'alloggio dove Savasta e compagni tengono Dozier.

Lui prima si dichiara «prigioniero politico». Come i Gallinari, i Curcio, i Franceschini, i Moretti. Ma, subito dopo, ha sopravvento il «pentimento». E Savasta racconta tutto quello che c'è ancora da raccontare:

BALZARANI una donna nella «direzione»

Barbara Balzarani, *34 anni compiuti, un ergastolo rimediato a Roma e una cinquantina di anni da scontare sommando le condanne inflitte dai tribunali di mezza Italia, è l'unica latitante del processo delle Vallette di Torino. Arriva alla «lotta armata» senza esperienze di «movimento» ed è la sola donna a fare parte della direzione strategica, massimo organismo deliberante delle «Brigate rosse».*

E' una «brava ragazza» della piccolissima borghesia. Di lei si conosce soltanto una fotografia che compare all'indomani di ogni grande attentato. Capelli lunghi neri che le rimpicciolliscono la fronte, un viso dolce appena attraversato da un sorriso, occhi intelligenti.

Chissà com'è oggi dopo sette anni e mezzo di terrorismo a tempo pieno? E chissà dov'è?

A Milano la segnala il «pentito» Savasta. E a Milano — sembra — è il giorno in cui catturano Sergio Segio. Ma qualcuno assicura che si è rifugiata a Parigi; altri lasciano intendere che è a Napoli con ciò che resta dell'eversione.

Essendo al vertice delle «bierre» la Balzarani dirige molto e partecipa molto. Come Moretti. Di lei si parla per il sequestro Moro e il massacro della sua scorta, dell'omicidio del giudice Bachelet, dell'uccisione dei tre agenti crivellati di proiettili a Milano alla Barona, degli attentati di Napoli, del sequestro del generale della Nato James Lee Dozier.

E' in via Fracchia, a Genova, nel covo-direzione fatto scoprire da Patrizio Peci; è in via Gradoli, la «base» dell'operazione Moro; è a Tor San Lorenzo per il convegno che spacca le «Brigate rosse» fra militaristi e movimentisti.

La sua vita comincia con un lavoro a ore di baby-sitter. E' studentessa di pedagogia e si impiega in un asilo dove si tenta il recupero di qualche bambino handicappato. Ci vuole molto amore per accarezzare un bambino non tuo che fa fatica a rispondere o non risponde affatto.

«Normale: per bene» *dicono quelli che la conoscono. Come per tante pasionarie degli anni di piombo la scoperta che è d'accordo con chi spara e che, anzi, è una di quelle che uccidono lascia perplessi e, quasi, increduli. Nel suo paese, a Colaferro, una delle periferie di Roma, la ricordano come una «ragazza che sorrideva al prossimo».*

Adesso la piazza di Colaferro è intitolata ad Aldo Moro. I Balzarani abitano poco lontano: in via Tiepolo. Barbara è l'ultima di cinque fratelli. Il padre, Iginio, ha lavorato alla Snia, e da pensionato fa l'autista. Una volta che lo intervistano si lascia andare: «Se sapevo che finiva così non la mandavo a scuola...».

Anni di sacrifici al liceo Guglielmo Marconi: ottimo voti nelle materie letterarie, qualcosa meno in matematica. Esigui, vaghi e abbastanza incolori i ricordi di insegnanti, preside, bidelli. «Non si occupava di politica».

MORETTI colletto bianco e poi «capo»

Mario Moretti ha studiato dai Salesiani, ha conseguito il diploma di perito elettronico, si è iscritto all'Università «Cattolica» di Milano a «Scienze politiche».

La sua famiglia appartiene al ceto medio: commerciante di bestiame il padre, diplomata in musica la madre. E' una famiglia che sogna per il figlio un avvenire fatto di buona educazione e di ottimo impiego.

Vivono nelle Marche, a Porto San Giorgio, due passi da San Benedetto del Tronto dove sta crescendo un altro «big», Patrizio Peci.

Poi per i Moretti arrivano i tempi difficili: il padre muore, la madre deve improvvisarsi insegnante di musica. Con il diploma in tasca lui va a Milano: studia ancora ma trova anche impiego alla Sit-Siemens. Sul lavoro è scrupoloso: tutt'altro che assenteista. Si tiene lontano da tutti, non va alle assemblee, è un «colletto bianco». Incontra un'impiegata, Amelia Cucchetti, e la sposa. Ha un figlio che chiama Marcello. Secondo nome: Massimo. Terzo nome: Augusto.

Nel 1969 entra come candidato per la Sim-Cisl ma non viene eletto: fonda i Cub, ossia i Comitati unitari di base. Con lui alla Sit-Siemens lavorano Corrado Alunni, Pierluigi Zuffada, Paola Basuschia, Giuliano Isa, Rosalba Sansica, Pietro Villa che finiranno poi nei guai con accuse di terrorismo.

Un giorno si fa vedere a distribuire davanti ai cancelli dei volantini firmati «Collettivo politico metropolitano». Vuol dire che ha conosciuto Renato Curcio, arrivato da Trento con la moglie «Mara» Cagol.

E' a questo punto che, di quando in quando, comincia a sparire. Dove va? Chi dice in Francia, chi in Jugoslavia, chi a Tripoli. Più tardi si saprà che andava in Libano a fare scorta di armi. Le assenze gli costano il licenziamento.

Quando Feltrinelli muore sotto il traliccio di Segrate, Moretti si trasforma definitivamente in un clandestino. In principio deve reclutare nuovi soldati. Ma quando Semeria cade nelle mani dei carabinieri Moretti è chiamato a Roma per mettere in piedi la colonna della capitale. E' un «capo».

A Roma conosce Barbara Balzarani, assistente sociale e baby-sitter, che i compagni di scuola dicono «studentessa modello» e che i prenti assicurano essere «dolce e cara». Anche lei lascia lavoro e famiglia.

Quando gli inquirenti piombano nell'alloggio di via Gradoli dove Moretti e Balzarani vivono come se fossero i signori Borghi, trovano un'infinità di materiale. Ma non c'è lui, la «primula rossa» che comincia a girare per l'Italia a costruire e ricostruire pezzi di terrorismo che polizia e carabinieri gli distano.

E' a Milano il 4 aprile 1981. Cammina per strada con il professor Enrico Fenzi (dissociato e pentito) per andare all'appuntamento con quattro ragazzotti che — sembra — vogliono entrare nelle Brigate Rosse. Anche l'astutissimo Mario Moretti non sospetta che è una trappola e finisce in manette.

Equo canone E' polemica

Ma quanto aumenta l'equo canone. Del 92,17 per cento o del 65,39 per cento? Nei giorni scorsi, i giornali hanno riferito — a titolo esemplificativo — i conteggi effettuati dalle associazioni dei proprietari e dal Sunia, il sindacato inquilini. Ora, il Sicet-casa, l'organizzazione aderente a Cisl e Acli ha diffuso un diverso conteggio degli aumenti che scattano con il 1° agosto.

«Come gli anni precedenti, anche questa volta la pubblicazione dell'indice Istat sulla «Gazzetta Ufficiale» viene fatta con riferimento al 1978 e riporta dati diversi, creando una incertezza interpretativa sul metodo da assumere per l'applicazione dell'equo canone — osservano al Sicet di Torino —. L'Istat infatti riporta sia la variazione complessiva dell'indice (1978-1983), sia quella annuale (giugno '82-giugno '83)».

Secondo l'interpretazione del Sicet, l'indice complessivo si calcola sommando le singole variazioni annuali. Pertanto, dal 1° agosto, «l'indice sarà pari al 65,39% — sostiene il sindacato casa-territorio — il 75% delle variazioni annuali sono infatti pari a 11,02% per il 1979, 15,52% per il 1980, 15,45% per il 1981, 11,4 per l'82, 12 per l'83».

La tesi sostenuta da Confedilizia, Uppi e altre organizzazioni inquilini è invece di un indice pari al 92,17%. «Una differenza rilevante (26,78) che tenderà ad accentuarsi

Ecco un esempio di calcolo dell'Istat di un canone di locazione (tra uno soggetto a proroga e uno non soggetto). Secondo il Sicet per un alloggio di superficie convenzionale di mq 70 di semiperiferia con canone base finale di 90.000 lire mentre con l'entrata in vigore della legge pagavano entrambi 50.000 lire con una differenza di 30.000 lire.

Contratto non soggetto a proroga — 1978: 60.000 + 15.000 = L. 75.000; 75.000 + 15.000 = L. 90.000 + (11,02%) 9918 = L. 99.918.

1980: 90.000 + (15,52%) 13.958 + 9918 = L. 113.886; 1981: 90.000 + (15,45%) 13.905 + 13.968 + 9918 = L. 127.791; 1982: 90.000 + (11,40%) 10.260 + 13.905 + 13.968 + 9918 = L. 138.051; 1983: 90.000 + (12,00%) 10.800 + 10.260 + 13.905 + 13.968 + 9918 = L. 148.851.

Contratto soggetto a proroga — 1978: 60.000 + 6000 = L. 66.000; 1979: 66.000 + 6000 = L. 72.000; 1980: 72.000 + 4500 + (4,14%) 3167 = L. 79.667; 1981: 76.500 + 4500 + (8,24%) 6674 + 3167 = L. 90.841; 1982: 81.000 + 4500 + (9,12%) 7798 + 6674 + 3167 = L. 103.139; 1983: 85.500 + 4500 + (65,39%) 58.851 = L. 148.851.

Pronta, ma non può funzionare la macchina che cura il cancro

I tagli della spesa pubblica rendono impossibile l'attivazione dell'acceleratore lineare - Un sofisticato apparecchio installato alle «Molinette» (vale 1 miliardo e trecento milioni) bloccato perché l'Usl non può assumere il personale qualificato

Forse, nemmeno per il prossimo autunno potrà entrare in funzione alle Molinette un prezioso apparecchio per la cura dei tumori: l'acceleratore lineare. Dopo le lungaggini burocratiche che — negli anni scorsi — hanno allungato di mese in mese i lavori per la sistemazione dei locali, ora è il blocco delle assunzioni voluto dal governo nell'ambito dei «tagli» della finanza pubblica a pregiudicare l'utilizzo celere di uno dei più moderni strumenti per la terapia radiante dei tumori.

«Se resta il blocco, non potremo assumere i tecnici di radiologia medica e l'altro personale necessario — *sostiene l'ingegner Giulio Poli, vicepresidente dell'unità sanitaria locale 1-23 di Torino* — così, neanche con settembre-ottobre l'acceleratore lineare potrà essere messo in funzione. Anche per questo motivo il nuovo governo deve prendere in esame il provvedimento che paralizza indiscriminatamente l'attività sanitaria ed ospedaliera, impedendo persino la sostituzione del personale che va in pensione».

L'acceleratore lineare delle Molinette è costato un miliardo e trecento milioni. La delibera d'acquisto è del 3 giugno 1980. Anche il «Comitato Gigi Ghirotti» e «Specchio dei tempi» hanno contribuito all'acquisto, con un versamento di 200 milioni.

Da oltre un anno l'apparecchio è pronto. Sistemato in un apposito bunker con muri in cemento spessi un metro e mezzo, rappresenta la «perla» — purtroppo inutilizzata — dell'Istituto di radioterapia, uno dei più moderni d'Europa, diretto dal professor Gian Luca Sannazzari.

Lo strumento è l'unico del Nord Italia, se si eccettua quello di Cuneo, che però ha una minore potenza.

Consegnato dalla ditta fornitrice nell'estate '81, l'acceleratore lineare è rimasto bloccato per dieci mesi in un magazzino di Grugliasco, in attesa che fosse costruito il bunker contro il pericolo di radiazioni. Piazzato e sistemato lo strumento, si è reso necessario però progettare un altro basso edificio che accogliesse le sale d'attesa ed altri ambulatori.

E qui i tempi cominciano a slittare. I lavori di sistemazione edilizia coinvolgono l'intero istituto di radioterapia, fanno saltare l'attività di molte «unità» e solo ora la divisione sta riprendendo gradualmente il ritmo normale.

Una storia tutta italiana, dunque, che si snoda — purtroppo — sulla pelle dei malati, spesso costretti a sopportare atroci dolori che l'acceleratore lineare potrebbe, almeno in parte, lenire.

Ora, ci si è messo anche il blocco delle assunzioni del personale sanitario ed ospedaliero. Ed il prezioso apparecchio resta fermo. Per quanto tempo ancora?

E' mancato all'affetto dei suoi cari
DOTTOR
Gianpiero Bongioanni
di anni 40

L'annunciano con dolore: il papà ing. **Francesco**, la mamma **Giuseppina Gavatorta**, il fratello **Ernesto** con la moglie **Jolanda Guadagnini**, la sorella **Anna** con il marito **Giancarlo Giacomelli**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 corrente mese alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo, Fossano, con partenza dall'ospedale Santa Croce di Cuneo alle ore 15.
— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Gianni Pasotti, Maddalena Pasotti in **Rovetta, Mario Pasotti** e rispettive famiglie partecipano al grave lutto della famiglia Bongioanni per la immatura dipartita del cugino **GIANNI**.
— **Brescia**, 26 luglio 1983.

Maddalena e **Piero** profondamente commossi si uniscono al dolore dei cugini Bongioanni per l'immatura scomparsa di **GIANNI**.
— **Milano**, 26 luglio 1983.

Sergio e **Liana Donotti** con **Fabrizio** e **Massimo** sono vicini alla famiglia Bongioanni nel loro grande dolore.
— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Pierfranco, Carla, Alessandra Sibilla profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Cuneo**, 26 luglio 1983.

Domenico e **Adriana Chiarva** profondamente commossi sono affettuosamente vicini all'amico Francesco e all'intera famiglia Bongioanni nel momento della tragica scomparsa di **GIANNI**, nostro caro amico di sempre.

Gianni e **Giorgio Chiarva** con **Maria Grazia** ed **Angela** partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del caro amico **GIANNI**.

Luigi Scorzino e famiglia partecipano al grande dolore degli amici Bongioanni e Giacomelli per la perdita del loro caro
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Cesare Vinaj e famiglia
Giovanni Squarotti e famiglia
si uniscono commossi al dolore della famiglia Bongioanni.
— **Cuneo-Fossano**, 26 luglio 1983.

Enzo Taricco e famiglia
Giuseppe Chiesa e famiglia
partecipano al lutto della famiglia Bongioanni
— **Cuneo**, 26 luglio 1983.

Il **Consiglio di amministrazione**, la **Direzione generale** ed il **Collegio sindacale** della **Spa Fonderia Officine Meccaniche Bongioanni** partecipano al lutto, per l'immatura dipartita del vicepresidente
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Dirigenti, Impiegati, Operai della **Spa Fonderia Officine Meccaniche Bongioanni** partecipano al lutto, per l'immatura dipartita del vicepresidente
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Il **Consiglio di amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Spa Radiatori Bongioanni**, partecipano al lutto per l'immatura scomparsa del consigliere di amministrazione
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Cuneo**, 26 luglio 1983.

Dirigenti, Impiegati, Operai della **Spa Radiatori Bongioanni** partecipano con vivo cordoglio al grave lutto per la scomparsa del
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Cuneo**, 26 luglio 1983.

Il **Consiglio di amministrazione** ed il **Collegio sindacale** della **Italcer Spa** si uniscono al cordoglio per la scomparsa del presidente
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Piacenza**, 26 luglio 1983.

Il **Consiglio di amministrazione** ed il **Collegio sindacale** della **Z.T.Z. Spa** partecipano al lutto per la dipartita del presidente
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Caldogno**, 26 luglio 1983.

Il **Presidente**, il **Consiglio di amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Fin.Ref. Spa** partecipano con vivo dolore al grave lutto della famiglia Bongioanni
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Il **Presidente** e il **Consiglio di amministrazione** della **Ceric S.A.** si uniscono al grave lutto che ha colpito la società Bongioanni per la perdita del vicepresidente
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Parigi**, 26 luglio 1983.

Mrs. **Rasse** e **Mallevre** partecipano al lutto della famiglia Bongioanni.
— **Parigi**, 26 luglio 1983.

Il **Presidente**, **Consiglio amministrativo** e **Collegio sindacale** della **Stella Spa** partecipano al dolore della famiglia Bongioanni per la scomparsa del
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Cuneo**, 26 luglio 1983.

Presidente, Organi direttivi, Direttore e **Personale** dell'**Unione Industriale** della **Provincia di Cuneo** partecipano con commossa solidarietà al lutto della famiglia Bongioanni per la tragica e prematura scomparsa del figlio **GIAMPIERO**.
— **Cuneo**, 26 luglio 1983.

Il dottor ingegner **Luigi Monti**, memore dei tanti anni di lavoro trascorsi con il
DOTTOR
Gianpiero Bongioanni
ne ricorda l'animo buono e generoso e partecipa commosso al dolore dei familiari.
— **Cuneo**, 26 luglio 1983.

Le famiglie **Bertola, Bonelli, Sales** prendono parte al dolore della famiglia Bongioanni per la morte del caro **GIANNI**.
— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Guglielmo e **Francesco Riorda** con le rispettive famiglie partecipano al grande dolore della famiglia Bongioanni per l'immatura scomparsa dell'amico
Gianni Bongioanni
— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Gli **Amici di pesca del Praiet** prendono parte al grande dolore dell'amico ingegner Francesco per la perdita del caro
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Gli **Amici di Sant'Albano** con dolore si stringono attorno all'amico Francesco in questo grave momento per la perdita del suo caro figliolo
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Nando Bergoglio prende viva parte al dolore della famiglia Bongioanni.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Faustino Dalmazzo partecipa commosso al dolore dell'ingegner Francesco Bongioanni e dei famigliari.
— **Cuneo**, 26 luglio 1983.

Edvige e **Piero Olivero** con **Eugenio** e **Adele** si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTTOR
Gianni Bongioanni
— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Si uniscono al dolore della famiglie Bongioanni e Giacomelli per l'immatura perdita del dottor **GIANNI**:
Anna e Riccardo Cagnotto
Brunella e Silvio Ferrero
Loredana e Roberto Bima
Teresita e Giuseppe Colla.

Corridori, Direttivo della **Società ciclistica Fossano** e **l'Immobiliare San Quirico** partecipano al dolore delle famiglie Bongioanni e Giacomelli, per la scomparsa del dottor **GIANPIERO**.
— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Partecipano al dolore delle famiglie Bongioanni e Giacomelli per la scomparsa del dottor **GIANNI**:
France e Beppe Grasso
Giorgio Bertola.

La **Società bocciofila Frutiero-Olimpic Fossano** si unisce al dolore delle famiglie Bongioanni e Giacomelli.

Bocciofili e **Pescatori** del **Circolo ricreativo F.O.M.B.** di **Fossano** partecipano al dolore delle famiglie Bongioanni e Giacomelli per l'immatura scomparsa del dottor **GIANPIERO**.

Vittorina Bima si unisce al dolore delle famiglie Bongioanni e Giacomelli

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Gallino
Addolorati l'annunciano il figlio **Vittorio** con la moglie **Clara e Priscà**. Funerali giovedì 28 ore 14,30 parrocchia Madonna della Rosa.
— **Torino**, 25 luglio 1983.

E' mancato
Giovanni Bigogno
Lo annunciano la moglie **Maria Tommasino**, la figlia **Luisa** col marito **Arnaud Laval**, le nipoti **Maria** e **Raffaella**, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,30 alla parrocchia Madonna della Rosa. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Gli **Amici di via Spano 18** ricordano affettuosamente la cara figura di
Giovanni Bigogno
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Saluta
Cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano: la moglie **Ida**, le figlie **Bruna, Delia**, generi, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cossombrato (Asti) partendo dall'abitazione alle ore 14 del 27-7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Guido, Marco, Paolo e famiglie piangono il caro nonno **GIOVANNI**.

Piera e **Gianni Delza** partecipano con affetto fraterno al dolore di Bruna, Delia, Aurelio, Dedino.

Improvvisamente è mancato
Marco Piovera
Addolorati l'annunciano la moglie **Monique** col papà e amici tutti. Funerali giovedì 28 corrente ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 25 luglio 1983.

Carlo e **Tullia Peroglio** sono vicini a Monique ricordando l'amico di sempre.

La **OSART Alfa Romeo** con i suoi **dipendenti** partecipa al dolore per la perdita del sig.
Marco Piovera
— **Torino**, 27 luglio 1983.

Prendono viva parte al dolore di Monique per l'improvvisa dipartita di
Marco Piovera
gli amici inseparabili:
Laura e Walter Bugnano
Amalia e Renato Bugnano
Luciana e Cesare Fracchioni
Laura e Celestino Barbero
coniugi **Bulla**
coniugi **Musanti**
coniugi **Giugni**
Dina e Luciano Migletta
Alberto Galdano
Federico Vitani
Ugo Vergano
M. Vittoria e Andrea Pasquero
coniugi **Talenti**
Nella e Nico Montesi
Liliana e Federico Formica
Vanna e Gianni Bausano
Daniela e Adriano Crovesi
Marilena e Mario Gianotti.

Carlo Mimì Gandini profondamente commossi si stringono all'amica Monique.

Ugo Silvio Bertolotto partecipano commossi al dolore di Monique.

Rita e **Vittorio Baldi** partecipano commossi al lutto di Monique.

Partecipano al dolore della signora Amalia e Silvia per la perdita di
Dante Pelissero
le famiglie:
Giovanni Abbiati
Renato Alma
Ernesto Arvat
Leonardo Catino
Michele Durando
Elena e **Giampiero**
Domenico Fantino
Luigi Ferro
Maria Pia Fogli
Orecchia Fratelli
Eligio Momo
Benito Privato
Colombo Vaglietti
Negretti Tartara
Vincenzo Massaccesi
Raviola Marchiaio
Susanna Marchetto
— Torino, 27 luglio 1983.

Improvvisamente è mancato
Ettore Gallo
Lo annunciano: la moglie, il figlio **Sandro** con la moglie **Lorenza**, **Fanny** col marito **Dario Zanin** e gli affezionati nipoti. Funerali giovedì 28 alle ore 9,30 in Castelnuovo Calcea (Asti). Partendo da via Genova 32 alle ore 8.
— **Torino**, 25 luglio 1983.

Gino e **Carla Moccagatta** sono molto vicini ai cugini, e piangono il caro e indimenticabile **ETTORE**.

Rita e **Tommaso Albri** sono vicini alla famiglia Gallo.

La cognata **Giovanna** con la figlia **Marisa** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Ettore Gallo
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Norina e **Beppe Gai** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro zio
Ettore Gallo
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Stefania e **Franco Ottaviano** partecipano al lutto della famiglia per la perdita dello zio
Ettore Gallo
— **Torino**, 26 luglio 1983.

E' mancata
Pasquina Roggero in Serra
anni 81
Addolorati lo annunciano il marito **Antonio**, il fratello, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali in Albugnano d'Asti giovedì 28, alle ore 10.
— **Carmagnola**, 26 luglio 1983.

E' mancata
Maddalena Albano ved. Gilardenghi
Dolorosamente lo annunciano il figlio **Gino** con moglie **Anna**. Funerali giovedì 28, ore 10, Patrocinio S. Giuseppe.
— **Torino**, 27 luglio 1983.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Alfonso Grande
Ne annunciano la dolorosa scomparsa la moglie **Neda**, i figli **Laura Lisa Renato Antonio**, la nuora **Luciana** e il nipotino **Valerio**. La messa funebre verrà officiata nella chiesa Madonna del Carmine a Torino alle ore 14,30 di giovedì 28 luglio 1983.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

E' mancato ai suoi cari
Pasquale Baldini
Generale Commissariato Militare
Ne dànno il triste annuncio: la nuora **Sara**, i fratelli **Franco, Mario** e sorella **Maria**, l'affezionato **Giovanni**, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 alle ore 15,30, partendo dall'abitazione, corso Monlacucco 136, indi parrocchia Buon Pastore.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Carla è affettuosamente vicina a Sara e Giovanni.

Sono vicini alla zia Sara per la perdita del loro caro zio **LINO Emilia, Pia, Gioacchino, Maria Pia, Luisella, Marisa.**

Le famiglie **Ceresa, Decio** e **Codegone** partecipano al dolore della famiglia Baldini.

Cristianamente è mancata
Luisa Campia Spernocchio
Lo annunciano con tristezza il marito **Carlo Guy**, il figlio **Antonio** e nuora **Leony**, a funerali avvenuti. La presente è partecipazione e ringraziamento, con particolare riconoscenza al prof. dott. Enrico Morgando, dott. Giuseppe Albonico e Padre Giovanni Costa S.J. per la premurosa affettuosa assistenza medica e spirituale durante questi lunghi dolorosi anni.
— **Torino**, 27 luglio 1983.

Piero Blonda Urani
Angelo Lori Mariando
partecipano al dolore

Condomini amministratore partecipano al lutto.

Tragicamente è mancato
Mario Bocchio
di anni 27
Addolorati lo annunciano la mamma, **Pina** e il piccolo **Elio**, i nonni, zii e zie, parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 27 corrente mese alle ore 17,30 nella chiesa di Serrapemo.
— **Castell'Alfero**, 27 luglio 1983.

Serenamente è mancato
Alfonso Carnevale
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 29 corr. ore 8,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 27 luglio 1983.

Improvvisamente è mancato
Mario Rolfo
Lo annuncia il figlio **Marco** e parenti tutti, un particolare ringraziamento al dott. Macchione. Funerali il giorno 28 c.m. ore 15,30 parrocchia S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

E' improvvisamente mancato il
DOTT.
Antonio Paolo Corbia
A tumulazione avvenuta in Rodallo, lo annunciano la moglie **Ada Bianino**, la sorella **Nina** con **Antonio Gabella, Gianni** e famiglia, i parenti tutti.
— **La Thuile**, 25 luglio 1983.

Partecipano i cugini:
Tullia Silvio Ami
Mara Aldo Bianino
Sergio Ruggero
Fortunata Celona
Dario Pecorini

Letizia e **Giovanni Villa** coi figli **Sandro** e **Piero** e loro famiglie, commossi partecipano al dolore di Ada.

E' cristianamente mancata
Felicita Bovero ved. Rolfo
Ne dànno mesto annuncio a funerali avvenuti la figlia **Elda** con il marito, la nuora e nipoti. Messa trigesima giovedì 1° settembre ore 18 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 27 luglio 1983.

A Savona è mancato
Cesare Durando
La moglie e i parenti tutti l'annunciano. La cara salma sarà tumulata a Camerana (Cuneo).
— **Savona**, 26 luglio 1983.

(Continua a pag. 6)

«Io sacerdote vi spiego perché sono un diverso»

Un'altra inchiesta sulla condizione omosessuale, all'interno, questa volta, del mondo cattolico - Le risposte di 118 intervistati - Il questionario gestito anche dal gruppo Abele

Un'altra inchiesta sulla condizione omosessuale. Dopo l'indagine condotta dalla Demoskopea per conto della Fondazione Penna e dell'assessorato per la Cultura del Comune di Torino, ecco, novità rilevante, dall'interno dell'area cattolica uno spaccato di comportamenti nei confronti della «*diversità*» e, aspetto ancora più interessante, le risposte di 118 omosessuali sui loro problemi, con se stessi e di relazione con gli altri.

Il questionario è stato proposto ai suoi lettori dalla rivista «Rocca» e «gestito» in collaborazione con il Gruppo Abele. Ha risposto chi ha voluto. Il campione sondato non è rappresentativo se non di una certa area: i cattolici di sinistra che votano «laico», appartengono al ceto medio, per cultura e formazione «escono» dal Sessantotto. Ovvio attendersi che questi 500 lettori eterosessuali dimostrassero molta comprensione. E' stato puntualmente così, con un'unica significativa contraddizione: laddove si è trattato di scendere nel «concreto» dei rapporti le risposte sono diventate più incerte delle squillanti «dichiarazioni di principio».

Ma è comunque stata aperta una porta. Il quindicinale di «pro Civitate Christiana» aveva avuto il coraggio di socchiuderla. I suoi lettori e il Gruppo Abele l'hanno varcata, sollevando un problema che la stessa inchiesta della Demoskopea aveva rilevato come «particolarmente tabù» per il mondo cattolico tradizionale.

Il punto è questo: l'omosessualità non conosce barriere religiose. E' un fatto che ne parlino apertamente dei cattolici, pur progressisti. E' ancora più importante che altri credenti, tra i quali alcuni sacerdoti e religiosi, dichiarino la loro condizione di «diversi».

Non si approda al provocatorio «gay è bello» di matrice radicale, ma ad una sofferta e problematica «confessione» di lunghe solitudini. Fanno riflettere soprattutto questi dati: un 76 per cento ha provato difficoltà affettive, un altro 57,4 ha avuto la sensazione di uno sdoppiamento, nel 43,2 per cento dei casi ha conosciuto anche la paura in relazione alla sua condizione ed un buon 32 per cento, infine, si è vergognato di se stesso.

Nella vita di relazione fanno riscontro i problemi incontrati nei rapporti personali (55 per cento), con la famiglia (31,4), nell'ambiente di lavoro (27,7) e nella comunità ecclesiale (26,5). Percentuali relativamente basse, però alle difficoltà vanno sommati i silenzi. Infatti, il 31 per cento degli omosessuali che hanno risposto al questionario ha ammesso di non aver mai parlato con nessuno

Il «segreto» è custodito in particolare negli ambienti dell'impegno sociale e religioso (partiti, sindacati e comunità ecclesiali, con percentuali che oscillano tra il 73,3 per cento e il 68,7 per cento). Ma anche nei confronti dei colleghi di lavoro e dei famigliari rimane molto forte la resistenza a «rivelarsi». Ci si confida piuttosto con gli amici, i più disponibili ad accettare la «*diversità*» (33,3) e si frequentano altri omosessuali, parecchi per il 49,6 per cento del campione, uno o due per il 27,4. Tuttavia la tendenza a circoscrivere i propri rapporti umani a questo microcosmo non va oltre il 7,7 per cento dei casi.

C'è anche un 21,6 per cento che non si è accettato e un 15,4 che non conosce nessun altro omosessuale. Del resto, tra queste persone, per due terzi tra i 25 e i 44 anni di età, celibi o nubili, di istruzione elevata, generalmente occupate nel terziario, solo il 9,5 per cento non ha mai avuto problemi. Però un elemento nuovo e contraddittorio rispetto alla condizione di solitudine che accompagna quella di omosessuale è emerso: un terzo ha dichiarato di avere rapporti di coppia e ha aggiunto di sentirsi «*affettivamente e sessualmente soddisfatto*».

a. g.

Due arresti per sassaiola

«Lo facevamo per gioco». Così hanno detto al magistrato che li ha arrestati i due ventenni Luciano Borreggio e Luciano Chiarello, che, con i loro complici minorenni R.M. e G.G. (denunciati a piede libero), alcuni giorni fa erano stati sorpresi dai carabinieri nei pressi di Banchette (il loro paese) a tirare sassi contro le auto che sfrecciavano sull'autostrada Torino-Aosta.

Maturità, arrivano i primi risultati (Burgo e Luxemburg)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE «BURGO». 1° COMMISSIONE — Periti aziendali e corrispondenti in lingue estere.

La commissione ha esaminato 58 candidati, una classe (la V A) dell'istituto Burgo e una (la V C) dell'istituto «Rosa Luxemburg». I «maturi» sono 57, un solo «non maturo», perché non si è presentato agli esami. La votazione massima (60 sessantesimi) è stata data a due neo-diplomate, una del «Burgo», Susanna Fiorini, e una del «Luxemburg», Franca Mazzoni. Con il minimo (36 sessantesimi) si sono diplomate due candidate del «Burgo»; una del «Burgo» è risultata un pochino più «matura» con 37 sessantesimi.

La votazione di 38 è stata attribuita a una candidata del «Burgo» e a due del «Luxemburg». Seguono poi tre 39 e due 40 del «Burgo», sette 49 del «Luxemburg»; un 41 e due 42 del «Burgo» e un 42 del «Luxemburg»; due 43 del «Burgo»; due 44 del «Luxemburg»; due 45 del «Burgo» e tre del «Luxemburg»; un 46 al «Burgo»; e due al «Luxemburg»; un 47, tre 48 e due 49 al «Burgo»; un 49 al «Luxemburg».

Sono sette i candidati del «Burgo» che hanno meritato più di 50 sessantesimi: un 50, un 52, due 53, due 54 e un 60. I candidati oltre il 50 del «Luxembourg» sono invece nove: un 50, due 52, tre 53, un 55, un 56 e un 60.

Susanna, il primo 60 di Torino

Susanna Fiorini ha 19 anni (compiuti ad aprile), ama molto i gatti, coltiva la ginnastica, recita a tempo perso, legge i romanzi degli autori italiani contemporanei, i giornali, le riviste, e ha una gran passione per il disegno e sogna di seguire un corso per figurinista. Ma Susanna è soprattutto una ragazza studiosa.

Da pochi giorni ha concluso gli esami di maturità presso l'istituto commerciale «Burgo»: si è diplomata perito aziendale corrispondente in lingue estere con la votazione massima di 60 sessantesimi. Un bel successo, vero?

La notizia ai familiari (mamma, papà e la sorella Laura, di 24 anni, studentessa universitaria, residenti in via Filadelfia 50), inconsapevolmente, la dà la cronista. «Ma davvero? — commenta un po' commosso il papà di Susanna, Mario —: Era nell'aria, per la verità, ma finché non si vedono i tabelloni con i risultati non ci si crede. Siamo veramente contenti.

«Ed sì, è andata proprio bene — *dice la neo-super diplomata* —. A scuola me la sono sempre cavata bene, voti normali, sul sette-otto. Ho sempre studiato, durante l'anno, non ho dovuto affrontare le "notti bianche" della vigilia degli esami. E poi anche questi esami... Durante l'anno scolastico non si è parlato d'altro, la cosa è stata ingigantita: per me è stata un'esperienza positiva, mi sono trovata bene. La commissione era comprensiva, ci metteva a nostro agio: non ho avuto nessuna difficoltà».

m. c.

Gran maratona in Regione per casa, crisi e il verde

Due giorni di Consiglio a palazzo Lascaris - E' la prima riunione dopo l'elezione della giunta - Il problema delle presidenze delle commissioni

Primo Consiglio dopo l'elezione della nuova giunta in Regione. I sessanta rappresentanti del «parlamentino» subalpino debbono affrontare 44 argomenti. Si tratta per la maggior parte di ratifiche di delibere assunte dalla giunta nei quasi quattro mesi di ordinaria amministrazione durante la crisi.

L'appuntamento è per le 9,30 nell'aula azzurra di Palazzo Lascaris. I capigruppo hanno deciso ieri una scaletta di marcia e molto probabilmente sarà necessaria una terza convocazione del Consiglio all'inizio della prossima settimana, prima della pausa estiva per smaltire il lavoro che è stato accumulato nei mesi di pausa forzata per le dimissioni della giunta pci - psi - psdi. Ora il nuovo esecutivo è al lavoro e le competenze sono state distribuite. Il nodo politico è risolto: c'è una maggioranza che dispone di almeno 32 voti e sta preparando un programma di cose da realizzare subito.

Il «vademecum» della coalizione socialcomunista sarà pronto tra sessanta giorni. Nel frattempo in Consiglio regionale si dovrà affrontare il problema delle presidenze delle commissioni. Le nomine effettuate nell'autunno dell'80 sono scadute nel marzo scorso.

Attualmente le commissioni sono sette. La prima si occupa di bilancio, programmazione, patrimonio, enti locali. E' presieduta da un presidente comunista, Gilberto Valeri

ALDO VIGLIONE

e da un «vice» dc, Piero Genovese. La seconda decide su urbanistica e territorio. La guida Giovanni Astengo, architetto, docente universitario, socialista. Vicepresidente è la repubblicana Bianca Vetrino. La terza riguarda l'agricoltura, le foreste, i mercati. La presiede il dc Mauro Chiabrando. «Vice» è il comunista Ezio Acotto. Presidente della quarta commissione è Corrado Montefalchesi del pdup che si occupa di lavoro e occupazione, artigianato e commercio. La quinta è dedicata ai problemi della sanità e dell'assistenza: presidente è stato Vittorio Beltrami dimessosi da consigliere prima delle elezioni. La sesta tratta la cultura e i problemi della formazione professionale. La guidava Andrea Mignone, socialdemocratico, ora assessore. La settima è presieduta dal liberale Sergio Marchini e controlla le leggi per la tutela dell'ambiente.

Le trattative per poter ridisegnare la «mappa» delle commissioni sono in pieno svolgimento. Quante presidenze verranno riservate all'opposizione, quante andranno alla maggioranza? All'interno dei vari gruppi politici con quali criteri si sceglieranno le persone da inviare nelle commissioni o alle presidenze o alle vicepresidenze? Impossibile per ora avanzare previsioni. Ci sono molti candidati e tante ipotesi. Rinnovate le commissioni, la Regione avrà davanti 500 giorni per realizzare quanto promesso.

L'attuale maggioranza propone di attribuire quattro presidenze di commissione alla coalizione di governo e tre alle minoranze. Così facendo si confermerebbero gli attuali equilibri. Ma la discussione è tutt'altro che conclusa. Molto probabilmente se ne riparlerà a settembre.

In questo scorcio d'estate, prima delle ferie, il Consiglio deve assumere invece importanti decisioni che riguardano il problema casa, la Mandria e i piani di ristrutturazione di alcune aziende. Dovrà ottenere il «sì» del «parlamentino» il programma di localizzazione dei fondi per l'edilizia residenziale; bisogna varare il piano per le opere edilizie e le attrezzature igienico-sanitarie, quello della Mandria.

Busso della Confapi è morto d'infarto

Nella tarda sera di lunedì si è spento, per un attacco cardiaco e nel corso di un delicato intervento chirurgico presso le Molinette di Torino, l'ing. Achille Busso, presidente nazionale degli industriali metalmeccanici della Confapi.

Torinese, 56 anni, laureato in ingegneria al Politecnico, sposato con due figlie, era presidente dell'Animem Confapi dal novembre 1981 ed ha guidato la delegazione imprenditoriale che nei giorni scorsi aveva raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro delle piccole e medie aziende metalmeccaniche.

Amministratore della «Busso Officine meccaniche», una piccola azienda di componenti per auto, specializzata nella produzione di canne per cilindri, l'ing. Busso era stato per un decennio vicepresidente dell'Api di Torino e della sezione torinese dell'Animem.

Oltre ai suoi interessi imprenditoriali ed associativi, Achille Busso si era interessato attivamente dell'attività calcistica ricoprendo dal 1960 al 1970 la carica di vicepresidente nazionale del settore giovanile della Federcalcio e negli Anni 50 era stato esponente del Comitato provinciale della Federcalcio torinese. Il presidente dell'Animem è morto sulla breccia: poche ore prima del suo ricovero in ospedale aveva rilasciato a Sergio De Vecchi de «La Stampa» quella che è stata la sua ultima intervista, nella quale con la serenità e la chiarezza di idee che lo contraddistingueva spiegava l'accordo raggiunto con la Fim affermando, tra l'altro, che «le polemiche le faccio con il sindacato non con gli industriali e sarò ben lieto di un incontro pubblico per parlare del contratto», accogliendo l'invito degli imprenditori dell'altra organizzazione che avevano polemizzato con lui dopo l'accordo sul contratto.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, Via Nizza 43, tel. 689.898, orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.
ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur, C.so De Gasperi 26/d, tel. 582.862.
ATELIER DI BELLEZZA Massimo, via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
D'AFFATATO parrucchiere per uomo
D'AFFATATO Squeak parrucchiere per bimbi, C. Vitt. Emanuele 83, tel. 532.555.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 590.872.
ACCONCIATURE Signora Gianni Toma C. Orbassano 228, Tel. 393.632.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora, V. Alfieri 16, tel. 530.844.
PINO' parrucchiere per signora, solarium, V. Ponchielli 42 Moncalieri, tel. 606.12.08.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparazioni, tel. 744.840.
TATONI OTTICO, Corso Tortona 6, tel. 687.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali.
DA CARLETTO al Colle della Maddalena, dall'aperitivo al digestivo. L. 22.000 tutto compreso, tel. 861.0330.
LA BECCACCIA Ristorante, tel. 861.0485.
DEAL-TO l'arredabagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria e a Torino in Via Nizza 41.
LAURA ASHLEY Carta da parati e tessuti coordinati. Atelier Marta. Via Mercanti 22, tel. 539.674.
PIASTRELLISTA restaura alloggi, negozi, ideale agosto, tel. 355.498.
ELETTRAUTO via Ormea 90, t. 682.520.
GOMMISTA C.so Palermo 97/H, tel. 280.677.
TV riparazioni, tel. 335.81.55 - 795.013.
TELEVISORI riparazioni, tel. 210.768.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

echi di cronaca

Al Centrarredo
S.S. Stupinigi - Pinerolo troverete una grossa esposizione di mobili di grande pregio e qualità ed un vasto assortimento di cucine componibili delle migliori marche. In agosto resteremo chiusi dal giorno 8 al 22. Telefonare 9655004.

Bastian Contrario II°

cucina con Amore e Fantasia
i Nuovi Menu
Tel 6968.388
Menu leggeri e digeribili secondo lo stile della "Nuova Cucina Piemontese". Bastian Contrario è primo, fra tutti i ristoranti torinesi, ad usare il forno speciale a convezione-vapore
RATIONAL
che permette di cucinare con pochissimi grassi.

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Achille Busso

Ne danno il tristissimo annuncio: la moglie **Franca**, le figlie **Piera e Giuliana**, la sorella **Maria Agnese** col marito **Luigi Rosetti** e figlie **Stefania, Claudia, Alessandra**; la cognata **Luisa** con i figli **Paolo e Giuseppe**; l'affezionata **Fanny**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Sant'Anna, via Medici 61, alle ore 14.30 di giovedì 28.
— **Torino**, 25 luglio 1983.

Mariuccia e Angelo Mattea, Giovanna e Italo Ribaldone, Rita e Umberto Dellabona con rispettive famiglie si uniscono al grande dolore di Franca, Piera e Giuliana.

I **Dipendenti tutti delle Officine Meccaniche Busso** partecipano addolorati la scomparsa del titolare

Ing. Achille Busso

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Miki, Maria Astengo col piccolo **Marco** partecipano al lutto di Franca, Piera e Giuliana.

Aldo e Pia Gamba unitamente ai suoi cari piangono l'amico fraterno e maestro di vita

Ing. Achille Busso

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Giorgio e Liliana Papotti nel ricordo dell'**AMICO** carissimo si stringono affettuosamente a Franca e figlie.

Dante Notaristefano e famiglia piangono l'indimenticabile amico **ACHILLE**.

La **Società Associated Engineering Italy ed AE Borgo** partecipano al lutto della famiglia e della CCS Officine Meccaniche Busso per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

Si associano
Dirigenti e Collaboratori
dr. **Motele Kalk**
ing. **Ludovico Bruni**
ing. **Emilio Citro**
Alberto Fiocchi
Giovanni Lazzeroni
Orfeo Melossi
dr. **Giorgio Morra**
ing. **Giordano Tomopoulos**
— **Torino**, 26 giugno 1983.

Motele e Renata Kalk, costernati per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Achille Busso

prendono viva parte al dolore dei famigliari.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

L'**ACIPA, Associazione Italiana Costruttori Pistoni e Affini**, annuncia l'improvvisa perdita dell'

Ing. Achille Busso
Vicepresidente dell'Associazione

partecipando al lutto della famiglia e della CCS-Officine Meccaniche Busso e ricordando le doti umane e professionali e il costante impegno dello scomparso. Prendono parte al lutto il Presidente ing. **Ugo Gandini**, il vicepresidente **Marco Palvarini**, il segretario generale prof. **Lorenzo Perotto**, il Revisore dei conti dr. **Motele Kalk**.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Le Ditte aderenti all'ACIPA: **AE Borgo, Aerti, Assowerke, Bertolotti, Comec, Dynamin, Dossi, Duraldur, Eaton Nova, Gandini, Elettrometallurgica, Meteor Piston, Mondial Piston, Rhiag, Salpra, Sart, Sclem, Vertex** partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Achille Busso
Vicepresidente dell'Associazione

Prendono parte al lutto gli amici e colleghi **Agostini, Bodini, Brossa, Contiero, Costamagna, Dossi, Gandini, Ghilardi, Grisenti, Kalk, Monaci, Morra, Olivieri, Padovani, Palvarini, Palertini, Perotto, Reinhold, Rugarli, Serra, Spaggiari, Spazzali, Trione, Zago**; l'**Autocomponenti, Associazione Italiana Costruttori e Importatori Componenti Autovelocoli**.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Le famiglie **Berto, Borgo, Clarotti** partecipano al dolore delle famiglie Busso-Rosetti.

Partecipa al dolore **Silvio Grasso**.

La **Ditta S.A.C. Sas Milano** partecipa al lutto delle Off. Mecc. Busso per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

— **Milano**, 26 luglio 1983.

Le famiglie **Morigi, Porcelio, Gallassini** si associano al dolore dei famigliari.

Aldo e Silva Marengo e figli ricordano il caro amico

Achille Busso

e partecipano commossi al dolore dei famigliari.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Direzione e Personale tutto della **Aerti Spa** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

— **Torino**, 27 luglio 1983.

Il **Presidente**, la **Giunta**, i **Consiglieri e Funzionari** dell'**A.P.I.** di **Alessandria** esprimono alla famiglia dell'

Ing. Achille Busso
Presidente dell'Animem

la costernazione e il cordoglio per la perdita di un caro amico e di una guida impareggiabile.
— **Alessandria**, 26 luglio 1983.

La **Ditta Zocca Giorgio** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

— **Collegno**, 26 luglio 1983.

Raffaele Caterinella, Valerio Sargenti e Collaboratori dello studio sono vicini alla famiglia del compianto

Ing. Achille Busso

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Presidente, consiglio Direttivo, Segretario e Funzionari A.P.I. - Associazione Piccole e Medie Industrie di Lecco partecipano con grande costernazione al grave lutto che ha colpito i famigliari per la repentina scomparsa dell'

Ing. Achille Busso
Presidente nazionale dell'Animem-Confapi

e ne ricordano le alte doti di uomo e di imprenditore impegnato fino all'ultimo a sostegno degli interessi e delle esigenze della Piccola e Media industria italiana.
— **Lecco**, 26 luglio 1983.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale della **Mondial Piston Spa** unitamente ai **Dirigenti, Impiegati e Maestranze tutte**, partecipano al grave lutto, che ha colpito la famiglia Busso, per la scomparsa del caro amico

Ing. Achille Busso

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Busso gli amici e colleghi:
Vincenzo Bianco
Guido Bertero
Alessandro Covini
Luigi e Roberto Cornelli
Agatino e Franco Grecuzzo
Laura e Sergio Robino
Giorgio Ilario
Rino Bergamini
Giuliano Tacchini
Alfredo e Willy Lanfranconi
Aristodemo Carlo e Giuliano Saccani
Renato Piuderi
Giuliano e Claudio Simoncelli
Carlo Ferrando
Giorgio Salvini
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Si uniscono alla famiglia Busso nel rimpianto del caro

Achille Busso

le famiglie **Ferrando e Simoncelli**.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

La **Fonderia R. Bertoldo e C. Spa, Direzione, Impiegati e Maestranze** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

— **S. Mauro T.se**, 27 luglio 1983.

Il **Consiglio di Amministrazione** e le **Maestranze** della **Duraldur Spa di Desenzano del Garda** partecipano al lutto della famiglia Busso per l'improvvisa morte dell'

Ing. Achille Busso

— **Desenzano**, 27 luglio 1983.

Il **Presidente** della **Federlazio**, il **Segretario Generale** e i **dirigenti** della **Sezione Metalmeccanici** esprimono il loro profondo e sincero dolore per la scomparsa del Presidente dell'Animem

Ing. Achille Busso

— **Roma**, 27 luglio 1983.

La **Società Olsa** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

Ing. Achille Busso

— **Rivoli**, 27 luglio 1983.

La **Ditta Bertolotti Pietro & Figli di Milano** si associa costernata al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

del quale rimpiange soprattutto le doti di umanità ed onestà.
— **Milano**, 27 luglio 1983.

Margherita Crescimone, con **Collaboratori** studio partecipa al straziante dolore della famiglia per l'improvvisa morte del

Ing. Achille Busso

— **Torino**, 27 luglio 1983.

Dario Borgogno, Carlo Grassi, Renzo Righetti, Vittorio Barbotto ricordano con affetto l'amico carissimo **ACHILLE**, immaturamente scomparso.

Il **Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta** della **Lega nazionale dilettanti** a nome dei **Componenti** e delle **Società tutte** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

— **Torino**, 27 luglio 1983.

Eda Torta commossa partecipa al dolore della famiglie del compianto

Ing. Achille Busso

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Giuliana Gardini con **Collaboratori tutti** di **Grp Tv** partecipa al dolore per la scomparsa di

Achille Busso

— **Torino**, 27 luglio 1983.

Rodolfo e Franco Gayal partecipano al lutto della famiglia.

Francesco Costamagna e Soc. Sart prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Ing. Achille Busso

— **Torino**, 27 luglio 1983.

La famiglia **Fassone** partecipa vivamente al dolore.

Walter Gianinetto profondamente commosso partecipa al grave lutto della famiglia.

Costernati gli amici **Boccardo, Racca, Seni, Dogliotti, Malabaila, Spaltini** si associano al dolore dei familiari.

Il **Presidente** dell'**Associazione piccole e medie industrie** di **Milano** e il **Consiglio** partecipano al dolore della famiglia e dell'Api di Torino per la perdita dell'indimenticabile

Ing. Achille Busso
Presidente Animem-Confapi

che per lunghi anni ha operato per la difesa degli interessi dei piccoli e medi industriali.
— **Milano**, 27 luglio 1983.

Il **Consiglio di amministrazione** della **Salpra S.p.A.** partecipa con vivo dolore al lutto della famiglia per l'immatura ed improvvisa scomparsa di

Achille Busso

— **Milano**, 27 luglio 1983.

Consiglio e Presidenza Animem-Milano appresa grave notizia per improvvisa scomparsa

Ing. Achille Busso
Presidente Animem-Confapi

ricordando l'apprezzata opera da sempre svolta a favore della categoria dei piccoli e medi industriali meccanici, esprimono cordoglio alla famiglia e alla sezione Animem di Torino.
— **Milano**, 27 luglio 1983.

Partecipano al lutto:
Piero Contini
Franco Olivieri
Bruno Rimondini
Aldo Salsotto

Il **Presidente**, il **Consiglio direttivo**, la **Segreteria Api Novara** vivamente commossi per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Ing. Achille Busso
Presidente nazionale Animem - Confapi

partecipano con sincero cordoglio al dolore della famiglia.
— **Novara**, 27 luglio 1983.

La **Società Eaton Nova S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

— **Desenzano**, 27 luglio 1983.

«Così Voi siete ora in dolore, ma vi vedrò di nuovo, e si rallegrerà il vostro cuore».
Beppe e Silvana Aghemo con grande affetto ricorderanno sempre il loro caro indimenticabile **ING. BUSSO**.

Il Presidente **Gianantonio Vaccaro**, Vicepresidenti **Nerio Bentivogli, Rino Boscariol, Dario Debernardi**, i componenti il **Comitato Esecutivo**, i funzionari ed il personale della **Confapi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del dirigente ed amico

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

e ne ricordano il suo attaccamento ed impegno nell'attività imprenditoriale ed associativa.
— **Roma**, 26 luglio 1983.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Revisori dei conti, Probiviri, Soci, Dirigenti, Dipendenti tutti dell'A.P.I. Torino attraverso prendono viva parte al dolore per la prematura scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

per un decennio Vicepresidente dell'Associazione e attualmente apprezzato Presidente dell'Animem Confapi. Raro esempio di assidua e proficua dedizione alla realtà associativa.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Nel vivissimo ricordo della Sua pregnante presenza e del Suo apporto di non comuni valori umani e sociali, sgomenti gli amici della **Presidenza dell'A.P.I. Torino** si uniscono alla famiglia nell'immenso dolore per la perdita dell'

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

Carlo e Mariangela Persica
Angiola Audino
Aurelio e Maria Grazia Cardella
Alessandro e Rossella Cocino
Dario e Luciana Debernardi
Lino e Mariella Genta
Gianni e Laura Malabaila
Pier Enrico e Silvana Martin
— **Torino**, 27 luglio 1983.

Il Presidente **Carlo Rossotto**, Vicepresidenti e il Comitato Esecutivo della **Unionchimica-Confapi** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— **Roma**, 26 luglio 1983.

Il Presidente **Gianfranco Demartini**, i **Vicepresidenti** e il **Comitato Esecutivo** dell'**Uniontessile-Confapi** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— **Roma**, 26 luglio 1983.

Il Presidente **Carlo Luigi Parvopassu**, i **Vicepresidenti** e il **Comitato Esecutivo** dell'**Unigec-Confapi** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— **Roma**, 26 luglio 1983.

Il Presidente **Renzo Bit**, i **Vicepresidenti** e il **Comitato Esecutivo** dell'**Unionlegno-Confapi** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— **Roma**, 26 luglio 1983.

Presidente, Vicepresidenti, Membri del Comitato Direttivo della Federapi Piemonte congiuntamente a **tutti i funzionari** piangono la perdita dell'amico e collega

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Sergio, Marina ed Emma Fubini profondamente addolorati ricordano l'amico

Ing. Achille Busso

— **Torre Pellice**, 25 luglio 1983.

I membri del **Comitato Ignitor**:
prof. **Giuseppe De Alfaro**
ing. **Franco Bonaudi**
prof. **Sergio Fubini**
prof. **Mario Rasetti**
prof. **Tullio Regge**
assieme al prof. **Bruno Coppi** del **M.I.T.** di **Boston** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Achille Busso

— **Torino**, 25 luglio 1983.

I Vicepresidenti, **Corrado Bertelè, Giorgio Fugazza, Alberto Mazzoni, Ivo Passarella, Ercole Saronni, Franco Tesei**, i componenti il **Comitato Esecutivo**, del **Consiglio Generale**, ed i Presidenti Onorari **Biagio Luoni, Franco Del Bosco e Nino Menizzi** ed il Segretario **Giuseppe Florio** dell'**Animem-Confapi** ricordano commossi l'

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale

immaturamente scomparso. Il suo impegno, la sua intelligenza e la sua dedizione all'Associazione e la profonda amicizia che lo legava ai colleghi e ai collaboratori rimangono ad eredità inestimabile per quanti lo hanno conosciuto. Alla signora Busso e alle figlie si esprime la più viva partecipazione per questa dolorosa perdita.
— **Roma**, 26 luglio 1983.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Segreteria della Sezione Animem torinese annunciano commossi la scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

stimato e indimenticabile Presidente nazionale dell'Animem-Confapi. Tutti si stringono attorno alla famiglia in questo momento di così grande dolore e lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto per la sua intelligenza, i suoi insegnamenti, la sua lealtà e la sua disponibilità verso il prossimo.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Il Presidente **Lucio Pianta**, i **Vicepresidenti** e il **Comitato Esecutivo** dell'**Animem-Confapi** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— **Roma**, 26 luglio 1983.

Il Presidente **Raffaele Alibrandi**, i **Vice Presidenti** e il **Comitato esecutivo** dell'**Unionalimentare - Confapi** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— **Roma**, 26 luglio 1983.

Sono particolarmente vicini alla famiglia in questo doloroso momento per la scomparsa dell'

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

Giuseppe Nebiolo e famiglia
Severino e Silvana Conti
Federico e Dorina Gai
Ada e Pino Florio
Maria e Ugo Calorio
Marco e Ada Richelmi
Maria Defilippi
Margherita Gribaudo
Rosalba Domenichini
Domenica Delmastro
Walter Piacentini
Euro Settimelli
Clotilde Manfrin
Patrizia Mariotto
Luisa Pace
Giorgio Siboni
Laurella Forni
Pier Berga
Francesco Isaia
Anna Zorgniotti
Andrea Dell Graziano
Silvana Rossi
Lia Ferrari
Patrizia Monti
Claudio Camera
Fulvio Ghiberti
Enrico Rossero
Franco Grieco
Dario Alme
Maria Lolacono
Francesca Valentini
Maria Teresa Tosatto
Elio Seri
Giulio Foddai
Luigi Zurlo
Sebastiano Vergnano
Donato Carone
Cesare Rossi
Giovanni Provvisionato
Sandro Dogliotti
— **Torino**, 26 luglio 1983.

I dirigenti e funzionari della **Confapi**:
Giuseppe Angelini
Ettore Berselli
Sandro Naccarelli
Mario Chiacchiararelli
Enzo Carlevale
Armando Occhipinti
Giovanni Lisi
Gianni De Paoli
Franco Battaglia
Cesare San Mauro
Vittorio Castelli
Pino Florio
il **personale di segreteria e dei servizi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— **Roma**, 26 luglio 1983.

Si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

gli amici:
Silvio Benvenuto
Achille Bortolan
Giuseppe Cinotto
Riccardo Formica
Alessandro Fornier
Walter Gianinetto
Dario Longobardo
Filiberto Martinetto
Patrizio Nelin
Carlo Luigi Parvopassu
Mario Piazza
Maria Rosa Polidori
Mieczyslaw Rasiej
Sergio Rosso
Giancarlo Scaravelli
Roberto Seni
Luigi Spaltini
Franco Tasca
Antonio Verra
Dario Vincenzi
Giancarlo Monticone
Roberto Cena
Franco Fioreani
Vittorio Pasquario
Carlo Rossotto
Germano Benzi
Mario Caviglione
Aldo Marengo
Aldo Legnani
Leonardo Treves
Eugenio Bosco
Rodolfo Gayet
Ludovico Geninat
Romaldo Rostagno
Giovanni Giorgis
Riccardo Val
Edoardo Boschis
Alessandro Boella
Gianna e Renato Viola
Lino Marino
Luigi Cavazzale
Giuseppe Boccardo
Iliana Fogli
Vittorio Verro
Silvano Destro
Luigi Marchese
Corrado Bertoldo
Mauro Bronzino
Sergio Cassano
Bruno Maggiora
Giorgio Polignieri
Giuseppe Calvaruso
— **Torino**, 26 luglio 1983.

Paolo Cantarella partecipa al dolore della famiglia.

La **Drusman** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro **ACHILLE**.

La **Ditta Scarpe e Colombo** partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Ing. Achille Busso

— **Legnano**, 26 luglio 1983.

E' tornata al Signore

Ida Pagliero Farello

lasciando nello strazio il marito **Marcello**, i figli **Marita, Emilio, Paola, Mariadelaide, Giuseppe, Chiara e Carlo** con le loro famiglie, la sorella **Pinuccia**, i cognati, i nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Gemma**. Un ringraziamento particolare al dottor Chiapello, alle suore e al personale dell'ospedale Sant'Antonio di Caraglio. I funerali avranno luogo in Settimo Torinese nella parrocchia di San Pietro in Vincoli mercoledì 27 luglio, alle ore 16.30.
— **Settimo Torinese**, 26 luglio 1983.

Le famiglie **Logatto, Borghese, Ercoli, Marioni, Acquaroli** prendono viva parte al grande dolore della famiglia.

E' mancata

Margherita Brandino
vedova Tanzi

Lo annunciano il figlio **Roberto** con **Lina** e nipoti. Funerali giovedì 28 ore 8.30 parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

E' mancata ai suoi cari

Dirce Robecchi
ved. Bono

Ne danno doloroso annuncio il figlio **Franco** con la moglie **Nuccia**, i consuoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 corr., alle ore 10 in Rivarolo C.se. Un particolare grazie all'amico dott. Guala e signora. Conforti per la [illegible] assistenza.
— **Torino**, 26 luglio 1983.

La famiglia **Muzzarelli** partecipa [illegible] dei fratelli Franceschi Bo[illegible] per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancata

Maria Pascolat
vedova Petovello

anni [illegible]

Lo annunciano il figlio **Odone** con la moglie. Funerali giovedì 28 corrente ore 9 da ospedale San Luigi Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 luglio 1983.

E' mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari

Ermelinda Giacone
ved. Tessa Viret

Lo annunciano i figli **Rosanna, Piergiorgio** e la nuora, il nipotino **Alessandro**. I funerali avranno luogo giovedì c.m. alle ore 9, via Cassini 14 (Crocetta).
— **Torino**, 27 luglio 1983.

Famiglie **Degiovanni, Traversa** partecipano affettuosamente al dolore di Osvaldo, Gigi, Nota, Pinuccia e mamma per la scomparsa del caro

Valentino Basso Petrino

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Dario Tommasi partecipa al dolore dell'avvocato Alessandro Borda per la scomparsa del padre

gen. Matteo Borda

— **Torino**, 27 luglio 1983.

Amministratore e Condomini di via Peyron 20 partecipano al dolore per la scomparsa di

Gina Alessandrini Festa

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Gli amici **Bay Rosati Pozzo Ratti Desimone** partecipano al dolore di Nella e Nino per la scomparsa della madre

Rosa Quaglia Sarasso

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Pier Ettore e Franca Carpignano sono vicini all'amico Italo per la perdita della cara mamma signora

Francesca Zappata Ricci

— **Torino**, 27 luglio 1983.

Giuliana Gianfranco Bianco partecipano il dolore dell'amico Italo per la dipartita dell'adorata mamma

Francesca Zappata

— **Torino**, 27 luglio 1983.

La **Direzione** e il **Personale** dell'**Esercizio Gas Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del dipendente

Matteo Leone

— **Torino**, 27 luglio 1983.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, cristianamente è mancato

Vittorio Grasso
Colonnello degli Alpini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna Bonardo**, i figli **Mariangela, Franco** con **Eugenia**, le adorate nipotine **Alessia e Claudia**, la sorella **Agnese**, la cognata **Maria** col figlio **Enrico**. Funerali in Dronero mercoledì 27 ore 16 partendo da Torino via Massena 77 ore 14. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 25 luglio 1983.

Francesca ed Emilio Torta affettuosamente partecipano al dolore della famiglia.

I cugini **Pierluigi e Lydia Zamperin** con **Mariapaola, Rina, Ettore, Mario e Guido Zauli**, si uniscono al dolore della famiglia Grasso per la scomparsa del caro **VITTORIO**.
— **Cuneo**, 27 luglio 1983.

Tutta la **Scuola Meucci** è affettuosamente vicina e partecipa al dolore della prof.ssa Grasso.

Piera Bruno e famiglia partecipano commossi al dolore di Anna per la perdita del marito.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Cefalù
ved. Ziino

anni 82

Ne danno il triste annuncio i figli **Antonino, Antonietta, Enzo, Lina**, generi, nuore e nipoti. Funerali giovedì 28 ore 8,45 Cappella Ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 luglio 1983.

E' mancata

Ida Botta
vedova Malco

Lo annunciano la figlia **Rosina**, nipoti e parenti tutti. Benedizione ore 7.30 di giovedì 28 luglio Ospedale Astanteria Martini Largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

Le famiglie **Briocarelli, Costamagna e Palazzo** partecipano al dolore dell'amico Giovanni per la scomparsa della consorte

Nella Dionisio Borgna

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Partecipano al lutto di Antonio e Renata Dionisio per la perdita della **MAMMA** gli amici
Nerino e Marita Delpoli
Sergio e Anna Icardi
Alfredo e Carla Pautasso
Beppe e Chiara Poletti.

Si uniscono al dolore di Antonio le famiglie **Bertod, Lanzeni, Pellin**.

Serafino Antonio e famiglia partecipano al dolore di [illegible] Giovanni Dionisio.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia [illegible] ringrazia commossa [illegible] coloro che hanno preso parte al [illegible] per la scomparsa di

Felice Camelin

— **Torino**, [illegible] 1983.

La famiglia di

Pietro Bertola

profondamente commossa per le [illegible] manifestazioni d'affetto tributate al caro congiunto, nell'impossibilità di farlo personalmente, vivamente ringrazia. La S. Messa verrà celebrata nella chiesa di Frabosa Soprana il 31-7-83 alle ore [illegible]
— **Torino**, 27 luglio 1983.

ANNIVERSARI

1975 — 1983

Alessandro Peirani
Perito agrario

Mai assente, solo invisibile. Santa Messa oggi ore 8,30 parrocchia S. Maria Goretti.

1981 — 1983

Franca Casciotti Conte

Ogni giorno rivive nel cuore di **Lorenzo** e dei suoi cari con amore ed infinito rimpianto. S. Messa 28/7/83 ore 18,30 chiesa Parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia 161.

1970 — 1983

avv. Giorgio Florio

Nel doloroso anniversario, con rimpianto infinito, la moglie **Anita** lo ricorda a quanti gli vollero bene.

1976 — 27-7 — 1983

rag. Giovanni Gavassa

Sempre ricordato con rimpianto. Moglie **Laura**.

1982 — 1983

Carla Bianco

Sempre nel cuore della tua **Laura**.

1973 — 1983

Nel 10° anniversario della scomparsa del

cav. geom. Mario Bricco

Gina con **Giovanni** e famiglia lo ricordano a parenti ed amici.

1 Agosto 1981 — **1 Agosto 1983**

Sono trascorsi due anni dal giorno che l'

Ing. Alfredo Ferraioli
cav. di Vittorio Veneto

non è più con noi, ma sempre più grande si accresce l'immensità del dolore per l'infinito vuoto lasciato nel cuore della sua **Maria Laura**, che vive nei suoi ricordi di ogni istante. Si uniscono nell'immenso affetto e rimpianto le sue sorelle, nipoti, cugini e parenti tutti. Grazie a quanti vorranno suffragarlo alla Santa Messa nella Chiesa di S. Cristina (piazza San Carlo) giovedì 28 luglio alle ore 11.

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Susa: franchi pochi francesi pochissimi

E il mercato in città langue - Musi lunghi alla Pro loco

SUSA — Capitale estiva del turismo francese che arriva in Italia dal Moncenisio, dal Monginevro e dal Traforo del Fréjus, Susa storce il naso per Mitterrand. Le vacche grasse dell'anno scorso non ci sono più. Meno gli ospiti, meno il denaro; i centocinquanta negozi ed esercizi della cittadina non sono più presi d'assalto dai turisti d'oltr'Alpe.

La crisi ha coinvolto anche i francesi, sottoposti (come noi già negli anni addietro) a restrizioni valutarie. Susa è il termometro del turismo straniero che entra in Piemonte. Quando i suoi commercianti non si lamentano è segno che gli affari vanno benissimo, che il vermouth si vende ad ettolitri e il resto segue a ruota.

Ma in questi giorni nella centrale via Roma non c'è il gran movimento degli anni addietro. Nelle piazze ci sono ancora posti per parcheggiare ed i turisti francesi osservano, controllano, confrontano e poi spendono di meno, anche se il franco vale 193 lire. Le vacanze dei transalpini sono cominciate già il 14 luglio, festa nazionale. Ma le lunghe colonne che giungevano a Susa, quest'anno (almeno fino adesso) non si sono ancora viste.

Nell'ufficio turistico della Pro Susa, un'impiegata ci spiega: «*Turisti oggi? Ma questi sono solo savoiardi che vengono per il mercato. E poi non possono nemmeno portare i soldi che vogliono. Ma come, queste cose non le sapete?*».

Attualmente le restrizioni per i «cugini» d'oltr'Alpe che vengono a passare le vacanze da noi sono di duemila franchi a testa per gli adulti e 1000 per i ragazzi. Rimangono ancora i buoni benzina (150 litri a 5 franchi il litro per chi si reca almeno fino a Roma). Ma fatta la legge, ovviamente essendo tutto il mondo paese, è stato trovato anche l'inganno. Poi alle frontiere i doganieri francesi a volte chiudono un occhio, sovente tutti e due, quando controllano il carnet del turista.

Nei negozi, ristoranti, bar, non c'è una gran ressa di ospiti, e chi entra è molto attento ai prezzi. Maggior movimento di conseguenza nei giardini pubblici, con tanti pic-nic improvvisati anche sulle panchine. E' ovvio che poi ne rimangano le tracce, non solo attorno alle aiuole, ma anche per le vie cittadine, che non sempre sono del tutto linde.

Un rogo come nell'81 non si ripeterà più

Mentre vaste zone dell'Italia sono flagellate dagli incendi, nel Canavese c'è tranquillità - Le strutture dei vigili del fuoco sono in grado di evitare il ripetersi di catastrofi come quella che due anni fa distrusse centinaia di ettari nelle valli Orco e Soana

RIVAROLO — I canavesani hanno bene impresse nella memoria le immagini del catastrofico rogo che nel gennaio dell'81 ridusse in cenere decine di ettari coltivati a bosco nelle valli dell'Orco e del Soana. Fu un episodio forse irripetibile nelle sue dimensioni da kolossal cinematografico, con l'intera montagna che bruciava e gli uomini, quasi impotenti, che cercavano di circoscrivere il fronte delle fiamme.

Vi fu anche un inverno dalle caratteristiche meteorologiche certamente singolari: la pioggia non arrivava mai e una scintilla sembrava sufficiente per incendiare le sterpaglie del sottobosco, rinsecchite da un autunno fin troppo caldo. Le vallate alpine del Canavese sono tradizionalmente soggette al pericolo di incendi: lo dimostrano le statistiche degli interventi operati dai vigili del fuoco volontari di Rivarolo, Castellamonte e soprattutto Cuorgnè.

Il rogo boschivo è la caratteristica prevalente, cui si devono aggiungere quelli dei fienili e via via tutti gli altri.

Ma quest'anno non è andata così: «*Va tenuto conto che nella nostra zona gli incendi boschivi si sviluppano prevalentemente in autunno o inverno* — spiega Vladimiro Liore, vigile professionista, che presta anche servizio volontario a Rivarolo — *quando il sottobosco è secco e quindi più facilmente infiammabile. Tra la primavera e l'estate invece è la volta del fieno che molto spesso prende fuoco per autocombustione. Quest'anno invece la temperatura e le condizioni atmosferiche hanno favorito l'essicamento del raccolto, diminuendo quindi i pericoli per gli agricoltori*».

Così gli interventi sono diminuiti rispetto alla media degli ultimi anni. Ma in caso di necessità come si può muovere la macchina del soccorso? Ad Ivrea operano i vigili professionisti, pronti ad intervenire in ogni occasione. Spiega Fortunato Piccone, uno dei quattro capisezione: «*In tutto siamo una quarantina, divisi in quattro turni giornalieri. La dotazione è di due autopompe ed una autobotte, oltre agli altri mezzi di soccorso. Indubbiamente quest'anno abbiamo vissuto una primavera molto piovosa che non ha favorito gli incendi boschivi.*

«*Resta però la considerazione* — insiste — *che i mesi di maggior pericolo non sono quelli estivi. Tra l'autunno e l'inverno si registra il più alto numero di interventi. Va anche detto che attualmente operano nel territorio alcuni gruppi di volontari che hanno, per ovvie ragioni logistiche, la possibilità di intervenire più rapidamente e quindi di limitare l'estendersi delle fiamme. Dipendono comunque dal comando di Torino e il loro contributo non va sottovalutato*».

Piccone parla dei gruppi volontari (adibiti particolarmente allo spegnimento di roghi boschivi) che sono «nati» negli ultimi anni ed hanno raggiunto una sufficiente organizzazione. Tra i più conosciuti c'è quello di Ozegna, il cui apporto è stato spesso determinante. Poi ci sono i distaccamenti di Cuorgnè, Rivarolo e Castellamonte, che intervengono anche in altri casi di emergenza.

Una telefonata alla locale stazione dei carabinieri e la sirena suona per tutta la città, richiamandoli dal posto di lavoro. Al massimo entro 15 minuti sono pronti a partire: la velocità dei mezzi in dotazione è ancora piuttosto limitata, ma in questi ultimi anni il miglioramento è stato sensibile e le autopompe (contrariamente a quanto avveniva in precedenza) arrivano sempre.

I volontari del distaccamento costituiscono forse l'aspetto più pittoresco della macchina del soccorso antincendio, perché trascinano dietro di se l'inevitabile coda di curiosi che in auto o in motocicletta ne seguono l'attività lungo tutto il Canavese. C'è infine la Croce Bianca che da alcuni anni ha installato un servizio di protezione civile da affiancare a quello del pronto soccorso.

Dice Carlo Occelli, presidente della Croce Bianca: «*I nostri distaccamenti sono a Cuorgnè, Lusigliè e Lombardore. In tutto i volontari sono una ottantina, pronti ad intervenire ad ogni chiamata ricevuta dal nostro centralino. Presto dovremmo installare un altro distaccamento a Locana, in valle Orco. I mezzi a disposizione sono due Land Rover e altrettanti furgoni dotati di motopompa. L'unico problema che insorge è che non sappiamo chi deve coordinare il nostro lavoro, ma speriamo di superare anche questo*».

Insomma, la mappa del soccorso antincendio è abbastanza ricca di punti chiave e appare comunque funzionale. Per quest'anno ha avuto occasione di riposarsi, nella speranza di non trovarsi al prossimo autunno a superare la prova del fuoco.

Giampiero Paviolo

Chieri: venerdì nuovo sindaco

La crisi di giunta del Comune di Chieri, aperta il 9 giugno scorso con le dimissioni dell'esecutivo (formato da psi, pli, pri e psdi con l'appoggio esterno del pci), si è praticamente conclusa. Lunedì sera è stato raggiunto un «accordo di massima» — come lo definisce il capogruppo psi Germano Patrito, futuro sindaco — tra dc, psi e psdi per la costituzione di una nuova giunta a guida socialista, con quattro assessorati alla dc, tre al psi e uno al socialdemocratico Tosco. Il Consiglio comunale, convocato per venerdì sera, alle ore 20,30, sarà chiamato a nominare i futuri amministratori.

Il «colpo di scena» più sorprendente degli ultimi giorni è stata l'improvvisa defezione del pri, dovuta al fatto che non è stata accolta dalla dc la richiesta del repubblicano Antonio Marino a mantenere l'assessorato ai lavori pubblici che già guidava nella passata coalizione.

Per quanto riguarda l'assegnazione degli assessorati non è dato sapere nulla di ufficiale: pare che il socialdemocratico Tosco rimanga a commercio-agricoltura-industria, il socialista Mario Morelli all'urbanistica, il socialista Franco Badoglio — assessore uscente all'istruzione — passi a sport-cultura.

E' finita la febbre dell'oro nel fiume Orco Brindisi al «Golden cock» per i cercatori

Accolti a Rivarolo i pionieri della corsa patrocinata da «Stampa Sera» - Trovati quindici grammi di pagliuzze d'oro

Una Rivarolo avvolta in una cappa di torrida afa, che ieri gravava irrespirabile anche sul «Verde Canavese», ha accolto, poco dopo le 16, i «pionieri» della «Corsa all'oro». La colonna di muli, di artiglieri alpini di Susa e di cercatori, dopo aver arrancato per circa un'ora sulle sponde dell'Orco incassato nella valle, sbuca attesa su corso Italia. In mattinata ha già effettuato la marcia da Feletto e una nuova ricerca. Un gruppo di uomini impolverati, provati dalla fatica di un «raid» zeppo d'imprevisti cominciato sabato mattina a Pratoregio, poco oltre Chivasso. Cinque muli carichi di tende e paletti per gli accampamenti, di setacci e attrezzi per la ricerca dell'oro.

Si fermano all'incrocio con corso Indipendenza tra la gente giunta da ogni dove per salutarli, stringere la mano agli autori di un'impresa nuova e affascinante, porgere uno zuccherino ai muli golosi, scattare fotografie, conoscere i primi risultati della ricerca. Si parla dei quindici grammi di pagliuzze d'oro recuperate con ore di fatica nelle tappe durante la risalita di studio del torrente.

Ci sono amici vecchi e nuovi, quelli che la carovana si è conquistato con le tappe a Montanaro, a Bosconero e a Feletto. Abbracci, pacche su spalle cotte dal sole, mentre i vigili urbani Alberto Gallo e Claudio Aresa smistano un traffico smorzato per il caldo ma carico d'entusiasmo per i cercatori d'oro. Con la loro spedizione scientifica e umanitaria hanno contribuito anche a far riscoprire i valori di un torrente antico vanto del Canavese.

Si fa avanti un uomo minuto e sorridente con un gran pacco in mano. Si avvicina ai capi della spedizione e quasi timidamente porge l'involto: «*Ho seguito attraverso il giornale la vostra spedizione. Vorrei dirvi grazie con questa coppa. Vi prego di accettarla*», dice presentandosi Giordano Ghilardin, origine padovana, piemontese da quarant'anni e da venti orefice a Leini. Tra gli uomini dell'Associazione mineralogica c'è un momento di commosso imbarazzo. Dall'involucro spunta una scintillante coppa sostenuta da una Vittoria alata e la scritta sulla base: «*Riconoscimento per le ricerche aurifere nel Canavese*».

Il capo spedizione, Ottavio Lora, urla ai quindici alpini che stanno facendo salire i muli sui camion per riportarli a Susa: «*Ragazzi, adesso dobbiamo brindare!*». Un invito che ha l'effetto d'un secco comando da sergente. In un baleno la sala del bar all'angolo, il «Golden cock» (Gallo d'oro, nome appropriato per cercatori del Klondike italiano) si riempie. Cesarina, Antonella e Rosina dimenticano per un momento gli altri clienti, tirano fuori dai frigoriferi bottiglie di spumante. La grande coppa si riempie più volte e fa il giro dei tavoli.

Tanti i nomi e le impressioni da ricordare, come il chimico Edoardo Maina, una passione smisurata per la mineralogia. Subito stringe amicizia con il «mago dell'oro» di Feletto, Giovanni Vautero, decano dell'estrazione di pagliuzze dalla sabbia. «*E' più forte di me* — brontola Vautero —. *Quando so che nella zona si fanno cose come questa non posso mancare*». E' uno di quelli che credono nelle possibilità del torrente perché lui e la sua famiglia hanno mangiato grazie all'oro dell'Orco. La famosa e a volte terribile «febbre» dei cercatori ce l'ha nel sangue dall'età di cinque anni. Ma ha anche qualche dolore reumatico che lo costringe a diradare le incursioni sul greto. Gli sta accanto un giovane di Feletto, Oreste Tortorella, che presenta con visibile orgoglio come «*promettente ultimo allievo*».

Poi, il momento dell'addio, delle ultime impressioni sulle vicende dei quattro giorni. Il tenente Mauro Graglia prende posto sulla «jeep». Si avvicina il presidente dell'Associazione mineralogica, Giuseppe Pelizzone. Gli stringe forte la mano. «*Grazie a te e ai tuoi meravigliosi ragazzi*», dice malcelando una punta di commozione. Lo prega di estendere la riconoscenza al colonnello Giuseppe Manna, comandante del «Pinerolo» di Susa, e a tutti gli Alti comandi dell'Esercito che hanno reso possibile la spedizione mettendo a disposizione ragazzi generosi, forti muli.

La piccola autocolonna militare si avvia. I cercatori d'oro caricano i bagagli sulle auto di amici. Natalino Vialone, giunto il giorno prima in treno per aggregarsi alla comitiva, trova un passaggio per Torino. Tutti se ne tornano a casa, stanchi ma felici. La ricerca ha dato ottimi risultati. Ora i quindici grammi di pagliuzze diventeranno preziosi quadri e saranno donati a «Stampa Sera». Il giornale che ha sponsorizzato l'iniziativa li metterà all'asta e il ricavato andrà ad opere benefiche.

Intanto gli esperti della spedizione, Lora, Pelizzone, il geologo Giuseppe Pipino e il professor Teresio Micheletti stenderanno una relazione tecnico-scientifica e anche storica sulle capacità minerarie del tratto di Orco percorso. La grande «corsa» è finita ma per chi ama la natura e vuol capire da essa i segreti che nasconde gelosa da secoli, il lavoro continua. Anche per gli artiglieri alpini la fatica è finita. Hanno lavorato con impegno e generosità.

Vito Brusa

Incendio a Montanaro

Per oltre cinque ore i vigili del fuoco di Montanaro, Chivasso e Torino Stura sono stati impegnati nello spegnimento di un violento incendio che ha distrutto la parte rustica di un'azienda agricola di Montanaro sita in strada Pogliani 10, alla periferia del paese, di proprietà di Valentino Rocco, 69 anni.

FINALE, QUATTRO FERMATI DOPO RAPINA E SEQUESTRO

Legate e imbavagliate in casa le titolari di un'oreficeria, hanno iniziato a svaligiare il negozio ma sono stati messi in fuga dal sistema d'allarme - Oggi confronto

FINALE. POSTI DI BLOCCO DEI CARABINIERI

FINALE LIGURE — Hanno sequestrato la titolare e la figlia per rapinare una oreficeria di Finale Ligure in via Pertica in pieno centro storico, proprio a due passi dal palazzo del Comune. Il bottino è stato di poco più di 70 milioni. Il fatto è accaduto nel primo pomeriggio di ieri nell'oreficeria Porello, ma ha preso l'avvio nell'abitazione di Maria Luigia Porello, 56 anni, residente in via Torino al Palazzo Vittoria, dove si era recata intorno alle 14 con la figlia Danila di 25 anni per il pranzo.

Alla loro porta si è presentato un giovane che doveva consegnare un mazzo di fiori. Con questa scusa nell'abitazione sono penetrati tre individui e, armi alla mano, hanno chiesto le chiavi del negozio. Lasciati due dei malviventi a guardia delle due donne che erano state strettamente legate e imbavagliate, quello che sembrava il capo del terzetto si è allontanato. Cinque minuti dopo era però di ritorno: la figlia della titolare, nel tentativo di guadagnare un po' di tempo e nella speranza di scoraggiare i malviventi, aveva infatti dato un mazzo di chiavi di casa.

Questa volta però con la pistola puntata alla testa la signora Porello si è vista costretta a consegnare le chiavi giuste. Nuova uscita del capo ma nell'aprire il negozio, in compagnia di due complici, secondo alcuni testimoni oculari, fa scattare l'allarme. Nella fretta i rapinatori sono costretti ad arraffare solo una decina di orologi di marca che si trovavano nelle vetrinette del negozio rinunciando ad aprire la cassaforte dove erano rinchiusi valori per centinaia di milioni. Il bottino della rapina, quindi, contando anche due anelli di valore presi nell'abitazione, ammonta a circa 70 milioni.

FINALE. MADRE E FIGLIA SEQUESTRATE

Nella fuga i tre hanno avvisato con una citofonata i due di guardia alle donne, che si sono immediatamente dati alla fuga. Le due donne, rimaste sole, sono poi riuscite a liberarsi nel giro di cinque minuti. In tutto il Savonese sono immediatamente scattate le ricerche dei malviventi con numerosi posti di blocco sulle principali arterie del litorale. Tra le varie azioni di controllo delle forze dell'ordine da segnalare la meticolosa perquisizione di un autobus a Pietra Ligure e della stazione ferroviaria di Finale Ligure, due azioni molto spettacolari che non hanno dato però esito positivo.

Al momento attuale i carabinieri di Finale Ligure guidati dal maresciallo De Razza e coordinati dal capitano Molica del Nucleo operativo di Albenga, hanno operato quattro fermi, due a Finale Ligure e due a un posto di blocco sull'Aurelia a Vado Ligure. Su tre di questi sono emersi forti indizi, sia per quanto riguarda le caratteristiche somatiche, che coinciderebbero con le testimonianze oculari, e sia per i vestiti che indossavano al momento del fermo. A Finale il primo fermo è stato operato una mezz'ora dopo la rapina sul lungomare mentre l'altro è avvenuto dopo una perquisizione nella camera d'albergo della pensione «Primula» in via Brunenghi 63.

Nella mattinata è in programma un confronto all'americana tra i quattro e i vari testimoni oculari alla presenza di un magistrato e degli avvocati difensori. Un confronto che dovrebbe risultare decisivo per una rapida soluzione della vicenda.

Alberto Dressino

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
AMBRA: Chiamami Aquila (comico).
CRISTALLO: Il paradiso del sesso (sexy).

ACQUI TERME
ARISTON: Cristina F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino (dramm.).

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: I banditi del tempo (avvent.).
VITTORIA: L'amante ingorda (sexy).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Banana Joe (comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Cristina, follie del sesso (sexy).
IRIS: Il bacio della pantera (commedia).

OVADA
LUX: Charlotte (sexy).
MODERNO: College Girl (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La gorilla (sexy).

VOGHERA
ROMA: Joy perversion '81 (sexy).

ASTI
LUX: No nukes.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
SPLENDOR: Il furore della Cina colpisce ancora (1983, avventura).
VITTORIA: chiuso per ferie.

NIZZA
AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: Confessioni erotiche.

CUNEO
CORSO: riposo.
FIAMMA: Innamorato pazzo.
ITALIA: La carne erotica.
NAZIONALE: chiuso per ferie.

ALBA
CORINO: chiuso per ferie.
EDEN: Le amiche di Sonia.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: riposo.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
VITTORIA: Murder obsession.

MONDOVI'
CORSO: Sob.

ORMEA
ARISTON: La guerra dei bambini.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: chiuso per ferie.
ITALIA: riposo.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

NOVARA
ELDORADO: Una lama nel buio.
BROLETTO (all'aperto): Red e Toby nemiciamici.

BORGOMANERO
NUOVO: Delitto a Center Hospital.
MODERNO: Con la zia non è peccato.

DOMODOSSOLA
CINEUNO: I vicini di casa.

TRECATE
VITTORIA: Il mondo porno delle donne.

VERBANIA
APOLLO: Rivelazione psichiatrica.

VERCELLI
ASTRA: Rocky III, con Sylvester Stallone.

BIELLA
BIELLA-CINEMA-ESTATE: Cinque giorni un'estate (Five days one summer).

ANDORNO
FERRAGOSTO ANDORNESE: in discoteca con Radio Piemonte Stereo.

COGGIOLA
ENNIO: Disco sexy.

AOSTA
CORSO: Io so che tu sai che io so, regia di Alberto Sordi, con A. Sordi, M. Vitti (Italia 1982) — *Per un errore di una agenzia di investigazioni un tranquillo borghese scopre scomode verità sulla sua famiglia.*
GIACOSA: chiuso per ferie.
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film luce rossa. Viet. min. 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: Nosferatu, regia di Werner Herzog, con K. Kinski, B. Ganz, I. Adjani (Germ. O. 1979) — *Raffinato remake del capolavoro di Murnau: la storia filmata di Dracula il vampiro.*

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Amici miei atto II, regia di Marco Monicelli, con U. Tognazzi, P. Noiret, A. Celi, E. Montagnani (Italia 1982) — *Continuano le «zingarate» del fantasioso gruppo di amici fiorentini, delusi dalla banalità della vita quotidiana.*

COGNE
GRAN PARADISO: Un povero ricco, regia di Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia 1983) — *Ossessionato dalla paura della povertà, un ricco uomo d'affari, dietro consiglio dello psicanalista, affronta occasionalmente una vita di stenti.*

Caso Teardo, ieri a Savona un «vertice» dei difensori

Mentre si attende il rientro del giudice istruttore - Probabili novità

SAVONA — Con l'interrogatorio di Roberto Siccardi, gran faccendiere del psi, finito in carcere con altre sedici persone inquisite per il «caso Teardo», la vicenda di bustarelle da miliardi con accuse gravissime, s'è iniziato il secondo turno dei «colloqui» fra magistrati inquirenti e imputati.

L'interrogatorio più atteso è quello fissato per venerdì prossimo. Davanti ai giudici del tribunale di Savona, ritornerà Alberto Teardo, l'ex presidente della giunta regionale ligure e candidato alla Camera per il psi. Ha sulle spalle ben quattro mandati di cattura: dall'associazione a delinquere di tipo mafioso alla concussione e corruzione. Uno dei suoi difensori di fiducia, Silvio Romanelli (l'altro è l'avvocato Vittorino Chiusano, di Torino) insiste nell'affermare che contro l'uomo politico non vi è lo straccio di una prova e che nessuno degli impresari concussi l'ha chiamato direttamente in causa.

Gli inquirenti, però, sembrano molto sicuri del fatto loro. C'è chi afferma che le prove contro Alberto Teardo si trovano nella voluminosa documentazione sequestrata

Intanto ieri c'è stato un piccolo vertice dei difensori degli inquisiti. Nulla di concreto, almeno per quanto se ne sa, oltre l'intenzione dichiarata dall'avvocato Ugo Maria Failla di presentare istanza di libertà provvisoria a favore di Roberto Bordero, il segretario provinciale della Federazione del partito socialista di Savona.

E' probabile che per il prossimo venerdì ritorni a Savona anche l'altro giudice istruttore, Francantonio Granero, partito per una missione segretissima che potrebbe dare nuovo impulso alle indagini

Bruno Balbo

Motociclista muore per una insolazione

VOGHERA — (e. g.) *Tragiche conseguenze per il pensionato Carlo Guarnaschelli, di 73 anni, a causa di una caduta dalla moto provocata da un colpo di sole. L'uomo, che abitava a Broni, ha riportato la frattura della base cranica e ricoverato al Policlinico di Pavia è deceduto nonostante l'intervento chirurgico*

L'anziano pensionato si è sentito male probabilmente a causa di una insolazione mentre percorreva con la sua Vespa 50 la statale Broni-Pavia.

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Ricordiamo agli abbonati che da tempo é scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 3° trimestre 1983 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP
GRUPPO IRI-STET
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

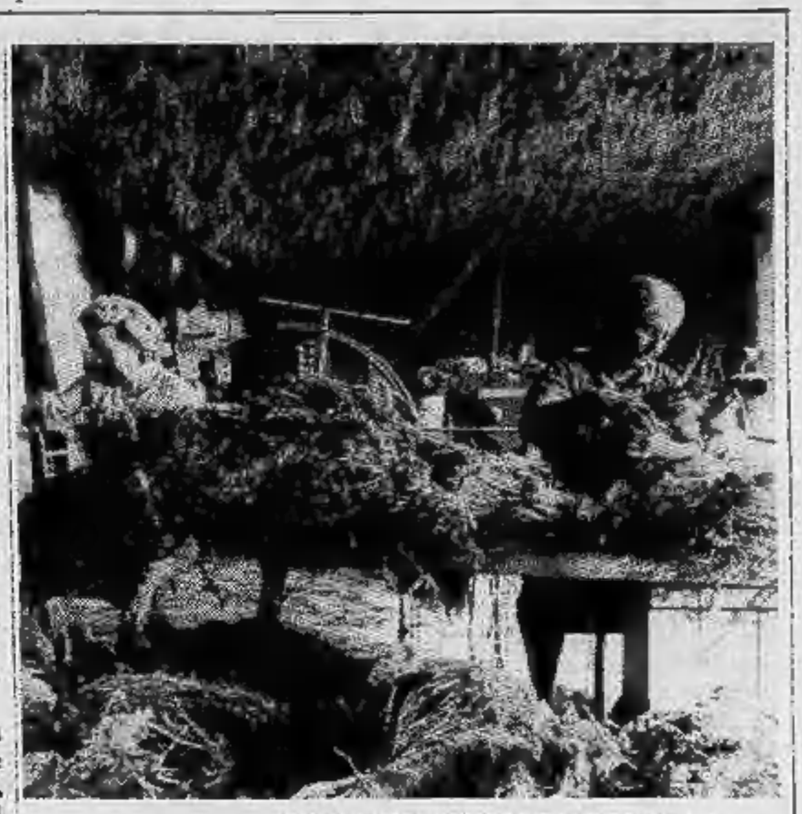
VIGILANZA CITTÀ DI TORINO
NOVITA'

10154 TORINO - CORSO TARANTO 19/A
Tel. (011) 26.38.38 (ricerca automatica)
● Vigilanza ● Piantonamenti ● Scorte
● Radioallarmi ● Videoallarmi ● Radio-Beep
SERVIZIO CUSTODIA BENI
di ogni genere e per qualsiasi valore
con servizio continuato 24 ore su 24 compreso festivi

Pancalieri, 1900 abitanti, cerca un rilancio dell'erboristeria

Nella capitale della menta

E' questo il periodo di raccolta, mentre per settembre è in programma «Viverbe», terza edizione - Un'attività che data dal 1870, che ha conosciuto momenti di crisi, ma che continua a dimostrare la sua vitalità - La «regina» è la menta piperita



PANCALIERI. LAVORAZIONE DELLA MENTA

PANCALIERI — Nelle campagne cuneesi e torinesi è tempo di raccolta delle piante officinali, «erbe» che hanno nella menta piperita la loro indiscussa regina: capitale di questa tradizionale attività di raccolta e distillazione dei profumatissimi oli naturali è senza dubbio Pancalieri, piccolo Comune di 1900 abitanti a cavallo fra le due province. Qui dal 18 al 21 settembre si svolgerà la terza edizione di «Viverbe», rassegna piemontese dei vivai e delle erbe officinali

E, proprio per illustrare il programma della manifestazione, si è svolta ieri pomeriggio una conferenza stampa nel municipio con amministratori, tecnici e funzionari della Regione. «In sostanza — spiega il sindaco Bartolo Lorenzone — con questa iniziativa noi vogliamo far conoscere al grande pubblico il nostro paese e quindi la nostra tipica produzione di erbe aromatiche e piante officinali: la menta piperita, l'assenzio gentile, l'estragone, la santoreggia, la camomilla romana... una attività che, purtroppo, da alcuni anni è messa in crisi dai crescenti costi di produzione e dall'intensa concorrenza dei Paesi esteri».

Infatti in Italia, ogni anno, si importa oltre il 96% del fabbisogno di piante aromatiche e officinali con un conseguente esborso di centinaia di miliardi di lire che vanno così a gravare sul già pesante deficit della bilancia dei pagamenti. E' un dato che la gran parte delle persone non conosce e che incuriosisce poiché l'Italia era una forte esportatrice di piante aromatiche e medicinali: ma la forte industrializzazione degli ultimi decenni con l'inurbamento di molta popolazione agricola hanno fatto decadere queste colture specializzate.

«Anche a Pancalieri — dice un tecnico del settore, il dottor Franco Chialva — abbiamo avuto una notevole contrazione nella coltivazione di queste piante: soltanto per la menta piperita, ad esempio, lo scorso anno c'erano 60 ettari coltivati mentre quest'anno ne abbiamo soltanto più 15. Alla base di queste «rinunce» degli operatori c'è una chiara motivazione economica: le erbe, infatti, non sono più remunerative per i produttori che devono affrontare costi e spese crescenti

Un chilo di olio di essenza di menta distillata viene venduto a 65 mila lire, Iva compresa: da un quintale di erba si estraggono, mediamente, 3 etti. L'olio di provenienza cinese, invece, arriva sul mercato a 16 mila lire il chilo.

L'impiego di queste piante è previsto in molti settori: liquori (30%), prodotti farmaceutici (24%), cosmetici (16%), erboristeria (14%), alimentare e dolciario (12%), omeopatia (3%), coloranti (1%). La regione dove sono più diffuse le colture officinali — secondo un'indagine del ministero dell'Agricoltura — è il Piemonte, dove ci sono 586 ettari destinati a questo impiego, pari al 46,5 per cento della corrispondente superficie nazionale.

D'altronde nella nostra regione c'è una lunga tradizione in questo senso, tradizione che ha proprio in Pancalieri uno dei suoi primi centri, anche per i terreni particolarmente favorevoli alla coltivazione della «mentha piperita huds», diventata «menta Piemonte». Nel 1870 nel piccolo Comune venne impiantato il primo alambicco per la distillazione a vapore (alimentata sino a qualche anno fa a legna, oggi a gasolio) dall'erborista torinese Domenico Ulrich e da Giovanni Varino; nel 1887 arrivò, dalla francese Grasse (la città dei profumi), quella che poi doveva diventare la «menta piemontese» e che fece la fortuna di Pancalieri dove, negli Anni Trenta, erano in funzione 72 alambicchi, arrivando così a 130 mila chili di olio essenziale prodotto negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Arrivavano quindi a centinaia le «mondine» per i trapianti delle piantine e la sarchiatura, lavorando dalle 5 del mattino alle 2 del pomeriggio. Poi il declino, come per molti altri prodotti della terra, prima snobbati, abbandonati e poi faticosamente rilanciati. In queste settimane si è nel pieno del raccolto delle erbe e piante che sono nel loro «tempo balsamico»

«Stiamo attenti a non confondere questa attività economica con un semplice fatto di folclore o di recupero di tradizioni del passato — conclude il sindaco — al contrario siamo di fronte ad una lavorazione specializzata, ad una coltura che deve essere potenziata e meglio pubblicizzata, soprattutto nell'interesse del consumatori e, cosa non meno importante, della nostra economia. Del resto non dimentichiamo che in ogni vermouth, dovunque lo si acquisti e beva, ci sono alcune gocce di «assenzio gentile» che è prodotto esclusivo di Pancalieri e quindi un chiaro prodotto nazionale».

Insomma, anche per le erbe — così come per la moda, l'auto, la musica — è davvero tempo di «made in Italy».

Alberto Gedda

PANCALIERI. UN ALAMBICCO PER LA DISTILLAZIONE

Gressoney, agosto con Mozart e folk

Il programma della terza «Estate musicale»

GRESSONEY — Il richiamo turistico di maggior prestigio è per Gressoney la terza edizione dell'«Estate musicale», festival internazionale di musica da camera che ha preso l'avvio con successo di pubblico e di critica. Le serate si terranno al castello Savoia, acquistato di recente dalla Regione e nelle chiese parrocchiali dei due comuni di Gressoney

A dar vita all'estate musicale di Gressoney sono tra i più qualificati concertisti italiani e stranieri: Roberto Abbado che, tra l'altro, ha inaugurato nel 1979 la stagione della Fenice di Venezia, Giorgio Menegozzo considerato come uno dei più grandi maestri di violoncello, Silvano Minella che ha tenuto concerti in tutto il mondo, Jocelyn Beaumont, attualmente «prima parte» nell'orchestra del Teatro alla Scala, Ulrich von Wrochem, già prima viola nelle orchestre dell'Opera di Berlino, Ovidio Pratissoli, Ina Schlueter, Angelo Stefanato che suona un famoso violino Guadagnini del 1771, Dino Asciolla che suona una viola Maggini del 1600.

Seguono Felice Cusano, Antonio Bacchelli, Marisa Tanzini invitata al prossimo Festival di Berlino, Giovanni Savoiardo che canta in italiano, sloveno,francese, tedesco, inglese, russo e spagnolo, l'albanese Yuki Mystiu, William Charles, Laura Pelliccioli, Sergio Marzorati, Cinzia Straffelini, il venezuelano Alivio Diaz ed ancora Roberto Anedda. A questi celebri maestri si affiancheranno il gruppo strumentale «Achille Berruti» ed il gruppo folcloristico di Gressoney che, nel prezioso e pittoresco costume, eseguirà canti e danze accompagnate dal suono della fisarmonica e del clarino.

Il programma proseguirà il primo agosto con brani di Beethoven e Mozart eseguiti dal trio d'archi, il 3 agosto con l'esibizione del gruppo folcloristico locale con canti in tedesco e danze. Concerto del duo di violino e pianoforte il 7 agosto con brani di Brahms, Dvorak, Schumann; il 10 successivo concerto della pianista Maria Tanzini, il 12 ancora il gruppo in costume di Gressoney, il 13 concerto del baritono Giovanni Savoiardo accompagnato al piano da Yuki Mystiu, il 16 concerto del pianista Antonio Bacchelli, il 18 presentazione di giovani concertisti con all'organo Laura Pelliccioli, il 20 concerto del pianista Sergio Marzorati.

Il programma di agosto si conclude il 27 con l'esibizione del gruppo strumentale «Berruti» ed il 28 con il concerto del chitarrista Alivio Diaz.

g. m.

Savigliano, festa fino a domenica agli stand della «Sagra del grano»

Diciannovesima edizione della tradizionale rassegna biennale di commercio, sport e spettacolo

SAVIGLIANO — *Si è aperta l'altro giorno la 19ª edizione della Sagra del grano, un appuntamento biennale con commercio, sport, folclore, spettacoli e gastronomia. Ha inaugurato il «cartellone» dei festeggiamenti Gipo Farassino, con un lungo recital. Nei prossimi giorni a Savigliano arriveranno molti altri artisti.*

Ieri sera concerto dell'orchestra sinfonica di Stettino; domani Giorgio Ariani e Gigi e Andrea; venerdì serata di liscio con l'orchestra di Learco Glanferrari e domenica «Viver Brasil», danze, folclore e musiche brasiliane con la partecipazione di venti ballerine e di trenta fantasisti e musicisti.

La Sagra del grano non è comunque solo spettacolo. Domenica si è tenuto in piazza Santarosa il mercà dla gabia, un appuntamento con il mercatino dell'usato e dell'antiquariato che è ricomparso dopo oltre 150 anni. Sempre domenica si è svolto il 2° premio di pittura estemporanea. Sabato pomeriggio in piazza Schiaparelli gara di trial con i bolidi del motocross e domenica, per le vie della città, gimcana stravagante.

Il Comitato che ha organizzato la Sagra non si è però dimenticato della gastronomia. Così sotto l'ala di piazza del Popolo (tutta l'area della piazza è occupata da oltre cento stand commerciali) è stata aperta una caratteristica «piola», la vecchia trattoria piemontese. Tutte le sere vengono serviti i piatti tradizionali: bollito e arrosto, agnolotti, salame, peperoni con la bagna caoda. I saviglianesi hanno apprezzato l'idea della «piola» e tutte le sere il locale sotto le stelle è al gran completo. Entro domenica, giorno di chiusura della rassegna, verranno superati i tremila coperti.

Molto successo sta anche ottenendo la mostra commerciale che (in piazza del Popolo) è già stata visitata da oltre diecimila persone.

f. pan.

Operette, cavalli e mostre di pittura nei progetti estivi della Valle Tanaro

GARESSIO — *Musica, teatro, mostre d'arte, sport nell'estate dell'Alta Val Tanaro. L'Azienda autonoma di soggiorno ha varato un interessante programma di iniziative per gli abitanti e gli affezionati turisti — molti liguri — che affollano la cittadina.*

Questa sera, in piazza Marconi, suonerà l'Orchestra stabile del «Marenco» di Ceva; venerdì prossimo, serata di liscio al Parco Fonti San Bernardo con il complesso «I langaroli». Domenica 31 ci sarà un importante appuntamento sportivo, ormai tradizionale nell'estate garessina: il Concorso ippico interregionale Coppa «Oreste Seghezza» (al mattino dalle 9 e al pomeriggio dalle 15). Sempre domenica, «Pallino d'oro», gara individuale di bocce.

Le manifestazioni di agosto si apriranno con la Compagnia Stabile torinese diretta da Millo Clava che presenterà martedì 2, ore 21, al Parco Fonti, una selezione di brani da celebri operette. Il 6 agosto, serata danzante con l'orchestra-spettacolo «Pierrots». Ancora sport, domenica 7, per l'arrivo della seconda tappa del Giro ciclistico delle Valli Cuneesi; il giorno successivo, cronometro individuale Garessio-Ormea. Domenica 14, si disputerà una gara nazionale di pattinaggio a rotelle.

Ed ecco le mostre di pittura al Parco Fonti: fino al 31 luglio espone Piero Zunino, dal 3 al 10 agosto Piera Gallo Vacirca ed Emilia Goria Penone, dall'11 al 20 agosto Mario Giugiaro, dal 21 al 31 Romolo Maggi. Alla bottega del Poggiolo (14-21 agosto) personale di «Galda».

«Da sabato prossimo — *spiegano all'Azienda di soggiorno* — avremo anche, nei locali di Villa Gobbi, una mostra dello scultore Pier Giorgio Ferraris, mentre rimane aperto nel palazzo comunale il museo geo-speleologico».

Ogni pomeriggio, al Parco Fonti, dove si fa la «cura delle acque», tiene un concertino l'orchestra diretta dal maestro Giuseppe Zoppi.

g. gr.

Solo fra 60 giorni i periti diranno le cause della tragedia di Sagliano

Feriti dall'esplosione di un fuoco artificiale e ricoverati con altri 20, i coniugi D'Ambrosio sono improvvisamente morti - Le loro ferite non erano preoccupanti - Cosa li ha uccisi?

LE VITTIME, GIUSEPPE E ANNA MARIA D'AMBROSIO

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Giuseppe D'Ambrosio e sua moglie Anna Maria Natini sono morti ieri notte all'ospedale di Biella. Erano stati ricoverati ventiquattr'ore prima perché feriti, insieme con un'altra ventina di persone, dallo scoppio a terra di un fuoco artificiale a Sagliano Micca, cittadina all'imbocco della Valle Cervo. La prognosi non era preoccupante ma, improvvisa, la crisi e la morte. Per tutti e due. La dottoressa Clelia Allegretti, sostituto procuratore, ha disposto l'autopsia delle salme e confermato l'arresto di Giuseppe Caselli, figlio del titolare della ditta milanese che aveva curato l'allestimento dei «fuochi».

Ma l'autopsia non ha risposto alla domanda che tutti si pongono: di che cosa sono morti i coniugi D'Ambrosio, visto che le ferite non sembravano gravi? E l'arresto del Caselli, il cui lavoro consiste nello «sparare» i fuochi, ma non nel fabbricarli, non chiarisce completamente le responsabilità.

La dottoressa Allegretti (che aveva avuto modo di dimostrare grossa sensibilità in un altro, recente, clamoroso caso avvenuto a Biella, il sequestro dei fratelli Baù) non ha voluto, fino ad ora, sbilanciarsi in valutazioni di merito. L'arresto del Caselli sembra più una mossa precauzionale che una effettiva convinzione di colpevolezza, anche se l'accusa è pesante, omicidio colposo plurimo. In realtà il magistrato dovrà chiarire se il Caselli ha sbagliato a preparare le «rampe di lancio» per i fuochi artificiali, oppure se sia stato il petardo in sé ad essere difettoso. In questo secondo caso, ovviamente, la responsabilità passerebbe al fabbricante.

BIELLA. UNA FERITA ACCOMPAGNATA ALL'OSPEDALE

Ma il problema principale, ora, è un altro. Stabilire che cosa abbia ucciso i coniugi D'Ambrosio. Lui, Giuseppe, 49 anni, cavatore di granito in una cava dei dintorni, e lei, Anna Maria, 44 anni, casalinga. Da alcuni anni abitavano ad Andorno Micca, in corso Perosi 47 con due figli, Stefano, di 9 anni (che era con loro la sera dello scoppio e che è ferito all'ospedale di Biella, reparto pediatrico) e Angelo, di 17 anni, che era a ballare. I D'Ambrosio stavano prima a Riabella, un paesino nei dintorni. Lì la famiglia era già stata colpita dalla tragedia.

Un'altra figlia, Morgana, che all'epoca dei fatti aveva nove anni come oggi Stefano, era caduta all'indietro sulle scale di casa, battendo il capo sugli scalini e rimanendo uccisa sul colpo. Proprio in seguito a quell'episodio, che l'aveva sconvolta, Anna Maria D'Ambrosio aveva voluto lasciare la casa di Riabella e trasferirsi altrove.

Erano venuti ad Andorno, dove la donna aveva la madre (la quale, ormai anziana e malata, non è stata ancora avvertita della tragedia che ha di nuovo colpito la famiglia) e dove avevano trovato un altro alloggio a poca distanza da quello di uno dei fratelli di Giuseppe. A Sagliano Micca, tre chilometri a monte verso Piedicavallo, abitava invece, ed abita tutt'ora, il vecchio padre di lui.

E proprio a Sagliano, domenica sera, il fatto che, in un primo momento apparso risolto soltanto con molta paura, ha nuovamente sprofondato nel dolore la famiglia D'Ambrosio, distruggendola a metà.

C'era la festa di San Giacomo, c'erano le bancarelle e i «fuochi». La «rampa di lancio» era stata allestita appena fuori paese, dopo la cosiddetta «Sala Micca» (tutta la zona, qui, è impregnata di ricordi del patriota piemontese, morto esso pure, ironia del destino, in una esplosione) dove una spianata di terra battuta si prestava ottimamente. A non più di trenta metri due condomini, dove sono alcuni negozi, una parrucchiera per donna e l'ufficio postale. Fra l'uno e l'altro la rampa d'accesso ai box, posti nel retro ed in posizione sopraelevata.

Verso la fine della serata, poco dopo le 23, uno dei «fuochi» conclusivi della manifestazione, per cui uno dei più grossi, è partito «basso», ha attraversato la strada provinciale che stava fra il campo di lancio e i due condomini ed è andato a schiantarsi, come si vede nella foto, a circa dieci metri da essi.

Tutto attorno, sulla strada, c'era la gente assiepata a guardare. Investite in pieno dallo scoppio le persone delle prime file sono state falciate dalle schegge nelle gambe. Le macchie scure che si vedono all'altezza della casa di destra sono appunto il sangue dei feriti.

I vetri del palazzo sono in parte saltati (nella foto si vede la vetrina distrutta della parrucchiera e si intravede il vetro rotto del balcone del primo piano). Danni così rilevanti sono sintomo di un'esplosione violenta, senza dubbio, ma che ha avuto come caratteristica principale quella di fare molto rumore: *«Per un bel po' non abbiamo sentito più nulla»*, ha detto uno dei feriti.

«Io mi sono trovato il negozio con le vetrine sfondate — dice la parrucchiera Liliana Maraffi — *ma ovviamente domenica sera non c'ero. I vicini di sopra, però, mi hanno detto che il botto è stato fortissimo, come una bomba»*.

Il rumore, però, non uccide. E invece Giuseppe D'Ambrosio e sua moglie sono morti. Di che cosa non si sa. I medici, all'ospedale, non hanno redatto un certificato di morte motivato. L'autopsia, eseguita alle 16,30, non ha fornito elementi tali da sciogliere immediatamente ogni interrogativo. I periti, ora, hanno i tradizionali sessanta giorni per rispondere e si pensa proprio che li adopereranno tutti.

Si parla di sostanze velenose, contenute nel petardo, forse per dargli le colorazioni tipiche di questo genere di «fuochi». Ma niente è sicuro. Soltanto che ci sono due morti, una famiglia distrutta ed un giovane di 28 anni in carcere per una colpa che non è detto sia sua. Per gli inquirenti biellesi un altro «caso» non facile da risolvere.

Mauro Benedetti

QUI E' SALTATO IL PETARDO CHE HA PORTATO PAURA E MORTE

Contadini contro ispettorato nella «battaglia dei lamponi»

Divampa in Val Grana la polemica - Vietato ai coltivatori utilizzare personale a cottimo per la raccolta dei frutti - Ma un'assunzione regolare ha costi troppo alti

CUNEO — I coltivatori dei lamponi della Valle sono sul piede di guerra: nei giorni scorsi i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro di Cuneo hanno visitato diverse aziende multando gli agricoltori che avevano assunto giovani per la raccolta dei piccoli frutti senza regolarizzare la posizione con l'ufficio di collocamento. Risultato: decine di disoccupati e studenti sono ora a spasso mentre i coltivatori già all'alba sono nei campi per riempire il «plateau» in tempo per il mercato serale.

La raccolta dei lamponi, al culmine, dura non più di due settimane. E quando, alcuni anni fa, nella Valle Grana, e nel Comune di Valgrana in particolare, è cominciata la coltivazione dei piccoli frutti, nelle operazioni di raccolta sono stati assunti giovani di Cuneo e Caraglio il cui salario è pattuito con gli interessati ed è rapportato al loro impegno.

Secondo le leggi in vigore, pur trattandosi di stagionali, i lavoratori devono essere pagati secondo il contratto di lavoro che prevede un compenso minimo di 5400 lire all'ora con l'aggiunta di un altro 8 per cento per i contributi assicurativi.

«Noi vendiamo i lamponi a 1500 lire il chilo: un giovane, per quanto bravo, non può raccoglierne più di tre chili all'ora. Se dobbiamo applicare le tariffe sindacali lavoriamo in netta perdita, tanto vale non assumere e fare noi quanto possibile»: è la protesta, documentata dalle cifre, dei coltivatori sulle cui spalle sono piovute pesanti contravvenzioni.

A Valgrana la coltivazione dei lamponi è diventata il settore trainante dell'economia locale. Tutti i produttori sono riuniti in cooperative che si occupano della commercializzazione. Gran parte dei lamponi di Valgrana ogni anno partono per la Svizzera trasportati da grossi automezzi-frigorifero, trattandosi di un frutto soggetto ad un rapido deperimento. Altri consistenti partite vengono acquistate da industrie nazionali che fabbricano estratti per gelati, dolci e cosmetici.

Le quotazioni, 1500 lire il chilo, non sono molto remunerative ma quest'anno il raccolto è abbondante e la quantità compensa il ricavo complessivo. A condizione che i giovani stagionali siano pagati a cottimo, cioè tanto per ogni chilo di frutta raccolta. Se il salario, come pretende l'Ispettorato del Lavoro, deve invece essere orario e nella cifra stabilita dal contratto, ai produttori conviene lasciare i lamponi a marcire nel campo.

In difesa degli agricoltori si sono mosse le autorità locali e i parlamentari della Coldiretti. L'altra sera in Valgrana si è svolta una infuocata assemblea dei coltivatori di lamponi.

Gianni Matteis

Scultori in gara a Saint-Vincent intagliano legno

AOSTA — *Una singolare manifestazione ha preso il via a Saint Vincent per iniziativa della azienda soggiorno, del Comune, società che gestisce la da gioco dell'ente valdostano per l'artigianato tipico che si sono avvalsi del patrocinio della Regione: il primo concorso regionale di scultura intaglio legno.*

I partecipanti al concorso sono tenuti realizzare le opere nel volgere uno settimana attenendosi strettamente al tema proposto: «L'alpeggio». Agli scultori stato fornito dagli organizzatori un tronco di tiglio ed agli intagliatori cassapanche i cui fianchi dovranno essere «ricamati» colpi scalpello. Per gli scultori uniche attrezzature meccaniche so- trapano, pialletto meccanico, sega elettrica o motosega a catena, mentre per gli intagliatori sono ammesse attrezzature del tipo a pantografo.

Gli artigiani del legno so- già messi al lavoro sotto gli occhi del pubblico che segue con attenzione questi artisti che dall'insignificante tronco sanno trarre, con paziente ed attento lavoro, seguendo l'estro personale, opere di grande pregio. Abilissimi anche gli intagliatori che dalle tavole lisce delle cassapanche hanno iniziato a tracciare motivi e, in rilievo, orneranno mobili presenti un tempo in ogni casa montanara per conservare farina, granaglie, biancheria e persino completi corredi da sposa.

I premi in palio sono disprezzabili: 2 milioni di lire al primo classificato nella scultura, un milione al secondo e mila al terzo; per l'intaglio si hanno rispettivamente un milione, mezzo milione e 250 mila lire. Sculture intagli dovranno essere presentati alla giuria artifici, quali la verniciatura, mentre ammesso solo la ceratura o l'olio noce.

I migliori artisti valdostani al lavoro e nella prima giornata del hanno cominciato a studiare tronco tiglio assegnato dal quale ricavare l'opera, mentre gli intagliatori il motivo l'hanno già studiato da tempo e si sono subito messi a manovrare abilmente gli scalpelli. Domenica prossima sapremo chi sono i vincitori dell'originale concorso.

g. m.

Tre sindaci «invalidati» dal Coreco

ALBA — *(g. f.)* In tre paesi dell'Albese, Bergolo, Treiso e Narzole, dove sono state rinnovate le amministrazioni comunali le ultime elezioni e si è già proceduto alla nomina della giunta e dei sindaci, si dovranno riconvocare i Consigli comunali per la convalida degli eletti.

Il motivo è un curioso e banale incidente burocratico. Nei Comuni infatti si sono utilizzati dei moduli «vecchi», non aggiornati e non più validi. Le amministrazioni si erano fidate della ditta che li ha forniti. Le delibere sono ora ritornate dal Coreco (Comitato regionale di controllo) che ha scoperto l'irregolarità e i rispettivi Comuni dovranno appunto riconvocare i Consigli comunali per convalidare gli eletti, nominare giunta e sindaco. Nulla è errato nella sostanza, solo una procedura burocratica da rifare.

Sindaci dei tre Comuni sono stati nominati Romano Vola a Bergolo, Giovanni Mascarello a Narzole (entrambi riconfermati) e Pierangelo Rigo a Treiso (eletto per la prima volta).

Due nuovi portali al Santuario di Re

BORGOMANERO — *Lo scultore Luigi Teruggi, di Fontaneto d'Agogna, ha terminato i bozzetti per due porte del bronzo del Santuario di Re in Valle Vigezzo.*

Teruggi, che vive e lavora a Milano, ha sviluppato nelle sue porte il tema del peccato e della sofferenza, servendosi del fatto stesso che diede origine al tempio vigezzino: la vicenda cioè del tal Zuccone che il 29 aprile 1494 scagliò una pietra contro un dipinto della Madonna facendo così scaturire dalla fronte della Vergine colpita un fiotto di sangue miracoloso.

Su uno dei portali, lo scultore fontanelese racconta infatti in vari pannelli il sacrilegio dello Zuccone e il pentimento del peccatore; nell'altro, Teruggi completa il discorso con alcuni pellegrinaggi e riferimenti evangelici. Oltre alle due opere destinate al santuario ossolano, l'artista locale ha approntato recentemente anche il progetto per una vetrata raffigurante il patrono del suo paese.

f. a.

Tir nel centro del paese Racconigi non ne può più

RACCONIGI. ACROBAZIE DEI CAMION PER LE STRETTE VIE DEL PAESE

RACCONIGI — Camion, Tir, auto, motorette e carri agricoli bloccano il centro di Racconigi. Intasamenti, incidenti e molti disagi per la gente: manca la circonvallazione, che di diluire il notevole traffico che ogni giorno circola sulla statale che collega Torino con Savigliano, Cuneo e Fossano.

A pochi chilometri da Racconigi esiste la Strada Reale, un autentico gioiello di viabilità, ma è troppo lontana e scomoda per essere usata dagli automobilisti che sono diretti nel Sud del Cuneese. Il percorso d'obbligo è quindi attraverso Racconigi.

La statale segue in pratica il muro di cinta del castello che un tempo fu la dimora preferita dei Savoia. La strada è stretta e piena di curve. I camion che si incrociano sono costretti a far manovra o a fermarsi, creando così colonne interminabili di auto. Il piano piemontese dei trasporti prevedeva una variante per il traffico leggero verso Caramagna Piemonte (si doveva però costruire un sovrappasso e le Ferrovie non hanno molti soldi da buttare) e una nuova strada per Casalgrasso dove convogliare il traffico pesante. Il piccolo paese a pochi chilometri da Racconigi si oppose a quest'ultima soluzione e il progetto finì, come quello della variante, in qualche cassetto dell'amministrazione regionale.

Si era anche pensato di scavalcare il Maira, ma il costo dell'opera (si sarebbero resi necessari due ponti) fece subito accantonare il progetto. Adesso si sta attendendo che Carmagnola risolva i suoi problemi di viabilità per poi decidere quale soluzione sarà più idonea per deviare il caos dal centro di Racconigi senza danneggiare l'attività economica della città.

f. pan.

A Laveno giornate di Fiera

LAVENO — *(a. c.)* Prosegue, fino al 7 agosto, la edizione della «Fiera di Laveno». L'allestimento — nell'area detta del «Geggetto» — comprende circa 130 stands che abbracciano un poco tutti i settori.

A Verbania, invece, la «Fiera Campionaria» si svolgerà dal 10 al 19 settembre. Per la prima volta sarà presente, con uno stand ufficiale, la città spagnola di S. Feliu de Guixol da sette anni gemellata con Verbania.

Inchiesta della magistratura su pesci morti nello Staffora

VOGHERA — *La strage di pesci nel torrente Staffora provocata la settimana scorsa dall'inquinamento delle acque da parte di un'industria metalmeccanica di Varzi è stata causata da cromo e zinco, due inquinanti metallici altamente tossici, usati principalmente nei processi di zincatura: l'ha accertato il Laboratorio provinciale d'igiene analizzando i campioni d'acqua prelevati nel torrente.*

I risultati sono stati comunicati all'Usl di Pavia, che a sua volta ha provveduto ad informare l'Usl di Voghera, i sindaci di Varzi e Bagnaria e la pretura di Voghera, quest'ultima per l'inchiesta giudiziaria di sua competenza.

Sarà il pretore aggiunto, dottoressa Della Scirè, ad occuparsi della vicenda in quanto il pretore titolare, Aldo Nava, partirà nei prossimi giorni per le ferie.

La dottoressa Scirè rientrerà dalle i primi di agosto ed esaminerà immediatamente il rapporto dell'Usl pavese, quindi ordinerà un'indagine e deciderà un'eventuale azione penale nei confronti dell'industria ritenuta responsabile grave contaminazione del torrente nel tratto da Varzi a Bagnaria, contaminazione che ha causato la decimazione della fauna ittica (cavedani, barbi, alborelle, vaironi, trote e anche anguille).

La moria di pesci (oltre quintali), secondo le risultanze dei tecnici, è avvenuta per necrosi delle branchie dovuta all'elevato tasso di inquinamento delle acque.

e. g.

Veruno, un centro medico per battere una rara sclerosi

BORGOMANERO — Conoscere la «Sla», malattia misteriosa e piuttosto diffusa: è il programma di una associazione costituita recentemente a Veruno nell'ambito del locale centro medico di riabilitazione.

La malattia è la sclerosi laterale amiotropica, conosciuta appunto con la sigla Sla, che colpisce una persona su ventimila: un male che non è quindi tanto raro, anche se non viene giustamente diagnosticato.

In Italia i malati accertati sono quattromila, ma molti casi rimangono sconosciuti. Fino a non molto tempo fa, la Sla veniva confusa con le varie artrosi, nevriti o distrofie muscolari, non essendo possibile rilevarla con le normali radiografie.

Il male interessa il midollo spinale, parte dalle gambe e braccia e si diffonde in tutto il corpo. Le cause che lo provocano non sono ancora note. La Sla può presentare un decorso molto lento, riscontrabile nel volgere di anni, e in altri casi con effetto rapidissimo. La malattia si manifesta con il rimpicciolimento del muscolo che non sopporta più lo sforzo: se non viene fermato in tempo (ed è tutto quello che per il momento si può fare), può arrivare a complicazioni letali.

Ora, a Veruno, è stata istituita la Aisla (Associazione italiana sclerosi laterale amiotropica) che ha lo scopo di stimolare gli studi necessari per arrivare a scoprire le reali cause della malattia, per poterla poi combattere o meglio prevenire. Alla nuova istituzione sono già iscritti molti ammalati e famiglie e altri cittadini.

Presidente della Aisla è il genovese prof. Bruno Del Pino, vice il dott. Carlo Pasetti del centro di Veruno, dove vanno indirizzate adesioni, offerte e richieste

f. a.

Un'inchiesta della Unione Nazionale Consumatori sugli aumenti di prezzo al consumo

Dal produttore al consumatore la «fettina» cresce del 76%!

Il rapporto più vicino alla correttezza (tre quarti al produttore e un quarto a chi vende) ■ ritrova solo nel prezzo del pane dove non esiste la figura del grossista Soltanto nei grandi mercati rionali la concorrenza riesce ■ far ridurre i listini

ROMA — Le rilevazioni dei prezzi alla produzione, all'ingrosso ■ ■ dettaglio di alcuni prodotti più significativi consentono di misurare la variabilità delle quote del prezzo finale assorbito, rispettivamente, dal produttore, dal grossista e dal dettagliante.

I prodotti posti ■ confronto mettono in sufficiente evidenza ■ differenze percentuali dei ricavi dei rispettivi operatori nel tragitto dalla produzione ■ consumo, in una scala decrescente nella quale, mentre il margine del produttore si restringe, quello del venditore finale si allarga: la tabella disegnata qua ■ fianco non tiene conto di scarti, perdite ■ deprezzamenti di alcuni prodotti nella fase di vendita finale, che ovviamente incidono ■ qualche misura sul ricavo reale.

La prima osservazione da fare, nota l'*Unione Consumatori*, è che il ricavo del grossista ■ relativamente contenuto perché ■ un operatore che lavora su grandi quantità. Ciò porterebbe alla conclusione che un più corretto funzionamento del mercato ■ un maggior beneficio per i consumatori si avrebbe con ■ minor numero di operatori che trattano maggiori quantità di merce. Ma non c'è dubbio che ■ grossista ■ anche un anello artificiale innestato fra la produzione e ■ vendita delle merci che gonfia il prezzo finale e che potrebbe essere eliminato ■ una maggiore razionalizzazione della catena distributiva di cui ■ ■ esempio le grandi unità di vendita ■ i «gruppi d'acquisto» creati recentemente nel commercio tradizionale.

Da notare che il ricavo ■ grossista ■ percentualmente più alto man mano che scende il ricavo del produttore e ciò rende credibile l'ipotesi che sia il grossista, con la sua forza contrattuale, a comprimere una consistente quota

PER LA ■ BOVINA SI ATTENDE ■ LA RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA IVA

■ ricavo del produttore.

Il rapporto più vicino alla correttezza, infatti (75 per cento al produttore ■ 25 per cento al venditore) si ritrova nel prezzo del pane dove non esiste la figura del grossista, ma quello del pane è anche un prezzo sottoposto a controllo amministrativo, che restringe notevolmente ogni ■ di lucro e la possibilità di inserimento di altre intermediazioni parassitarie. Nei prospetti disegnati sono visibili le figure che possono interporsi fra produttore ■ consumatore.

Una seconda riflessione riguarda i prezzi assoluti di alcuni alimenti che rendono palesi le distorsioni del mercato. Un chilo di pane costa presso a poco quanto ■ chilo di mele delizia, ma mentre ■ mele richiedono soltanto un'operazione di raccolta e di avviamento al mercato, il pane giunge al consumatore dopo tre ■ diversi di lavorazione che cominciano ■ raccolta del grano, proseguono con la trasformazione del grano in farina ■ parte ■ un altro operatore e finiscono con la trasformazione della farina in pane da parte ■ un terzo operatore, completamente diverso dai primi due.

■ può presumere, quindi, che se fosse possibile raccogliere il pane direttamente dal campo, come le mele, il prezzo finale non cambierebbe molto ■ ciò indipendentemente all'abbondanza del raccolto che, per quanto riguarda le mele, c'è sempre ■ negli ultimi anni. E' evidente che nel settore degli ortofrutticoli ci ■ dei passaggi aberranti dal produttore al consumatore finale che non producono alcun valore aggiunto, come nel pane, ■ fagocitano soltanto quote rilevanti ■ prezzo.

A volte il grossista comprime i ricavi ■ produttore nazionale anche se ■ ha alcun rapporto diretto con quest'ultimo. E' il caso delle ■ ■ della carne bovina, due prodotti importati dal grossista in massicce quantità da Paesi che praticano prezzi stracciati ■ per sovrapproduzione ■ per ridimensionare il passivo della bilancia commerciale. Tutto sommato il consumatore dovrebbe rallegrarsene, potendone ricavare il beneficio di un prezzo finale minore. ■ ■ conseguenza aberrante sta proprio nel fatto che il prezzo finale rimane stabile, mentre ■ produttore nazionale deve svendere per reggere la concorrenza dei prodotti importati.

Qui ■ responsabilità nei confronti del consumatore ■ in ■ parte del dettagliante tradizionale, sul quale la pressione della concorrenza ■ gioca un ruolo del tutto marginale ■ inesistente: ■ recente crollo dei prezzi alla produzione delle uova e dei polli non ha avuto alcun effetto sui prezzi ■ consumo: lo stesso si può dire dei conigli — importati in grande quantità dai Paesi dell'Est a costi risibili — e ■ vitelli, le cui quotazioni continuano a registrare ribassi intorno ■ ■ per cento; le ricorrenti sovrapproduzioni di uva da tavola costringono l'agricoltore meridionale ad accontentarsi ■ 80 lire al chilo (come in Puglia nel settembre 1982), ma nel tragitto fino al consumatore il prezzo supera la decuplicazione; si attende ■ infine, l'effetto della riduzione del ■ per cento dell'aliquota Iva sulle carni bovine, che doveva tradursi in una diminuzione di prezzo di circa 350 lire al chilo.

I ribassi di prezzo nel com■ tradizionale avvengono sempre per imposizione dell'autorità amministrativa, ■ nel caso del «burro ■ Natale»: se la Cee si limitasse ■ immetterne grandi quantità nel mercato, senza alcun intervento del Cip per la fissazione di un prezzo ridotto, ■ consumatore non ne ricave■ alcun beneficio.

La pressione della concorrenza, nel commercio al dettaglio, esiste ed è visibile soltanto nei grandi mercati rionali dove i banchi di vendita sono contigui ■ raggruppati in un'area molto ristretta: la possibilità immediata del ■ sumatore ■ confrontare rapidamente ■ facilmente i prezzi ■ le qualità determina una concorrenza effettiva fra i venditori ognuno dei quali è disposto ■ rinunciare ■ un certo margine ■ lucro pur di vendere ■ maggiore quantità di ■

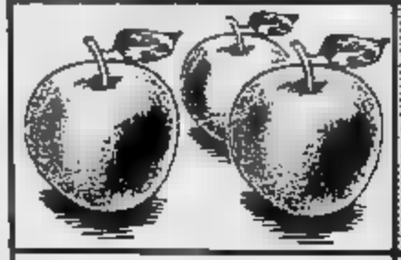
Anche qui, però, il livello ■ prezzi ■ influenzato dal reddi■ medio della clientela locale e dalla vastità del mercato rionale: se è grande, i prezzi degli ortofrutticoli sono inferiori anche di due terzi rispetto ■ quelli ■ corrispondenti negozi tradizionali ■ tale differenza ■ tanto più marcata quanto più ■ ■ abbondanza di offerta, ■ vuole correttamente una elementare legge dell'economia. La vischiosità dei prezzi ■ dettaglio tradizionale, quindi, ■ dovuta non solo al numero troppo elevato dei punti ■ vendita, ma anche alla deconcentrazione degli stessi che permette lucrose rendite di posizione, e, di fatto, impedisce al consumatore un confronto agevole dei prezzi e una scelta rapidamente più conveniente che potrebbe restaurare la concorrenza.

Un fenomeno frequente nei mercati rionali ■ sconosciuto nei negozi tradizionali è la progressiva riduzione dei prezzi ■ via che si avvicina l'ora di chiusura, altre regola che ■ da considerare usuale e corrette in un'economia di mercato.

In questa situazione il prez■ del negozio tradizionale ■ praticamente inalterabile anche in presenza di un'abbondanza di offerta e, al contrario del banco rionale, ■ tanto più fermo o tendente ■ rialzo quanto più ristretto ■ l'assortimento merceologico ■ venditore oppure la quantità ■ vendere: ■ pressoché insperabile che il macellaio riduca il prezzo al consumo del quarto posteriore di vitello che gli ■ costato il ■ per cento in meno, dal momento che vende un solo tipo ■ merce sulla quale è indotto a trasferire tutto il profitto previsto ■ imprevisto della giornata.

Dal momento che una forma di concorrenza benefica per gli interessi dei consumatori si attiva soltanto in determinate condizioni all'interno di uno stesso sistema di vendita, è auspicabile che sia stimolata ■ concorrenza fra i diversi sistemi ■ vendita, in modo che l'acquirente finale possa ■ gli stessi vantag■ che ne ricavano tutti gli altri operatori del mercato quando ricorrono circostanze favorevoli.

Ripartizione del prezzo al consumo

PRODOTTI	1 Produttore %	2 Grossista %	3 Dettagliante %
	75	—	25
	54	14	32
	46	13	41
	40	16	44
	33	22	45
	24	19	57

(1) Prezzi alla produzione delle piazze principali rilevati a fine giugno

(2) Media dei prezzi all' ingrosso ■ fine giugno nelle piazze di Roma e Milano

(3) Prezzi correnti nel dettaglio tradizionale.

Possibili interposizioni ■ produttore ■ consumatore

L'Onu in guerra contro i pirati

Sta dando i primi frutti il programma delle Nazioni Unite sulla pirateria in Thailandia

SONGKHLA (Thailandia) — Organizzato sotto l'egida delle Nazioni Unite, il programma di lotta contro i pirati sta dando frutti. Da secoli rappresentano un flagello per i pescatori, per i mercantili: e da anni per i «Boat People» vietnamiti. In Thailandia alcuni rappresentanti dell'alto commissariato delle Nazioni Unite per i profughi (HCR), spiegano: grazie a questo programma (avviato nel 1982, per un anno, da una dozzina di paesi, e poi confermato per un altro anno) gli attacchi di pirati contro i «*boat people*» sono divenuti meno [illegible]. Erano divenuti uno spettacolo tristemente familiare i cadaveri dei fuggiaschi dal Vietnam, gettati dal [illegible] con i resti delle loro barche sulla costa di questa provincia meridionale della Thailandia, vicino alla frontiera con la Malaysia.

I pirati finivano agli arresti assai di rado: la cronica penuria di mezzi e di soldi e di personale della polizia e della marina «Thai» impediva una lotta efficace contro la pirateria. Nessuno [illegible] quanti profughi «Viet» siano scomparsi in mare durante le fughe disperate verso la Thailandia, la Malaysia, l'Indonesia, Singapore e Hong Kong. Comunque, sottolineano i rappresentanti dell'«HCR», il pericolo rappresentato dai pirati tende a ridursi.

In un anno, spiegano, il 55,6 per cento delle imbarcazioni cariche di profughi [illegible] stato attaccato dal corsari a tutto il 31 maggio 1983: una riduzione, rispetto al 70,6 per cento di un [illegible] prima, quando il programma non era stato avviato.

Al programma partecipano Australia, Canada, Francia, Italia, Olanda, Germania Federale, Giappone, Stati Uniti, Svizzera, Norvegia e Gran Bretagna. Hanno versato circa 6 miliardi di lire per la lotta contro i pirati. Questi paesi, salvo l'Olanda, hanno deciso di prolungare per un nuovo anno il programma, conclusosi il 22 giugno, e per questo hanno versato altri 4 miliardi.

Il Capo di Stato Maggiore della marina Thailandese, ammiraglio Samak Saiwong, ha affermato che questa somma permetterà a Bangkok di comprare un terzo aereo ricognitore, e di coprire le spese per le missioni e per la manutenzione [illegible] del materiale.

Oltre ai 3 aerei, le unità incaricate della lotta contro la pirateria posseggono tre motovedette rapide, con cui perlustrano 46 mila [illegible] chilometri quadrati in alto mare e lungo la costa.

Usa, la donna può continuare a decidere se abortire o no

Sconfitti gli anti-abortisti dopo la decisione della Corte Suprema che ha sentenziato la legalità dell'interruzione di gravidanza - Annullate anche leggi locali contrarie

WASHINGTON — *Sembra definitivamente risolta negli Stati Uniti la questione dell'aborto. Il recente voto della Corte suprema e del Senato americano, infatti, hanno confermato il diritto della donna a decidere l'interruzione della gravidanza ponendo termine — almeno per adesso — ad un dibattito tra i più duri sia dal punto di vista politico che legale e morale nella storia recente degli Stati Uniti.*

Le cose non sono andate bene per i militanti «antiabortisti», organizzati nel «movimento per la vita» che agisce in molti paesi occidentali, Italia compresa. Speravano, infatti, che le loro tesi vincessero grazie alla presidenza di Ronald Reagan, da sempre contrario al diritto di aborto, ma sono stati delusi: la Corte suprema ha ribadito [illegible] voti contro tre la [illegible] decisione presa dieci anni fa, [illegible] sentenziato nuovamente la legalità dell'aborto. Non solo: con una mossa a sorpresa, ha anche annullato una serie di leggi locali in vigore in alcuni Stati, e che obbligavano le donne a un tempo di riflessione doppio prima di affrontare un'interruzione di gravidanza.

Ancora, il movimento «per la vita» ha subito un secondo colpo quando il Senato americano ha respinto la proposta di emendare la Costituzione federale in [illegible] antiabortista.

L'emendamento aggirava in qualche modo l'ostacolo, dicendo che «il diritto di aborto non è protetto dalla Costituzione»: ciò avrebbe consentito ai governi dei singoli Stati e al Congresso di legiferare autonomamente in questa materia, e quindi reintrodurre l'aborto nell'illegalità.

I sostenitori della proposta hanno ottenuto [illegible] voti su cento (tanti sono i membri del Senato) mentre per vincere — trattandosi di un emendamento costituzionale — avrebbero dovuto averne 75, cioè i due terzi del corpo senatoriale.

Il deludente risultato sembra aver fatto riflettere parte dei crociati anti-aborto: non pochi di loro, come ad esempio il senatore repubblicano Orrin Hatch dello Utah, hanno dichiarato che da quel momento avrebbero speso le loro energie in altre direzioni e in altre battaglie.

Un campo di battaglia nuovo non diversamente orientato lo ha subito individuato il capo del «Movimento per la vita», John Willikie: il suo obiettivo, adesso, è quello di ostacolare in tutti i modi possibili il finanziamento che la legge prevede per coprire i costi delle interruzioni di gravidanza. E' iniziata una nuova crociata, centrata su disegni di legge che blocchino il finanziamento federale per gli aborti.

Quando il toro s'infuria

MADRID. L'OBIETTIVO HA FERMATO UN MOMENTO EMOZIONANTE DEL RITO DELLA COR[illegible] IL «PICADOR» E IL SUO CAVALLO [illegible] «SOLLEVATI» DA UN FOCOSO TORO. MA NONOSTANTE LA SPETTACOLARE CARICA IL «PICADOR» NON [illegible] E' FATTO NULLA

Nel tempio della birra, col fantasma di Hitler

Un giorno alla «Hofbraeuhaus» di Monaco, la più famosa birreria del mondo - In questo locale, nel 1920, si posero le basi del nazionalsocialismo - Tra i clienti più assidui [illegible] oggi, Franz Joseph Strauss - Ogni anno milioni di visitatori - Si prepara la «Oktoberfest»

MONACO — *La «Hofbraeuhaus» di Monaco, la birreria che si autodefinisce «la più famosa del mondo», si sta preparando per l'annuale invasione di visitatori del festival della birra, l'«Oktoberfest». I suoi precedenti storici (inclusi quelli con Adolf Hitler), la posizione incantevole, le sue dimensioni fanno arrivare i turisti a fiumi, specialmente nei 16 giorni del festival, che comincia alla fine di settembre: è la celebrazione dell'alcol più famosa del mondo.*

Su tre piani, la taverna prossima al centro della città attira 5 milioni di clienti l'anno. Vengono a berne la celebre birra, o a gustarne le specialità bavaresi e semplicemente a [illegible] la turbolenta atmosfera. Il direttore della «Hofbraeuhaus», Georg Fuchs, dice: «Specialmente durante la "Oktoberfest" abbiamo persone a centinaia che vengono solo per guardarsi attorno, magari intralciando il passaggio dei camerieri e [illegible] clienti».

I curiosi [illegible] impediscono comunque alla taverna di svolgere il [illegible] ruolo principale: vendere ingenti quantità di birra «Hofbraeu», prodotto di una delle sette grosse distillerie di Monaco. L'assetata clientela può ingurgitarne anche diecimila litri al giorno;

[illegible] tutti sono qui solo per la birra. Fuchs dice che ogni [illegible] vengono rubati 100 mila fra bicchieri e boccali, [illegible] danni per [illegible] mila marchi, oltre 200 milioni di lire. Ci son posti a sedere anche per 5 mila persone, fra giardino, salone («Schwemme»), ristorante, sale banchetti e salette varie.

Una delle cinque bande incaricate di [illegible] tradizionale musica bavarese è in azione nella «Schwemme» dalle 8 [illegible] mattino alle 2 di notte. La «Schwemme» (letteralmente luogo per inumidirsi) è proprio [illegible] chiunque immagina una birreria bavarese. Gli avventori siedono anche su panche di legno sotto alti soffitti a volta, e sorseggiano birra da enormi boccali da [illegible] litro. Fra gente che parla, banda che suona e personale che lavora si resta assordati; altrettanto violenti gli odori: birra rovesciata, fumo di tabacco, salsicce alla griglia.

Cameriere e camerieri si destreggiano magistralmente tra la folla, portando vassoi con 16, anche 18 boccali da un litro, riuscendo come per miracolo a evitare collisioni che sarebbero disastrose. Fuchs dice: «Anche la [illegible] più piccola sa portarne 16: il sistema c'è, e una volta che lo si è appreso non ci sono più problemi».

Benché molti turisti raggiungano la «Schwemme» per provarne l'atmosfera, il grosso [illegible] clienti restano i bavaresi. La «Hofbraeuhaus» proclama [illegible] avere 3200 clienti regolari, circa 600 dei quali vengono tutti i giorni: «Ciascuno ha qui il suo boccale, alcuni [illegible] [illegible] tramandati di generazione [illegible] in generazione».

I turisti, circa metà della clientela, tendono a preferire il giardino, o il ristorante al primo piano, dove si gustano le specialità come il «Leberkaes» (paté tradizionale), lo «Schweinshaxe» (piedini di porco arrosto), o lo «Spanferkl» (porcellino di latte alla griglia).

Malgrado le [illegible] dimensioni questa non è la più grande birreria [illegible] mondo. La stessa Monaco [illegible] possiede altre, e molte; e Fuchs stesso confessa: una e due forse sono più grandi e forse vendono più birra. Ma solo questa può affermare di [illegible] la taverna più famosa del mondo: e nel menù lo sottolinea a grandi lettere. Fuchs attribuisce la fama alla storia del locale, e al suo ruolo nella popolarizzazione mondiale della birra.

La «Hofbraeuhaus» venne fondata come distilleria nel 1589 dal duca Guglielmo V di Baviera che, dice Fuchs, fu il primo a permettere di vendere la birra al pubblico in generale anziché solo a corte. Questo edificio sulla piccola piazza Platzl risale al 1897, e acquistò la massima sua fama subito dopo la prima guerra mondiale.

Il 14 febbraio 1920 in questo locale Adolf Hitler proclamò il futuro della politica nazionalsocialista a un gruppo di sostenitori. L'edificio includeva anche la distilleria Hofbraeu. Fu danneggiato gravemente dalle bombe nella seconda guerra mondiale, e da allora in gran parte è stato rinnovato. La distilleria fu praticamente distrutta e ora si trova in un'altra parte della città. Oggi il cliente affezionato più famoso è Franz Josef Strauss, primo ministro bavarese, [illegible] scherzando si autodefinisce «re della Baviera».

Reagan più «morbido» sul Centro America «Non bloccheremo le navi con armi russe»

Il Presidente Usa, in una conferenza stampa, si è dimostrato molto sensibile alle critiche interne per la politica della sua amministrazione - «Le manovre navali sono una routine non una minaccia al Nicaragua»

NEW YORK — Le esercitazioni navali congiunte in Centroamerica alle quali partecipano gli Usa sono manovre normali: sono perciò giustificate le critiche e le eccessive attenzioni che esse hanno suscitato da più parti.

Questo concetto è stato ripetuto in più di una occasione dal presidente Reagan, durante la conferenza stampa televisiva tenuta ieri sera nella quale ha peraltro sottolineato i «*pericoli di sovversione*» che minacciano l'emisfero occidentale. Come previsto, sia la dichiarazione iniziale letta dal presidente sia la maggior parte delle domande dei giornalisti sono state dedicate al Centroamerica.

«*Gli Stati Uniti non vogliono ampliare la propria partecipazione e presenza nella regione centroamericana* — ha detto Reagan — *noi non stiamo programmando alcuna guerra e crediamo neanche che possa accadere*».

Ad alcune precise domande il presidente ha risposto di non ritenere che il Centroamerica (e il Salvador in particolare) possano diventare «*un secondo Vietnam*» per gli Usa. Ha Henry Kissinger, lui nominato capo di un commissione indagine, sul quale ci sarebbero «*troppi stereotipi*».

Il presidente ha poi annunciato di avere inviato, tramite il suo ambasciatore speciale nella zona, Richard Stone, una lettera ai Paesi del gruppo di Contadora (Messico, Colombia, Panama e Venezuela) in cui si dichiara «*colpito*» dagli sforzi compiuti da questi Paesi alla ricerca soluzione nella regione.

Critiche sono state rivolte, sia nella dichiarazione iniziale, sia durante le risposte, «*alla eccessiva attenzione della stampa allo scudo sicurezza voluto da Washington nella regione*». La stampa, ha detto Reagan, dovrebbe invece rivolgere più attenzione agli sforzi americani per trovare una soluzione pacifica in una zona dove in «*iniziative comuniste per prendere il potere in alcuni Paesi*».

Reagan ha comunque tenuto a precisare che anche i governi di Cuba Nicaragua «*sembrano ora riconoscere l'importanza negoziati*». «*Sono fiducioso che le loro parole saranno seguite da azioni conseguenti*».

«*Quanto dureranno queste manovre navali?*» è chiesto al presidente. «*Non lo so* — è stata la risposta — *come so neanche quante navi vi siano coinvolte*». Ed ha poi raggiunto: «*So però che una nave sovietica sta arrivando in Nicaragua, un carico di elicotteri e di rifornimenti militari, nessuno certo sparato*».

Funzionari dell'amministrazione hanno spiegato quest'ultima frase: «*Non siamo lì per fermare le navi; ci farebbe piacere che i sovietici decidessero non mandarle*».

Alcune domande hanno riguardato i consiglieri militari americani in Centroamerica, l'eventualità di conflitto Nicaragua-Honduras, funzioni della commissione Kissinger, i rischi un altro Vietnam, la possibilità che i soldati americani debbano rispondere al fuoco.

Consiglieri militari: «*Gli ne hanno poche decine mentre Cuba ha sul posto personale militare di migliaia di unità*».

Eventualità di un conflitto Nicaragua-Honduras: «*C'è patto, firmato tempo fa non quindi certamente da questa amministrazione, che prevede ogni attacco ad un Paese americano debba essere considerato attacco a tutti i Paesi americani*».

Dall'Avana il viceministro degli Esteri cubano ha smentito che il suo Paese fornisca armi alla guerriglia di sinistra nel Salvador o duemila consiglieri militari in Nicaragua.

Nel conferenza stampa il viceministro degli Esteri cubano Ricardo Alarcon ha a sua volta elogiato gli sforzi di pace di Messico, Colombia, e Venezuela (Paesi che compongono il «Gruppo di Contadora»).

Il «Gruppo Contadora» recente vertice ha rivolto un appello al presidente Fidel Castro e al presidente statunitense Ronald Reagan ad unirsi agli sforzi per scongiurare guerra in America centrale, critica indiretta ad responsabilità cubana per la destabilizzazione della regione.

«*Non vi sono mai stati duemila consiglieri militari* (cubani) *in Nicaragua*», come affermato da Ronald Reagan, ha detto Alarcon, che ha aggiunto: «*Non vi sono mai state neppure prove fornitura di (da Cuba) al Salvador*».

Alpinista morto in Pordenone

— Un giovane alpinista olandese, Cristophoro Leufkens Servatio, di 22 anni, è morto ieri pomeriggio mentre solo scalava, in libera, lo spigolo Sud del monte Duranno (2657 metri), nell'alta Val Zemola, in provincia di Pordenone.

Il giovane, forse per cedimento di un appiglio, precipitato metri, finendo sopra un lastrone pietra.

Un'altra giornata di protesta in Cile

SANTIAGO DEL CILE — *La quarta «protesta nazionale» dell'opposizione cilena al governo del generale Augusto Pinochet si svolgerà l'11 agosto prossimo. Lo ha affermato Diego Portales, membro «Proyecto de desarrollo nacional», organismo raggruppa tutti i settori politici sindacali dell'opposizione cilena, tranne quello nista.*

Portales ha detto che sebbene la nuova manifestazione di scontento una data già fissata, non è stato ancora deciso chi convocherà. spiegato che questo fatto dovrebbe essere tra organizzazioni sindacali o giuridiche o del cosiddetto «Manifesto democratico».

Questa «quarta protesta» si aggiunge quelle già effettuate l'11 maggio, il 14 giugno il 12 luglio, che sfociate in azioni violente (con otto morti) e anche in azioni giudiziarie contro coloro che le hanno indette. Tra gli altri, il presidente della confederazione dei lavoratori del rame, Rodolfo Seguel, e il presidente della democrazia cristiana, Gabriel Valdes, sono incarcerati sotto l'accusa infrangere la legge di sicurezza dello Stato.

Eden Pastora «Fucileremo gli stranieri in Nicaragua»

SAN JOSE' DEL COSTARICA — I guerriglieri che operano nel Sud del Nicaragua comando dell'ex comandante sandinista Eden Pastora hanno fucilato un «mercenario cubano», ha detto a San José un portavoce del movimento «Alleanza rivoluzionaria democratica» (Arde).

Il portavoce dell'«Arde» ha detto che questo è il primo cubano fucilato dai guerriglieri di Pastora che hanno cominciato operare nel Sud del Nicaragua lo scorso mese di maggio, ma ha avvertito che «saranno sottoposti a processo sommario e giustiziati gli stranieri» che collaborano con il governo

fucilazione ha avuto luogo dopo che i ribelli avevano catturato un'imbarcazione che navigava nel fiume Rio Grande.

E' morta Angela, la bimba nata immatura (490 grammi)

Medici di diversi Paesi avevano offerto la loro collaborazione

TERAMO — *Angela Fabi, «la bambina più piccola del mondo», nata il 9 maggio scorso (quando la madre alla venticinquesima settimana di gestazione) con un peso appena grammi, è morta la settimana scorsa nell'ospedale di Teramo. La notizia della sua morte è trapelata soltanto in serata.*

La morte di Angela Fabi, a quanto si è appreso nonostante il riserbo mantenuto dai medici della divisione pediatrica dell'ospedale Teramano, sarebbe stata causata una infezione. Dal maggio al giorno suo decesso (sembra mercoledì scorso) la piccola Angela è stata mantenuta in vita con speciali tecniche orogastriche (per dotarla delle necessarie difese immunitarie), che avevano permesso un aumento del suo peso fino a 800 grammi.

Prima poterla dichiarare fuori pericolo occorrevano però ancora tre settimane, quando Angela avrebbe concluso «artificialmente» il periodo della gestazione materna nove mesi. Sul caso della bambina teramana si era acceso l'interesse del mondo scientifico. Numerosi medici, anche di cliniche universitarie straniere, si erano messi in contatto la divisione di pediatria dell'ospedale Teramo per avere notizie e ragguagli su questa nascita definita «eccezionale» sia per il bassissimo di Angela sia per il fatto che continuasse vivere.

Molti pediatri avevano espresso anche fondati timori sulla sopravvivenza della bambina.

Disordini in Cisgiordania uccisa una ragazza araba

TEL AVIV — Cresce la tensione in Cisgiordania dopo il grave attentato di ieri a Hebron dove tre studenti dell'università sono uccisi da un commando di individui mascherati. I feriti sono più di 30. Dopo l'attentato si sono verificati dei disordini in numerosi centri: una ragazza araba è stata uccisa. L'Organizzazione per la liberazione della Palestina ha intanto invocato una riunione urgente del Consiglio sicurezza dell'Onu perché si occupi «massacro» di studenti palestinesi perpetrato presso l'università ebraica di Hebron.

Usa: sì del Senato per i missili «MX»

Approvati gli stanziamenti con 58 voti contro 41

WASHINGTON — Il Senato americano ha approvato, con voti favore e 41 contro, la produzione del controverso missile a dieci testate a partire dal 1984. L'approvazione, che segue quella data dal Congresso la settimana scorsa, costituisce importante vittoria per il presidente Reagan.

Il Senato ha approvato gli stanziamenti di bilancio per la produzione respingendo una proposta che mirava ad eliminare dal progetto bilancio per la difesa (200 miliardi di dollari) gli stanziamenti destinati alla produzione del potente MX.

Nell'ultimo suo intervento il capo dell'opposizione agli in Senato, il democratico del Colorado Gary Grant, ha detto: «*L'MX è missile sbagliato, costruito per ragioni sbagliate posto in silos sbagliati: esso rafforza la nostra sicurezza nazionale*».

Il presidente Reagan, invece, sostiene che gli Stati Uniti hanno bisogno degli co- leva di negoziato nelle trattative di Ginevra l'Unione Sovietica.

in Urss dieci

MOSCA — Un autobus di turisti provenienti dala Germania Occidentale è uscito di strada l'altra notte vicino alla città sovietica di Kursk, chilometri Sud-Ovest di Mosca: dieci passeggeri sono morti e numerosi altri rimasti feriti.

L'agenzia Tass riferito che l'autobus — guidato da un cittadino tedesco — stava viaggiando a velocità «*di molto superiore a quella consentita*».

Le autorità sovietiche — ha aggiunto — hanno espresso le loro profonde condoglianze familiari delle vittime.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Brama
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi D
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +23

POCO NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona con foschie in pianura. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso. MARI: calmi.

all'estero ieri

Atene	+22	+36
Berlino	+15	+30
Buenos Aires	+	+12
Lisbona	+16	+24
Londra	+17	+27
Mosca	+11	+18
New York	+18	+28
Parigi	+21	+29
Singapore	+27	+32
Tokyo	+24	+32

in provincia (ore 8)

Aosta	+19
Alessandria	+23
Asti	n. p.
Cuneo	+24
Novara	+23
Vercelli	+26
Genova	+26
Imperia	+28
Savona	n. p.

in (ore 8)

Venezia	+24
Milano	+25
Bologna	+28
Ancona	+23
Roma	+24
Napoli	+26
Bari	+24
Reggio C.	+23
Palermo	+27
Cagliari	+25

Napoli: arrestati marito e moglie Atti osceni su bimbe in palestra

POZZUOLI — *Due coniugi, Cosimo Pezzullo, di 28 anni, maestro di karatè, e Vincenza Alborino, di 25, maestra ginnastica, sono stati arrestati carabinieri della compagnia Pozzuoli, comando capitano Tommasone, con accuse sequestro persona violenza carnale minorenni.*

I due, dopo aver svolto rispettive lezioni nella palestra che avevano in gestione, via Buonomo Prattamaggiore, un centro dell'entroterra napoletano, portavano gruppi bambine di intorni ai dieci anni in una stanza, dove le sottoponevano a «pratiche sessuali». In particolare era Cosimo Pezzullo a compiere atti osceni, nella cui esecuzione obbligava ad intervenire tutte le bambine.

La moglie, dal canto suo, scattava numerose fotografie e filmava, con una cinepresa le scene. Inoltre alle bambine venivano mostrati film di tenuto pornografico, alcuni dei quali di tipo commerciale ed altri aventi per protagonisti, oltre allo stesso Pezzullo, altre bambine. Per evitare che le piccole potessero raccontare l'accaduto i coniugi minacciavano di ucciderle se rivelato qualcosa alle famiglie.

Nella palestra i carabinieri hanno trovato e sequestrato oltre 300 fotografie e film che ritraggono le bambine intente a compiere gli atti quali i due le sottoponevano.

Le indagini cominciate dopo che ai carabinieri era giunta notizia di quanto nella palestra; nella quale si recavano soltanto persone di Prattamaggiore dell'entroterra napoletano.

Mezza Italia tra le fiamme Paura e danni incalcolabili

Ieri in Sardegna centinaia di roghi: molti abitanti costretti ad abbandonare [redacted] In fumo ettari di boschi e colture - Incendi anche [redacted] Sicilia, Calabria, Toscana, Trentino - Due contadini morti asfissiati nel tentativo di salvare il proprio podere

CAGLIARI — Ora si parla [redacted] ritardi nei soccorsi, di sottovalutazioni, di mancata prevenzione, di [redacted] antincendi troppo [redacted] inadeguati; e si ricorda che non è stata ancora approvata la legge regionale istitutiva del corpo [redacted] di vigilanza territoriale. Infuriano le polemiche [redacted] Sardegna, mentre le fiamme stanno divorando da [redacted] settimana migliaia e migliaia di [redacted] di macchia mediterranea, di stupendi sughereti [redacted] rigogliosi vigneti e oliveti. Per la Sardegna, un danno ecologico ed economico immenso.

[redacted] anche altre regioni stanno subendo gravi danni a causa degli incendi: [redacted] combatte contro le fiamme in molte [redacted] della Sicilia, Calabria, Toscana, Lazio, Trentino [redacted] e, guardando oltre i confini nazionali, anche nella vicina [redacted] Corsica dove negli ultimi due giorni [redacted] andati distrutti 2 mila ettari di foreste.

Sardegna — Ormai [redacted] tragedia che si ripete ogni [redacted]no. [redacted] estate [redacted] totale della superficie bruciata dal fuoco fu di [redacted] mila ettari, ora c'è il rischio che si superi questa già spaventosa estensione.

Solo nella giornata [redacted] ieri [redacted] stati segnalati almeno un centinaio [redacted] focolai. [redacted] molte zone [redacted] temuto [redacted] peggio anche per le persone, come a S. Francesco di Aglientu, nel centro della Gallura, nelle campagne [redacted] Arbus e sul monte Limbara che sovrasta l'abitato di Tempio Pausania. [redacted] hanno dovuto abbando[redacted] le loro case, come le 150 persone, in prevalenza anziani e bambini, abitanti [redacted] frazione mineraria di Ingurtosu, a 14 chilometri [redacted] Cagliari, devastata dalle fiamme. Un bollettino [redacted] guerra: centraline telefoniche e fili elettrici divorati [redacted] lingue di fuoco, migliaia di capi [redacted] bestiame arsi vivi, case distrutte.

Salgono [redacted] a nove [redacted] persone denunciate [redacted] in incendio doloso dopo il fermo di ieri di tre pastori: Demetrio [redacted] 27 [redacted] Alberto Aresu, [redacted] Giovanni Maxia, di 23, tutti di Seui, un [redacted] Nuorese [redacted] cui patrimonio boschivo è stato quasi completamente distrut[redacted] nei giorni scorsi. I grandi accusati di questo immenso rogo in Sardegna [redacted] i pastori: molti seguono ancora la vecchia tradizione di bruciare tutto per poi avere l'erba più rigogliosa alle prime piogge.

Ma sono [redacted] loro i piromani? [redacted] solo questa la motivazione? Certo c'è anche questa piaga antica, ma bisogna anche tener conto della speculazione edilizia [redacted] inadeguata prevenzione anti-incendio. Si parla [redacted] della possibilità di attribuire ai presunti incendiari [redacted] reato di associazione per delinquere [redacted] tipo mafioso [redacted] camorristico che prevede l'arresto obbligatorio e un minimo di 2 anni di pena.

Sicilia — E' [redacted] fumo [redacted] considerevole [redacted] di bosco [redacted] sottobosco del monte Limes (Messina). Nel Palermitano le fiamme hanno attaccato [redacted] la [redacted] compresa tra Cefalù [redacted] Gibilmanna e il bosco [redacted] Ficuzza; [redacted] Trapanese, nell'Agrigentino [redacted] in provincia di Enna distrutti vasti frutteti e oliveti. Un contadino, Salvatore Lo Presti, mentre tentava di spegnere le fiamme che avevano attaccato il suo podere, è morto asfissiato.

Calabria — La provincia più colpita dagli incendi è quella di Reggio Calabria, ma si segnalano numerosi focolai anche in provincia [redacted] Cosenza. Nel Crotonese [redacted] contadino è morto asfissiato.

Toscana — Decine di incen[redacted] nelle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Pistoia, Livorno, Lucca [redacted] Pisa, dove so[redacted] andati distrutti ettari di boschi.

[redacted] — Numerosi incendi boschivi in tutta la regione; [redacted] più colpita è quella [redacted] Vallarsa, vicino [redacted] Rovereto [redacted] la piana Rotaliana.

Snals propone insegnanti [redacted]

ROMA — «Le difficoltà incontrate dal comune [redacted] per le due importanti mostre di "Crepereia tryphaena" e dei disegni [redacted] Limt ripropongono [redacted] assoluta urgenza il problema del personale [redacted] dentario della scuola per il quale lo Snals chiede adeguato impiego nel settore dei beni culturali». Lo ha dichiarato il segretario [redacted] sindacato autonomo della scuola prof. Nino Gallotta.

«Retata» per Emanuela Duecento fermi a Roma

Il blitz negli ambienti frequentati dagli stranieri - Momenti di panico per la falsa notizia del ritrovamento di un cadavere di donna

[redacted] — *Una operazione di polizia a vasto raggio si è svolta [redacted] Roma per alcu[redacted] ore ieri sera nelle zone della stazione Termini, del centro storico e attorno [redacted] piazza Navona (il 22 giugno scorso Emanuela Orlandi scomparve [redacted] quelle parti), zone abitualmente frequentate da stranieri in maggioranza di colore, da irregolari, spacciatori di stupefacenti e pregiudicati.*

Oltre duecento persone [redacted] state fermate [redacted] accompagnate in questura per gli accertamenti di rito. Il blitz è stato deciso nella speranza di individuare qualche elemento che pos[redacted] far progredire le indagini sul rapimento della ragazza.

Particolari accertamenti vengono rivolti come [redacted] è detto nei confronti [redacted] stranieri (uno [redacted] portavoce dei rapitori [redacted] colui il quale ha registrato il nastro magnetico fatto trovare ad un cronista dell'Ansa avevano uno spiccato accento straniero).

I [redacted] dell'operazione diretta dal giudice Sica sarà resa nota oggi in questura dagli investigatori.

Sempre nella giornata di ieri momenti [redacted] panico si [redacted] vissuti quando [redacted] è sparsa la notizia del ritrovamento [redacted] cadavere nella pineta [redacted] San Liberatore, a Collestatte, due chilometri a Nord-Est [redacted] Terni. Il corpo è stato rinvenuto sotto [redacted] un pino da un cacciatore che [redacted] appresta[redacted] a disporre un capanno. Accanto a veva sei corde da salto.

Inspiegabilmente si è diffusa la voce che il cadavere poteva [redacted] quello [redacted] Emanuela Orlandi. I carabinieri [redacted] Terni hanno chiesto informazioni sull'abbigliamento [redacted] ragazza al momento della scomparsa. Da Roma [redacted] partito [redacted] medico legale per analizzare il corpo

Poi, dopo poche ore, è venuta la smentita. Non solo non si trattava [redacted] Emanue[redacted] Orlandi, [redacted] il cadavere [redacted] quello di un uomo.

Venerdì grande assalto ai traghetti per Sicilia e Sardegna: altre code?

Tutto pronto al terminal della Tirrenia per accogliere l'eccezionale quantità di turisti I passeggeri hanno imparato [redacted] prenotare - Meno bivacchi, ma l'incognita resta

GENOVA — Alla società «Tirrenia» di navi, tutto è pronto per il fatidico giorno dello sbarco che scatta ogni anno in concomitanza con la chiusura dei grandi stabilimenti del Nord, la [redacted] in testa. Infatti, dopo poche ore sul porto di Genova si riversa[redacted] decine di migliaia di persone alla conquista di un passaggio per la Sardegna o la Sicilia.

Anche se la situazione è andata migliorando [redacted] oggi [redacted] poche centinaia le persone che giungono [redacted] *terminal* «Tirrenia» [redacted] prenotato il posto su uno dei numerosi traghetti che tutte [redacted] sere prendono il largo alla volta di Porto Torres, [redacted] e Palermo, c'è il rischio che nei prossimi giorni [redacted] situazione si aggravi.

Quest'anno il periodo di maggiore affollamento sarà tra il 29 luglio ed il [redacted] agosto in direzione Sud, per poi riproporsi in senso inverso [redacted] agosto al 1 settembre. Dal primo gennaio a ieri [redacted] transitati dal *terminal* «Tirrenia» di Genova, tra arrivi [redacted] partenze, 606 mila passeggeri e poco meno di [redacted] mila auto al seguito. L'aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è stato di circa l'1 per cento. Nel solo periodo primo giugno-25 luglio i passeggeri in transito dallo scalo genovese sono stati 298 mila con 72 mila e 600 [redacted] rispetto [redacted] 289 mila [redacted] 71.900 auto.

L'incremento in questo caso è stato del 3 per cento. Per quanto riguarda le corse messe a disposizione settimanal[redacted] «Tirrenia» [redacted] porti di Genova [redacted] Livorno per [redacted] Sardegna [redacted] la Sicilia quest'anno hanno raggiunto la cifra di [redacted] traghetti più [redacted] dozzina [redacted] navi «tutto merci» [redacted] destinate ad aumentare la possibilità di trasporto delle auto al seguito.

[redacted] in [redacted]

COALINGA — La terra è tornata [redacted] tremare a Coalinga, [redacted] cittadina [redacted] California semidistrutta il [redacted] maggio da un violento terremoto che ra[redacted] al suolo gran parte degli edifici.

Questa volta [redacted] violenza del [redacted] è stata minore, sufficiente comunque [redacted] abbatte[redacted] le mura esterne [redacted] alcuni edifici [redacted] provocare una parziale interruzione nell'eroga[redacted] dell'acqua.

[redacted] terremoto aveva [redacted] potenza pari [redacted] 5,1 gradi della scala Richter.

Trovato [redacted] Siberia maxi-diamante

MOSCA — [redacted] grande diamante di 127,5 carati è stato trovato in una regione mineraria della Siberia, riferisce oggi il quotidiano sovietico «Trud».

Secondo il giornale, gli stessi minatori, che sono soliti dare nomi particolari alle grandi pietre preziose [redacted] loro trovate, hanno voluto chiamare [redacted] ritrovamento [redacted] anni [redacted] secondo congresso del Rsdrp», [redacted] riferimento [redacted] partito politico che fu precursore dell'attuale partito comunista [redacted]

[redacted] dal Cile [redacted] Italia [redacted] Usa

SANTIAGO DEL [redacted] — Da oggi il Cile ha [redacted]zione telefonica diretta con l'Italia [redacted] gli Stati Uniti, grazie all'entrata in funzione [redacted] sistema [redacted] teleselezione.

Il sistema beneficia per [redacted] più di [redacted] mila utenti della regione metropolitana e la cifra verrà aumentata a 270 [redacted] nel prossimo mese di settembre.

[redacted] pillola [redacted] Inghilterra anche alle sedicenni

LONDRA — Non [redacted] necessaria l'autorizzazione dei genitori perchè un medico possa prescrivere [redacted] pillola o altri anticoncezionali a ragazze [redacted] inferiore ai sedici anni. Lo ha stabilito il giudice dell'Alta Corte britannica Sir Harry Woolf, la [redacted] sentenza [redacted] motivata dal fatto che ci [redacted] rapporti familiari all'interno dei quali [redacted] difficile affrontare il problema del controllo delle nascite. «Dal pun[redacted] vista del medico», ha dichiarato Sir Woolf, «fornire i [redacted] alla ragazza significa fare i suoi interessi, proteggendola da una maternità non desiderata e dal rischio [redacted] malattie».

La sentenza [redacted] giunta al termine [redacted] un processo [redacted]to [redacted] una madre [redacted] 10 figli, Victoria Gillick. «Mi sento distrutta», ha detto la signora dopo [redacted] lettura della sentenza. [redacted] è [redacted] appena detto che non posso proteggere i miei figli».

Italo-colombiano rapito [redacted] guerriglieri

BOGOTA' — Paolo Lugari, colombiano di origine italiana, direttore del piano di ricostruzione di Popayan, [redacted] città distrutta da [redacted] terremoto lo [redacted] aprile, è stato sequestrato [redacted] elementi del movimento [redacted] guerriglia «M-19» i quali gli hanno affidato [redacted] messaggio per il presidente Belisario Betancur.

Lugari, il quale è anche un ricercatore scientifico, [redacted] stato rapito presumibilmente da due uomini che [redacted] fatti passare per agenti segreti e che successivamente sono risultati essere membri dell'«M-19».

Lugari ha lavorato strettamente con l'ambasciata italiana in Colombia per coordinare [redacted] fornitura di [redacted] che il governo di Roma ha inviato per i terremotati di Popayan.

Non [redacted] Tatiana un'insegnante [redacted] Avezzano

L'Aquila — Benito Borsa, l'insegnante di 41 anni di Lecce dei Marsi (L'Aquila) che tre mesi fa ha cambiato [redacted] dopo un'operazione a Londra, è da ieri donna a tutti gli effetti. Il tribunale di Avezzano infatti ha depositato la sentenza con la quale ha sancito il [redacted] dell'insegnante, che da [redacted] si chiama Tatiana. Borsa insegna cultura generale in un istituto privato di formazione professionale di Avezzano. Vive con il padre.

Le [redacted] dall'Himalaya

BOLOGNA — La spedizione «Città di Bologna» al Disteghil [redacted] Sud, nell'Himalaya del Pakistan, ha trasmesso ieri [redacted] dal campo base, [redacted] 4350 metri, [redacted] un impulso radio, la registrazione della [redacted] di Guglielmo Marconi ad [redacted] ricevente istallata nella [redacted] del municipio, presente l'assessore Giuseppe Mazzetti. E' stata la ripetizione [redacted] un esperimento che Marconi fece nel [redacted] da Sasso Marconi al municipio di Sidney, in Australia. L'esperimento [redacted] inserito nelle manifestazioni dell'anno mondiale delle telecomunicazioni, proclamato dalle Nazioni Unite. La spedizione bolognese, guidata dal sacerdote don Arturo Bergamaschi, [redacted] formata [redacted] venti componenti; il rientro in [redacted] è previsto il 17 agosto.

[redacted] 20 [redacted] ad Atene [redacted] le [redacted] americane

ATENE — Circa [redacted] mila persone hanno partecipato ieri sera nella capitale ellenica ad una manifestazione con[redacted] il rinnovo dell'accordo sulle basi americane in Grecia siglato il [redacted] luglio [redacted] In prima fila marciavano, come [redacted] solito, insieme ad esponenti comunisti anche quattro preti ortodossi, ormai ospiti abituali di queste dimostrazioni.

La manifestazione, organizzata come la precedente svoltasi la sera del 15 luglio, [redacted] partito comunista di Grecia (filosovietico), era rivolta soprattutto contro [redacted] firma dell'accordo che, secondo quanto disse il primo ministro ellenico Andreas Papandreu il giorno della siglatura, sarebbe dovuta avvenire entro una decina o una quindicina [redacted] giorni al massimo.

Un errore la vendita del granata Torrisi?

Tardelli: gli stranieri devono ancora dimostrare di essere forti come noi

Triste finale di vacanze per Marco Tardelli: da Torino, una telefonata lo ha raggiunto in Sardegna per annunciargli che la sua villa di Valsalice è stata visitata e svuotata dai ladri. Ingenti i danni e non tutti coperti da assicurazione. «*Che ci vuoi fare* — commenta il centrocampista della Juventus e della Nazionale —. *Capita. Sono evidentemente cose che dispiacciono molto, ma a prendersela troppo c'è solo da starci ancora peggio*».

Ma Marco Tardelli, prima che vittima dei topi di alloggio, è soprattutto uno dei calciatori più quotati d'Italia (per non dire d'Europa) e il discorso inevitabilmente scivola sul campionato che sta per incominciare. Tanto più avvincente con la nuova ondata di stranieri. «*Il calcio italiano è sempre stato fortissimo* — afferma categorico il giocatore —. *Anche senza gli stranieri. Se con questi nuovi arrivi si avrà un ulteriore miglioramento dello spettacolo è ancora da dimostrare*».

È comunque un fatto che molte squadre si sono notevolmente rinforzate e che la Juventus dovrà faticare per tentare di ritornare in possesso dello scudetto strappatole dalla Roma. Roma che, già fortissima lo scorso anno, potrebbe diventare addirittura irresistibile con quel tal Cerezo a macinare gioco a centrocampo a fianco di Falcao. «*Certamente* — conferma Tardelli —. *Quella di Liedholm era già una buona squadra e con l'arrivo di Cerezo acquista qualche cosa in più. Conosco il brasiliano per avercì già giocato contro. E' molto bravo: fare gioco, tenere la posizione, lavorare molto. Un uomo importante, nell'economia di una squadra*».

Come dire che la Roma è ancora più favorita di quanto già non fosse? «*Io l'ho detto, che la Roma è favorita* — sottilmente precisa Tardelli —. *Lo scudetto ce l'hanno loro, però... Le favorite del prossimo campionato, secondo me, tre: Roma, Inter e noi. Dietro ci sono tutte le altre squadre*».

Un discorso probabilmente esatto e condiviso da molti (dall'allenatore del Torino Bersellini, tanto per citare un parere qualificato). La stessa Sampdoria, che sul mercato estivo si è molto rafforzata, deve ancora riuscire a metterli insieme, tutti i campioni che ha. Deve, quindi, ancora dimostrare di potersela giocare con le cosiddette grandi.

Molta curiosità c'è anche per quanto riguarda il Torino. Sono partiti giocatori di sicura classe come Van de Korput e Torrisi, ma sono arrivati uomini come Pileggi e Caso che potrebbero rivelarsi il toccasana per i problemi di centrocampo emersi lo scorso anno. C'è poi un certo Schachner, pezzo pregiatissimo del mercato nazionale, che potrebbe col suo peso offensivo dare alla squadra quel tanto in più necessario per compiere il tanto auspicato salto di qualità.

«*Quella di Torrisi, secondo me, è grossa perdita per il Torino* — sottolinea Tardelli —. *L'ho visto giocare alcune volte, gli sono anche stato avversario e mi ha sempre impressionato. Non capisco venderlo in questo modo. Per quanto riguarda Schachner è ancora tutto da vedere. Nel Cesena andava benissimo perché la squadra giocava in contropiede, puntava tutto il gioco di lui con grandi lanci nei varchi lasciati dagli avversari. Nel Torino so che cosa riuscirà a fare*».

Tardelli non accetta di tentare previsioni che potrebbero poi essere clamorosamente smentite dai fatti, si limita ad pronostico a grandi linee. «*Credo che Torino possa arrivare alla fi- insieme con tutte quelle altre che, ho detto, considero alle spalle delle tre favorite* — dice —. *La più importante, comunque, è che tutti insieme si riesca a giocare un buon campionato*».

Giorgio Destefanis

L'argentino, al suo second

Hernan

in Italia, pensa di essersi abituato al nostro calcio

lez ci riprova

INI, SCHACHNER, PILEGGI E CASO

DANOVA, ZACCARELLI E DOSSENA

TO DI GRUPPO» DEL TORINO '83-'84

«Non ■■ dove arriveremo, ma lavoriamo tutti per dare il massimo» «Giocherò come vuole Bersellini»

DAL ■■■■ INVIATO

ETROUBLES — Attraversando la pineta che porta al campo di allenamento, Hernandez si ossigena e parla. Si è lasciato alle spalle ■ ■■■ primo anno italiano, ricco di promesse e di contraddizioni, si accinge a voltar pagina. Non prima, però, di aver gettato un'occhiata retrospettiva alla stagione appena conclusa. «*Tutto sommato, è andata abbastanza bene. Sapevo che avrei incontrato grandi difficoltà ■ questa consapevolezza ha costituito ■■■ stimolo, che naturalmente possiedo tuttora*».

La conclusione ufficiale degli impegni, il congedo dai tifosi dopo i momenti d'entusiasmo vissuti nell'annata sono stati traumatici: Hernandez ricorda ancora la brutta serata della sconfitta casalinga con il Verona, l'addio alla Coppa Italia, ■ fuga verso il pullman mentre i tifosi urlavano ai granata insulti e scaricavano impietose salve di fischi... «*Quando sono partito* — ricorda il centrocampista argentino — *avevo effettivamente bisogno di riposarmi e liberarmi di certe angosce. Ora mi sento ■ posto: ■ vacanza è stata splendida, la conoscenza con il calcio italiano è fatta. Non dovrei più avere problemi*».

Ci sono le premesse, insomma, per lavorare bene. «*Non ■■■ molto d'accordo perché da voi ■■■ si può pensare di poter giocare tranquilli. Nel pubblico, in campo, tra coloro i quali ti stanno attorno ci sono sempre tanti segni di tensione ■ il dramma è sempre in agguato*».

Analizzando tempo fa la prima parte della sua avventura italiana, Hernandez si disse soltanto parzialmente soddisfatto e uno dei motivi della sua inquietudine risiedeva nel fatto di non aver segnato secondo le sue aspettative. Un rimpianto che ora gli offre anche lo spunto per una considerazione positiva. «*Lo confermo, avrei potuto andare in gol più frequentemente ■■■ nello stesso tempo mi chiedo: quanti ■■■ in Italia i miei colleghi ■ ruolo che hanno realizzato otto reti, cioè quelle che in campionato e Coppa Italia ho segnato io?*».

E' evidente che l'argentino ■■■ sogna di cancellare le titubanze che tuttora molti nutrono sul suo conto ■ che le ■■■ aspirazioni passano anche attraverso i mutamenti avvenuti nella squadra: lui però non vuole discutere i dettagli tecnici del suo impegno. «*A questo penserà l'allenatore*», sintetizza bruscamente. ■ è parlato di ■■■ Dossena più avanzato si è accennato alle caratteristiche di Schachner, si ■ ipotizzato un cambiamento di posizione per lo stesso Hernandez, il quale se la ■■■■ così: «*A me piace giocar libero, senza troppi vincoli. Però ■■■■ un professionista ■ ubbidirò agli ordini dell'allenatore*».

Qualcuno parla di scudetto, altri «si accontentano» di un piazzamento utile ■■■ accedere alle Coppe europee...

«*Preferisco non fare pronostici precisi. Io so che lavoro per rendere al massimo e che i miei compagni fanno altrettanto. Questa è l'unica ■■■■ sicura*».

Piercarlo Alfonsetti

Bersellini teme il campo

BERSELLINI ■■■ I ■■■ ■■■■■ GRANATA

ETROUBLES — I sindaci litigano e il Torino ■■■ ■■ ■ ■■■■■ Ci spieghiamo ■■■ gilo: quando Bersellini, a primavera ■■■■ na iniziata, compì ■■■ sopralluogo ■ ■■■■ bles, ■■■■ all'albergo che ora ospita la squadra visitò anche il campo, situato ■ un paio di ■■■■■■■■ di distanza, sul quale i granata avrebbero dovuto sostenere ■■ allenamenti. ■■■ ricognizione, nonostante ■ terreno fosse ricoperto ■■■ qualche centimetro ■ neve, soddisfece ■ tecnico il ■■■ ■ ■■■ è invece abbastanza preoccupato.

Il fondo, infatti, non ■ quel che si può definire un... biliardo e la possibilità ■■■ qualcuno ■■■ giocatori possa restar vittima di un incidente ■ piuttosto concreta. Nonostante ■ promesse, i lavori ■ livellamento non sono stati infatti compiuti ■ il motivo ■ abbastanza semplice: ■ campo rientra sotto la giurisdizione ■■ due Comuni ■■■ — St. Oyen ■ St. Remy Bosses — i cui ■■■■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■ antiche incomprensioni al punto, ■ quanto pare, ■■ non riuscire ■ intendersi neppure quando si tratta ■■ ■ spostare poche manciate ■■ terra. Così Bersellini mugugna, alternando pro■■■■ ■ scongiuri.

p. c. a.

Stasera penultima riunione di trotto: sabato ferie ■ Vinovo

Adiel di Noè atteso al bis

La riunione di trotto volge al termine: quello di stasera è il penultimo convegno, poi sabato sera i cavalli andranno in ferie ■■■ al 27 agosto, data ■ riapertura dell'ippodromo di Vinovo.

Il programma odierno si presenta con le consuete otto ■■■■ ricchè ■ partenti e ■■■ ■■ aperto confronto sul doppio chilometro; che ■■■■ protagonisti sette cavalli.

La corsa, Premio Bari, riservata ai gentlemen, prevede penalità ■ seconda della velocità dei cavalli. Quindi Nanyuki, portacolori dei signori Restelli, che in passato ha raggiunto la migliore velocità degli altri sei partirà con lo svantaggio ■ quaranta metri rispetto ai concorrenti ■■■ primo nastro.

Il favorito è Adiel di Noè, che partirà al nastro intermedio e che nell'ultima sortita ha dimostrato di avere ritrovato la via ■■■ ■■■■■■ con l'abituale guidatore Angelo Pasolini. Vedremo se nelle mani del proprietario Dario Gariglio ripeterà l'exploit di mercoledì scorso.

I due alleati, L'Aiglon e Domaso, costituiscono una seria minaccia per Adiel ■ Noè. Soprattutto il secondo sta migliorando dopo ogni corsa ■ in retta d'arrivo potrebbe far valere il suo finish.

Sottoclou della serata è il Premio Trani, che vede cinque trottatori di quattro anni schierati dietro le ali dell'autostart. Bistegui OM, secondo a S. Siro l'altra settimana, potrebbe farcela, Besson permettendo, chè non ha conosciuto sconfitte nelle ultime tre gare disputate.

Nel Premio Bitonto, Caisal, dopo un lungo periodo di as■■■■ dalle corse, scende in pista contro quattro anziani. Armando D'Agostino ■■■ assicura ■■■ rendimento ottimale del suo allievo ma, probabilmente, fa... pretattica.

a. d.

■■■ ■■■■

ore 20,45

PREMIO CORATO
L. 4.500.000 - ■ ■■■■

1. Boeing (L. Pasolini)	1 S 2	23.2
2. Krisa (A. Milani)	3 3 3	—
3. Iskinga (R. Donati)	0 4 0	23.8
4. Abrantes (A. Pasolini)	4 3 1	—
5. Atambon MO (G. D'Antoni)	0 S 3	—

m 2080

6. Alvaro Red (G. Guzzinati)	3 3 S	■■■

Favoriti: Alvaro Red, Krisa

Seconda ■■■■ **ore 21,10**

■■■■ MOLFETTA
L. 6.500.000 - m ■■■■

1. Charente (S. Afessio)	- - 3	—
2. Capricorno (A. Colombino)	2 3 3	—
3. Cathcart (L. Gennero)	3 2 2	25.9
4. Calla LP (G. Pisano)	3 S 1	—
5. Chatalino (A. Pasolini)	0 3 S	23.4
6. Codiz (G. Guzzinati)	3 3 S	21.4

Favoriti: Codiz, Calla LP

■■■■ corsa **ore 21,35**

■■■■■ BARLETTA (vendere)
L. ■■■■■■ - Corsa Trio - m 1600

1. Cruzeiro (A. Pasolini)	0 0 0	21.7
2. Capriata (L. Cesetti)	0 4 4	22.7
3. Cielo Blu (A. D'Agostino)	S 0 S	22.8
4. Carbadox (L. Gennero)	3 0 2	21.6
5. Canzia (A. Milani)	debutta	
6. Cravit (L. Pasolini)	0 0 0	22.8
7. Colour (R. Donati)	0 S S	23.1
8. Costa del Sol (G. D'Antoni)	R 0 0	21.8

Favoriti: Cruzeiro, Cravit

Quarta corsa **ore 22**

PREMIO TRANI
L. 7.350.000 - m 1600

1. Birbina (E. Demuru)	4 3 1	18.8
2. Brikey (G. Guzzinati)	1 3 4	19.5
3. Bolide (G. Bechis)	1 R 2	18.8
4. Besson (A. Milani)	1 1 1	19.8
5. Bistegui OM (M. Lovera)	0 0 2	19.1

■■■■■ Bistegui OM, Besson

Quinta corsa **ore 22,30**

PREMIO ANDRIA
L. 3.675.000 - Corsa Trio - m ■■■■

1. Beastly (R. Donati)	4 4 4	22.7
2. Bessur di Noè (L. Pasolini)	- 4 2	21
3. Boschino (G. Pisano)	1 2 S	21.1
4. Bilatest (A. Pasolini)	1 0 2	20.5
5. Besef d'Iris (A. Grosso)	S S 3	21.4
6. Baires Red (L. Guzzinati)	0 S 1	20.6
7. Beubol (E. Demuru)	0 3 0	22.2
8. Balzo Petral (G. Fulici)	- - 0	23.9
9. Borgo Ticino (V. Torrente)	0 4 0	21.9
10. Bazzaro (M. Sinanovic)	0 0 3	21.4
11. ■■■■ Karza (L. Cesetti)	- 0 3	22.4
12. Batti Batti (M. Lovera)	R 3 1	21.3

Favoriti: ■■■■■ Baires ■■■

Sesta corsa **ore 22,55**

PREMIO BITONTO (invito)
L. 5.000.000 - m 1600

1. Gioveller (A. Pasolini)	3 1 4	19.8
2. Eridano (A. Colombino)	1 S 2	19.4
3. Girovago (G. Bechis)	3 4 4	18.9
4. Caisal (A. D'Agostino)	rientra	
5. Cercavo (G. Pisano)	4 1 4	19.

Favoriti: Caisal, Cercavo

Settima ■■■■ **ore 23,25**

PREMIO BARI (gentlemen)
L. 9.000.000 - Corsa Trio - m 2080

1. Alleva (B. Visco)	1 3 0	20.7
2. Aiglon (G. Bechis)	0 3 3	20.2
3. Ivanor (Glus. Racca)	4 S S	20.8
4. Cusano (L. Ramella)	3 3 1	20.2
5. Domaso (A. Colombino)	3 0 2	21.3

m 2080

6. Adiel di Noè (D. Gariglio)	4 3 1	20.2

m 2100

7. Nanyuki (R. Restelli)	2 2 S	21.1

Favoriti: Adiel di Noè, Domaso

Ottava corsa **ore 23,55**

PREMIO ALTAMURA
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Attopeu (V. Torrente)	4 0 2	21.5
2. Ambar (G. Guzzinati)	3 1 3	19.9
3. Ampelio (A. Pasolini)	0 4 4	20.2
4. Askalon (E. Demuru)	0 0 1	20.1
5. Goodman (A. Milani)	R S 1	22.7
6. Acajou (L. Pasolini)	4 S 0	19.9
7. Cannonero (Glus. Racca)	■ R S	■■■
8. Cavaliere (G. Pisano)	0 0 0	20.6

Favoriti: Goodman, Amber

■■■■
■■■■
ingaggi

ETROUBLES — Questa sera, l'amministratore delegato Nizzola e il direttore generale del Torino, Moggi, saliranno in Val d'Aosta per risolvere ■ problema degli ingaggi. ■■■■ di questi sono già stati definiti, ■■■ ■■■ restano insoluti ■ cominciare ■■■ pratiche ■■■ riguardano Dossena ■ Terraneo, decisamente orientati a puntare al rialzo. I due dirigenti ■■■ attesi all'Hotel ■■■■ ■■■ le 19,30

Sconfitta una sola volta in quattordici partite

La Porro di Dogliani è regina dei cadetti del pallone elastico

In casa o fuori, la Porro-Calcestruzzi Dogliani non trova proprio avversari grado di batterla. Anche nella quattordicesima giornata la squadra cugini Pirero andata a vincere difficoltà Vallerana dove ha battuto per 11-8 l'Atpe guidata da Rinaldi e Ren- Gili, quest'ultimo in passato compagno di squadra di Bertola.

A due terzi del suo cammino, pionato serie B ha ormai trovato la squadra regina: dubbio la Porro è la più affiatata, più forte più compatta, con un ventenne Marco Pirero dal fisico asciutto, possente continuo tanto alla battuta che al ricaccio e al salto, con Mauro Pirero risolutore implacabile nelle risposte al volo e con due terzini ricchi di esperienea come Lupi e Giretto.

In quattordici partite la Porro ha per- solo incontro contro la Caragliese di Caraglio, penultima in classifica e ben lontana dal rendimento dello scorso anno quando contese lungo il titolo campione d'Italia Bardino Nuovo.

Delle protagoniste dello scorso campionato continua deludere anche il Bardino che ha perso in casa il derby con Taggese guidata da Balestra junior, il figlio del grande Franco Balestra.

Nella lotta in testa alla classifica tra le piemontesi le liguri, quest'anno è la Taggese dover difendere i colori della Riviera: è l'unica formazione che ha concrete possibilità accedere alle finali per il titolo ora che il Bardino or- tagliato fuori dalle prime posizioni.

Nella passata stagione contro tre formazioni piemontesi Caragliese, Astor Ceva Ferrero di Cortemilia, riuscì spuntarla in extremis Bardino quest'anno sembra difficile che la Taggese possa ripetere l'impresa riuscita cugini liguri.

p. gal.

Risultati: Cortemilia-Astor Ceva 1-11; Doglianese-Benese 3-11; Maglianese-Canalese 11-6; Bardino-Taggese 7-11; Caragliese-Porro 8-11; Atpe-Calicese 11-0 per rinuncia.

Classifica: Porro punti 13; Taggese e Maglianese 10; Astor Ceva Canalese 9; Cortemilia e Bardino 7; Doglianese 6; Benese Atpe 5; Caragliese 2; Calicese 1.

Prossimo turno: quindicesima gior- a: sabato ore 21,15, Benese-Maglia- Atpe-Caragliese. Domenica: Canalese-Cortemilia; Astor Ceva-Bardino; Calicese-Doglianese; Porro-Taggese.

Tennis Csai Garola 197

Massimo Garola del T.C. Mini è tennista ha vinto la speciale classifica circuito torinese singolare maschile N.C. del Csain. Garola, con i punti conquistati quattordici tornei finora disputati è praticamente irraggiungibile dagli altri concorrenti e l'ul- torneo in programma, quello Sauze d'Oulx si sta svolgendo questi giorni, servirà solamente designare l'ottavo torinese al Master Nazionale che si svolgerà a Torino presso gli impianti Sisport via 26 dal 29 settembre al 2 ottobre.

CLASSIFICA: Garola punti 197, Rahabari 164, Tedeschi 149, Borgio 130, Solidoro 117, Testa 115, Danna 110, Grasso e Rosso 105, Isasca 92, Fungo 87, Ubaudi 85, Borio, Ferrari e 75, Brignacca, Chiuminatti Sala 70, Cane Faldon 62, Baroverо, Benini e Naldoni 60, Bigatto e Lurini 55, Agù 50, Longoni, Puliti e Prudente 45, Negro 42, Calvi, Guarda, Levrino e Scarabosio 40, Danna 35, Corinto Santomauro Bertrandi, Castellano Garutti 27, Andretta, Bodini, Crosta, Pertile, Pizzorno Rollino 25, Bertacchi, Bertola, Botta, Chiappin, Locati, Michi, Moro, Quiriconi e Tirone 20, Beriachetto, Bolo- Carnino, Carta, Castagna, Di Figlia, Ferraris, Gennero, Giardino, Graziano, Merlino, Pedrinola, Ritorno, Roggeri, Saggio, Sidoti, Tempia, Turi 15, Andorno, Arrigucci, Baldacchino, Bianco, Boccardo, Bonardi, Bresciano, Cima, Follis, Gandiglio, Larivera, Loporchio, Maggia, Marini, Massa, Mauro, Quadri 10.

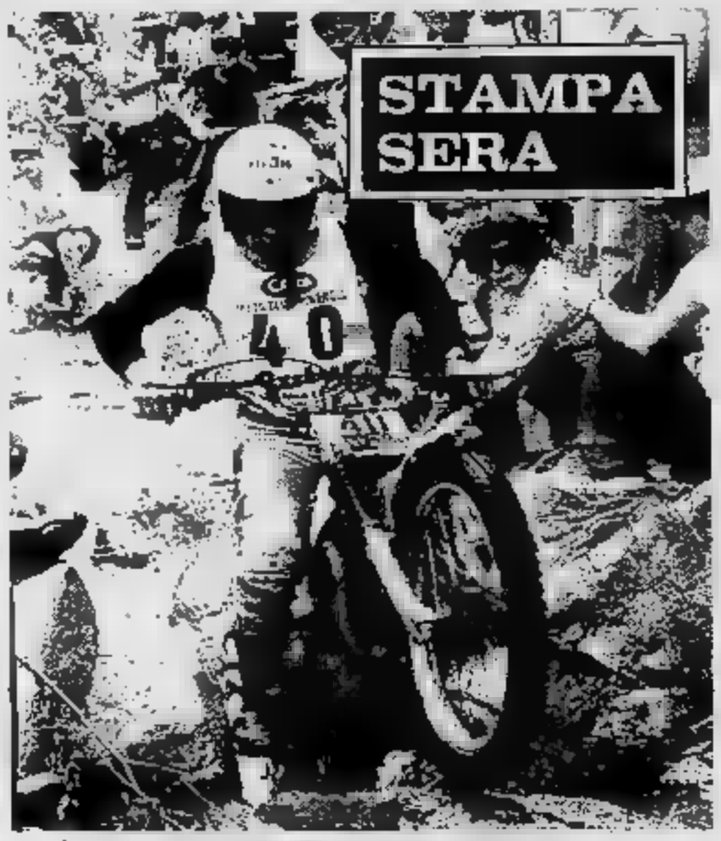
Trial, un'acrobazia sul filo dei secondi

Le gare di trial hanno una certa affinità con i rallies automobilistici: i concorrenti, infatti, devono effettuare un determinato percorso costellato di prove speciali — che nel trial, a differenza dei rallies, non sono velocità ma di abilità — e di trasferimenti più o meno impegnativi. Queste prove speciali, dette «non stop» sono ovviamente fulcro della gara: gli organizzatori sono tenuti a studiare e realizzare almeno un settore molto impegnativo che pochissimi siano in grado di superare senza subire qualche penalità.

vediamo, innanzitutto, in cosa consiste la zona «non stop»: in parole povere, un tratto percorso delimitato da fettucce in cui l'abilità di guida del pilota è controllata da un giudice. In questo settore, generalmente numerato delimitato dai cartelli «IN» (inizio) e «FIN» (fine prova), il concorrente deve cercare di superare alcuni ostacoli naturali senza mettere il piede a terra, senza far spegnere il motore, fermarsi con un piede a terra o appoggiarsi qualche ostacolo, invertire il senso di marcia, senza scendere dal- moto e senza strappare la fettuccia che delimita la zo- Nel caso contravvenga a qualcuna di queste regole il giudice provvederà a segnare sul cartellino, cui ogni partecipante è in possesso, un certo numero di penalità, in base al tabellino che riportiamo qui di seguito:

Penalità: —0 punti: percorso netto; —1 punto: piede a terra, toccare bandierina, appoggiarsi ad ostacolo; —2 punti: ripetizione per due volte del punto 1; —3 punti: ripetizione per tre o più volte del punto 1; —5 punti: danno o fiasco. E' danno quando si strappa la fettuccia, si abbatte il palo delimitante o la bandierina, si oltrepassa col mozzo della ruota anteriore la fettuccia, ci arresta — sia col motore acceso che spento — con un piede a terra o con il cor- contro un ostacolo, si scende dalla motocicletta, si inverte la marcia, indietreggia, si rifiuta l'ostacolo dichiarandolo al commissario, si un aiuto esterno; —50 punti: non seguire l'ordine progressivo dei settori «non stop».

Gli organizzatori stabiliscono un tempo ideale entro il quale i concorrenti debbono portare termine la prova. concorrente supera tale tempo o arriva in ritardo alla partenza subirà altre penalità, così concepite: —1 punto per ogni minuto di ritardo alla partenza; —1/10 punto per ogni minuto ritardo sull'orario ideale d'arrivo; esclusione dalla gara per ritardo alla partenza superiore ai 20 minuti.



CONCORSO "A scuola di Trial"

domanda

12. **Di quante gare è composto il campionato mondiale di trial e quale punteggio minimo concorrenti?**

risposta .....

.....

.....

Nome.....

Cognome .....

Indirizzo .....

Città ..... Prov..... CAP.....

Aut. min. richiesta

YASHICA

Associazione Sestrieres Tutti Insieme

REGOLAMENTO

1. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. in a premi fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2. A questo scopo, da giovedì 14 luglio a mercoledì 27 luglio ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti il motociclismo ed in colare il trial.
   I tagliandi potranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al nostro Salone di Galleria S. Federico 41.
3. Fra tutti i tagliandi con la risposta esatta ai quesiti, pervenuti entro il 28 luglio, saranno estratti sabato venerdì 29 luglio i seguenti premi:
   — 1° premio: 1 corso di 3 giorni alla «Scuola internazionale trial vacanze di Sestriere»
   — II° premio: 1 macchina fotografica Yashica FX3
   — 3° premio: 1 riproduttore diapositive visp
   — 4° premio: 1 macchina fotografica Yashica MF2
   — dal 5° all'11° premio: a ciascun estratto una borsa in tela
4. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i facsimile, così si intendono esclusi la partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino, oppure consegnare al Salone LA STAMPA di Galleria S. Federico 41.

Collegno ha scoperto il basket e adesso cerca anche spettatori

dieci anni dalla sua timida comparsa, oggi il basket delle più solide realtà sportive di Collegno. Sembra lontanissimo quel giorno del '74 quando un gruppo di amici, chiusa un'onorevole carriera nei campionati maggiori, decisero che era venuto momento giocare a per divertimento e si iscrissero al Promozione.

Nell'82-83 la Polisportiva Collegno Acerbi ha schierato una «flotta» ragguardevole nei vari campionati: la prima squadra maschile in serie C2 (con salvezza raggiunta grazie ad un eccezionale girone di ritorno), quella femminile vincitrice in Promozione ed ammessa in C per l'83-84, sette formazioni giovanili impegnate nei vari campionati di categoria (l'unica defezione è venuta dal Propaganda femminile, pare che sia impossibile battere la spietata concorrenzea del twirling che calamita tutte le ragazzine collegnesi) e un settore di minibasket che ha fatto concreti progressi.

Nonostante la gran quantità di... carne al fuoco, l'ultima stagione è costata al Collegno soltanto venticinque milioni, mentre in Piemonte più una società, pur fallendo gli obiettivi che si era prefissi trascurando il settore giovanile, ha dilapidato cifre fino quattro-cinque volte maggiori. La politica ha fatto del Collegno una società-faro nel Piemonte, tra l'altro l'unica, insieme all'Ivrea Basket Club, a vantare due squadre iscritte nei tornei a carattere nazionale.

Il presidente Gianni Garrone, che ha giocato l'ultimo campionato di C2 (*«l'ultimo davvero»* assicura) è giustamente orgoglioso: *«Tanto per chiarire io dico che l'anno prossimo potremmo anche retrocedere serie D ciò cambierebbe nulla, ormai abbiamo una nostra precisa immagine e delle basi solidissime. Ma la serie C1 è un traguardo raggiungibile breve termine penso che tra cinque-sei anni Collegno una squadra in serie ci potrebbe stare benissimo»*.

Intanto si iniziati i lavori per costruzione del Palazzetto posti sedere che dovrebbe in un futuro molto prossimo il regno del basket collegnese: *«Dovremmo poterne usufruire già verso la metà della prossima stagione* — dice Garrone — *e in quest'ottica dobbiamo preparare un grosso lavoro per coinvolgere la popolazione. Fino ad oggi abbiamo sempre rinunciato al pubblico perché volevamo che si trovasse a disagio* (per l'angustia degli impianti, ndr), *se noi invitiamo la gente vogliamo che stia bene»*.

Per il prossimo campionato di C2 la squadra sarà svecchiata: via Franzin, Nacci e... Garrone. Bulone Sarfati i nuovi acquisti, mentre verranno promossi nella della prima squadra quattro ragazzi del '66, Andrea Nicola, Doné, Blandino e Lotezzano, confermato per le squadre maschili l'abbinamento con Acerbi: *«Il nostro sponsor è stato entusiasta dell'ultima stagione* — precisa Garrone —. *Era nuovo della pallacanestro ed è stato certamente affascinato dalla drammaticità tutte quelle partite che per noi si risolte negli ultimi secondi. E' quasi sempre venuto in trasferta: quest'inverno, prima di arrivare al Palazzetto di Alessandria, ha quasi distrutto la sua macchina in un incidente. Ebbene, è riuscito arrivare prima che la partita finisse: abbiamo perso cinque punti, ma lui è stato contento lo stesso, di essere arrivato in tempo per il finale...»*.

Renato Botto

❶ Entro il trenta settembre per pagare i contributi arretrati

❷ La maggiorazione di stipendio quando i figli sono a carico

❶ *Queste le norme per il condono*

Prego codesto spettabile quotidiano pubblicare la firma, data la problema.

Sono una piccola ha grandi momenti di difficoltà... le consegne, clienti un fallimento che mi mette a terra. un anno veramente

Ora le cose un po' me- mi sono partita di con l'Inps.

hanno è stato concesso il condono alle ditte che, come la mia, si trovano in ritardo nei contributi ed io sapere posso farvi ricorso...

Con molti ringraziamenti...

Lettera firmata, Pinerolo

Molto laconico, il nostro lettore! Riassumiamo comunque le principali norme che regolano il condono, invitando il nostro lettore imprenditore a rivolgersi eventualmente alla sede dell'Inps di Pinerolo per risolvere gli aspetti pratici legati alla posizione debitoria nei confronti dell'ente.

Innanzitutto va detto che l'applicazione del condono può essere invocata da tutti i datori di lavoro che intendono regolarizzare la loro posizione contributiva relativa a periodi di paga scaduti al 31 gennaio 1983. La regolarizzazione estingue il reato ed esonera dal pagamento delle sanzioni amministrative e di ogni altro onere accessorio, per inadempienze alla denuncia ed al versamento dei contributi. Il condono è inoltre operante per le partite in contestazione e per i debiti in estinzione a rate, limitatamente alle rate ancora da versare.

Dal condono sono escluse le spese di giudizio le quali devono quindi essere pagate interamente.

Vediamo ora quel che il nostro lettore deve fare in pratica. Ai fini del conseguimento del condono, i datori di lavoro sono tenuti a presentare apposita domanda alla competente sede dell'Inps ed a regolarizzare interamente la situazione contributiva per tutti i periodi di paga scaduti al 31 gennaio 1983. A questo scopo le aziende dovranno provvedere, entro il 30 settembre 1983, al pagamento integrale dei contributi ed agli adempimenti di legge collegati alle denunce contributive.

Il pagamento dei contributi potrà avvenire in un'unica soluzione oppure in rate mensili eguali e consecutive, la prima delle quali entro il 30 settembre di quest'anno. Sulle rate alla prima l'Inps applicherà gli interessi di dilazione nella misura stabilita dalla legge (attualmente del annuo scalare del per cento).

E' stabilito infine che, per l'efficacia del condono, i datori di lavoro devono aver effettuato, alla data della regolarizzazione, il pagamento dei contributi relativi ai periodi di paga successivi al 1° febbraio ed aver eseguire puntualmente, alle scadenze di legge, il pagamento mensile dei contributi dovuti per i periodi successivi alla data della regolarizzazione e sino a tutto il 31 marzo 1984. L'imprenditore che non rispetta i termini e le condizioni che abbiamo illustrato decadrà dai benefici economici del condono.

a:
Stampa Sera, rubrica «I problemi» - via Marenco - Torino

❷ *Le nuove quote per gli assegni*

Come impiegato di azienda metalmeccanica ho letto con molto interesse il articolo in cui illustrava le maggiorazioni per gli assegni per i figli a carico. Il mio è presto ho tre figli, minorenni ed il mio reddito è aggirarsi intorno a diciotto milioni e mezzo all'anno. In termini molto semplici: quale sarà la quota che mi spetterà? Grazie per una sollecita risposta! *Ercole Amisano*, Torino

Se il nostro lettore, nell'indicare il reddito ha considerato «l'intero reddito familiare annuale assoggettabile all'Irpef», conseguito nello scorso anno, la maggiorazione che gli spetta in luglio di quest'anno per i tre figli a carico (per i quali già percepisce gli assegni familiari) è di sole ventitremila lire...

A beneficio di tutti i lettori che ci hanno chiesto ulteriori precisazioni sull'argomento, pubblichiamo una tabella riepilogativa che dovrebbe togliere ogni dubbio. Nella prima colonna vengono indicati i vari scaglioni di reddito del nucleo familiare; nelle successive colonne riportiamo la cifra mensile delle maggiorazioni in relazione al numero di figli (da uno a quattro o oltre) inferiori ai diciott'anni ed al reddito familiare dichiarato.

Reddito familiare annuale assoggettabile all'IRPEF	1 figlio	2 figli	3 figli	4 figli ed oltre
	importo mensile	importo mensile	importo mensile	importo mensile
Fino a 8.000.000	45.000	90.000	135.000	180.000
Da 8.000.001 a 9.000.000	39.000	82.000	127.000	171.000
Da 9.000.001 a 10.000.000	33.000	74.000	119.000	162.000
Da 10.000.001 a 11.000.000	27.000	66.000	111.000	153.000
Da 11.000.001 a 12.000.000	21.000	58.000	103.000	144.000
Da 12.000.001 a 13.000.000	15.000	50.000	95.000	135.000
Da 13.000.001 a 14.000.000		42.000	87.000	126.000
Da 14.000.001 a 15.000.000		34.000	79.000	117.000
Da 15.000.001 a 16.000.000		26.000	71.000	108.000
Da 16.000.001 a 17.000.000		20.000	55.000	99.000
Da 17.000.001 a 18.000.000		15.000	39.000	90.000
Da 18.000.001 a 19.000.000			23.000	81.000
Da 19.000.001 a 20.000.000			15.000	72.000
Da 20.000.001 a 21.000.000				
Da 21.000.001 a 22.000.000				36.000
Da 22.000.001 a 23.000.000				15.000

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

a cura di Ren

● **Sorprese da Man** — L'isola di Man, che «tiene» molto bene sul mercato, insieme a Jersey e a Guernsey (indipendentemente da quelle che saranno le quotazioni dei cataloghi italiani per il 1984, cataloghi che con i loro prezzi possono limitatamente influenzare l'area italiana e basta) registra per alcune emissioni un sensibile rialzo, già segnalato su New York e Londra.

La serie *Europa* del 1975 è quotata oltre le 10.000 lire; quella del 1977 per il Giubileo di Elisabetta II ha superato le 3000, mentre l'emissione del 1981 per il centenario «Società di pesca» ha superato le 4500 lire e non è facilmente reperibile sul mercato. La serie di otto valori del segnatasse del 1973 (primo tipo) è intorno alle 100.000 e continua a essere richiesta. La collezione completa di Man, che alcuni cataloghi italiani indicavano per il 1984 in 230.000 lire, rischia di raddoppiare il prezzo secondo le principali fonti estere.

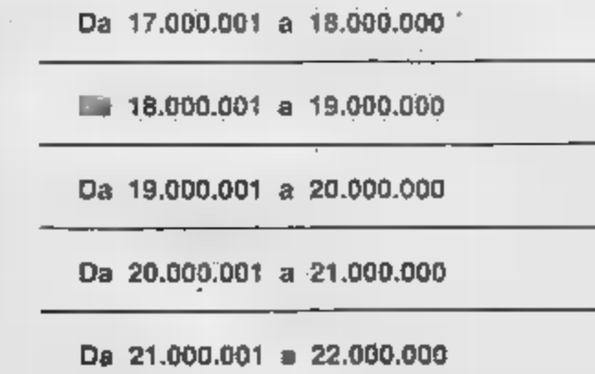
Per quanto riguarda il mercato italiano la situazione è diversa; è continua infatti a indicare tra le 800.000 lire e il milione il famigerato «Gronchi rosa» che all'estero è minimamente richiesto. Tra gli stranieri c'è invece da notare il risveglio del Vaticano da Giovanni Paolo II in poi (compresi i «giri» che hanno accompagnato ciascun viaggio papale) e di San Marino che vede i suoi migliori in sensibile aumento.

Per la Repubblica italiana l'ora della decisa ripresa sembra ancora di là da venire e tutto si svolge all'«interno nazionale» con piccoli che da un commerciante passano all'altro senza che il collezionismo autentico ne interessi né tanto né poco.

● **Spagna Regno, o.k.** — C'era stato un cedimento nelle simpatie dei collezionisti di Spagna dopo l'avvento della monarchia. Tale periodo è finito grazie all'idea di cambiare carta. Molti filatelisti, infatti, lamentavano che i francobolli spagnoli fossero di carta che perdeva i colori, che tendeva ad accartocciarsi e si piegasse facilmente. Un esempio tipico sono i «giri» dei costumi spagnoli e degli Stemmi. Ora ciò non avviene più per la nuova carta adottata e per la gomma, fattori che rendono ciascun esemplare più resistente, con migliori di stampa, più colori e incisioni.

● **La bimba e il** — Mentre sono imminenti i cataloghi per il 1984, che verranno presentati a fine agosto a Riccione, molte amministrazioni postali annunciano il loro programma per il prossimo anno. Una di queste, il Togo, dedicherà una serie all'amicizia fra i e gli animali.

Il Togo aveva già per l'*Unicef* (l'organizzazione che nell'ambito dell'Onu si occupa dei problemi dell'infanzia) un francobollo che mostra una bambina mentre porge un fiore a un *dobermann*. Il commemorativo voleva anche dimostrare che è solo una leggenda la pericolosità di questi cani, alimentata da romanzi e da film. Sono un po' vivaci, anche aggressivi, ma ottimi da difesa. La bimba del bozzetto togolese non sembra affatto preoccupata e il *dobermann* la osserva con tenerezza e curiosità.



LA PICCINA OFFRE UN FIORE AL DOBERMANN

● **Gli** hanno posto in vendita a Salem, Massachusetts, un francobollo dedicato allo scrittore Nathaniel Hawthorne. Hawthorne nacque il 4 luglio del 1804 a Salem; di carattere riservato, da piccolo mostrò grande interesse per la lettura ed all'età di 14 anni già familiarizzato con le opere di Bunyan, Clarendon, Froissart, Milton, Rousseau e Shakespeare. Hawthorne scrisse più di cento racconti e diversi romanzi tra i quali «*La lettera scarlatta*» (1805) e «*Il fauno di marmo*) (1860). Il francobollo riproduce il ritratto di Hawthorne eseguito nel 1851 oggi esposto nel «Grolier Club» di New York.

● **L'Irlanda esporta** — L'amministrazione postale dell'Irlanda ha affidato alla De Rosa S.p.A. (di Napoli) l'Agenzia Filatelica Ufficiale per l'Italia. A seguito di questo importante accordo l'Irlanda potrà contare, nel nostro Paese, sull'organizzazione della ditta per la distribuzione, la promozione e il *marketing* della propria produzione filatelica. Analoga iniziativa è presa dalle poste austriache, un Paese particolarmente seguito dai collezionisti italiani.

● **Le Poste** hanno una serie di quattro valori dedicata agli stemmi della marina militare. Si tratta della seconda emissione di questo tema e di seguito a quella del 14 aprile del 1982.

La battaglia navale tra la *Hood, simbolo* della *flotta britannica e la Bismark*, orgoglio della marina tedesca, si concluse con l'affondamento del *Hood*. Ciò costituì un duro colpo per il prestigio della Gran Bretagna che poteva essere ripristinato solo con la distruzione della *Bismark*. Fu così organizzato, al comando dell'Ammiraglio James di Somerville, la cosiddetta «*Force H*», una forza navale che, partendo da Gibilterra, riuscì a individuare e affondare *Bismark*. I quattro francobolli della serie raffigurano gli stemmi di altrettante imbarcazioni facenti parte della «Force H»: Faulkner (4p), Renown (14p), Ark Royal (17p) e Sheffield (60p).

ECONOMICI

Gli avvisi si ordi[redacted] presso: **TORINO, via Roma 80 - via [redacted] 32; MILANO, via [redacted] Negri 8/10; [redacted] via Indipendenza 24; [redacted] 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 59; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Ita[redacted] 7; [redacted] piazza [redacted]** presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono [redacted] a: [redacted] **pass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il [redacted] delle inserzioni [redacted] essere corrisposto anticipatamente [redacted] a vaglia. Esso risulta dal prodotto [redacted] righe (minimo 3: la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al [redacted]% globale.

La tariffa è di L. 2400 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 1250,** tecnici **L. [redacted]** dirigenti **L. 1950. Rubrica [redacted] 11** (doman[redacted] L. [redacted] Avvisi urgenti data fissa o nerenti: il doppio. [redacted] urgenti, [redacted] fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento [redacted] L. 700. Coloro che desiderano [redacted] ignoti [redacted] possono utilizzare il [redacted] cassette aggiungendo al [redacted] dell'avviso [redacted] frase: [redacted]re: **Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per [redacted], oltre un [redacted] L. [redacted] per le spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti [redacted] effetti, [redacted] della corrispondenza indirizzata alle [redacted]. Essa ha [redacted] verificare [redacted] lettere e di [redacted]re soltanto quelle strettamente inerenti agli [redacted], non [redacted] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte [redacted] lettere indirizzate [redacted] cassette debbono essere [redacted] per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto [redacted] l'ISTITUTO [redacted] PAOLO DI TOR[redacted] e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi [redacted] re ordinati [redacted] tutte le Sedi [redacted] Dipen[redacted] **tutte queste Banche esistenti in Italia.**

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
[redacted] per La Stampa e Stampa Sera possono [redacted] ordinati a mezzo [redacted] al seguente nu[redacted] **650.2165** (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato [redacted] qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che [redacted] fornite.

In tema di offerte [redacted] impiego e lavoro, l'editore ric[redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni [redacted] e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3961 [redacted] ufficio.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 636.389 ore ufficio.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili [redacted]. Per informazioni e appuntamenti [redacted]. 557.837.
SCONTIAMO rapidamente effetti [redacted] biari e tratte accettate finanziamenti [redacted] automezzi ed immobili. Tel. 351.393.

3 Aziende, negozi

ANIMALI mangimi [redacted] giro [redacted] L. 140 milioni equa richiesta cede su Riviera Ponente. [redacted]. Zanoncelli 581.694.
[redacted]**SSIMA** latteria [redacted] Francia [redacted]. 350 mila giornaliere punto di for[redacted] passaggio, vendesi. Tel. [redacted].
AVVIATISSIMA [redacted] Torino, Bor[redacted]a Parella punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. [redacted].
[redacted] super decennale [redacted] via forte pas[redacted] Riviera [redacted] Fiori. F. Zanoncelli 011 581.694 - 501.889.
BAR super totocalcio cedesi gerenza. Locale prestigioso largo Orbassano, Azienda [redacted] 650.2175.
BAR torrefazione [redacted] angolare [redacted] alloggio incasso [redacted] mila giornaliere chiusura serale festiva vendesi. Tel. [redacted].
CAVIT [redacted] alimentari frutta verdura corso Regina L. 300 mila al [redacted] L. [redacted] milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede bar zona Ospedale chiusura serale arredo [redacted] L. [redacted] mila al di dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede bar [redacted] alloggio zona commerciale L. [redacted] mila al di dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.
CAVIT cede Moncalieri merceria adatto 1 [redacted] L. 25 milioni dila[redacted]. Tel. 839.8421.
REI [redacted] siete alla ricerca di bar ristoranti trattorie ecc. finanziamenti [redacted] nella [redacted] Via [redacted] 27. Tel. 548.503.
REI [redacted] a Porta Palazzo trattoria [redacted] bar su[redacted] alloggio [redacted] famiglia sufficiente minimo contanti più dila[redacted]. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
[redacted] cede discoteca centralissima arredamento nuovo capienza 100 posti [redacted] contante più dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede Porta Nuova pensione con [redacted] sioro forte passaggio comode dilazioni minimo anticipo Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI offre [redacted] bar vicinissi[redacted] Porta Nuova buon reddito minimo [redacted] via Lamarmora 27 tel. 548.503.
[redacted] 747.729 cede zona Parella bar super con biliardi avviatissimo [redacted] in parte.

4 Terreni

TERRENO con progetto approvato 8 ville a schiera zona Ferriere (Avigliana). [redacted] 758.825.

Dottore, parliamo di epilessia?

Buongiorno dottore.
Per una volta, chi [redacted] la [redacted] attenzione non è [redacted] farmaceutica, non un venditore di stampe e libri d'arte.
Chi cerca la sua attenzione oggi è la Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia. Siamo [redacted] associazione laica, impegnata da anni sul fronte sociale e scientifico per attenuare il dramma dei malati di epilessia.
Discriminazioni, posto [redacted] lavoro, patente, crisi, EEG... la nostra casistica è ormai molto ampia. Talmente ampia da permetterci di dire che alcuni malati potrebbero essere curati meglio.
Sappiamo che il malato di epilessia [redacted] un soggetto difficile. [redacted] sappiamo anche che alcuni di loro sono sottoposti [redacted] terapie inadeguate. Che alcune combinazioni di farmaci prescritti sono controproducenti, certe posologie casuali, alcune letture EEG fantascientifiche.
Dottore, parliamo di epilessia.
La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.
Ci scriva o ci telefoni anche lei.
Qualcuno, tra i 500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: ______________________

Cognome: ______________________

Indirizzo: ______________________

____

Federazione Italiana [redacted] Associazioni Regionali per la lotta [redacted] l'Epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

5 Locali [redacted] negozi

domande

STUDIO Rei ricerca in Crocetta [redacted] pro[redacted] cliente prestigioso locale 1000-1500 mq anche su 2 piani [redacted] attività medica e paramedica. Tel. 548.503.

offerte

A L. 1000 mq affittansi capann[redacted] e S. Raffaele, Chivasso, Rondissone, mq 400-2000 uffici piazzali. Saldi tel. 502.518.
AFFARE muri birreria [redacted] Porta Nuova 90 mq buon reddito vendesi L. [redacted] milioni trattabili. Tel. [redacted] pasti.
ANGOLARE fronte corso Crocetta [redacted] 700 adatto [redacted]ione commercio ter[redacted]nò prezzo affare. Furbatto 544.566.
BOX libero in [redacted] centro vende minimo contanti dilazioni. Usav 747.729.
CONSULEDILE 533.322 vende [redacted] Spezia (fronte strada) modernissimi locali commerciali [redacted] desti[redacted] mq. 2.500 [redacted] piani [redacted] blocco o separatamente.
CORSO Grosseto adiacente 2 box attigui uso magazzino ingresso diretto [redacted] strada. G.R. L'Immobiliare 320.524.
[redacted] affitta [redacted] corso Principe Oddone [redacted] 300 circa [redacted] passo carraio adatto deposito. 011 57.67.
[redacted] vende corso Giulio Ce[redacted] capannone industriale mq. 4250 con servizi spazi di manovra. 011 57.67.
[redacted] locale industriale con uffici tettoia aperta e chiuse cortile. G.R. L'Im[redacted] 320.524 - 329.0421.
SABATELLI [redacted] 882.669 box ampio Parella via Romagnano al piano cortile L. 18 milioni 500 mila.
[redacted] **IMMOBILI** adiacente [redacted] Rivoli costruendi locali adatti magazzini, rimesse camper, artigianali. Tel. 682.682.
USAV 747.729 affitta basso fabbricato zona [redacted] 350 circa uso magazzi[redacted] passo carraio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI per periodo ferie montatori [redacted] pneumatici oleodinamici carpentieri. Tel. 901.5258.
CERCANSI tubisti [redacted] impianti industriali. Telefonare 901.5115.
[redacted] donna 60-70 anni per compagnia [redacted]e sola breve campagna [redacted] comodità. Tel. [redacted] 301.701 - 953.3570.
CERCASI referenziata [redacted] come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. [redacted] 581 677.374.

[redacted] Rappresentanti

[redacted] importante [redacted] commerciale per la propria filiale [redacted] Piemonte necessitano 3 [redacted] venditori [redacted] vendita [redacted] tecnici [redacted] ogni azienda. [redacted] minimo garantito provvigioni concorso spese inquadramento [redacted] legge, possibilità di [redacted]. Per appuntamento tel. 305.030 - 309.0349.

15 Autovetture

A.A. TORAUTO corso Belgio [redacted] tel. 895.771 [redacted] Opel D [redacted] Beta dell'81 [redacted] garanzia. Lunghe rateazioni permute.
[redacted] Autogilia piccole grosse cilindrate semestrale e usato [redacted] contanti, co[redacted] 35, tel. [redacted].
[redacted] noi [redacted] di meno. Condizioni irripetibili. Lincarauto s.r.l. Concessionarie, corso Principe [redacted] 68 e Lincarauto, [redacted] Orbassano [redacted] (anche il sabato tutto il giorno).

[redacted] 316, [redacted], 323 i ottime occasioni [redacted] garanzia vende Concessionaria C.A.S. sr Via Pinnelli 14, Torino. Tel. 488.277.

[redacted] 518, 520, 525 us[redacted] perfette con garanzia vende Concessionaria C.A.S. [redacted] Via Pinnelli 14, Torino. Tel. 488.277.

L'USATO [redacted]
per la [redacted] della Vostra [redacted] d'occasione c'è Soima Auto. Vi offriamo autovetture [redacted] fino a 36 mesi anche rateaimente anche senza anticipo. [redacted] Auto corso G. Cesare 186. [redacted]. 205.1977 - 205.2005.

[redacted] SEL argento metallizzato [redacted] km 78 mila anno '79 [redacted]alissima. Sport Cars, [redacted]. 547.485 - 545.024.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTEREI in Torino pagamento im[redacted] libero [redacted] camere tinello bagno [redacted] decorosa. Tel. 532.409.

ACQUISTIAMO

[redacted] conto nostra numerosa clientela appartamenti [redacted] 60-100 mq in Torino. Pagamento rapido. Grimaldi, [redacted] Einaudi 9, telefono 596.464.

ACQUISTO direttamente da privato alloggio libero 2 camere letto cucina servizi anche prima cintura. Tel. [redacted].
CON urgenza causa strano acquisto libero 2 camere cucina bagno anche non [redacted] centa limite L. [redacted] milioni. Tel. 532.409.
FUNZIONARIO acquisterebbe monolocale o mansarda signorile, centro semicentro pagamento veloce. Tel. 539.181.
VUOTO acquisterei camera tinello cucinino bagno a Santa Rita-San Salvario Francia purché decoroso. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A. LIBERO zona ospedale Maria Vittoria Tassoni 3 camere cucina 2 arie vera occasione L. 44 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.
A. SABATELLI IMMOBILI 682.669 [redacted] Sansovino libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 40 milioni.
A. SABATELLI IMMOBILI 682.669 [redacted] 3 camere cucina bagno mq 104 zona corso Regio Parco L. 45 milioni.
A. SERIM libero Santa Rita via Caprera ingresso 2 camere cucina servizio. L. 43 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM libero zona piazza Respighi spazioso camera tinello cucinotto bagno ingresso. Tel. 519.801.
[redacted] libero via Vigone pressi p[redacted] Sabotino ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno. Tel. 519.801.
ADIACENTE corso Montecucco signorile [redacted] tinello cucinotto doppi servizi box piano alto tel. 505.691.
AFFARE libero S. Rita 1964 ampio luminoso 2 letto tinello bagno ogni confort L. 60 milioni e mutuo. Tel. 587.834.
[redacted] libero Via Pinelli camera cucina bagno mq. 45 ottima casa del '30 L. 24 milioni rateabili. Tel. 545.574.
AFFARE Via Reggio, camera cucina servizio; L. 12 milioni 500 mila. Tel. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.
ATTICO corso Peschiera [redacted] tinello cucinotto servizi terrazzo cantina L. 42 milioni 500 mila. C.V.I. 383.570.
CASAMERCATO A 650.3805 vende libero signorile in strada S. Vito salone 4 camere cucina biservizi box auto. Permute. Dilazioni.
CASAMERCATO [redacted] 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale.
CASAMERCATO D [redacted] libera Mon[redacted] via Zara [redacted] bifamigliare [redacted] giardino. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Della Misericordia [redacted] camere cucina servi[redacted]. Facilitazioni [redacted] pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 [redacted] corso Racconigi camera cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento.
[redacted] vendesi villetta [redacted] schiera soggior[redacted] 3 camere cucinotto 2 bagni garage giardino cantina. Serim 519.801.
COLLEGNO corso Francia [redacted]ero signorile soggiorno 2 camere [redacted] doppi servizi. Vende Serim 519.801.
CORSO Lecce libero in prestigiosa casa d'epoca 6 camere cucina bi-servizi pr[redacted]zo affare L. 100 milioni dilazionabili. Grimaldi [redacted] Einaudi 9 596.464.
[redacted] Potenza [redacted] ottimo stato camera tinello cucinino servizi [redacted] L. 20 milioni più mutuo. Grimaldi corso Einaudi 9 tel. 596.464.
CORSO Tassoni libero grazioso attico camera cucina servizi cantina L. 32 milioni, Grimaldi corso Einaudi 9 tel. [redacted].464.
[redacted] Vittorio adiacenze libero [redacted] vani [redacted] L. [redacted] milioni mutuo c[redacted] Exxel Grimaldi corso Ein[redacted] tel. 596.464.
EDILCASE [redacted] vende appartamento libero zona Mirafiori Sud: camera cucina bagno [redacted] piano alto ascensore, L. 42 milioni. Telefonare 548.154.

[redacted]
A precollina [redacted] ristrutturata saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo giardino L. 155 milioni. Tel. 606.209.

EXPOCASE [redacted] Traiano [redacted] panoramico 2 cam[redacted] cucinino servizi ingresso L. 65 milioni. Telefonare [redacted].

(continua)

Giorni di festa nella capitale del Roero

Si parla di pesche (ma anche di vino) per una settimana

CANALE — Nel cuore del Roero, propaggine della provincia di Cuneo sulla riva sinistra del Tanaro, tra i più attraenti, incontaminati e sconosciuti «polmoni verdi» del Piemonte, sorge Canale, da sempre riconosciuto capoluogo roerino. Da quasi mezzo secolo ogni anno a metà agosto Canale organizza una rassegna dedicata alle pesche, il frutto che ha fatto conoscere il suo nome in Italia ed all'estero.

La «Quarantunesima fiera del pesco» (prima era sagra, recentemente è stata promossa a fiera) ha preso il via domenica e si protrarrà fino al 31 luglio. Un calendario ricco di manifestazioni per valorizzare i prodotti tipici, pesche e vino, e per creare occasioni di incontro, di riflessione e dibattito sui problemi della zona, di allegria e di divertimento per abitanti del luogo e forestieri.

Canale segna la nascita della peschicoltura nella regione. Fu alla fine dell'800 che gli agricoltori, vedendosi i vigneti divorati dalla fillossera, cominciarono a impiantare peschieti. La coltura trovò nelle caratteristiche del terreno le condizioni ideali per prosperare; i canalesi più anziani ricordano che già all'inizio del secolo l'ampia piazza San Bernardino era, ogni giorno, zeppa e cestracolma.

Seguirono anni d'oro per la peschicoltura canalese. Vecchi documenti conservati in municipio attestano come nel 1924 i prezzi delle uve si aggirassero tra le 10 e le 20 lire il miriagrammo mentre quelli delle pesche toccavano le 60 lire al miriagrammo. Un investimento importante passato alla storia fu il primo convegno nazionale del pesco organizzato nel [illegible] a Canale. In epoca successiva le pesche vennero esportate per alcuni anni. Sorse l'industria dell'essiccazione della frutta. Poi un lento declino.

Oggi la peschicoltura occupa ancora un posto importante nell'economia della zona, ma è sempre più tallonata dalla vitivinicoltura e dalla coltivazione di altra frutta (albicocche, susine, pere, mele e fragole). Gli agricoltori canalesi sostengono che le pesche delle colline del Roero sono più saporite, più gustose di quelle di pianura, ma gravi problemi si impongono.

«Se il rinnovamento qualitativo è stato realizzato, almeno in parte — dice il sindaco Piero Bracco — la commercializzazione non è più adeguata ai tempi moderni. Abbiamo un mercato obsoleto (una semplice ala in piazza Trento e Trieste) che esige rinnovamento, strutture moderne. Per questo noi ci stanchiamo di sollecitare presso gli organi regionali l'approvazione e il finanziamento di quel tanto atteso mercato ortofrutticolo all'ingrosso, dotato di celle frigorifere, che dovrebbe risolvere il problema della vendita del prodotto, di superare periodi di crisi e crollo di prezzi nei momenti di maggior produzione. A questo scopo si sta formando un consorzio di Comuni del Roero». (In questi giorni i prezzi delle pesche sul mercato canalese oscillano tra le 300 e le 400 lire il kg, quotazioni ritenute poco remunerative).

In occasione della Fiera è stata allestita in municipio una mostra documentaria sulla frutticoltura, e peschicoltura in particolare, organizzata dall'Associazione produttori ortofrutticoli sprofrut e dal Vivaio cooperativo regionale piemontese, nel «Piano agricolo zonale» cui aderiscono diciotto Comuni del Roero. Attraverso incontri e dibattiti si cercano di affrontare i problemi della frutticoltura, la necessità di rinnovamento delle varietà di pesche. «Le vecchie qualità a pasta bianca — sostengono i tecnici — sono sempre meno ricercate, ormai superate da quelle a pasta gialla. In alcuni peschieti si notano segni di stanchezza del terreno ed occorre andare alla riconversione con altri tipi di coltura».

Oltre alle pesche, emblema della [illegible] della Fiera, la rassegna dedica molta attenzione ai vini del Roero a cui notorietà è andata aumentando negli ultimi anni. Vini tipici sono il nebbiolo, che sta per ottenere la denominazione di origine specifica «Roero» e l'arneis, uno dei bianchi più ricercati e pregiati del Piemonte, oltre alla barbera e al brachetto.

Ieri è svolto in municipio un convegno-dibattito sui problemi della vitivinicoltura canalese e è stato organizzato un concorso «Miglior arneis, miglior nebbiolo», riservato a produttori e commercianti. I vincitori saranno premiati nella giornata conclusiva della Fiera. Domenica 31 luglio (ore 19) saranno pure premiati gli agricoltori che durante il settimana hanno portato le migliori partite di pesche alla mostra-mercato-concorso che si tiene sotto l'ala di piazza Trento e Trieste.

In piazza Europa in una sessantina di stand sono esposti i prodotti dell'agricoltura, dell'industria e dell'artigianato ed una grande rassegna di macchinari agricoli. Contribuiscono a dare un tocco di internazionalità alla fiera canalese gli ospiti francesi e tedeschi delle due città gemelle di Canale, Rodilhan e Sersheim che anche quest'anno prendono parte ai festeggiamenti.

Canale infatti è riconosciuto Comune d'Europa da oltre dieci anni per il «suo attaccamento alla causa della unificazione europea, per il [illegible] nell'allestimento di gemellaggi, di scambi culturali, sociali ed umani tra le giovani generazioni dei Comuni d'Europa».

«Tra gli appuntamenti più importanti — sottolineano Angela Toso e Pinuccio Bracco del comitato festeggiamenti — un concerto con Gianni Morandi (stasera nello sferisterio comunale), domani sarà riservato ai bambini, venerdì sera grigliata in piazza Italia specialità [illegible] presentate dai cuochi di Agliano. Balli e canti con il complesso musicale "Equipe campagnola". Sabato serata di festa del gemellaggio con gli ospiti stranieri con i "Magic Folk" e la partecipazione di Carmen Russo. La giornata conclusiva di domenica sarà rallegrata da bande musicali, carri allegorici, gruppi folk, auto d'epoca. Vi sarà un mercatino dell'hobby ed in serata sarà eletta miss Pesco, la reginetta che, per un anno, fino alla prossima fiera, avrà il compito di rappresentare la bellezza roerina».

f.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
di VEZZA D'ALBA

Cooperativa a responsabilità illimitata.

Opera nei Comuni di:
Alba, Baldissero, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole, Corneliano, Guarene, Magliano A., Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Piobesi, S. Stefano Roero, Vittoria, Sommariva Perno, Vezza d'Alba.

Depositi amministrati: L. 75.000.000.000
soci: 1200

Tutte le operazioni bancarie alle condizioni migliori

Sede: VEZZA, BORBORE - Via Torino - Tel. (0173) 65.694/5/6/7/8
Sportello: VEZZA, VILLA - Piazza San Martino - Tel. (0173) 65.027
Sportello: CASTAGNITO (Baraccone) - Via Alba, 2 - Tel. (0173) 613.295/6/7

BREZZO APICOLTURA
L'Apicoltura
BREZZO
vi ricorda
I suoi prodotti
dell'alveare
ottenuti con
UNA SELEZIONATISSIMA
APICOLTURA NOMADE
MIELE - PAPPA REALE - POLLINE e CERA
Frazione TRERII - Telef. (0173) 90.109
MONTEU ROERO (CUNEO)

CANALCARNI di Bruno
Vitelli di fassone piemontesi - Polli - Conigli
Specialità salumi di produzione propria
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
piazza S. Bernardino 1 - CANALE - tel. 94.171

Condominio «Stefania»
Corso Torino - CANALE

Le IMPRESE RAINERI S.a.s. e EDILMARCO S.r.l.
vendono alloggi di varie metrature, ultimati
ed in corso di costruzione, garages, negozi.
Le suddette IMPRESE sono a disposizione, gratuitamente
e senza impegno, per le pratiche di assegnazione del
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE (BUONO CASA)
Legge 25-3-1982 n. 94 - Art. 2 Comma 10.

MAX 17.600.000 a fondo perduto

N.B. Il termine ultimo per la presentazione delle suddette
domande scadrà il 31 luglio 1983.

IMPRESA RAINERI S.a.s. - EDILMARCO S.r.l.
Corso Piave, 146 - - Telefono 0173/49.316

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Ancora agitazione controproducente. [illegible] lato, molti piccoli [illegible] personali sono ancora e sempre possibili, dall'altro esiste una circostanza che tendete a dimenticare ma che, ogni tanto, emerge in primo piano con la necessità di un rimedio.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Vi sentirete pronti a godere le soddisfazioni che la vita può offrire in [illegible] le sue manifestazioni più piacevoli, [illegible] ultime quelle sentimentali. Non [illegible] invece voglia di affrontare con pazienza e costanza le seccature [illegible] nella routine non mancano mai.

[illegible] (22 maggio - [illegible] giugno)
Affronterete le novità, [illegible] non mancheranno [illegible] consueti compiti, con esatta percezione [illegible] circostanza e supererete ogni eventuale ostacolo. Ma in amore, le [illegible] continuano a [illegible] andare come vorreste. Forse il partner pretende più di ciò che [illegible] disposti a dare.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Sembra che una persona anziana vi dia dei problemi e, in qualche modo, intralci i programmi che [illegible] fatto [illegible] il partner. [illegible] vi innervosisce e [illegible] vi permette di affrontare serenamente gli obblighi lavorativi. Cercate di usare la razionalità.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Deciderete che i programmi a lunga scadenza: per positivi che siano, possono aspettare e vi butterete in un'azione che darà risultati immediati. Vi sentirete perfettamente [illegible] del vostro tempismo e della vostra perspicacia.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Favoriti tutti coloro che si occupano di [illegible] attinenti al lato estetico [illegible] vita, se non di attività artistiche. Fortuna che in [illegible] [illegible] tendenza a commettere errori di valutazione nei rapporti con persone di utilità pratica.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non potrete rimandare ulteriormente una decisione. Di solito preferite che [illegible] gli altri a [illegible] per voi, ma questa volta la responsabilità sarà vostra. Sarete nervosi, [illegible] è insoddisfatti e [illegible] vi accorgerete di una occasione che si presenterà.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Ancora una giornata di lotta per far valere le vostre tesi. Ci riuscirete spinti da una volontà inflessibile, quasi cinica, che vi procurerà il rispetto degli altri [illegible] che la comprensione. Andrete [illegible] alla meta, sostenuti da un partner partecipe.

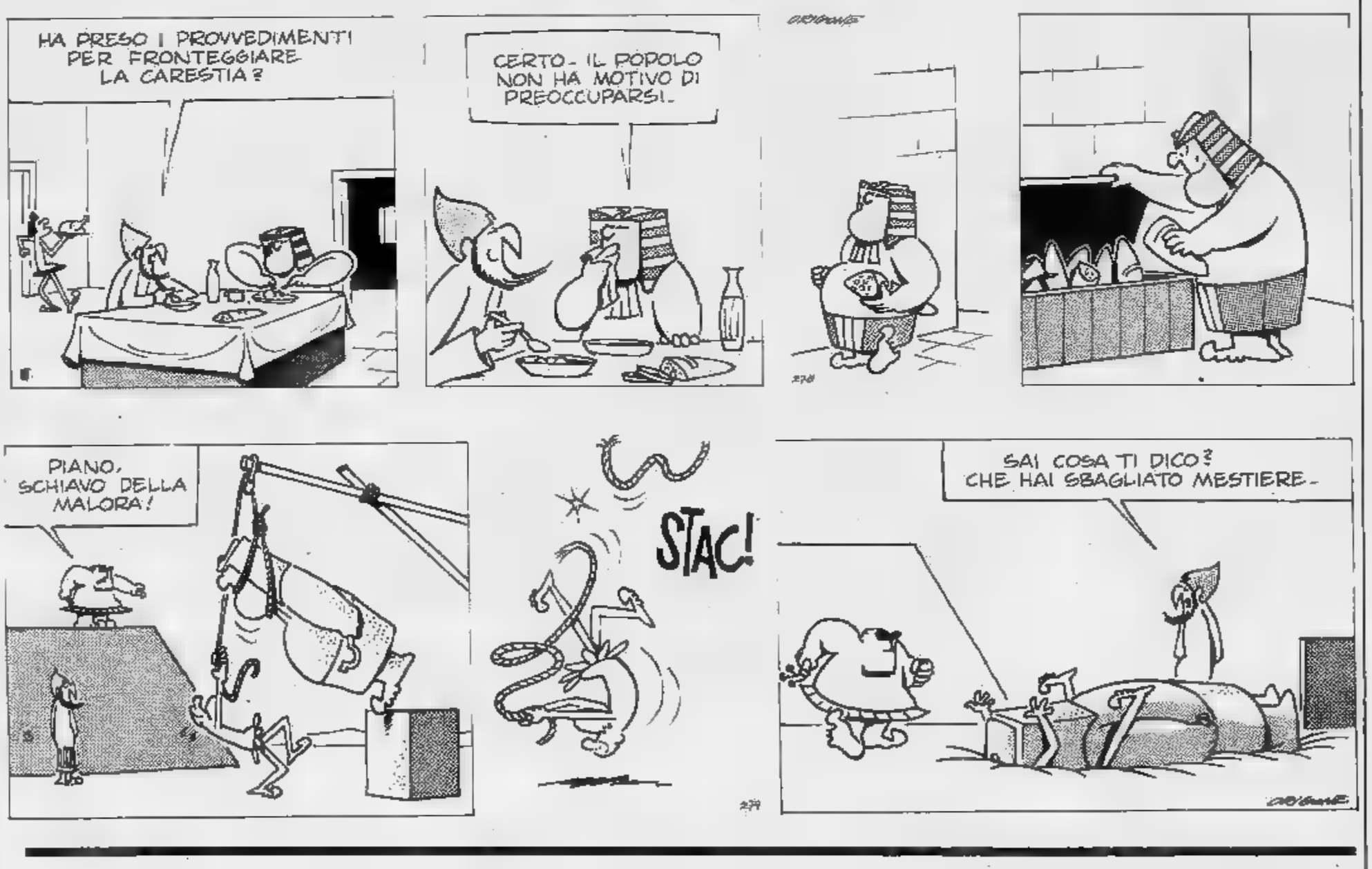
[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Meglio [illegible] polemizzare [illegible] il partner visto che la causa [illegible] dissapori va ricercata nella [illegible] trascuratezza. In effetti, sarete ancora troppo occupati per pensare all'amore. Dovrete concludere molte cose lasciate in sospeso e metterne in cantiere delle altre.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Continua il periodo di tetraggine: [illegible] preoccupati per [illegible] vecchio problema di impossibile soluzione su cui si sovrapporranno novità immediate poco gradevoli. Inutile indugiare al pessimismo; meglio consolarsi puntando l'interesse sulla sfera sentimentale

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Vi [illegible] incompresi da qualcuno che non avrà nessuna voglia di ascoltare i vostri suggerimenti e che vi rinfaccerà le distrazioni in cui incorrete di continuo. Questo succederà [illegible] sera perché durante il giorno sarete in preda a una notevole euforia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Vi [illegible] [illegible]re da [illegible] per risolvere le eventuali situazioni incerte a dimostrare [illegible] forza di volontà insolita, nonché un notevole raziocinio. Il buon [illegible] evanirà in serata, quando constaterete che i rapporti sentimentali sono ancora in crisi.

NILUS



KOKY

Lettere

La «replica» dell'incendio

Mi ha incuriosito molto l'idea di «ripetere» la scena dell'incendio del cinema «Statuto» [illegible] verificare alcuni particolari e verificare meglio la dinamica del disastro. Personalmente sono scettico. Mi dicono che le tende non potevano bruciare, che il gas sprigionatosi dalle poltrone [illegible] bisogno [illegible] qualche minuto per espandersi e per salire verso l'alto, mentre, a quanto ho letto, tutto è avvenuto [illegible] una fulminеità tale da sorprendere chi [illegible] [illegible] galleria.

Non credo che si arriverà alla verità. I periti [illegible] la metteranno tutta, ma è difficile «ricostruire» dal vivo una catastrofe; tutto diventa artificiale, «predisposto»; non è ricreabile l'atmosfera del fatto.

Ricordo anni fa la difficoltà di ricostruire su un sentiero di montagna la [illegible] di un delitto. La vittima stava in alto e l'assassino, non identificato, in basso. Quindi venne esploso verso l'alto un colpo che uccise l'uomo che [illegible] in alto.

Tre ricostruzioni dell'omicidio non condussero [illegible] nulla [illegible] [illegible] fine, dopo due processi, l'indiziato venne assolto per insufficienza di prove. *p. p.*

Tatuaggi e violenza sul bus

Lunedì sera, su un bus urbano, ho trascorso alcuni minuti di terrore: questo per ben cinque fermate d'autobus. Il guidatore, poverino, teneva d'occhio la situazione ma, purtroppo, un suo intervento avrebbe fatto probabilmente degenerare la situazione.

Tre ragazzi, tutti con tatuaggi [illegible] braccia [illegible] capelli spioventi sul volto con tanto di ricciolini artefatti, correvano avanti e indietro per il pullman dando, all'occorrenza, manate nella parte posteriore di alcune ragazzine. Poi, finalmente, vista la situazione, queste signorine e la sottoscritta scendevano anticipatamente.

Mi piacerebbe sapere [illegible] l'autista il giunto incolume al capolinea.

Inviterei la polizia a far viaggiare qualche «serpico» [illegible] questi mezzi per poter intervenire [illegible] momento giusto.

Un vigile educato e i segnali invisibili

L'altro giorno, in attesa [illegible] entrare in un ufficio postale, ho assistito [illegible] una lunga serie di interventi [illegible] un vigile urbano. Questi, molto educatamente, invitava gli automobilisti a fare [illegible] retromarcia poiché, anche [illegible] esiste il divieto di svolta, tutte [illegible] quasi le auto giravano a sinistra per immettersi in via Bertrandi.

Faccio quindi i complimenti [illegible] questo tutore [illegible] traffico ma, in pari tempo, pregherei il comando dei vigili [illegible] far mettere bene in evidenza il segnale che obbliga a proseguire.

Oggi, purtroppo, questo segnale è pressoché invisibile.

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come

1) procuratevi [illegible] 4x4 centimetri circa;

2) [illegible] i biglietti dall'1 al 22, [illegible] sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 6 per non confonderlo con il numero 9;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i 22 biglietti [illegible] sul tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolateli per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui [illegible] preoccupa l'animo.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, [illegible] con la mano «sinistra», uno dei 22 biglietti. [illegible] nota del numero, che sarà, ad esempio, il 9: ricordate, il «primo» [illegible] ponetelo [illegible] in [illegible] degli altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzo e sempre con la [illegible] sinistra, un [illegible] biglietto, [illegible] il numero [illegible] Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate [illegible] un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. [illegible] il «quarto» e ultimo biglietto, [illegible] sarà, poniamo, il numero 7. Avete così [illegible] quattro numeri, [illegible] 6, 2, 17 e 7.

7) [illegible] questi [illegible] su un foglio, [illegible] alla [illegible] del paragrafo 4) [illegible] il [illegible] o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa [illegible] - [illegible] Cartomanzia», via Carlo Marenco 32, [illegible] Torino.

La risposta verrà [illegible] possibile sul giornale.

Potrete [illegible] una trasmissione [illegible] Tarocchi, [illegible] a questa [illegible] vi presentiamo, [illegible] ascoltatori, [illegible] studi di [illegible] 1», [illegible] 102.450 - 104.700 MHZ: Radiocartomanzia, ogni [illegible] dalle ore 22 alle 23,30.

Il cavaliere di spade è presentato in atteggiamento fiero, brandendo la spada, ben eretto sul suo cavallo che si sta impennando. Il suo atteggiamento [illegible] viene effigiato come [illegible] i [illegible] guerrieri, difensori strenui [illegible] contro il male. La figura rappresentata sulla carta è immediatamente simpatica, viste queste sue generali caratteristiche. Il cavaliere è un buon [illegible] ed è soprattutto coraggioso, pronto ad aiutarci contro qualsiasi avversità o insidia.

Un incontro quindi certamente positivo: possiamo [illegible] autosufficienti finché vogliamo (o quantomeno sentirci tali) ma il pensiero che [illegible] qualcuno pronto ad aiutarci è [illegible] dubbio rassicurante. L'incontro con questa carta, insomma, avviene già sotto buoni auspici generali. Vediamoli.

Il cavaliere di spade rappresenta il coraggio, l'abilità, la capacità. E' un [illegible] giovane e quindi della gioventù impersona tutte le migliori qualità, in particolare la forza e l'impeto. Appunto perché giovane e dotato di grande coraggio, sfida l'ignoto senza timore ed è pronto a qualsiasi emergenza. Naturalmente, ha molte avventure amorose, che [illegible] meglio spiegate dalle carte che avrà intorno. Una cosa è certa: sarà il caso di [illegible] darlo, intraprendendo cioè qualsiasi azione [illegible] sembra giusta. *«Quando la fortuna si presenta* — dicevano gli antichi — *bisogna [illegible] pronti ad acchiapparla. Guai a perdere il momento propizio»*. In proposito, fu molto pronto il comandante della cavalleria numida che disse [illegible] Annibale: *«Tu sai conquistare le vittorie, ma non sai approfittarne»*. Sarebbe interessante sapere [illegible] il condottiero cartaginese avrebbe spesso trovato il cavaliere di spade [illegible] le sue carte, ammesso che i tarocchi fossero a sua disposizione così come sono oggi. Comunque, c'è [illegible] dire che il concetto di sfruttare [illegible] eventuali vittorie fino in fondo ha un valore universale, valido in tutti i tempi e può esser riferito al cavaliere di spade.

Un altro aspetto può essere riferito alla nostra carta; ed è quello che vede il cavaliere di spade nelle vesti di messaggero. Le notizie che porta sono quasi sempre buone ed anche nel [illegible] che non siano tali potranno essere in ogni [illegible] padroneggiate. Per entrare in maggiori particolari, possiamo pensare alla carta [illegible] [illegible] pubblico ufficiale che può portarci qualcosa di seccante, in particolare riferito al campo giuridico. [illegible] proprio perché siamo sotto l'influsso di una carta nel complesso positiva, tutto si risolverà per il meglio.

Le risposte alle vostre lettere

ALISA P. — Il suo è un [illegible] da manuale. Lei, a 26 anni, è sola perché vuole esserlo. In fondo le va bene così. Da sempre «sente» che non si sposerà mai: proprio perché è figlia [illegible] [illegible] modo di pensare, [illegible] tutti, esistono delle forti probabilità di restare zitella. Casa-ufficio-casa; non concepisce l'amore [illegible] [illegible] instaura una precedente base di amicizia: mi chiedo [illegible] possa trovarla se non fa niente per cercarla. E, infine, consulta i Tarocchi per sapere se fra non molto tempo riuscirà a [illegible] l'amore! Nessun uomo verrà [illegible] a bussare alla [illegible] porta per caso, né le rivolgerà un minimo di attenzione [illegible] continuerà a vivere in questa specie di clausura. Il suo gioco dice che esistono delle buone speranze, entro [illegible] anno. Non se le lasci sfuggire, se vuole essere felice e soprattutto normale. E non dimentichi di cambiare completamente modo di vivere.

[illegible] [illegible] — Non vedo, nei [illegible] Tarocchi, una riconciliazione con D. La rottura ha un carattere definitivo e, almeno per lei, è un segno favorevole del destino, che ha già predisposto un incontro importante con un ragazzo più sincero.

[illegible] **1955** — Il rapporto [illegible] P. procederà bene, direi fino alle soglie del matrimonio. In seguito, il [illegible] entusiasmo [illegible] smorzerà un poco ma non ci sarà mai un distacco totale.

[illegible] — Michele le vuole bene sul serio e conta su di lei per il futuro, anche a livello matrimoniale. Cerchi di migliorare il rapporto dando prova di maturità e controllando il [illegible] temperamento piuttosto vivace.

LOLA — Sono d'accordo con lei, a proposito del suo «folle amore» per l'acquariano: si tratta proprio di [illegible] pazzia che va tenuta sotto controllo, evitando quei colpi di testa caratteristici degli arietini. Non corra, non ipotechi il futuro ma viva con tranquillità, giorno per giorno: è il minimo che può fare, alla sua verde età.

MARTINA — Lei è innamorata di Antonio, questi può tranquillamente assecondare il proprio desiderio di avventura, nulla di più. Escluda perciò il grande e duraturo amore, prevedendo un graduale ritorno alla normalità verso la metà dell'autunno. Per la casa deve riscrivermi, estraendo altri quattro numeri.

ORNELLA 3-61 — La possibilità di un importante incontro [illegible] entro fine anno esistono e sono più che buone. E' entrata in un ciclo fortunato in molti campi: cerchi di seminare nel modo migliore.

LUNA 61 — Massimo è l'uomo [illegible] sua vita, anche i due caratteri — lei molto ferma, lui simpaticamente cangiante — si compensano. Tra un anno circa prenderete la gran[illegible] decisione.

PIT. A. — Godrà, se non della fama, al[illegible] di una discreta notorietà che però dovrà costruirsi giorno per giorno, pazientemente, senza mai stancarsi. Il periodo del successo pieno? Dai 30 ai 40 anni, e dopo i 60.

EDDA T. — Per ottenere l'affetto totale di Remigio dovrà fare più [illegible] un intelligente e paziente tentativo, visto il carattere molto chiuso di questo giovanotto. Con qualche sforzo otterrà un successo superiore alle previsioni, in particolare nel prossimo ottobre. Non demorda, dunque, perché il suo gioco dice che i buoni sviluppi dell'intesa che nascerà potranno portarla fino al matrimonio.

CLAUDIA M. — P. è un uomo un po' stra[illegible] che, [illegible] qualche tempo, è entrato incon[illegible] sapevolmente nella sua vita. Tocca a lei sbloccare al più presto la situazione; può riuscirci se approfitta di questo periodo che sembra irripetibile.

SNOOPY 84 — Riuscirà a conquistare Alberto molto presto. Infatti è scritto che le vostre vie si incontrino, al massimo entro la fine di agosto. E' un uomo un po' timido: lei deve rompere il ghiaccio, fare il primo passo con quella strategia e quell'intuizione tipicamente femminili.

E.F. — Se non guarderà più indietro, il passato, riuscirà rapidamente a trovare più di un nuovo amore, da settembre al prossimo marzo. L'ultimo numero indica una piacevole sorpresa. M. non pensa più a lei, quindi salti l'ostacolo in allegria.

MONICA [illegible] — Ce [illegible] [illegible] a far innamorare F., un giovane che ha anch'egli bisogno di affetto in questo momento. Sa benissimo come procedere, in quanto donna. E' l'uomo giusto per questa sua stagione della vita ma non quello che sposerà.

MARIA 17 — L'autunno e l'inverno prossimi sono le stagioni ideali per concepire, a colpo sicuro, un figlio. Maschio, l'unico che avrà. Mi comunichi la buona notizia, la nascita avvenuta.

Cronache dell'insolito...

A cura di Gianni Settimo

Le virtù delle pietre preziose

Nell'antichità si credeva molto nelle antipatie e nelle simpatie [illegible] natura e le stesse «convenienze e ripugnanze naturali» che si ravvisavano tra le piante, si vedevano anche [illegible] minerali.

Plinio assicura «che il diamante è in discordia con la calamita e che la pietra teamede che si rinviene in Etiopia, rigetta il ferro con la stessa animosità con cui la calamita lo attira».

Nelle pietre preziose i nostri antenati ravvisarono le più straordinarie virtù. Basti ricordare per l'appunto che per le virtù speciali attribuite alle gemme, venne l'uso di incastrare o incastonare le medesime negli anelli in modo che le pietre potessero [illegible] i «poteri» e fluidi benefici direttamente sulla persona, e meglio, sulla mano [illegible] [illegible] possessore.

Greci e Romani, portavano gli anelli a quel dito [illegible] mano sinistra che per questo motivo chiamavano appunto dito medicinale, ritenendo essi che [illegible] nervo di quel dito corrispondesse direttamente con il cuore e potesse quindi servire da veicolo alle speciali virtù cardiache di ciascuna gemma.

Alcuni antichi scrittori affermarono che le gemme avevano [illegible] veramente dei «poteri» e citavano in proposito talune fatali influenze [illegible] e esempio questa: «L'imperatore bizantino Leone IV, dopo aver saccheggiato il tempio di santa Sofia a Costantinopoli, volle abbellire la propria corona con le pietre preziose che vi aveva trovato. Dicono i cronisti del tempo che l'influsso maligno [illegible] gemme gli penetrò nel cervello in un giorno di solenne cerimonia facendolo subitamente morire».

Le pietre preziose avevano proprietà diverse come a esempio l'agata che per taluni scrittori arabi ridonava la verginità alle fanciulle — che l'avevano persa — [illegible] riducevano in polvere la gemma e poi la bevevano disciolta in qualche non ben precisato liquido. Lo zaffiro, arresterebbe le emoraggie; il turchese rimetteva in ordine la mente dei pazzi; lo smeraldo rinforzava la vista; il rubino infondeva coraggio ai vili; il corallo teneva lontano il malocchio; e così via.

La leggenda delle Amazzoni

[illegible] esperti [illegible] [illegible] Funai (Fondazione nazionale per gli indiani) avrebbero scoperto perché il Rio delle Amazzoni fu chiamato così sulla [illegible] della leggenda delle celebri amazzoni.

[illegible] corso di una recente spedizione alcuni esploratori hanno visitato, nel cuore del territorio di Rondonia, al limite dell'Amazzonia brasiliana e boliviana, la tribù degli indiani «Galeras» in via di estinzione. Sul fianco di un monte che domina il villaggio [illegible] «Galeras» (tribù della quale restano soltanto trentanove membri) alcuni disegni geroglifici rappresentano [illegible] donna [illegible] in mezzo [illegible] [illegible] gruppo di uomini e [illegible] altre donne, [illegible] capanna [illegible] [illegible] flauti, una mano, un ombelico, alcune [illegible]

Secondo i decifratori questo disegno, [illegible] risale ad un'epoca molto antica [illegible] relativamente [illegible] [illegible] stabilire, contiene il seguente messaggio: «Vive qui un popolo di innumerevoli donne, dominato da una donna straordinaria che si è impadronita [illegible] segreto della casa [illegible] flauti, e queste donne [illegible] figlie del [illegible]».

Sempre secondo gli studiosi del Funai, la «casa dei flauti» è il simbolo [illegible] dominazione esercitata [illegible] *cacicco* [illegible] [illegible] stregone sui demoni e sugli spiriti malvagi per [illegible] degli strumenti musicali: questi erano custoditi in una capanna [illegible] cui [illegible] [illegible] vietato alle donne; un giorno però la grande amazzone penetrò [illegible] capanna e si impadronì [illegible] segreto [illegible] potere magico e dominò facilmente gli uomini della tribù che furono ridotti al ruolo di semplici riproduttori.

La mano e le dita, in numero di cinque — [illegible] sacro [illegible] «Galeras» — vogliono significare moltitudine, l'ombelico simboleggia contemporaneamente le fonti della vita e il sole.

Nuovo concorso di «Stampa Sera»: votate il bar che fa «i meglio» panini

«VENGA A PRENDERE

Proposte per l'estate da...

MACH

LO SHOP DEL FOTOCINE

- Via S. - Tel. 011/596.854

Le Reflex 35 mm in Kit a prezzi

CANON AE1 program + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universal Yasashi **686.000**	CANON AE1 program + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 80-25 mm F 4,5 + borsa universale **708.000**	OLYMPUS OM 10 + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasashi **498.000**
OLYMPUS OM 10 + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F4,5 + borsa universale Yasashi **519.000**	NIKON EM + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasashi **506.000**	NIKON EM + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **527.000**
CANON AVI + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm 2,8 + borsa universale **516.000**	PRAKTICA MTL 3 + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 +borsa universale Yasashi **344.000**	PRAKTICA MTL 3 + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **365.000**
NIKON FG + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **693.000**	CANON AVI + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **538.000**	COSINA CTI G + 50/2 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 +borsa universale Yasashi **388.000**
COSINA CTI + 50/2 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **409.000**	MINOLTA XGI + 50/2 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 +borsa universale Yasashi **476.000**	MINOLTA XGI + 50/2 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **497.000**
ZENIT TTL + 58/2 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 +borsa universale Yasashi **323.000**	ZENIT TTL + 58/2 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **344.000**	NIKON FG + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasashi **672.000**

Garanzia di regolare importazione su tutti gli apparecchi
sconto 20% su sviluppo foto-colori e b.n.

ROSINA LAVARDINO DEL STRADA

Bar Adua c. Giulio Cesare 67
Bar Alexander v. Amendola 10
Bar Alfonso v. Nizza 342
Al Tucano da Domenico c. Siracusa 67
Pub Danieli c. M. Cucco 14
Bar Armando v. A. Doria 15
Bar Aurora v. Berthollet
Bar Auditorium v. Rossini 5
v. Bertola 17
Bar Bertolino v. Bologna 257
Bar v. Vittorio Emanuele 199
Bar Biasutti p. 18 Dicembre 1
Bar Borio Carmelo v. Acc. delle Scienze
Bar Brasil c. De Gasperi 18
Bar Business c. Turati 10 bis
Bar Caffè Lavazza v. S. Tom-
Bar c. Matteotti 5
Caffè S. Carlo p. S. Carlo 156
Bar Caffè Verna v. Matteotti 8
Bar Carla e Pietro v. Viberti 33
Carolina's v. Genova 52
Bar Casa Caffè p. C. Felice 49
Bar Caffè di Antonio c. Sommeiller 25
Bar Casalegno c. Rosselli
Bar Castella v. Garibaldi
Castello v. Po 8 bis
Bar Centrale v. Bertola 6
Costarica c. Traiano 2
Bar Colnca Colombo c. Sebastopoli 210
Bar Cattocchio v. Mazzini 12
Chez Moi Franco e Giorgio v. M. Cristina 79
Bar Coccinella c. Duca degli Abruzzi 70
Bar Cremeria Enzo c. Vercelli 388
Bar Cremeria sotto il Portico v. Mazzini 10
Bar Cristallo v. Roma 221
Crocetta c. Einaudi 25
Coktail Bar Cremeria Alice p. Statuto 7
Cuba v. Nizza 183
Cutty v. Garibaldi 22
Bar Carlo v. P. Giuria 35
Bar Da Walter v. M. Cristina
Bar Da Franco v. Tripoli 11
Bar Dolli v. Frèjus 117
Bar Doria v. C. Alberto 32
Dora Grossa v. Garibaldi 38
Bar Dry v. Filadelfia 271/B
Bar Duca v. Vespucci 54
Bar v. , Cristina 79
c. Duca degli Abruzzi 102
c. R. Margherita 146
Bar Enoteca Raimondo p. Chironi 6
Ferri v. Nizza 17
c. U. Sovietica
Bar c. Tassoni 84
Bar Guerrisi v. Sospello 172
Bar c. Bramante 71
Bar Goneita c. C. Colombo 63
Bar p. G. Madre 2
Bar S. Anna v. Genova 32/bis
Bar Gallino Stefano v. Arsenale 1
Giosuè p. Carducci 122/B
Bar Self Service v. S. da Paola 13
v. XX Settembre 17
Bar Italia v. C. Salute 3
Bar Ideal p. Statuto 16
Coffee v. Duca degli Abruzzi
Bar Italia c. Stati Uniti bis
Bar Jolly p. Rivoli 11
L'Altro Bar Quattrocchi v. Bodoni
Bar Lanches v. Cernaia 16
Le Premier Tangorra v. Arsenale 27
Bar L'Aperitivo v. De Gasperi 57
Bar Lavardino str S. Mauro 176
Bar Lelio Patrizia v. Giulio Cesare 98/bis
Licio v. Filadelfia 28.
Bar Major di V. c. G. Cesare 105
Bar Manhattan c. Regina 63
Bar c. Francia 13
Maroso v. Monfalcone 118
Bar S. Teresa 20
Bar c. Vinzaglio

- Il concorso è alla dirittura d'arrivo: domani pubblicheremo l'ultimo tagliando per la gara fra bar e paninoteche
- Già più di diecimila i tagliandi pervenuti al giornale: il termine ultimo per la consegna della schedina-voto è il primo agosto
- In questa pagina pubblichiamo l'elenco completo dei partecipanti
- I premi che verranno estratti: cinque week-end da Paracucchi e cinque cassette di Sauvignon Crémant con altrettante confezioni di Heinz

COR LATTINEI DI VALDOCCO

Bar Mazza v. Po 28
Bar Mazzone p. Gran Madre 3
p. Campanella 7
Moby Dick v. Nizza 373
Bar Mokita p. S. Carlo 217
Bar c. Vittorio Eman. 92
Bar Nesta v. M. Cristina 69
New di Volpini v. Petrarca 13
Bar Nicola c. Racconigi 137
Bar Norman v. P. Micca 22
Bar Nuovo Brunch - Erne- v. Lanzo 4
Paninoteca Ferro v. Cibrario 68
Bar Paninoteca Pino v. Lanzo 78
Papavero v. Nizza 71
Bar Pasticceria Cossolo v. Gramsci 1
Personal Coffee v. S. Secondo 66
Bar Pia p. Solferino 3
Bar Piatti v. Caboto 18
Piccolo Bar c. Valdocco 3
Bar Piatti c. Vittorio 72
Bar Principe v. D. Jolanda 15
Bar P. R. v. Martorelli 2
Rampini v. Chiesa della Salute 50
Birreria Red Lion, l. Toscana
Bar Reale v. S. Maurizio 69/A
Bar Rebaudengo c. Vercelli
Bar Regal c. Turati
Bar Rio Negro v. Carlo Alberto 27
Bar Rista Franco s. Lanzo 153
Bar Roma v. Roma 326
Bar c. Cernaia
Romeo p. Vittorio 18
Bar Sacchi v. Sacchi 4
Bar San Souci v. Mazzini 58
Sans-Souci Ferrari c. Vercelli 165
Bar Settebello v. Chiomonte ang. V. di Nanni
Bar Self Service Citrone v. Stradella 20
Shaker Bar p. Zara 1
Snack Bar Mary v. Barletta 123
Bar 74 v. XX Settembre 74
Bar Silvano v. Nizza 142
Bar Stampa v. Bertola 2
Bar Stella v. Bertola 29
Bar Stadium c. Vittorio Emanuele
Snack Bar Ceresar c. Massimo d'Azeglio 60
Bar Snoopy v. Garibaldi 27
Bar Tino v. U. Sovietica 91
Tic Coop. Crocic- v. Amendola 14
Bar Trianon p. Vittorio 9
Bar v. Po 4
Bar Victory c. Dante
Bar Vittorio c. Vittorio Emanuele
Bar Vola c. Vercelli 74
Bar Zambon c. Re Umberto 46
Bar Zucca v. Arcivescovado

I grandi spumanti italiani

Sauvignon Crémant
Pinot Rosato Crémant

Due proposte nuove della Selezione Cinzano Grandi Vini: il Sauvignon Crémant, dal gusto fiorito e selvaggio, e il Pinot Rosato Crémant, delicato e profumato, da sole uve Pinot Nero.
Ottenuti con l'applicazione rigorosa di una tecnica - Crémant - che sviluppa un perlage perfetto e un spuma lieve e contenuta.
Originali aperitivi, deliziosi compagni di tanti piatti, ideali anche per dare un gusto particolare al vostro spuntino.
Rari, esclusivi, allegri, giovani, spumanti.

SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI

Heinz

57 varietà di salse

un marchio famoso nel mondo

I segreti di ripieni e intingoli racchiusi in due fragranti fette di pane

UN PANINO DA NOI»

ALFONSO GIOVANNI

CATANIA

CARLO VOLA

FILIPPO SCIVOLI

PALUMBO E DEL BAR MAJOR

- Ultime novità della gara: dieci bar in testa con uno stacco notevole dagli inseguitori, ma la parola definitiva lo dirà il conteggio finale
- Una lunga avvincente competizione che ha preso il via il giugno
- Il nostro prossimo appuntamento per i risultati definitivi e per rivelarvi alcune piacevoli novità e inaspettate sorprese

«Panino è bello!» è sulla dirittura d'arrivo. I concorrenti si apprestano alla volata finale. Già scorge lo striscione del traguardo. Sarà tagliato domani dagli oltre 130 in gara. Secondo il regolamento, infatti, il luglio è l'ultimo giorno in cui «Stampa Sera» pubblica il tagliando voto. Poi aspetterà fino al primo agosto per dar tempo a tutti di far pervenire giornale i foglietti con le loro preferenze. Da quel giorno cominceranno i conteggi definitivi la classifica mentre si procederà all'estrazione dei premi messi in palio per i lettori.

Nella classifica parziale della settimana scorsa una decina di bar e paninoteche si sono presentati in testa classifica un buon distacco dagli inseguitori. Ieri quattro hanno compiuto un nuovo scatto distanziando nettamente i compagni fuga. Ma tutto per il momento provvisorio. Fino a quando non sarà effettuato il conteggio finale delle preferenze possono succedere tante cose e saltar fuori addirittura soluzioni a sorpresa.

Si conclude dunque una lunga e avvincente gara che ha preso il il 9 giugno nelle varie tappe settimanali ha portato alla ribalta i bar Torino quali, oltre confezionare i panini più appetitosi, i gestori sanno presentarli nel modo più invitante ad un pubblico sempre più raffinato ed esigente. I tagliandi pervenuti sino ad ora giornale hanno nettamente superato i diecimila. deve tener conto che la sorpresa maggiore si avrà con l'apertura delle urne nelle quali i clienti hanno introdotto loro schedina-voto. Solo a fine gara verranno infatti prelevate le cassette installate in tutti i locali che hanno partecipato riuscita iniziativa «Stampa Sera».

Hanno dato il loro appoggio alla gara Cinzano e la Heinz, due aziende che sempre producono per la soddisfazione dei buongustai. Per l'occasione hanno presentato al pubblico interessanti novità. La Cinzano due nuovi tipi di spumante, il Sauvignon Crémant (dall'estrema delicatezza della spuma e dal prolungato permanere del sapore) e il Pinot Rosato Cremant che nasce dalla spremitura «soffice lenta» dell'uva, imponendosi come vino da veri intenditori. La Heinz ha voluto far conoscere consumatori torinesi la vasta gamma delle sue 57 ormai apprezzate in tutti i continenti.

In un breve riepilogo termini gara val pena ricordare anche i premi in palio. Al barista più votato andrà la targa d'argento di «Stampa Sera», per gli altri diplomi merito secondo l'ordine della classifica. Per tutti i baristi sarà infine, settembre, una giornata di festa agli stabilimenti Cinzano Santa Vittoria d'Alba dove i primi dieci classificati potranno anche cimentare nella preparazione loro panino speciale fronte una giuria intenditori. I premi in palio per i lettori così distribuiti: i primi cinque estratti sorte potranno, con un'altra persona, trascorrere un weekend da Paracucchi, nella famosa trattoria dell'Angelo a Sarzana; sesto al quindicesimo, altri dieci premi, per così dire, di consolazione: una cassetta bottiglie Sauvignon Crémant Cinzano abbinata confezione salse Heinz con relativo portasalse.

Ed ora qualche indiscrezione sulla classifica, o meglio sui dieci che sino a ieri sera al comando della gara. Li elenchiamo in ordine alfabetico perché, come abbiamo detto, tutto soggetto a repentini mutamenti. Il plotone contro il quale i rivali stanno sferrando l'attacco in queste ultime è comunque composto dai seguenti bar: Bairo, Centrale, Manhattan, Matteotti, New (di Volpini), Paninoteca Pino, Rio Negro, Sacchi, San Carlo Zambon. Non resta che augurare a tutti, sportivamente, «in bocca lupo» per gara che si è rivelata bella, lealmente combattuta a colpi bocconcini prelibati, con grande soddisfazione per i clienti anche per chi si dato da fare nel confezionare i «sandwich» più appetitosi ha saputo farcirli con buone fantasia.

Il nostro prossimo appuntamento per i risultati definitivi per rivelarvi alcune piacevoli novità che stanno scaturendo questi giorni, dunque fissato prima settimana d'agosto. Buone chi si accinge a lasciare città. Qualcuno al ritorno avrà una gradita sorpresa.

Vito Brasa

Si pregano i baristi a fine settimana chiuderanno il loro locale le ferie estive di pervenire giornale le urne con i tagliandi voto, comunque avvertire affinché un incaricato possa passare ritirarle in tempo utile per i conteggi e le estrazioni sorte. Ricordiamo ancora tutti che, il regolamento, far pervenire i tagliandi al giornale resta fissato entro il 1° agosto.

ADELE BERNARDINI, BAR ADUA DI CORSO GIULIO CESARE

FILIPPO BORIO, DORA GROSSA VIA GARIBALDI

DEL PIERO, BAR BERTOLINO DI VIA BOLOGNA

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la cronaca» riunisce in un volume di grande formato 99 articoli de La Stampa [redacted] centinaia di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le fir[redacted] che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate conservare, [redacted] che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente fredda, [redacted] in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41(ammezzato), [redacted] presso gli sportelli di via Marenco 32, o [redacted] preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n.______copie di
[redacted] PASSI OLTRE LA CRONACA

Cognome __________
Nome __________
Indirizzo __________
Località __________
Tel. __________
Data __________
Firma __________

[redacted] SCONTO ABBONATI
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria [redacted] Federico 41 e di [redacted] Marenco 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno [redacted] il volume [redacted] oltre la cronaca» [redacted] prezzo speciale di L. [redacted].

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere [redacted] mente fredda

CORSO Dante (Ponte [redacted] affitta uso ufficio signorile salone 5 vani biservizi box. G.R. L'Immobiliare 320.524.
CORSO Francia (Tesoriera) abbiamo camera tinello cucinino servizi [redacted] arredato a non residenti. Tel. 447.4223.
CORSO [redacted] (via Nizza) in stabile d'epoca signorile affittasi ufficio mq 200, 8 vani e servizi. Telefonare [redacted]
LUNGOPO ANTONELLI adiacenza [redacted]ittasi a referenziati elegante monolocale [redacted] Tel. 518.817.
[redacted] in stabile centrale e prestigioso affittasi [redacted] finiture alto livello. Tel. 518.817.
[redacted] in [redacted] moderni monolocali [redacted] completi ogni comforts e servizi. Tel. 309.6769.
[redacted] in stabile recente [redacted]ttasi ufficio laboratorio 5 vani e servizi [redacted] 120. Telefonare 540.909.
[redacted] verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. [redacted].

36 Nautica

A.A.A.A. COLOMBO Motonautica dal [redacted] al vostro servizio [redacted] cortesia competenza qualità [redacted] competitivi. Jo[redacted] Selva Sport Rio Silentcraft FB Elfell Zenitboni [redacted] Callegari Asso e le [redacted] più prestigiose, permute vantaggiose, rateazioni leasing. [redacted] Umbria 47, telefono 484.713.
[redacted] dalla nautica barche [redacted] gom[redacted] motori fb-elb [redacted]chio al prezzo via Tunisi 50 tel. 398.178.

37 Campeggio e sport

SALDI fine stagione abbigliamento e articoli estivi. M[redacted] Sport, corso Unione Sovietica 209, [redacted]. 393.554.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. [redacted] rustico e [redacted] indipendente pagamento [redacted]. Tel. 011 650.3024 [redacted]
[redacted] L. [redacted] milioni [redacted] collina Bar[redacted] acqua [redacted] progetto approvato [redacted] ristrutturazione altra abitabile a L. [redacted] milioni. Per informazioni tel. 0121 71.821.

A L. 8.900.000
Il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente con terreno pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.235.

ALLOGGIO signorile (S. [redacted] al Mare): 2 camere [redacted] tutti servizi arredato vicino mare. T[redacted]. 0183 400.068.
[redacted] villini fronte Jonio giardino, [redacted] servizi, L. 17 milioni dilazionabili oltre L. [redacted] milioni mutuo. Telefonare 011/761.591.
[redacted] (At) libera panoramica, signorile, [redacted] 280 mq [redacted] piani e giardino. Gabetti 011 [redacted].
[redacted] villa recente [redacted] salone cucina doppi servizi mansarda terreno. G.R. L'Immobiliare 0121 522.10.
CASAMERCATO 6 [redacted].38.05 [redacted] rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, [redacted]. Vasta scelta, mutui.
CASETTA collina [redacted] indipendente 3.000 mq di terreno vicinanze Revello privato vende. Tel. 0175 75.346, ore pasti.
CASETTA Villafranca d'Asti [redacted] 5 camere grande porticato cantina vendo prezzo interessante. Tel. 384.491.
CASETTE indipendenti cascinotte vari prezzi dimensioni località. Mutui dilazioni permute. Casamercato 011 [redacted].
F[redacted] villa recente 2 camere [redacted]lone [redacted] biservizi mansarda ultimata box auto [redacted] mq 10.000. G.R. L'Immobiliare tel. 320.524.
IMMOBILIARE Aosta vende Valle d'Aosta Gran S. Bernardo trilocali box L. 54 milioni; Antey [redacted] André bilocali box L. [redacted] milioni; Courmayeur bilocale box [redacted] 155 milioni. Tel. 0165 456.21.
[redacted] d'Aosta. Rhêmes Notre [redacted] Parco [redacted] Gran Paradiso, vendiamo appartamenti [redacted] ristrutturata da L. 64 [redacted]. Telefonare 511.382, - Aosta 0165 43.741.
[redacted] Valle d'Aosta. Pila Acque Fredde a 3 [redacted] dalle piste [redacted] caratteristica [redacted] ristrutturata vendiamo [redacted] con giardino, ottima esposizione, da L. 83 milioni, mutuo compreso. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
BPI Valle [redacted]. Courmayeur Centro, Courmayeur Dolonne, Entrèves, Verrand vendiamo appartamenti [redacted] metrature [redacted] L. 155 milioni, compreso box auto. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.
[redacted] Silvana (TA) complesso Fatamorgana nuovi sul mare con parco soggiorno 2 camere 2 bagni. Gabetti 011/57.67.
F[redacted] dell'800, 7 [redacted] salone 3 servizi parco mq [redacted], km. [redacted] da Torino affare. Tel. [redacted] - 303.027.
[redacted] attico centralissimo cucinino tinello [redacted] bagno terrazzo balconi garage. Tel. 011/974.420.
RUSTICI [redacted] ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.
RUSTICO [redacted] indipendente pressi Saluzzo 3 vani [redacted] terreno [redacted] 1000, L. 32 milioni. Tel. 011/974.420.
SARDEGNA Portorotondo La [redacted] sul [redacted] vendiamo [redacted] trilocali [redacted] e condizioni interessanti. Casavacanze, via Pomba 29, tel. 515.721.
[redacted] vendesi appartamenti e vil[redacted] L. 2 milioni contanti mutuo e dilazioni. Tel. 541.828 - 543.554.
VALLE d'Aosta La Magdeleine Torgnon tipiche case vicinanze impianti vendiamo miniallogi pronta consegna e in costruzione L. [redacted] milioni. Telefonare 0165 43.621 - 34.653.
VENTIMIGLIA collina vendo villetta arredata con giardino in villaggio stupenda posizione libera subito richiesta L. [redacted] milioni. Tel. 0121/712.74.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - [redacted]

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
[redacted] aiuta amore lavoro fortuna interessi s[redacted] su[redacted] al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.
MAGA «Circe» veggente cartomante re[redacted] consiglia [redacted] problemi d'amore vi farà [redacted] amata ta[redacted] e pentacoli protettivi. Tel. [redacted] solo donne, via Muratori 13 - Torino.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EXPOCASE villetta libera Parco Ruffini mq 120 più s[redacted] abitabile mq 100 più scantinato mq 100, 5 box. Tel. 504.263.
FIANO libero villino indipendente ottima esposizione uni o bifamiliare [redacted] giardino [redacted]. [redacted] 011 [redacted].
[redacted] Ormea ristrutturato camera salottino cucina servizi L. 39 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa [redacted] Orbassano [redacted] pato piano alto camera cucina servizi [redacted] gresso terrazzo. Dilazioni. Tel. 696.7121.
[redacted] Spa occupato corso [redacted] soggiorno [redacted] camere cucinotta bagno in[redacted] cantina. [redacted]. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa libero S. Paolo via Isonzo camera tinello cucinino [redacted] ingresso ammobiliato. [redacted]. 696.7121.
[redacted] Spa libero [redacted] Genova ristrutturato 2 camere cucina servizi [redacted] L. 45 milioni, [redacted]. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa [redacted] Moncalieri Borgo S. Pietro alloggi occupati [redacted] cucinotta bagno ingresso. Tel. 696.7121.
[redacted]**INTER** Spa largo Cardinal [redacted] occupato 2 camere tinello angolo cottura servizi piano alto. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa libero largo Cibrario ampio signorile salone 3 camere cucina biservizi anche ufficio. Tel. 696.7121.

FRAZIONAMENTO
In signorile palazzotto d'epoca Lungo Dora Firenze 57 libero 160 mq e occupati di varie metrature, dilazioni facilitate. Maiora 7[redacted]

FURBATTO 540.909 vende [redacted] decoroso alloggi liberi attigui via M. Cristina corso Raffaello 2-3 [redacted] bagno.
[redacted] 540.909 vende alloggio libero [redacted] stabile signorile corso [redacted] Uniti salone 4 camere cucina doppi servizi.

GABETTI 5767 vende adiacente via Cigna [redacted] Regina [redacted] piano [redacted] servizio L. 9 milioni 800 mila.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Rosselli al 2° piano recente [redacted] 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo.
[redacted] 5767 vende libero Lucento via delle Primule c[redacted] 5 camere tinello cucinotta bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero Barriera [redacted] Milano [redacted] Paisiello ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina mq. 102.
[redacted] 5767 vende libero via Duino angolo [redacted] Pio VII [redacted] recente camera cucina ingresso bagno L. [redacted] milioni.
[redacted] 5767 [redacted] San Paolo via Fréjus 2 camere cucinotta bagno cantina L. 30 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 [redacted] libero corso Francia secondo piano [redacted] cucina [redacted]zio con riscaldamento, L. [redacted] milioni.
GABETTI [redacted] vende Madonna [redacted] Campagna corso G[redacted] recente 2 [redacted] tinello cucinino bagno. L. 61 [redacted].
GABETTI 5767 vende [redacted] adiacente corso Unione Sovietica via Don [redacted] camere cucina ingresso bagno [redacted].
GABE[redacted] vende [redacted] piazza d'Armi via Galluppi 2° piano 2 camere cucina bag[redacted] auto cantina mutuo.
GABETTI 5767 [redacted] piazza Statuto [redacted] Cibrario [redacted] di [redacted] cucina [redacted]gno L. [redacted] milioni dilazionabili.
GRI[redacted] libero [redacted] Tassoni [redacted] piano alto salone [redacted] camera cucina [redacted]vizi cantina. Tel. 505.917.
[redacted] libero adiacenze [redacted] Palermo, piano [redacted] 3 camere tinello cucinino [redacted] cantina. Tel. 505.917.
[redacted] Millefonti liberi e occupati [redacted] 1-2 [redacted] tinello cucina servizi da L. 38 milioni. Tel. 505.917.
[redacted] S. Paolo [redacted] liberi e occupati 1-2-3 camere tinello cucinino servizi da L. 29 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Rita [redacted] piano alto [redacted] cucinino servizi [redacted]. Facilitazioni. Tel. 505.917.

[redacted] libero [redacted] via Arcivescovado [redacted] signorile d'epoca luminoso salone [redacted] cucina biservizi lavanderia. [redacted]. 515.582.
IFIM F attico libero pressi [redacted] Giulio Cesare (via Monte Valderoa) soggiorno camera cucinotto bagno dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.
IFIM G libero pressi Piazza Solferino in stabile d'epoca prestigioso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 515.582.
IFIM H libero Corso Cairoli in stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi da ristrutturare. Tel. 515.582.
IFIM I precollina in palazzina apparta[redacted] con ingresso indipendente composto da soggiorno camera cucinotto bagno giardino privato. Tel. 515.582.
IFIM L libero Crocetta corso Duca degli Abruzzi in stabile d'epoca luminoso salo[redacted]ucina lavanderia biservizi. Tel. 515.582.
IFIM M libero Via Canova pressi corso Massimo d'Azeglio l[redacted]so soggi[redacted] camera cucina servizi. Tel. 515.582.
IL MATTONE liberi corso Traiano stessa casa camera cucina o 2 ca[redacted] tinello minimo contante. Telefonare 531.927.
IL MATTONE libero [redacted] Raffaello recente 2 camere tinello servizi minimo contante o permute. Telefonare 532.760.
IL MATTONE liberi stessa casa Rivoli 1-3 camere tinello servizi minimo contante più mutuo. Telefonare 532.760.
IL MATTONE liberi Barriera Milano [redacted] 1-2 camere cucina mutuo o permute. Telefonare 531.927.
LA LOGGIA centro libera villetta bifamiliare recente mq 280 su 2 piani con giardino mq 650 e garage. Gabetti 5787.

[redacted]
alloggio [redacted] camere cucina [redacted] bagno ascensore Corso Racconigi 140. Affare, [redacted]

LIBERO via Cibrario in [redacted] signorile alloggio [redacted] composto da [redacted] 2 [redacted] cucina servizi L. [redacted] milioni. [redacted] 584.019.
NORDIMMOBILI 80, 749.5000 corso U. Sovietica libero signorile camera tinello cucinino ripostiglio L. [redacted] milioni.
[redacted] 749.5000 libero Lingotto ampio [redacted] camera [redacted] servizi, L. 57 milioni.
NORDIMMOBILI 80, 740.270 libero Mira[redacted] 2 camere tinello cucinino [redacted] servizi, L. 74 milioni meno 12 milioni mutuo.
[redacted] corso Quintino Sella monocamera libera con cucinotto e servizi anche uso ufficio. C.V.I. 383.570.
RIVOLI Cascine [redacted] libero [redacted] 2 [redacted]iorno cucina servizi box mutuo. G.R. L'Immobiliare tel. 320.524.
T.A.I.T. [redacted] libero [redacted] Francia (Collegno) signorile del '73 c[redacted] cucina bagno L. 44 milioni 400 mila.
T.A.I.T. [redacted] adiacente [redacted] (via Cristalliera) [redacted] cucina ingresso bagno e L. [redacted] milioni.
[redacted] 747.729 [redacted] zona S. Paolo 3 [redacted] cucina bagno cantina riscaldamento particolare rimesso a nuovo.
USAV 747.729 vende liberi zona Parella piano [redacted] stessa casa 1-2 [redacted] tinello cucinino bagno dilazioni.
USAV 747.729 vende [redacted] Montecucco Peschiera separatamente attigui 2 vani tinello e camera tinello 2 posti auto.
UTIP 547.828 adiacente [redacted] Bernini [redacted] arredato con servizio e ri[redacted] centrale minimo contante.
UTIP 547.828 v. Fiano 14 in stabile [redacted]pletamente rivisto nelle parti comuni [redacted] 3 [redacted] cucina possibilità [redacted] negozi [redacted] L. 9 milioni dilazionabili personale in loco.
[redacted] Lagrange 39 in casa d'epoca 3 [redacted] e servizi [redacted] milioni, personale [redacted]. [redacted] 5787.

VILLA in Bruino libera recente: salone cucina, 3 camere, [redacted] bagni, [redacted] giardino L. 90 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria immobiliare [redacted]. 556.958.
VILLA [redacted] Piossasco del 1970 libera vista panoramica: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, garage, patio 1500 mq giardino L. 120 milioni più mutuo. Fiduciaria immobi[redacted] tel. [redacted].
VILLETTA libera ristrutturata integralmente, Via Cristalliera: 3 grandi camere, bagno, volendo box auto riscaldamento termosifoni. L. [redacted] milioni. Fiduciaria immobiliare 556.958.
VINOVO impresa vende di[redacted] in [redacted] residenziale autonome e [redacted]gnorili [redacted] a schiera. Telefonare 965.1254 oppure 0121 74.545.

20 Domande affitto

[redacted] senza vostra spesa immobiliare Lunica cerca 2-3-4 [redacted] o villette in Torino o cintura. Tel. 683.809.
[redacted] operai [redacted] bimbo [redacted] camera tinello servizi zona Settimo S. Mauro Barca e limitrofe. Tel. [redacted].
IMMOBILIARE cerca per propria [redacted]la appartamenti ammobiliati e [redacted] per uso transitorio e uffici. Tel. 696.234.
PROSSIMI sposi cercano 2 [redacted] cucina servizi [redacted]na centro semicentro o qual[redacted] Torino. Tel. 683.809 Lunica L2.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI [redacted] alta [redacted] di alloggio. Cercheremo [redacted] risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa ca[redacted]. 667.935 Immobiliare Lunica.
[redacted] affittasi monocamera [redacted] pied-à-terre elegantemente arredata solo uso transitorio. Baldi, tel. 011-502.518.

A MONTEPULCIANO

DON GIOVANNI
per il festival

TRA gli allestimenti del cantiere internazionale [redacted] Montepulciano, quello più impewnativo è sicuramente il *Don Giovanni* di Mozart che sarà rappresentato il 31 luglio, il 3 e il 6 agosto al Teatro Poliziano.

Pier Luigi Samaritani firma la regia, [redacted] e i costumi, mentre a Jan Latham Koening è affidatò il compito di dirigere l'orchestra sinfonica del cantiere e il [redacted] di Colonia (maestro [redacted] coro è Peter Neumann).

All'interno del tema del festival, «Pionieri e trasgressori», nessuna opera lirica sarebbe stata più coerente e in sintonia del *Don Giovanni* mozartiano, sfrondato da tutte le pesantezze della tradizione romantica, che lo voleva ambientato nel '500 e che invece [redacted] qui ricondotto alla sua epoca originale: gli albori dell'Illuminismo settecentesco, immerso nell'atmosfera del cambiamento, della rivoluzione, nel secolo [redacted] Giacomo Casanova, che fonti storiche danno presente alla «prima» del *Don Giovanni* [redacted] Teatro Nazionale di Praga il 29 ottobre 1787.

Innovative saranno anche le scene che dal palcoscenico, attraverso due scivoli che accompagnano [redacted] perimetro della sala, porteranno Don Giovanni e le sue donne, Anna, Elvira e Zerlina, fin in platea, in mezzo al pubblico.

Ma la «trasgressione» non finisce qui. In consonanza con lo spirito [redacted] quell'officina creativa che [redacted] il cantiere d'arte, accanto a [redacted] noto Don Giovanni, Angelo Romero, attraverso decine di audizioni condotte da Giovanjna Lomazzi, sono stati selezionati gli altri interpreti che, tranne Clarry Bartha [redacted] Maria Tararan, sono praticamente dei debuttanti.

A BARGA

RECITAL
con Dorothy Doron

E' il rapporto esistente tra la voce [illegible] strumento [illegible] abbandonando il ruolo consueto che viene attribuito alla voce intesa in senso strettamente lirico e rivestendo le voci stesse e gli strumenti degli altri sviluppi possibili, l'obiettivo che l'edizione del festival [illegible] Barga 1983 si propone di sviluppare nella propria programmazione.

Dunque — secondo gli organizzatori — una valorizzazione di quel canto che può tranquillamente trarre le proprie origini da tematiche popolari fino [redacted] spaziare in quei rapporti del tutto inconsueti della musica contemporanea.

La formulazione della programmazione (30 luglio - 7 agosto) [redacted] sviluppa dall'antico al contemporaneo avvalendosi di una équipe di esperti artisti in materia, legati anche in passato alle esperienze del festival ed uniti ora nel festival spesso a far musica come in una settecentesca «accademia».

Il programma inizia con due recitals, il primo vede la presenza [redacted] Dorothy Doron (30 luglio) con la partecipazione del chitarrista Flavio Cucchi che eseguiranno musiche di De Falla, Britten, Giuliani, Gerhard ed in prima esecuzione brani di Carlo Prosperi ed Anthony Sydney; segue poi il recital di Daisy Lumini (31 luglio) che eseguirà brani a carattere popolare [redacted] le ninna-nanna ed altri che narrano i vari aspetti della vita della donna della realtà contadina; inoltre verran[redacted] eseguite anche sequenze di Berio.

Seguirà il concerto a carattere strettamente strumentale eseguito dal Quartetto Auryn (primo agosto) e la serata «Voci e strumenti» (2 agosto) che racchiude il tema della programmazione.

Poi un concerto con canti di Beethoven [redacted] Schubert (3 agosto) e la serata dedicata a Brahms (4 agosto) nel 150° della nascita, con l'esecuzione del Liedeslieber Walzer. L'aspet[redacted] teatrale sarà sottolineato dalla [redacted] in scena di Pierrot Lunaire di Schoenberg (5 agosto) a cui Dorothy Duron restituirà il carattere cabarettistico dell'origine.

Seguirà il «Combattimernto [redacted] Trancredi [redacted] Clorinda» (5 agosto) di Monteverdi nella versione di Virgilio Mortari con [redacted] direzione di Piero Bellugi. «Musiche da salotto dei grandi operisti» (6 agosto) sarà l'unico concerto in cui si ritroverà [redacted] consueto rapporto tra pianoforte e voce. Chiuderà il programma [redacted] concerto [redacted] musica sacra (7 agosto) eseguito dal tenore Carlo Grifa e dal baritono Gastone Sarti.

ENZO ARBORE

LUCIANO DE [redacted]

SEGNALIAMO — TRE PUNTATE SU RETE 2

RENZO ARBORE
patriottico in «Telepatria»

«Telepatria international, [redacted] niente paura... siamo italiani» è il chilometrico titolo del programma in tre puntate condotto da Renzo Arbore che la Rete [redacted] ripropone da giovedì 28 luglio alle ore 21,25.

Il programma [redacted] curato dallo stesso Arbore insieme [redacted] Luciano De Crescenzo e Ugo Porcelli; la regia è [redacted] Cesare Gigli; costumi di Rita Corradini; luci di Corrado Bartoloni. La trasmissione — come si ricorderà — ospita una serie [redacted] personaggi dello spettacolo che invece di esibirsi nella loro veste abituale, interpretano ruoli inconsueti.

Nello stesso tempo, Arbore mettè ironicamente in luce pregi e difetti degli italiani raccontando episodi storici o illustrando satiricamente personaggi di primo piano, interpretati da comici come Villaggio, Verdone o Tognazzi.

Nelle tre puntate, fanno da cornice e da sfondo ai numeri presentati tre bande delle rispettive armi. Prima banda ospite, composta da 130 elementi, e quella dell'esercito. Primo personaggio storico, l'ultimo garibaldino, interpretato da uno dei comici invitati, Carlo Verdone.

Prima ospite: l'attrice Lina Sastri che, invece [redacted] recitare, [redacted] accompagnata da un complesso [redacted] plettro (mandolini [redacted] chitarre) un motivo napoletano: «Tutta pe'mme». E' poi la volta di un gruppo [redacted] bancari e impiegati romani: i «Frutta candita» che, forniti tutti [redacted] spessi baffoni, si esibiscono in vari numeri parodistici in abiti femminili.

Lo spettacolo di Arbore (che nella trasmissione si esibisce anche come cantante, prendendo in giro in una stessa canzone diversi generi musicali) prosegue, nella prima puntata, con un balletto di 30 persone prese dal vivo e cioè nelle balere di alcune città italiane, componendo così un piccolo campione dell'«Italia che si dà al ballo».

Lo show si conclude con una seduta spiritica di sapore prettamente ironico (nella prima trasmissione [redacted] evoca Dante Alighieri sotto le cui spoglie si nasconde un noto comico). La sigla finale: s'intitola «Smorza 'e llights», oggi diventata un successo.

Giovane tahitiana per il «Bounty» [redacted] De Laurentiis

Tavaite Vernette, una bellissima tahitiana di 18 anni, è stata scelta dal produttore Dino [redacted] Laurentiis per interpretare il ruolo di protagonista femminile nel film «The Bounty». La giovane Tavaite sosterrà nel film il ruolo della bella polinesiana di cui si innamora il capo degli ammutinati del «Bounty» che in questa edizione è interpretato da Mel Gibson.

Il film, attualmente in corso di lavorazione a Tahiti per conto della «Orion», [redacted] il terzo adattamento cinematografico della celebre vicenda del veliero britannico, che già fu portata sugli schermi la prima volta da Frank William Lloyd nel 1935 [redacted] la seconda nel 1962 da Lewis Milestone.

Tre film per Sylvester Stallone

L'agenda di lavoro [redacted] Sylvester Stallone è piena di una serie di impegni che terranno l'attore-regista occupato fino ai primi mesi dell'anno prossimo. Don Zimmerman che ha curato il montaggio di «Staying Alive» (il seguito della «Febbre del sabato sera» interpretato da John Travolta e diretto dallo stesso Stallone) dirigerà l'attore in «Rhinestone» le cui riprese cominceranno nel prossimo mese [redacted] febbraio per conto della 20th Century Fox.

Prima di quella data Stallone interpreterà «50-50» per la Paramount. Per il 1984 è inoltre previsto il primo «ciak» per il seguito di «Rambo» (per conto delle produzioni «Carolco» di Andy Vajna e Mario Kassar).

SPECIALE — STASERA SU [redacted] 3

HEDY LAMARR
protagonista (nuda) di estasi

La [illegible] festivaliera e mondana del 193[illegible] [illegible] mostra del cinema [redacted] svolgeva al Lido [illegible] scossa da un brivido la sera della [illegible] nel film cecoslovacco «Estasi», di [illegible] Gustav Machaty: una donna bellissima [illegible] tutta nuda dalle acque del mare ed [illegible] lungo la spiaggia un cavallo che le stava portando via i vestiti.

Si trattava d una scena bella quanto ardita [illegible] e vero che molti Paesi, fra cui l'Italia, per questa ragione proibirono il film. Quello che non fu possibile proibire fu l'ondata di popolarità travolgente che la giovane acquistò d'un colpo e che non fu probabilmente estranea all'interessamento per lei [redacted] Fritz Mandl, uno dei mercanti d'armi più famosi e più ricchi del mondo [redacted] allora.

L'attrice si chiamava Hedy Kiesler, era nata [redacted] Vienna nel 1915, aveva recitato in patria sotto la direzione [redacted] Alexis Granowski (cinema) [redacted] poi [redacted] grande Max Reinhardt (teatro). Per il film «Estasi» la giovane aveva slavizzato il suo nome [redacted] si presentava quindi alle platee, alla critica [redacted] al bel mondo internazionale come Hedy Kieslerova. Il matrimonio con Mandl durò poco.

Il marito, geloso, aveva rastrellato in tutto il mondo le copie del film con la moglie nuda, ma qualche esemplare era sfuggito alla caccia e ciò aveva consentito [redacted] produttori [redacted] Hollywood di conoscerla e di apprezzarne abbastanza le discrete qualità artistiche («Estasi» non era un grande film), [redacted] più ancora l'avvenenza.

Nel '38 [redacted] ventritreenne, bellissima vienne[redacted] esordì ad Hollywood al fianco di Charles Boyer in «Algiers» (tradotto in Italia «Un'americana nella casbah») e che era un remake di quel «Bandito della casbah» girato l'anno prima dal «maestro» Duvivier con un grande Gabin [redacted] un'ottima Mireille Balin. Da quel giorno la Lamarr divenne una diva dello stars-system nonostante un paio di film iniziali che, ma non per sua colpa, furono [redacted] fiaschi colossali.

Per ottenere finalmente un pieno successo di pubblico e [redacted] critica l'attrice dovette attendere il 1940 quando recitò ne «La città [redacted] petrolio» al fianco di tre mostri sacri, allora all'apice dalla fama: Claudette Colbert, Spencer Tracy [redacted] soprattutto Clark Gable, il «re di Hollywood». [redacted] allora, e per circa un decennio, la sua stella brillò [redacted] modo luminoso e convincente.

HEDY LAMARR

Appartiene [redacted] questo che fu il suo migliore periodo il brillante e spiritoso «H. M. Pulham esq.» tradotto in Italia «Il molto onorevole Mister Pulham», diretto nel 1941 da una delle vecchie glorie di Hollywood, King Vidor.

E' una storia dai controllati accenti intimistici nella quale la Lamarr, accanto a Robert Young e Van Heflin, attori di [redacted] mestiere e talento, impersona una moglie alle prese con un ménage non facile. Il film, tratto da [redacted] famoso romanzo dello scrittore americano J. Marquand (vincitore tra l'altro di un «Pulitzer») verrà proiettato sulla Terza Rete stasera [redacted] 20.30. Hedy Lamarr si è sposata cinque volte. Oggi ha 68 anni.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

KENNEDY

(... se Oswald non fosse stato ucciso)

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Il ritorno del Santo, teleflim. Stavolta il Santo è in vacanza in alta montagna, e come in tutti i serial che si rispettino, le vacanze sono proprie durano pochissimo e sono turbate da un omicidio.

Vittima di turno è un maestro di sci che dalle indagini risulterebbe legato ad una banda di trafficanti d'oro. Templar indaga, e scopre che una gang, presumibilmente quella degli assassini del maestro di sci, intende dare l'assalto ad un furgone carico d'oro che [illegible] qualche giorno transiterà nei paraggi. Con abili quanto incredibili travestimenti s'infiltra nella banda, prima che puntualmente la sua identità venga scoperta riuscirà a assicurare tutti i colpevoli alla giustizia. Roger Moore è forse mediocre 007, ma certamente era un eccellente Simon Templar al confronto dell'attuale Ogilvy.

ORE 21,25

Caccia al tesoro, quiz. La sesta tappa del maxigioco condotto da Jocelyn e da Lea Pericoli ci porta alla Cayenna, nella Guyana francese, luogo inospitale a causa del clima impossibile, delle zanzare e delle foreste impenetrabili, già famosissimo fin dal 1763.

In quell'epoca infatti il duca Choiseul ne tentò la colonizzazione pompando quanto possibile la leggenda che voleva collocare da quelle parti il mitico Eldorado, cassaforte naturale per strabilianti ricchezze accumulate dalle popolazioni indigene prima dell'arrivo dell'uomo bianco.

Chiusa nel [illegible] la colonia penale, la Guyana, divenuta un Dipartimento d'oltremare della Repubblica francese, ospita la sede dell'Agenzia Spaziale Europea. Come nelle scorse puntate, Jocelyn vi volteggerà in elicottero seguendo le indicazioni che i due concorrenti in studio da Parigi forniranno sulle deboli tracce delle tre indicazioni, questa settimana insolitamente lunghe e prolisse, e oltretutto di tale difficoltà da risultare già di per se stesse difficile interpretazione. Fortunatamente i concorrenti oltre che sulla propria preparazione potranno fare affidamento anche su quella di Folco e Brando Quilici, padre e figlio, celeberrimi documentaristi esperti di terre lontane.

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Il giorno che uccisero Kennedy, sceneggiato. Il ciclo «Quando l'America si racconta», cinque miniserie da due ore ciascuna imperniate su fatti autentici della recente americana, è stato il più centellinato della storia della Rete Due.

I programmatori avevano iniziato in onda a settembre con l'interessante **La rivolta di Attica**, ma alla sesta settimana il ciclo interrompeva per poi riprendere in replica alcuni mesi fa e tornare — per ignote circostanze — ad interrompersi con la trasmissione della quarta inedita puntata. Questa, programmata alcune settimane dopo, l'ultima probabilmente anche più interessante.

Il titolo c'entra poco facendo apparire lo sceneggiato come una ricostruzione dell'ultimo giorno di vita del presidente Usa assassinato a Dallas. La vicenda è invece ambientata mesi distanza dal tragico attentato, e prende spunto da un presupposto antistorico quanto interessante: se Lee Oswald — l'uomo, uno degli uomini — che il 22 novembre del 1963 sparò Kennedy — non fosse ucciso due giorni più tardi di fronte alle telecamere Jack Ruby, avrebbe detto al processo?

La tesi dell'atto un folle giustiziere non ebbe troppo credito, il gesto di Ruby — deceduto poco tempo dopo l'assassinio — venne interpretato come un tentativo per chiudere la bocca Oswald parte degli stessi che precedentemente gli avevano commissionato il delitto.

Nel corso del programma, oltre al momento dell'attentato, viene ricostruita l'ambigua carriera di Oswald (il viaggio in Urss, il matrimonio in una cittadina sovietica, i contatti esponenti della Cuba castrista). Si parla anche delle indagini che seguirono all'attentato, dell'uccisione di undici testimoni e delle varie ipotesi formulate al termine della tormentatissima inchiesta, sotto il nome di rapporto Warren, che lasciò il campo aperto a ipotesi di diverso genere sull'identità dei mandanti di Oswald indicati a volte agenti sovietici, a volte come padrini della mafia italo-americana.

Diretto da David Greene, regista di **Radici**, lo sceneggiato vede John Pleshette nei panni dell'attentatore Lee Oswald, e vecchia conoscenza, Ben Gazzara, in quelli dell'avvocato accusatore Anson Roberts.

Retequattro

20,30

Falcon Crest, telefilm. La guerra dei telefilm mercoledì sera è ormai ben poca cosa rispetto a quella che si combatteva fino a un paio mesi fa. **Falcon Crest** oltretutto termina, naturalmente lasciando insoluto ogni mistero e rimandando eventuali spiegazioni al prossimo ciclo.

Mentre Angie mente al processo, Melissa viene a sapere tutto sulla di Jason, sulle responsabilità di Emma, e sulla clausola testamentaria che imporrebbe alla terribile nonna Angela di perdere tutto qualora si accertasse che Jason morto di violenta. Lo sceriffo e il medico confermano la testimonianza della vecchia, mentre il procuratore tenta di comperare Chase, che però rifiuta.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

ORE 15,30

Una storia moderna: L'ape regina, Italia drammatico 1963. Dopo tre film girati in Spagna, Marco Ferreri firmò questo primo film italiano, sorta di graffiante e quasi crudele apologo, rivelatore di tutte le migliori qualità.

Tratto da un'idea di Goffredo Parise, sceneggiato da Ferreri, Diego Fabbri, Massimo Franciosa e Pasquale Festa Campanile, il film polemizza il matrimonio proponendo limite rendendolo credibile grazie all'umorismo e all'ironia. La critica lo accolse con estremo interesse, la censura lo purgò implacabilmente, e il pubblico gli decretò incassi poco al di sotto della media con 322 milioni di vent'anni fa. Nelle varie sequenze emerge un grandioso Tognazzi.

ORE 22,10

Assassinio a bordo, Bretagna giallo 1964. La rete due manda in onda il secondo film diretto da Pollock, tratto da un della Christie soprattutto interpretato da Margaret Rutheford nei panni di Miss Marple. Per i patiti del giallo è un film da perdere, ma — nonostante l'ora ingrata in cui è stato collocato — si tratta di una pellicola da consigliare a chiunque, avendo i toni leggeri della commedia, insolite annotazioni critiche, molta ironia fondo, un'eccellente geometria narrativa in grado di appassionare fino alle ultime, rocambolesche sequenze.

Italia 1

20,30

Un una donna, Francia commedia 1966. Classico dei classici, titolo mitico, supportato da splendida interpretazione, da una regia astutissima dalla celeberrima colonna sonora di Francis Lai. Il film guadagnò nel '66 un Oscar migliore opera straniera, ma al botteghino fu un record innalzando la Aimée al rango di diva internazionale, e facendo diventare Lelouch beniamino delle platee e dei produttori. Trintignant è a suo agio qui dappertutto.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

A NICHELINO

Finardi canta

I CONCERTI

ASSEDIO — Eugenio Finardi è in concerto questa allo Stadio Comunale Nichelino (ore 21,30). Assisterà al recital del trentenne cantante milanese (ma mezzo yankee, perché sua madre è americana) costa L. 3000. In programma, molte delle sue famosissime ni: da *La musica ribelle*, che da sette anni rimbalza sulle modulazioni di frequenza delle radio libere e no, a *Semirock*, da *Extraterrestre* a *Patrizia* a *La radio*.

TEATRO

PUNTI VERDI — Al Parco Rignon, ore 21,30, per rassegna di spettacoli «Piemonte Estate 83», seconda ultima replica *Quello Stolfo da Ferrara*, libera contraffazione di Raffaele Crovi da alcuni passi dell'«Orlando furioso» di Ludovico Ariosto. Lo spettacolo messo in dalla Compagnia Teatro Buratto con la regia di Vella Mantegazza. Le musiche sono di Franco Battiato Giusto Pio. La vicenda si svolge fra i contadini della Padana che preparano il maggio sull'aia. Gli attori, in un gioco continuo, entrano ed escono dal loro mondo terreno padano per calarsi in quello fantastico del poema cavalleresco: qui incontrano pupazzi, piccoli e giganteschi, messi in rilievo da giochi di luce, colori suoni. Il mondo fantastico si rifà alle scelte pittoriche di Giorgio De Chirico e Oscar Schlemmer.

La doppia linea di lettura scelta dal Buratto ricrea, con semplici e con la fantasia, favola padana cui centro, anziché Orlando, si pone Astolfo, maschera dell'ironia e della fantasia contadina, della libertà e suoi incantesimi: Astolfo, cavaliere errante, tutti i suoi entusiasmi sue umane paure.

Ingresso: L. 3000.

NOVI LIGURE — Al Parco del Castello, ore 21,30, per la rassegna spettacoli «Piemonte Estate 83» va in scena *Il bacio di una morta* di Carolina Invernizio, adattamento e regia Beppe Randazzo, rappresentato dalla Compagnia Teatro Daggide. Lo spettacolo è incentrato delle trame più contorte fantasiose della torrenziale produzione della regina feuilleton. Cadaveri che resuscitano, amori incestuosi, ballerine licenziose, passioni truculente. Il regista Randazzo, noto per la ferocia satirica delle sue lizzazioni, dichiara di essere attirato «dall'atmosfera filodrammatica letteraria del *Bacio di morta*, il testo trasferito potesse restituire proprio questa dimensione filodrammatica inizio Novecento. Gli attori compaiono come dei nani panciuti e goffi, trasfigurazione autoironica dell'umano. Insomma è che il testo è letterariamente improponibile, ma presentato così risvolti grotteschi.

— In piazza San Martino, alle 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate 83», va in scena *Gl'innamorati* Carlo Goldoni, allestito dalla Cooperativa La Piccionaia con la regia di Titino Carrara. L'amore bizzarro, appassionato dispettoso, l'amore che fa gioire morire un tempo in una continua altalena è il tema dello spettacolo.

A proposito di quest'opera, Goldoni scrive nelle memorie: «*Il titolo prometteva niente di nuovo, poiché poche son commedie che non trattan l'amore; ma conosco alcuna in cui gli innamorati siano del temperamento quelli che ho tratteggiato in questa:* l'amore sarebbe il più tremendo flagello della terra, se rendesse gli amanti così furiosi e così infelici quanto lo sono i principali personaggi della commedia...». Per tutto lo spettacolo, l'eco della Commedia dell'Arte è presente nel testo nei personaggi.

SAVIGLIANO — In piazza Baralis, alle ore 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate 83» va in scena *Il Signore Pourceaugnac* di Molière, con la regia di Augusto Zucchi. Interpreti sono Paolo Ferrari, Laura Tavanti Antonio Casagrande. *Il Signore Pourceaugnac* sorta di «summa» delle situazioni e caratteri comici del teatro del XVII secolo: il provinciale gabbato, la fanciulla ostacolata nel suo amore, i servi pronti alla beffa all'inganno, i medici presuntuosi e ignoranti (bersaglio caro a Molière), l'uomo travestito donna. Situazioni che risalgono tradizione della Commedia dell'Arte — e, attraverso questa, alle origini del teatro comico — e che pongono l'attenzione sul problema dei rapporti fra il grande autore francese e i comici italiani che portarono in Francia l'esempio vivo di quella nostra splendida tradizione. *Il Signore di Pourceaugnac* faceva ridere, fa ridere farà ridere per il suo carattere «comico» di pover'uomo ricco, macchietta, forse atrocemente beffato e sconfitto da chi è più potente di lui.

CINEMA

VERDI — Palazzo Reale, ore 22: *La cosa*, film di John Carpenter con Kurt Russel, A. Brimley (Usa, colori, Ingresso L. 1500. La proiezione del film verrà replicata domani al cinema Romano, alle ore 16,30 e 18,30.

MOVIE CLUB — Si conclude questa (proiezioni 20,30 e 22,30) la serie «La pantera rosa», rassegna dei film diretti da Edwards e interpretati da Peter Sellers. Il titolo in programma è *La vendetta della pantera rosa*, 1978.

NOTTI DEI CENTO VIDEO — E' il titolo della manifestazione promossa dall'Alace Laboratorio e dalla Art Video, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, Sport Turismo della Provincia, e in programma questa domani al teatro Colosseo. Due serate, o meglio due «maratone», in cui dalle ore all'alba vengono presentati i «100 video più belli del mondo», quelli selezionati da Mister Fantasy (al secolo Carlo Massarini, conduttore dell'omonima trasmissione televisiva). Il Colosseo trasforma per l'occasione in «multisala» video: oltre allo schermo gigante, eidophor monitor sono stati sistemati nei corridoi nel foyer. Chi ama coniugare video danza, poi potrà ballare fino all'alba e ristorarsi al video bar fra un rock e l'altro. L'ingresso alle «notti dei 100 video» costa L. 5000 e i biglietti sono in prevendita alla Libreria Comunardi, al Movie Club e al Metrò.

MUSICA

ARTE SCIENZA per il disegno nel mondo — La mostra allestita alla Mole Antonelliana, organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città Torino curata da Giulio Macchi, rimarrà aperta fino al 30 ottobre il seguente orario continuato: ore 9 alle 23 (feriali, lunedì chiuso); dalle 10 alle (festivi).

SETTEMBRE MUSICA — Prosegue presso la biglietteria mobile in piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama) la prevendita dei posti numerati, lire 5 mila, per i seguenti concerti: Messa Solenne Beethoven / H. Szeryng, violino / Staatskapelle Dresda / A. S. Mutter, violino - A. Weissenberg, pianoforte / Messia Händel / N. Yepes, chitarra / Orchestra Regionale Toscana / Messa in si minore di Bach / E. Mathis, soprano / Verdi: Balletti dalle opere con l'Orchestra del Regio / S. Accardo, violino / I. Pogorelich, pianoforte / Concerto jazz / Orchestra Settecento con F. Bruggen.

Les noces Stravinskij l'Orchestra e Coro della Rai / «Frate Sole», film con musiche di L. Mancinelli / Passione secondo S. Giovanni e tre Cantate di Bach con il Thomanerchor / Orchestre de Paris D. Barenboim. Biglietteria: Feriali 10-13 / 16-19. I restanti concerti saranno ad ingresso gratuito.

RASSEGNA | CINEMA A TAORMINA

DAGLI U.S.A.

un androide (quasi) perfetto

KLAUS KINSKI

VIRNA LISI

— Quest'anno [illegible] i giornalisti accreditati, il numero più alto che la rassegna in ventinove anni di vita possa vantare: segno che ha imboccato la strada giusta per il definitivo rilancio. Anche la massiccia [illegible] del cinema americano sta giovando a Taormina. Gli stranieri (disgraziatamente pochi) vanno volentieri al teatro greco, pagano il biglietto (cinquemila lire) per sentire i film in lingua originale.

Quello del doppiaggio è il problema del film inglese in concorso *Altri tempi altri luoghi* tratto dal giovane regista Michael Radford da un romanzo scozzese; narra lo scompiglio che tre prigionieri di guerra italiani portano in una piccola comunità rurale su un estremo lembo di Scozia dove devono lavorare in una fattoria agricola.

Qui Luigi, che vendeva arance in un vicolo di Napoli, riesce ad attrarre Jaine, la giovane moglie di un vaccaro, ma il diavolo ci mette la coda e Luigi finisce in carcere: il sogno di tornare a Napoli appare sempre più lontano anche se la guerra sta finendo.

Il film è visto [illegible] gli occhi della scozzesina, che non capisce gli italiani e le frasi che loro si dicono non vengono tradotte nella versione inglese. Dice il regista che proviene [illegible] «National Film School» alla [illegible] seconda esperienza cinematografica: «*In Inghilterra il film sta avendo [illegible] ottimo successo: è giusto che gli inglesi [illegible] capiscano che cosa si dicono gli italiani perché questo sottolinea la diversità dei due mondi, la estraneità di questi tre giovani in questo mondo di mezze tinte nordiche. Per questo il film è volutamente lentissimo [illegible] sono lente le stagioni nel Nord della Scozia*».

Ma c'è il pericolo che il film venga doppiato in italiano secondo il nostro costume e questo lo massacrerebbe. «*Noi speriamo che usino solo i sottotitoli e non vengano tradotte le parti in inglese*». Ma va a far capire queste necesaità ai nostri noleggiatori!

Assai bravo il protagonista che canta e balla, [illegible] Giovanni Mauriello fa parte della Nuova Compagnia di canto popolare. Il regista inglese lo ha scoperto mentre girava [illegible] documentario sulla canzone napoletana. Ieri sera l'intera Compagnia di canto popolare si è esibita al teatro greco prima [illegible] proiezione del film.

Adesso [illegible] i film americani molto attesi: [illegible] ore di Walter Hill, autore dei *Guerrieri della notte*. Vi [illegible] racconta l'avventura di [illegible] poliziotto che, per acciuffare [illegible] feroce assassino, procura un permesso di quarantotto ore a [illegible] carcerato che [illegible] l'assassino [illegible] un conto personale da saldare.

Atteso [illegible] il nuovo film della Warner [illegible] *Android*, protagonista [illegible] Kinsky nel suo primo film di fantascienza. Al centro della storia i disperati esperimenti del dottor Daniel, [illegible] scienziato che [illegible] di [illegible] il perfetto androide, [illegible] bella Cassandra. [illegible] invenzione collabora Max, un [illegible] quasi perfetto dalle [illegible] umane, molto attratto [illegible] vita terrena.

[illegible] appena ha tempo libero [illegible] si immerge nella ridda [illegible] nastri computerizzati che memorizzano gli avvenimenti della metà del Ventesimo secolo. I nastri [illegible] cartoni animati, film, musical, rock, giochi per computers e [illegible] sarà soddisfatto perché verrà rapito e portato sulla Terra da tre terrestri che non [illegible] che è stato programmato dal dott. Daniel.

Virna Lisi sarà la madrina della serata di sabato e tornerà a Taormina interrompendo una crociera col marito. La bella signora, più vicina ai cinquanta che ai quarant'anni, non nasconde che sta rivivendo la [illegible] seconda giovinezza. [illegible] appena terminato le riprese de *La vita continua*, il Dallas lombardo che Dino Risi sta preparando per la Rete uno.

Una maratona che ha tenuto occupato il regista per ben due anni. E' la storia di [illegible] famiglia lombarda (una buona famiglia, come [illegible] si diceva una volta) dalla fine della guerra ad oggi, personaggi che invecchiano e muoiono, altri che nascono; tre generazioni che esprimono quello che è mutato [illegible] nostro Paese nel giro di questi anni.

Virna Lisi è la madre, Clio Goldsmith la figlia. Chiediamo alla Lisi che era venuta a ritirare il nastro quale attrice non protagonista, se fosse un po' amareggiata, lei protagonista di tanti film importanti.

«*Anzi, sono felice di [illegible] ancora sulla breccia, dopo tanti anni, ben trenta, e di essere ancora premiata, anche [illegible] per [illegible] parte minore*».

Si aspetta [illegible] molto da questo mestiere?

«*Non più, sono una vecchia signora tranquilla che privilegia la [illegible] vita privata; un film ogni tanto rappresenta [illegible] boccata di ossigeno ma niente di più*».

Che progetti ha?

«*Ruoli belli nel cinema [illegible] difficili [illegible] trovare, specie per una donna. Ho trovato questo meraviglioso [illegible] La vita continua e l'ho fatto volentieri. Ora mi riposo*».

Il suo segreto?

«*La professionalità nel lavoro ma anche un certo distacco*».

Adele Gallotti

Un lunedì da Nomadi

I NOMADI SONO ATTESI PER LUNEDI' AL PARCO DELLA PELLERINA

Mostra della fantascienza

PIPISTRELLI, formiconi, extraterrestri buoni e cattivissimi anche quest'anno a Roma per la terza «Mostra internazionale del cinema di fantascienza e del fantastico» che si svolgerà dal 13 al 20 ottobre prossimo.

Giunta al terzo anno di vita, la mostra patrocinata dagli assessorati alla Cultura del Comune di Roma e [illegible] Regione Lazio, si è ormai imposta d'autorità nel panorama [illegible] delle manifestazioni cinematografiche italiane [illegible] in quello delle rassegne specializzate a livello europeo, specie ora, [illegible] la definitiva soppressione del festival di Trieste.

Il programma prevede la proiezione, ogni giorno, di 5 film diversi, suddivisi nelle sezioni retrospettiva, informativa e competizione, al cinema Fiamma, e poiché la rassegna di quest'anno sarà ricchissima di titoli, parte di [illegible] sarà presentata in contemporanea in altre sale decentrate.

Per la sezione competitiva si fanno già i titoli dei primi film selezionati fra i quali «Il ritorno dei morti viventi» di Tobe Hopper (l'autore di «Non aprite quella porta» e «Poltergeist»), «Split image» di Ted Kotkeff (il regista di «Rambo»), «Cujo», tratto da una novella di Stephen King (autore del soggetto originale di «Shining») e «Creepshow» di George A. Romero famoso soprattutto per «La notte dei morti viventi» e «Zombi», anche questo interpretato da Stephen King: tutti titoli attesissimi dai fans del genere.

La sezione retrospettiva della «Mostra internazionale del cinema di fantascienza e del fantastico» sarà dedicata, quest'anno, a Bela Lugosi, «mostro sacro» del cinema horror degli Anni 30 e 40, noto in tutto il mondo come il primo inteprete di Dracula (1931). Lugosi, si era talmente immedesimato, nel suo personaggio, che trasformò la sua villa in una riproduzione fantastica del castello di Dracula, con letto, naturalmente, a forma di bara.

Tale identificazione gli fece rifiutare il personaggio del mostro nella prima edizione di Frankenstein, realizzata dall'Universal nel 1933, tantoché i produttori furono costretti ad affidare la parte all'esordiente Boris Karloff, determinandone la fortuna.

La manifestazione, che [illegible] avuto ospite d'onore della sua prima edizione Vincent Price e l'anno [illegible] Christopher Lee, ha invitato quest'anno Bette Davis, seguitando così nell'intento di celebrare i «grandi vecchi» del genere fantasy.

Una personale dell'attrice, di cui farà parte anche il [illegible] film inedito per l'Italia, «The watcher in the woods» di John Hough (una produzione Walt Disney del 1982) verrà presentata nella sezione informativa.

Infine [illegible] «chicca» per i «fans» di trucchi ed effetti speciali, [illegible] reperto storico: «Il barone di Munchhausen» di Joseph [illegible] Backy, un classico sparito dagli schermi da lunghi anni. La manifestazione [illegible] verrà riproposta

PUNTI VERDI | I FILM DI IERI SERA

AZZARDO

a Palazzo Reale

Ancora [illegible] volta ieri sera a Palazzo Reale per la proiezione cinematografica dei Punti Verdi un vero pienone e un autentico inte[illegible].

Il titolo in cartellone — *Giocare d'azzardo* di Cinzia Torrini — non aveva richiami divistici, chi [illegible] il soggetto [illegible] aveva avvertito l'asprezza.

Eppure programmando a prezzi popolari [illegible] novità nell'ambiente [illegible] si riesce a [illegible] la gente dal salotto buono con televisore [illegible] l'esperimento darà senz'altro suggerimenti in merito a distributori ed esercenti (tra l'altro questa stessa pellicola non avrebbe sicuramente maggiore pubblico in qualsiasi giorno feriale dell'anno, e qui trarranno altre conclusioni i produttori e gli autori).

Venendo a *Giocare d'azzardo*, si è sorpresi dopo una delusione iniziale. Cinzia Torrini, regista esordiente ed invitata l'anno [illegible] a Venezia, sembra sulle prime misurarsi con un tema più grande di lei, l'alienazione della casalinga che è già [illegible] discussa e trattata da svariati artisti e scienziati.

Invece, delineato a fatica lo scontento di Piera Degli Esposti, che vicino all'ilare Renzo Montagnani vede vanamente consumarsi i suoi giorni, ecco che la regia si sofferma sugli effetti di tale alienazione.

La casalinga sceglie per stordirsi — e per sentirsi se stessa — il gioco del Lotto. [illegible] sarà vittima giungendo all'infamia e al furto per mantenere la [illegible] fissazione. Da una pri[illegible] all'altra, senza remissione e con [illegible] secchezza (linguaggio).

Un'altra anteprima venerdì prossimo, stavolta in pro dei giovani che per la grande maggioranza costituiscono la massa degli spettatori estivi: *Out of [illegible] blue* di Denis Hopper che conobbe nell'81 il vanto [illegible] lancio al Festival di Cannes. In essa Hopper riprende i toni urlati e la moralità catastrofi[illegible] che *Easy Rider*, benché al suo fianco [illegible] si trovi più Peter Fonda e benché oggi diver[illegible] sia il disagio dei giovanissimi nell'America di Reagan.

Cindy Barnes, una ragazzina punk del Sud, è figlia di due disgraziati: sua madre ha un'eccessiva confidenza con l'eroina e con il padrone della cafeteria dove lavora, [illegible] padre sconta una condanna per essere piombato in pullman [illegible] un'intera scolaresca.

Cindy Barnes detta C.B. è un maschiaccio con le sue debite ingenuità, dalla fiducia [illegible] commentatore sconosciuto d'una radio privata ai giochi dell'infanzia come l'orsacchiotto e pelo.

Per C.B. i contrasti con i compagni di scuola e le delusioni della madre immatura sarebbero ancora sopportabili, se [illegible] tornasse il padre con le conseguenze più brutali.

Allora C.B., che ha sempre guardato affascinata [illegible] carcassa del pullman investitore, concepisce e realizza la folle idea di farne una bara per tutti.

Un film che risente della vecchia estetica della droga così diffusa durante le illusioni del sessantotto e che si vede con la curiosità d'un reperto: [illegible] *Out of the* [illegible] vorrebbe inserirsi con ferocia nell'attualità e bruciarla, bruciarla tutta [illegible] remissione.

Forse Denis Hopper, dopo il fallimento di *The last movie* con [illegible] Millan, si è a sua volta invelenito e forse Hollywood gli concede fiducia solo come «director» e non più co[illegible] autore.

Certamente, in ogni modo, se accompagnato dalla dovuta campagna promozionale, *Out of the blue* sarebbe visibile nel [illegible] con interesse sentito per seguire in Hopper nella [illegible] generazione le tracce d'un malevolo disordine estetico ed esistenziale.

Piero Perona

Rete uno

13 — **Vogila di musica:** Claude Debussy: Estampes. Pianista Nobuko Akatzuka
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Giallo,** di Mario Camerini, con Assia Noris, Sandro Ruffini, Elio Steiner. Italia commedia 1933 — *Una signora che ha letto troppi libri gialli lavorare eccessivamente il cervello e comincia credere che il marito sia un pericoloso delinquente che nasconda un terribile passato. Il consorte sudare sette camicie per convincerla di in realtà onestissimo*
15,45 **Happy Days:** Vacanze campeggio, telefilm
16,10 **Azzurro quotidiano,** storie di pesci e pescatori del Mediterraneo raccontate da Carlo Gasparri. Terza puntata: Il subacqueo viene cielo
16,35 **Rich,** cartoni animati
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo, attualità
17,10 **Astroboy,** cartoni
17,30 **Pronto dottore,** attualità
17,40 **In studio ospiti e musica**
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con Sally Kellerman, Barbara Carrera, Chad Everett — *Lucinda a St-Louis viene ospitata da Lise, la moglie bianca di Pasquinel. Dopo un poco conosce il tenente McIntosh e se ne innamora, ricambiata. La ragazza però ha dato sua parola a Levi si appresta a sposarlo*
18,30 **Linea bianca, linea gialla,** attualità
18,45 **Disco Freek,** musicale
19 — **D'Artagnan,** sceneggiato. Quarta puntata
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **ritorno del Santo:** La pista che scotta, telefilm
21,25 **Caccia al tesoro,** gioco televisivo premi da Parigi. Questa settimana la sesta puntata del gioco condotto da Jocelyn è ambientata in Cayenna, nella Guyana francese, colonia penale resa tristemente famosa da decidi romanzi e film
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Mercoledì sport** - In diretta da Viareggio verranno trasmesse le fasi più interessanti del meeting internazionale di atletica leggera che vi la partecipazione di Pietro Mennea, Sara Simeoni della mezzofondista Gabriella Dorio
23,40 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Stereo estate,** musicale
13,50 **Tosca,** opera in atti di Giuseppe Giacosa Luigi Illica dal dramma di V. Sardou. Musica di Giacomo Puccini. Con Raina Kabaiwanska, Placido Domingo, Sherril Milnes. Philarmonia Orchestra diretta da Bruno Bartoletti. Atto primo
14,40 Il matrimonio di Rhoda, telefilm. Prima parte
15,05 **La lanterna verde,** comica di Chariot
FILM 15,30 **Una moderna: l'ape regina,** di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Marina Vlady, Riccardo Fellini. Italia drammatico 1963 — *Un agiato quarantenne decide di sposarsi per coronare una lunga carriera di scapolo. La scelta cade sulla giovane bellissima Regina, seria, discreta ed estremamente devota. Dopo il matrimonio devozione della ragazza si trasforma in mania e lei diventa una sorta di sessuomane insaziabile. Il povero marito si consuma giorno per giorno*
17 — **Tandem estate,** varietà per i ragazzi presentato Toni Binarelli. Nel corso del programma: **A suon di gesti,** cartoni animati - **L'aquila reale,** documentario - **L'Apemilla,** cartoni animati - **Fior di favole,** cartoni animati - **L'epoca degli dei,** cartoni animati
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **o, arancione, rosso, quasi azzurro,** attualità
19,45 **Tg2**
20,30 **Il giorno uccisero Kennedy,** sceneggiato. Prima parte del film-inchiesta che rievoca l'assassinio del presidente Kennedy avvenuto vent'anni fa a Dallas il 22 novembre. La trasmissione propone un immaginario — ma non azzardato — processo Lee Oswald, ritenuto l'assassino
— — **Tg2 stasera**
22,10 **Assassinio bordo,** di George Pollock, Margareth Rutheford, Lionel Jeffries. Gran Bretagna giallo 1964 — *Marple a bordo di una scuola dà fastidio tutti con la sua curiosità. lentamente smaschera piccola organizzazione criminosa spiega anche il perché di due delitti avvenuti bordo tempo prima*
23,45 **Alla conquista del country,** musicale
0,35 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17 — In Eurovisione Vienna: **Campionato del mondo scherma**
18 — **L'avventura:** Le avventure della sopravvivenza, documentario
18,45 **Cento città d'Italia:** La piccola Atene, documenti
19 — **Tg3 - popolari ungheresi,** cartoni animati
19,25 In diretta da Nervi: **Storie cronache del Festival Interdel balletto.** Seconda puntata
19,55 **La cinepresa e la memoria,** momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970. Terza serie: I bambini. I bambini al cinema, di Francesco Maselli (1958)
20,05 **Un autore, una città,** documenti. Quarta puntata
FILM 20,30 **Il molto Mr. Pulham,** di King Vidor, con Robert Young, Hedy Lamarr, Charles Coburn, Van Heflin. Usa commedia 1941
22,25 **Vita privata dei barbagianni,** documentario
22,50 **Tg3 - favole popolari ungheresi,** cartoni animati
23,15 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

18 — **Cartoni**
18,25 **Il dirigibile,** varietà per i ragazzi presentato da Maria Giovanna Elmi e Mal. Quarta puntata
18,50 **Notizie - Bollettino meteorologico**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno,** sceneggiato. Ventiquattresimo episodio
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli sono affari,** quiz
20 — **Medici notte:** Ostaggio, telefilm. Seconda parte
20,30 **Special musicale con Antonello Venditti**
FILM 21,30 **Soldato sotto pioggia,** di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Jackie Gleason. Usa drammatico 1963 — *Un sergente della sussistenza un simpatico drittone che mette sempre nei guai ne esce puntualmente con l'aiuto di un suo amico, maggiore nello stesso reparto*
23 — **Incontri fortunati,** attualità
23,30 **La Biblioteca di 1:** Il fornaretto di Venezia, parodia musicale. Prima parte - **Notiziario - Oroscopo - Bol- meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Inquista,** neggiato
14,30 **Panico in Echo Park,** John L. Moxey, con Dorian Harewood, Catlin Adams. Usa, drammatico, 1977
16,25 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **grande valsata,** sceneggiato
19 — **Wonder Woman,** telefilm
20 — **Soldato Benjamin,** telefilm
FILM 20,30 **Un uomo, una donna,** di Claude Lelouch, con Jean-Louis Trintignant, Anouk Aimée. Francia, commedia, — *L'uomo corridore automobilistico vedovo, mentre la donna un'altra vedova che lo conosce quando lui trovare il figlio in collegio. Fra i due inizia una contrastata, esitante, ma intensissima storia d'amore*
22,20 **brivido,** telefilm
23,20 **boxe:** Hernandez - Anthony; Valenzuela - Santana; Teleda - Jackson
0,20 **Winston Churchill,** documentario
1 — **n August,** telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
FILM 15,30 **Mr. Hobbs va in vacanza,** di Henry Koster, con James Stewart, Maureen O'Hara, Fabian, Marie Wilson. Usa
17 — **Search,** telefilm
18 — **La piccola grande ll,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Tutti casa,** telefilm
19,30 **Kung Fu,** telefilm
20,25 **Poldark,** sceneggiato
FILM 21,25 **venticinquesima ora,** Henry Verneuil, con Anthony Quinn, Virna Lisi, Michael Redgrave. Francia, drammatico, — *Nel in Romania contadino viene deportato perché il capo della polizia locale vuole rubargli la bella moglie. Il poveraccio riesce scappare a Budapest, qui viene ancora una volta arrestato nazisti. Per scampare al lager accetta di entrare nelle SS, ma alla liberazione viene accu di collaborazionismo*
23,25 **Tennis**
FILM 0,25 **In prima pagina,** di Clifford Odets, con Rita Hayworth, Anthony Franciosa. Usa, drammatico, 1959.

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato. Con Angela Leal
FILM 14,45 **La ragazza dell'ultimo spettacolo,** di Gary Nelson, con Don Murray, Laraine Stephens. Usa, drammatico
16,30 **Gordian,** cartoni animati
17 — **Baldios,** cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao,** cartoni animati
18 — **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 **prateria,** telefilm
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Falcon Crest,** telefilm
FILM 21,30 **Il misterioso di Proud,** Jack Lee Thompson, Michael Sarrazin, Jennifer O'Neil. Gran Bretagna, giallo, 1974 — *Il professor Proud è angosciato da un sogno ricorrente in cui immagina venga ucciso a colpi di da una donna in un lago. Gli succede così scoprire di essere la reincarnazione di un che era stato ucciso dalla consorte nel 1946. Allora cerca di raggiungere la donna, ma questa decide farlo fuori troppo pensarci sopra*
23,30 **Fbi,** telefilm
FILM 0,15 **L'ultimo cacciatore,** drammatico

il meglio alla radio

UNO (FM 92, I)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Nord - Sud e viceversa.** Viaggio nei pomeriggi del mondo con Lino Matti, Chia- Barbarossa, Giulio Salierno e Sergio Fe-
16 — **Paginone - estate** cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 45 giri
17,58 Ileana Ghione e Sergio Fantoni presentano **Ipotesi**
18,28 **E' noto all'universo...** Originale radiofonico di Lucio Lironi
19,30 **jazz '83.** In diretta dal Teatro Grande agli Scavi: Festival internazionale del jazz
20 — **Radiouno** Varietà diofonico di M. Cazzaniga
21 — Programma Mario Testa
21,27 **Rapporto confidenziale.** Fatti e misfatti delle stars di Hollywood: «Marlene Dietrich... a tempo di blues». Programma Luciano Torelli
21,50 **gentile... son cortese.** Programma Giorgio Bandi, Loris e Paolo Modugno
22,27 Audiobox: La **il chiostro** di Roberto Ferrante, Sergio Lambiase Dario Spera

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Valrano presenta **Sound-Track.** Curiosità, informazioni e musiche vecchi e nuovi film
15 — **Storia e dintorni.** Come si divulga la storia piacer nostro
15,45 **da passeggio.** Dischi gusto misto presentati Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **non ripartarne?**
17,32 **Aperti pomeriggio.** Un posto all'ombra con tanta musica, un po' chiacchiere e qualche ricordo stagione
19,50 **musica** a cura di Mauro De Cillis
20,45 Sere d'estate I **temporanei.** Uomini e vite che hanno segnato la nostra epo- **Igor Strawinsky**
22,40 **pianoforte nella** a Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** cura di Pasquale Santoli
15,55 **Festival Bayreuth** In collegamento diretto con Bayerischer Rundfunk di Monaco Baviera: L'anello Nibelungo: un prologo tre giornate. e musica di Richard Wagner. Prima giorn- **La Walkiria.** Opera in tre atti direttore Georg Solti
22,10 Pagine da **Polo** di Viktor Sklovskij
23 — **Il jazz.** Improvvisazione creatività nella musica

Svizzera

18 — Riproposta maggiori successi inglesi '82-'83
18,50 **Disegni**
19 — **Intempestività del destino,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Fortuna tre,** telefilm
22,15 : **leggera**
23 — In Eurovisione da Vienna: **Campionati mondiali di da.** Finali maschili

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
FILM 18 — **Appuntamento uccidere,** con Charles Aznavour. Francia drammatico (replica)
19,30 **Punto**
19,45 **La strana comunità,** telefilm
20,45 **Cultura e natura,** documentario
21,45 **Tuttoggi**
22 — **Prendiamoci un**
22,15 **Zelt im**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14,10 I **rangers della foresta,** telefilm
FILM 14,30 **Indiavolate,** di Hal Walker, con Eddie Bracken, Veronica Lake. Usa, commedia, 1945 — *Betty viene ingaggiata con la sua orchestra femminile insieme un giovane cantante. I due si in- nonostante bancarotta incalzi*
16 — **Il leone bianco,** cartoni animati
16,10 **The bold** telefilm
17,45 **Laura,** sceneggiato
18 — **L'ispettore Regan,** telefilm
19,05 **storico del Piemonte**
FILM 20,30 **Tutte le do del re,** di Wa Hussein, con Mitchell, Donald Pleasence, Charlotte Rampling. Gran Bretagna, drammatico, 1972 — *Enrico VIII morente ripassa con il ricordo le sei mogli il destino crudele che riservato a qualcuna di esse. Bella fotografia e sfarzosi costumi per questa ricostruzione romanzata della storia*
FILM 23 — **Il re della mela,** di Jurgen Roland, con Henry Silva, Patrizia Gori. Italia, drammatico, 1972 — *Due boss della malavita americana, si combattono all'ultimo sangue per conquistare il predominio della criminalità in cittadina di provincia*
0,45 **Dei giornali d'oggi**
FILM 1 — **Anche il sesso è un affare di** di Jack Arnold, Christina Hart, Jane Anthony, Drina Pavlovic, Jull Damas, David Beale. Gran Bretagna, commedia, 1974 — *La scatenata diciassettenne Bunny, passando tra le braccia di ufficiali di grado sempre più elevato, mette in pericolo morale dell'esercito statunitense alla fine anche il mondo politico internazionale*
FILM 2,30 **I cinque d'oro,** di Jeremy Summers, Bob Cummings, Margaret Lee.
FILM 4 — **superstar,** di Jim Westman, con Edward Asner, Gittos, Verne Gagne. Usa, drammatico, 1973 — *Gestore di un'agenzia di catch rifugge dai tentativi di corruzione operati certi scommettitori che vorrebbero che egli truccasse gli incontri*
FILM 5,30 **Onyricon,** di Joe Massot, Jane Birkin, Jack C. Gowren. G.B., commedia, 1968

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 14,45 **Europa '51,** di Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman, Alexander Knox, Ettore Giannini, Giulietta Masina. Italia, drammatico, 1952 — *La moglie di diplomatico sconvolta dal suicidio del figlio adolescente, decide di dedicare la vita al prossimo e arriva al punto di far fuggire carcerato. Il marito per soffocare lo scandalo la fa internare in una clinica per malattie mentali*
16 — **I cartoni animati e**
18 — **The Beverly Hillbillies,** telefilm
18,30 **Ruote pista**
19,30 **Addio cicogna addio,** telefilm
20 — **I ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **I pionieri del Wisconsin,** Allen Reisner, con Glynis Johns, Cameron Mitchell, Rex Thompson. Usa, drammatico, 1957 — *Una coppia si trasferisce dall'Irlanda nel Wisconsin. Nascono cinque figli. Quando padre muore madre lavora duramente poi cede anche lei alla fatica.*
22,30 **Uppercut**

Nuova Manila

Canale 44

FILM 15 — **La maschera e il cuore.** Usa drammatico
16,30 **Il mondo degli animali,** documentario
17 — **Concerti dal vivo**
FILM 18 — **San Giovanni Decollato,** di Amleto Palermi, con Totò, Tina De Filippo
20 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm
FILM 20,30 **La signora ha dormito nuda con suo assassino,** di Harald Leipnitz, con Harald Leipnitz, Veronique Vendell, Peter Capel
22,30 **Promozionando**

Sesta Rete

Canale 36

14,30 **I ragazzi della montagna di fuoco,** telefilm
FILM 15 — **Sam Wallasch, lo chia- così,** con Robert Wood, Simone Blondell. Usa western
FILM 17 — **La classe dirigente,** di Peter Medak, con Peter O'Toole. G. B. commedia 1972
19 — **Godzilla,** cartone animato
FILM 21 — **L'uomo che viene da lontano,** Samuel Gallu, con Van Heflin. G. B. spionaggio 1967
FILM 23 — **Il riposo del guerriero,** di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein. Francia

Quartarete

Canali 22-35; 23

FILM 14,30 **077: Intrigo Lisbona,** Tullio De Michell, Brett Halsey, Marilù Tolo, Fernando Rey. Italia spionaggio, 1965 — *L'agente 077 la sua compagna dell'Intelligente Service, devono fronteggiare i piani delle potenze dell'Est che hanno scoperto una potente radioattiva. Esiste antidoto la cui formule è in mano ad uno scienziato tedesco. La formula naturalmente, fa gola molti ma i due protagonisti sono quelli che alla fine la spuntano*
16 — **I grandi personaggi,** cartoni animati
17 — **Una famiglia intraprendente,** telefilm
17,30 **Mixage**
19 — **The Jefferson,** telefilm
19,30 **The Quest,** telefilm
20 — **Sport e brivido**
20,35 **Bellamy,** telefilm
21,30 **Speciai fantascienza**
22,30 **I viaggi e avventure,** documentario
23,15 **Primo mercato**
1,15 **Romance,** sceneggiato

Telecity

Canali 63-38-36

13,25 **avvocati,** telefilm
FILM 14,25 **Il fattore** di Otto Preminger, con John Gielgud, Richard Attenborough. Usa spionaggio 1979. *Agente del servizio segreto inglese fa il doppio gioco per i russi. Il controspionaggio fa di tutto per smascherarlo ma la sua vita tranquilla mette fuori strada molti*
16 — **L'ispettore Bluey,** telefilm
17 — **Incontri**
17,30 **Viva,** spazio tv per ragazzi di cartoni animati
19,30 **Edward Simpson,** telefilm
FILM 20,25 **Tutte le donne re,** Waris Hussein, con Mitchell, Donald Pleasence, Charlotte Rampling. Gran Bretagna drammatico 1972. *Enrico VIII morente ripassa con il ricordo le sue sei mogli e il destino crudele che riservato qualcuna esse. Bella fotografia sfarzosi costumi per questa ricostruzione romanzata della storia*
22,15 **Ispettore Regan,** telefilm
23,15 **Vendita televisiva**
Segue **Non stop**

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Perry Mason,** telefilm
FILM 15 — **Algiers.** Usa avventuroso
16,30 **7° continente,** documentario
17 — **Bomber,** cartoni animati
18 — **La danzatrice di Benares,** telefilm
18,30 **Una famiglia intraprendente,** telefilm
19 — **Woobinda,** telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Perry Mason,** telefilm
FILM 21,30 **Il complice segreto,** di George Sherman, con Joel McCrea, Barbara Hale, Alex Nicol. Usa western 1953. *Una banda di fuorilegge impazza in una valle dell'Ovest. Un ragazzino ha il sospetto che il padre sia implicato coi banditi. In realtà l'uomo un agente federale che sta manovrando per cogliere in trappola la banda, che il capo*
FILM 23,15 **La casa sulla collina di paglia,** di J. Kenelm Clarke, con Udo Kier, Linda Hayden. G. B. drammatico 1975. *Paul scrive un libro sulla storia di Simon che per questo si suicida. La vedova si fa assumere da Paul come segretaria per ucciderlo*
FILM 0,45 **parte Paolina,** di Nello Rosati, con Antonia Santilli. Italia sexy 1973

Rete A

Canali 31-62-33

14,30 **Simon Templar,** telefilm
FILM 15,30 **Voglio sposare moglie,** Robert Vernay, con André Luguet. Francia commedia
17 — **Sulle strade della California,** telefilm
18,05 **Furia,** telefilm
19 — **Barnaby Jones,** telefilm
19,45 **I piangono,** sceneggiato
FILM 20,15 **La pistola e il pulpito,** di Daniel Petrie, con Marjoe Gortner. Usa western 1974
FILM 23 — **La pista del brivido,** di Russel Doughten, con Nick Adams. Usa drammatico

Tele Subalpina

Canale

17 — **La corsa di sorella sprint,** di Pedro Lazaga, con Graciia Morales, Louis Lather. Spagna commedia 1969
19 — **Terza pagina** «Questi figli...»
19,45 **Conan,** cartoni animati
FILM 20,30 **Margherita della notte,** Claude Autant-Lara. Francia drammatico 1956
— **Monitor** «Estate ragazzi»
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 14,45 **I misteri della giungla nera,** con Guy Madison. Usa avventuroso 1965
FILM 16,25 **Gestione superstar,** di Jim Westman, con Edward Asner, drammatico 1973
18,20 **Cartoni animati**
20 — **Burlesque**
20,45 **Semplicius,** telefilm
21,35 **Kim & Co.,** telefilm
22 — **La morte** di William Nigh, con Eleonora Stewart, Ken Maynard. Usa western 1940
FILM 23,25 **Il letto.** Italia commedia 1956

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 **Il mondo degli animali,** telefilm
16 — **Il pomeriggio Primantenna**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Fumetto in tv,** telefilm
19,40 **Cartoni**
20 — **della morte,** telefilm
FILM 20,30 **Quando la morte portava l'elmetto,** Barbara Soltysik, A. Bielawski. Polonia guerra 1969
22,30 **Investigatori,** telefilm
23,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 24 — **Film della notte**
1,30 **Buonanotte con...**

Telemalta

Canali 41-60-37

FILM 14 — **Gorilla in fuga,** con Anne Bancroft. commedia 1954
15,35 **Agente speciale,** telefilm
16,30 **Harry O,** telefilm
FILM 17,25 **Annibale e la vestale,** Howard Keel. Usa storico 1955
19 — **Gli eroi Hogan,** telefilm
19,30 **Agente speciale,** telefilm
20,30 **Harry O,** telefilm
FILM 21,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
23,30 **Agente speciale,** telefilm

Studio Nord

Canali 21-56;

FILM 14,30 **Il mago Oz,** Victor Fleming, con Judy Garland, Mickey Rooney. Usa musicale 1939
FILM 16,40 **Notti moscovite,** di Alexis Granosky, con Harry Baur. Francia 1934
18,30 **Trider G7,** cartoni animati
20,10 **Il degli olandesi,** telefilm
FILM 20,40 **Odio di sangue,** Alfred Green, con Robert Stak, Richard Dix. Usa western 1941
22,15 **Un colpo di gong**

Telecupole

Canali 64-57; 21

14,30 , telefilm
FILM 15,30 **La valle dei monsoni,** Berbard Vorhaus, con John Wayne. Usa western
17 — **Pomeriggio in allegria: tonissima!**
18,30 **Fulmine,** telefilm
19,30 **Palcoscenico,** telefilm
20,30 **Hitchcock,** telefilm
21,30 **Special musicale**
22,30 **Documenti**
23,30 **La storia del generale Cur,** di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Olivia De Havilland, Arthur Kennedy. Usa western 1942

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consenso	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PIERA DEGLI [redacted] («GIOCARE D'AZZARDO») AL ROMANO

PRIME VISIONI

Adriano [redacted] 4500 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605 Lire 4500 — CHIUSO PER LAVORI

Centrale D'ESSAI v. C. Alberto 27 Tel. 540.116 Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo v. Gelio 5 Tel. 850.71.00 Lire 4500 — CHIUSO PER LAVORI

Doria v. Gramsci Tel. 542.422 Lire 4500 — **Un [redacted] da marciapiede**, [redacted] John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato 18 16,10; 18,10; 20,20; 22,30 **Drammatico Riedizione '80**

Gioiello v. C. Colombo 31 Tel. 500.766 Lire 4500 — CHIUSO PER FERIE

Ideal c. Racconigi 4 Tel. 541.923 Lire 4500 — CHIUSO PER FERIE

Lilliput v. XX Settem. 15 bis Tel. 537.100 Lire 4500 — **Tootsie**, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. **Commedia** 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux Gall. S. Federico Tel. 641.283 Lire 4500 — CHIUSO PER LAVORI

Nazionale v. Pomba 7 Tel. 518.858 Lire 4500 — CHIUSO

Olimpia v. Arsenale 31 Tel. 532.448 Lire 4500 — CHIUSO PER FERIE

Reposi v. XX Settembre Tel. 531.400 Lire 4500 — CHIUSO PER FERIE

Romano Galleria Subalpina Tel. 519.149 Lire 4500 — Per i **Punti Verdi**, replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale Anteprima **Giocare d'azzardo**, di Cinzia Torrini, con Piera Degli Esposti [redacted] 18,30; 18,30. L. [redacted]

Studio Ritz v. Acqui 2 Tel. 830.521 Lire 4500 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria v. Roma 366 Tel. 561.789 Lire 4500 — CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra v. C. Salute 27 Tel. 267.167 Lire 3000 — CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE [redacted] VIGILANZA PROSSIMA [redacted]

Arco-Inc. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.421 Lire 3500 — CHIUSO PER [redacted]

Faro v. Po 30 Tel. 882.214 Lire 3000 — CHIUSO

La Perla c. De Gasperi 26 Tel. 884.751 Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

Massaua p. Massaua 9 Tel. 793.803 Lire 3000 — CHIUSO [redacted] FERIE

Massimo v. Montebello 8 Tel. 878.981 Lire 3000 — OGGI CHIUSO

JOHNNY HALLYDAY

operato all'anca

Il cantante francese Johnny Halliday [redacted] stato operato in [redacted] ospedale parigino per [redacted] artrosi dell'anca. L'intervento, che [redacted] durato un'ora e un quarto, si è svolto normalmente e le condizioni del cantante — secondo [redacted] comunicato dell'ospedale — sono «le migliori possibili».

TEATRI

FESTATEATRO - Teatro Gobetti: ore 10 la Cooperativa Anna Bolens presenta **Samba-Ori.**
FESTATEATRO - Teatro Gianduja: ore 10 la Compagnia Marionette Lupi presenta **Pinocchio.**
FESTATEATRO - Centri Estivi: Scuola Lombardo Radice: ore 10 intervento di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo.
NUOVO - «VIGNALE DANZA 83»: 5° Festival Internazionale: fino al 7/8 stages, incontri, spettacoli. Inf. e iscr. tel. (0142) 923.431 - (011) 650.668.
NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica [redacted] 18. Inf. tel. (011) [redacted].

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
LA PERLA del VALENTINO: 21 danze.
LE ROI - Giardino: 21 Bal Musette.
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 690.2681): ore 21 orch. Gasparino.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostra Estate 83.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): ex libris.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.238): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

[redacted] CITTA'

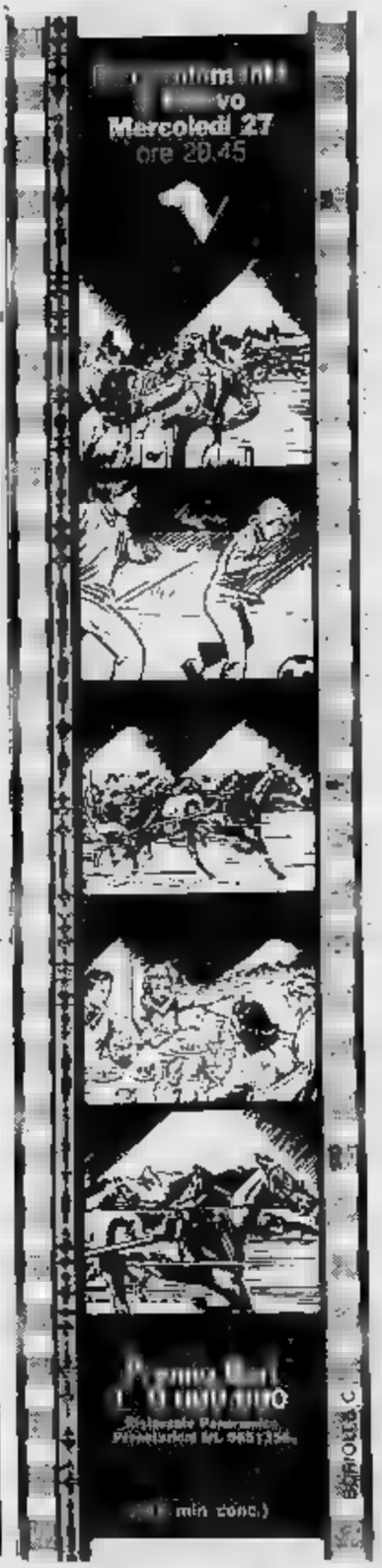
CARMAGNOLA
LUX: [redacted] sensation. Viet. [redacted].

CINE'
ITALIA: Bronx 41° [redacted] ide. V. 14.
GIAVENO
S. LORENZO: Lilli e il vagabondo.
MONTANARO
VITTORIA: American porno love. V. 18.
PINEROLO
NUOVO [redacted] al cinghero [redacted] ceo.
[redacted] **SICARIO**
S. SICARIO: [redacted] **bal casino del Tasso.**
BESTRIERE
FRAITEVE: Mephisto.
SUSA
[redacted] **La dolcezza proibita** 1 [redacted] rinal.
VALL
[redacted] caldo [redacted] Valentina.
VENARIA
DANTE: Delizie erotiche.

I PUNTI VERDI
Rignon
Ore 21,30
QUELLO STOLFO DA FERRARA
Regia di **Velia Mantegazza**
musiche di **Franco Battiato** [redacted] **Giusto Pio**
«Il Teatro del Buratto»

COMUNE [redacted] NICHELINO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
per L'ASSEDIO
Mercoledì 27-7-83 ore 21,30
STADIO COMUNALE - Via XXV Aprile
Concerto con
EUGENIO FINARDI

AIACE LAB.-ART VIDEO-DAN VIDEO MITO-MOVIE CLUB presentano
LE NOTTI [redacted]
Stasera e domani al TEATRO COLOSSEO
Dalle 21 fino all'alba
IMMAGINI E MUSICA
con I **ICO VIDEO PIU' BELLI DEL MONDO**
Proiezione su schermo gigante
EIDOPHOR NEL FOYER, MONITOR, VIDEO-BAR
INGRESSO L. 5000



ALTRE VISIONI

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedi Luci Rosse

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.23.62): **The blues brothers** di John Landis, con John Belushi, Don Aykryod, ore 20-22,20 **Commedia**

[redacted] CENTRO

ASSOCIAZIONE [redacted] (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): **La vendetta della Pantera Rosa**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom, ore 20,30; 22,30 (solo oggi) **Poliziesco comico**

CROCETTA - S. [redacted] - [redacted]RAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): Chiuso per ferie

[redacted] FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2907): Chiuso [redacted] ferie

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Pelle calda di Valentina** (S.P.K. hard v. o). Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): CHIUSO PER FERIE. Riapertura 25 agosto

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Dreams fantasex**, John Holmes. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Le porcellone superdotate** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): **Vizi morbosi.** Ap. 10; ult. 22

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Sesso acerbo** (S.P.K. hard) Ap. 15; ult. [redacted]

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): Hard Festival S.P.K.: oggi **Boarderlove.** Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera e riduzione valida tutti i giorni).

[redacted] BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Turbamenti carnali,** con Martine Grimand. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. [redacted]

[redacted] DOPPIA LUCE [redacted] (via Milano 8, tel. 530.255): **Mia moglie, porno** [redacted] **da vendere.** [redacted] stop [redacted] 10 [redacted] 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto [redacted], telefono 871.642): [redacted] [redacted] di **una minorenne.** Ap. ore 15; ult. 22,30

[redacted] (via Nizza 170, tel. 698.3617): **Blue porno** [redacted] - **Caldo letto** [redacted] **una vergine.** Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Sex emotion special,** Laura Levi. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Tieni duro.** Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 16, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato. **Blonde,** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

I PUNTI VERDI
[redacted]
ORE 22
LA COSA
di **John Carpenter**
con **Kurt Russel**
Replica domani 16,30 e 18,30
al [redacted] ROMANO

Dal produttore al consumatore la feltina +76%

● ROMA — Quanto guadagnerebbe di più il produttore a quanto spenderebbe di [illegible] il consumatore [illegible] la merce [illegible] direttamente dall'uno [illegible] L'Unione nazionale consumatori si è posta l'interrogativo ed [illegible] dare [illegible] risposta esaminando i dati relativi [illegible] rilevazioni dei prezzi [illegible] produzione, all'ingrosso e al dettaglio. Ne è venuto fuori un dossier «illuminante» [illegible] pone [illegible] interrogativi e suggerisce anche soluzioni [illegible]

Ad esempio, ogni [illegible] lire [illegible] dal [illegible] [illegible] il pane [illegible] [illegible] [illegible] al pr[illegible] e [illegible] al d[illegible] gliante. Un rapporto vicino [illegible] correttezza, sostengono i promotori dell'indagine. Ma, dove la forbice [illegible] pletamente è per [illegible] [illegible] vitello. Qui, [illegible] in altri casi, [illegible] in gioco [illegible] la figura [illegible] grossista e il ricavato viene [illegible] 57 [illegible] [illegible] chi vende, 11 al [illegible] sta, [illegible] per cento [illegible] a [illegible] alleva.

Analoga ripartizione per la frutta; [illegible] esempio, le mele [illegible] [illegible] [illegible] negoziante, [illegible] [illegible] grossista, [illegible] al produttore. Insomma, il margine [illegible] produttore si restringe, [illegible] del venditore finale si allarga.

«Non [illegible] [illegible] — [illegible] l'Unione consumatori — [illegible] il grossista è un [illegible] [illegible] innestato [illegible] la produzione e [illegible] [illegible] delle merci che gonfia il [illegible] finale e che potrebbe [illegible] [illegible] con [illegible] maggiore razio[illegible] [illegible] catena distributiva, di cui [illegible] un esempio le grandi [illegible] di [illegible] e i "gruppi [illegible] acquisto" creati [illegible] [illegible] commercio tradizionale».

La concorrenza [illegible] per [illegible] i prezzi? Sì, ma [illegible] nei grandi [illegible] rionali, dove i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contigui e raggruppati in un'area [illegible] ristretta.

● [illegible] A [illegible]

MERCOLEDI' 27 LUGLIO - [illegible] 116 - NUMERO 201

Mercoledì 27 Luglio 1983

STAMPA SERA

[illegible] [illegible] - TORINO, [illegible] [illegible] - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Fresco, "selvaggio", fruttato,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

«Io, prete omosessuale» Una testimonianza

● A PAGINA 5

Aggredita forse da un bruto, ma la polizia non esclude la tesi della banda di teppisti

DODICENNE SEQUESTRATA E VIOLENTATA: GRAVISSIMA

In pieno giorno: stava andando a Estate Ragazzi - E' stata avvicinata nei pressi della ferrovia a Barriera Milano - Legata e imbavagliata in un casolare - E' rimasta in balia dell'aggressore per quasi sei ore - Soccorsa da un operaio è portata in ospedale, ha la base cranica sfondata

[illegible] CASELLO [illegible] [illegible] BAMBINA E' STATA AGGREDITA, SEQUESTRATA E [illegible] LENTATA ● SERVIZIO A PAGINA 7

Asti: capannone in fiamme, va in fumo un miliardo

● ASTI — Un incendio di [illegible] proporzioni ha [illegible] vemente danneggiato nella notte gli impianti del Con[illegible] frutticoltori di [illegible] Merzano Olivato, in provincia di Asti. Cinque squadre [illegible] vigili del fuoco [illegible] Asti e [illegible] Monferrato [illegible] riuscite [illegible] [illegible] l'incendio dopo [illegible] [illegible] di duro [illegible] i [illegible] [illegible] il mi[illegible] [illegible] [illegible] potrebbe essere ancora più elevata.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] corso accertamenti. [illegible] [illegible] [illegible] distrutti [illegible] ampi capannoni, il deposito [illegible] [illegible] per l'imballaggio e numerose celle frigorifere. Le fiamme hanno divorato 3500 metri quadri [illegible] [illegible].

L'allarme è [illegible] [illegible] ieri [illegible] verso le [illegible] [illegible] guar[illegible] [illegible] del [illegible] quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] sprigionarsi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] capannoni attigui agli uffici.

Telefonicamente venivano [illegible] i vigili del fuoco [illegible] sul posto numerosi volontari, giunti anche [illegible] centro abitato, [illegible] iniziato subito le operazioni [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] fiamme numerosi automezzi e [illegible] [illegible] macchinari.

[illegible] esclude che l'incendio [illegible] origine dolosa. Po[illegible] [illegible] di un [illegible] o di qualche [illegible] [illegible] legata probabilmente alla torrida temperatura [illegible] ieri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a zona [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Asti, in[illegible] Ameglio, [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in pro[illegible] gli [illegible] [illegible] dei [illegible].

[illegible] [illegible] frutticoltori [illegible] San Marzano Olivato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutto il [illegible]. Raccoglie ogni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] prodotte [illegible] [illegible].

STAMPA SERA

CONCORSO
Panino è bello!

La migliore paninerìa è

.....

indirizzo .....

.....

Nome .....

Cognome .....

indirizzo .....

Città .....prov.....CAP.....

Aut. n. 4/244130

Heinz
varietà salse

CINZANO

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, tra tutti i lettori dei quotidiani Stampa Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello!».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDI' 8 GIUGNO a GIOVEDI' 6 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della paninaria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
   — dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
   — dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz una portasalsa e 6 bottiglie Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. declina di ogni rivalsa della ritenuta di legge nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e con avviso al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar o paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO! *I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marenco 32 - Torino, e per posta o tramite consegna diretta, tagliandi che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.*

LA LEGGE DEGLI UOMINI
PROVVEDE
ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI

IL CUORE E LA RAGIONE
LI DEVONO DIFENDERE

NON ABBANDONARE
IL TUO CANE

ENPA
NAZIONALE PROTEZIONE
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 30
TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.35

Si è concluso con 12 ergastoli e 270 anni di carcere

IL DURO CONTO DEGLI

- Resteranno in galera tutta la vita Vincenzo Acella, Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Andrea Coi, Fiore, Silvana Innocenzi, Mario Moretti, Luca Nicolotti, Cristoforo Piancone, Nadia Ponti,
- Però molti altri processi e condanne devono ancora venire
- Il giudizio era incominciato il 18 aprile ed è andato avanti per una sessantina di udienze

Brigate si chiede il conto per il delirio che ha avvelenato la vita citt fra il 1973 e il 1979. Dieci omicidi, diciassette ferimenti, un centinaio fatti commessi dalla colonna piemontese delle «bierre» vengono puniti prima se Corte d'Assise (presidente Guido Barbaro) dodici ergastoli e 270 anni di carcere. Il rappresentante della pubblica accusa, Antonio Rinaudo, al termine di una requisitoria lucidissima, ventidue si era espresso 17 ergastoli 508 anni prigione.

Rimarranno in galera a vita i big terrore: Vincenzo Acella, Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Andrea Coi, Raffaele Fiore, Silvana Innocenzi, Rocco Micaletto, Mario Moretti, Luca Nicolotti, Cristoforo Piancone, Nadia Ponti, Angela Vai.

Valerio Morucci ne ha trent'anni, la latitante Barbara Balzarini per 17, Nicola D'Amore, autista del «commando» che ha ucciso Coggiola, per 21. Diciotto anni per Vincenzo Guagliardo Mattacchini, pentito di essersi pentito; diciassette anni per Bruno Segretti e Francesco Piccioni.

Carichi come sono di condanne e di processi che devono ancora venire, la sentenza cambia poco per gli imputati. Per parecchi il secondo ergastolo, altri fra un processo e l'altro hanno già rimediato decine di anni di galera.

Il giudizio è cominciato il 18 aprile ed è andato avanti per una sessantina di udienze. Gli imputati erano 62. Poi sono scesi a 61 perché Prospero Gallinari è stato colpito da infarto e ha dovuto essere ricoverato in ospedale.

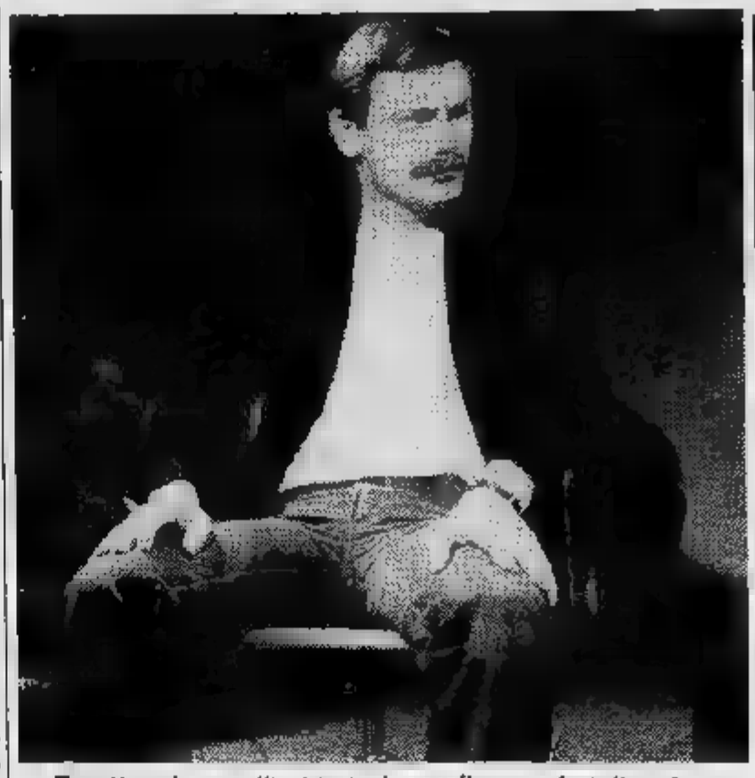
Il processo per i «fatti specifici» in cui ognuno ha risposto per le armi che aveva, i covi che custodiva, le sparatorie cui ha partecipato, i morti che ha contribuito a uccidere. Il reato generico di «banda armata» (organizzazione partecipazione) è già stato punito in un altro, analogo, procedimento iniziato nel 1981. E' già stato celebrato l'appello e adesso deve pronunciarsi la Cassazione.

Solo due anni fa le Brigate dimostravano una spavalderia che adesso sembra scomparsa. Allora i terroristi in libertà erano riusciti a sequestrare l'ingegner Taliercio di Porto Marghera, l'ingegner Sandrucci dell'Alfa di Milano, l'assessore regionale dc di Napoli Cirillo e il fratello di Patrizio Peci, Roberto. Avevano in corte il processo-«guerriglia» di insulti e minacce, revoche di avvocati e proclami farneticanti. Non hanno accettato il dialogo con la Corte: non hanno voluto ascoltare le deposizioni degli «infami». Ritenevano di essere ancora tanti e ancora forti. Qualcuno pensava che la rivoluzione era possibile e che quel gesto sarebbe saltato in aria.

Oggi c'è qualche velleità di meno. I «duri» sono meno duri e gli «irriducibili» meno irriducibili. Tentano di accreditare l'ipotesi che quello che è stato fatto è avvenuto con la complicità di «milioni» di operai che aiutavano. Cercano motivazioni ideologiche e politiche per spiegare l'ignominia del delitto. Si sono tenuti i loro legali: i fatti difendere.

I «pentiti» questa volta li hanno e hanno tentato di metterli in difficoltà. Risultati? Scarsi. Quando hanno detto qualcosa hanno finito per portare «pezze» giustificative alle tesi dei Peci e dei Morucci. Ma è il segno che anche le Brigate stanno cambiando. Il tarlo del dubbio?

Peci, dalla clandestinità al super-pentimento nell'81



Trent'anni, capelli chiari, poco disposto al sorriso, **Patrizio Peci** *marchigiano di Ripatransone (trasferito con la famiglia a San Benedetto del Tronto) è il «super-pentito» delle Brigate rosse.*

La vera mazzata che l'ha messo in ginocchio il terrorismo l'ha presa quando Peci, il primo aprile 1980, ha deciso di aprire bocca in caserma dei carabinieri di Cambiano. Lì con lui sono finiti un centinaio: killer, portaborse, fiancheggiatori, affittacamere. Gli inquirenti sono arrivati a una dozzina di «covi», hanno recuperato l'arsenale del terrore custodito in una tomba nel Biellese, hanno cominciato a capire chi erano i brigatisti, come si muovevano, che cosa pensavano.

Un contributo è stato definito «eccezionale» e che gli è valso Al processo per banda armata l'hanno condannato a un anno e mezzo, altrettanto a quello Ancora contro la colonna marchigiana «Bierre», ieri per otto omicidi l'è cavata con otto anni.

Se a Torino il terrorismo è stato alle corde lo si deve a lui. Le «bande armate» non hanno più potuto sparare perché lui ha fatto a pezzi una rete di complicità tessuta in anni di lavoro.

Il padre è muratore; la madre casalinga. Lui, due sorelle e un fratello minore, va a scuola all'istituto tecnico. Gli piacciono poco i libri: sembra preferisca discussioni politiche con i giovani di «Lotta continua». Sono anni di tensioni sociali.

Chi non vuole soltanto parlare si mette con lui che ha fondato i Pail i «proprietari armati in lotta». Bruciano auto dei «nemici del popolo», imparano a sparare, trovano il modo di incontrarsi con le Brigate rosse.

Tanto furbi non sono. Nascondono armi in un alloggio di Peci padre, i carabinieri le trovano e Peci figlio scappa da casa per andare a Milano. E' un incontro destino arruolato nelle «Bierre». Sta con Azzolini che gli insegna l'arte e il mestiere del terrorista. Qualche attentato: a una caserma dei carabinieri di Rho, all'Associazione industriali, a un'altra caserma. Poi prende la strada di Torino e diventa un capo.

Sono gli anni di piombo per il Piemonte. Muore il presidente degli avvocati Croce, muore il vicedirettore de «La Stampa» Casalegno, muore il maresciallo Berardi, il brigadiere Cotugno, i due poliziotti Lanza e Porceddu che fanno la guardia davanti al «Nuovo». Viene ucciso anche il dirigente Fiat Lancia Piero Coggiola. E poi sparatorie, irruzioni, assalti. Gente che rimane ferita alle gambe e sta in piedi grazie alle grucce, gente che ha visto la morte negli occhi e non riesce più ad addormentarsi e rivivere gli incubi di quel momento.

Una follia che secondo le elucubrazioni cervellotiche degli strateghi del terrore doveva portare dritto dritto alla rivoluzione.

«Adesso capisco — dice Peci — che sono libero entro nei bar, sento la gente parlare. Hanno in mente i loro: altro che armarsi per sparare. Prima non me ne accorgevo: avevo occhi diversi, orecchie diverse. Che pazzia».

Lo arrestano fra le giostre di piazza Vittorio e il carnevale del febbraio 1980.

Ha un appuntamento con Rocco Micaletto che arriva da Genova. Li prendono tutti e due e pochi mesi dopo sono già in tribunale per rispondere di porto d'armi: tre anni ciascuno.

Micaletto fa il duro e duro resta. Peci a poco a poco si convince che ha sbagliato tutto ed è meglio ricominciare daccapo. Chiama il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: dice che vuole collaborare e comincia a raccontare una storia inedita del terrore. I suoi amici cercano di dimostrare che è un bugiardo ma non ci riescono. Ogni volta si trovano altre prove che confermano il suo racconto. Peci dice la verità. Può confondersi su qualche particolare ma la sostanza è quella.

E' il primo che vuota il sacco ma ha una giustificazione. «Il terrorismo — spiega — provoca la reazione dello Stato che chiude quegli spazi di libertà e di dibattito che prima potevano essere tollerati. Paradossalmente, mentre rincorrono il sogno di una rivoluzione per i proletari, le Brigate favoriscono la reazione».

Se n'è accorto solo adesso?

«Me ne sono accorto quando ho avuto la possibilità di fermarmi, pensare, guardare indietro con calma. Allora ho capito la mostruosità di un progetto senza capo né coda. Allora ho sentito il peso dei morti che ho visto uccidere».

il processo alla colonna piemontese-Br

ANNI DI TERRORE

Gallinari, uno che «non molla»

Prospero Gallinari, *corpulento, baffuto, un ergastolo rimediato a Roma perché ritenuto l'uomo che ha ucciso il presidente dc Aldo Moro è il sessantaduesimo imputato del processo di Torino. La sua posizione è stata stralciata perché, colpito da infarto, non ha più potuto presenziare alle udienze. E' uno dei personaggi più importanti.*

E' romagnolo, figlio di contadini che lavorano fra Sesso e Mancasale a cominciare a spaccarsi la schiena sulla terra. Zappa, porta a mucchè al pascolo ma quella vita non gli piace. Allora va in fabbrica dalle parti di Milano ma neanche la fabbrica gli piace. Lo chiamano «il gallo», fa politica e si iscrive al partito comunista. Un giorno arriva la notizia che «Che» Guevara è morto. Non è vero, ma lui si infiamma.

«Vado».

«Ma dove vai?»

«In America Latina:

Dopo qualche giorno è di nuovo in piazza, davanti al solito bar, a preparare una manifestazione. Reggiano è terra rossa. Da una parte c'è il pci con la politica, lo sport, la cultura e persino l'osteria; dall'altra parte la parrocchia, quasi assediata, con poco spazio. E ancora meno spazio hanno quelli che non sono né parrocchia né pci.

Appunto per questo il gallo arriva tardi. Pochi hanno voglia di farlo. Uno di questi è Gallinari che si ritrova con Alberto Franceschini, Tonino Paroli, Fabrizio Pelli, Roberto Ognibene.

Pelli è figlio di operai: studente-operaio. Operaio è anche Paroli: sposato con due figli, delegato di fabbrica. Studente in ingegneria, a un per poco, è Franceschini.

Lui — «il gallo» — è l'unico a venire dalla campagna: quella vera, dei contadini.

Discutono a lungo loro. Hanno in testa la lotta armata, la clandestinità, le masse e l'antagonismo proletario. Parte per primo Franceschini, poi gli altri lo seguono a uno a uno. L'ultimo è Gallinari. Quando scompare da Reggio tutti pensano che sia andato per il «Che», Guevara, che, nel frattempo, è morto per davvero. Invece dopo un po' salta fuori a Torino pescato in un'auto rubata insieme ad Alfredo Bonavita. Forse tentano di sparare ma non danno loro il tempo. E' il 14 novembre 1974.

«Sono prigioniero politico» sbalordisce tutti perché è il primo terrorista che dica una cosa del genere.

Al primo processo contro il «nucleo storico» delle bierre accanto a Curcio e Franceschini. E' lui che si alza per dire che l'assassinio del procuratore di Genova Coco e degli scorta è opera loro.

Tre anni di carcere, poi evade a Treviso insieme con altri undici. Scappa a Roma dove qualcuno sta già meditando l'«affaire Moro».

Alla vigilia del rapimento si fa vedere in giro su un'auto con targa diplomatica e una donna (forse Anna Laura Braghetti).

Lo catturano il 25 settembre 1979 dopo una furiosa sparatoria in viale Petronio a Roma mentre sta forse preparando un attentato.

Un proiettile lo colpisce alla testa e gli passa il cervello. Viene operato e si salva. Al giudice Imposimato dice che «non ha nulla da dire» e che «il giorno dell'ospedale lo saldano i suoi amici».

Amici?

«Sì le Brigate rosse».

E' un «duro»: uno di quelli che non molla e non parla. Al processo di Torino mentre tutti, anche gli intransigenti, sostengono che l'esperienza delle «bierre» è in qualche modo finita e dovrebbe essere ripensata, lui con altri tre dice di fare ancora parte delle Brigate rosse. Senza tentennamenti.

L'ATTENTATO ALL'AVVOCATO CROCE

Servizi di

Lorenzo Del Boca

SAVASTA carceriere di Dozier

Antonio Savasta è una «scheggia impazzita» dell'Autonomia romana passata a ingrossare le schiere delle Brigate rosse. Ha 27 anni. Quando Curcio era già il capo delle «bierre» lui frequentava le scuole medie. Il padre, maresciallo, voleva un figlio avvocato e lui, una volta preso il diploma, è iscritto all'Università: giudisprudenza. Sulle orme del «movimento» stava nascendo Autonomia.

Nel 1977 Luciano Lama che vuole parlare all'Università viene duramente contestato. Rovesciano il palco e, se non fosse svelto a scappare, potrebbe capitargli anche di peggio. Alla manifestazione Savasta è in prima fila con Bruno Seghetti, già arruolato nelle «bierre» che porta con sé la sua ragazza Emilia Libera, infermiera che frequenta il collettivo di via dei Volsci.

E' stata Emilia Libera a attirare il figlio del maresciallo nelle spire della lotta armata? Qualcuno dice di sì. Fatto è che quando la direzione strategica delle Brigate rosse decide di colpire il presidente della democrazia cristiana Aldo Moro Savasta non è già più uno dell'area. E' un brigatista fatto e finito.

Sa sparare, è riverito dai compagni anche se ha il grosso difetto di vantare in pubblico la propria bravura di killer. Per uno come lui è un peccato capitale.

L'ex autonomo si conquista tuttavia un suo ruolo di capo. Nel luglio 1979 con Mario Moretti, Lorenzo Betassa e una psichiatra di Ancona salpa con una barca a vela per Beirut. Quando tornano hanno le stive piene di armi, munizioni e esplosivi. Dopo 11 giorni di navigazione approdano a Mestre e dividono l'arsenale tra le «colonne» delle «bierre».

Savasta va in Sardegna per costruire un gruppo «bierre» nella zona del Cagliaritano. Gli va male, deve sparare a due poliziotti e scappare.

Si ferma a Roma per qualche mese, poi lo dirottano in Veneto dove si svolgono gli ultimi atti della sua vita di terrorista. Partecipa (e uccide) all'affaire Taliercio. Partecipa (e dirige) al sequestro del generale Dozier.

E' qui che il «capo» si dimostra inferiore al suo ruolo. Una volta effettuato il rapimento il «commando» e la colonna veneta «Anna Maria Ludmann-Cecilia» sanno inventare uno sbocco politico all'azione militare.

Che fare? Tentano di agganciare Giovanni Senzani, il criminologo di Firenze, che ha spaccato le «bierre» portando via la metà dei soldati. Una soluzione lui potrebbe averla a portata di mano. Però è tardi. Senzani è per Dozier catturato.

Da un'indicazione all'altra i Nocs arrivano a Padova nell'alloggio dove Savasta e compagni tengono Dozier.

Lui prima si dichiara «prigioniero politico». Come i Gallinari, i Curcio, i Franceschini, i Moretti. Ma, subito dopo, ha sopravvento il «pentimento». Savasta racconta tutto quello che c'è ancora da raccontare:

BALZARANI una donna nella «direzione»

Barbara *34 anni compiuti, un ergastolo rimediato a Roma e una cinquantina di anni da scontare sommando le condanne inflitte dai tribunali di tutta Italia, è l'unica latitante del processo delle Vallette di Torino. Arriva alla «lotta armata» senza esperienze di «movimento» ed è la sola donna a fare parte della direzione strategica, organismo deliberante delle «Brigate rosse».*

E' una «brava ragazza» della piccolissima borghesia. Di lei si conosce soltanto una fotografia che compare all'indomani di ogni grande attentato. Capelli lunghi neri che le rimpiccioliscono la fronte, un viso dolce appena attraversato da un sorriso, occhi intelligenti.

Chissà com'è oggi dopo sette anni e mezzo di terrorismo a tempo pieno? E chissà dov'è?

A Milano si segnala il «pentito» Savasta. E a Milano — sembra — il giorno in cui catturano Sergio Segio. E qualcuno che si è rifugiata a Parigi; altri lasciano intendere che è a Napoli con ciò che resta dell'eversione.

Essendo al vertice delle «bierre» la Balzarani dirige molto e partecipa molto. Come Moretti. Di lei si parla per il sequestro Moro e il massacro della sua scorta, dell'omicidio del giudice Bachelet, dell'uccisione dei tre agenti crivellati di proiettili a Milano alla Barona, degli attentati di Napoli, del sequestro del generale Nato James Lee Dozier.

E' in via Fracchia, a Genova, nel covo-direzione fatto scoprire da Patrizio Peci; è in via Gradoli, la «base» dell'operazione Moro; è a Tor San Lorenzo per il convegno che spacca le «Brigate rosse» fra militaristi e movimentisti.

La sua vita è con un lavoro a ore di baby-sitter. E' studentessa di pedagogia e si impiega in un asilo dove si tenta il recupero di qualche bambino handicappato. Ci vuole molto amore per accarezzare un bambino non è che è fatica è rispondere è non risponde affatto.

«Normale: per bene» dicono quelli che la conoscono. Come per tante passionarie degli anni di piombo la scoperta che è d'accordo con chi spara e che, anzi, è una di quelle che uccidono lascia perplessi e, quasi, increduli. Nel suo paese, a Colaferro, una delle periferie di Roma, la ricordano come una «ragazza che sorrideva al prossimo».

Adesso la piazza di Colaferro è intitolata ad Aldo Moro. I Balzarani abitano poco lontano: in via Tiepolo. Barbara è l'ultima di cinque fratelli. Il padre, Iginio, ha lavorato alla Snia, è pensionato fa l'autista. Una volta che lo intervistano si lascia andare: «Se sapevo che finiva così la mandavo a scuola...».

Anni di sacrifici al liceo Guglielmo Marconi: ottimo voti nelle materie letterarie, qualcosa meno in matematica. Esigui, vaghi e abbastanza incolori i ricordi di insegnanti, preside, bidelli. «Non si occupava di politica».

MORETTI colletto bianco e poi «capo»

Mario ha studiato dai Salesiani, ha conseguito il diploma di perito elettronico, è iscritto all'Università «Cattolica» di Milano a «Scienze politiche».

La sua famiglia appartiene al ceto medio: commerciante di bestiame il padre, diplomata in musica la madre. E' una famiglia che sogna per il figlio un avvenire fatto di buona educazione e di ottimo impiego.

Vivono nelle Marche, a Porto San Giorgio, due passi da San Benedetto del Tronto dove sta crescendo un altro «big», Patrizio Peci.

Poi per i arrivano i tempi difficili: il padre muore, la madre deve improvvisarsi insegnante di musica. Con il diploma in tasca lui va a Milano: studia ancora ma trova anche impiego alla Sit-Siemens. Sul lavoro è scrupoloso: tutt'altro che assenteista. Si tiene lontano da tutti, non va alle assemblee, è un «colletto bianco». Incontra un'impiegata, Ameiia Cucchetti, e la sposa. Ha un figlio che chiama Marcello. Secondo nome: Massimo. Terzo nome: Augusto.

Nel 1969 entra come candidato per la Sim-Cisl ma non viene eletto: fonda i Cub, ossia i Comitati unitari di base. Con lui alla Sit-Siemens lavorano Corrado Alunni, Pierluigi Zuffada, Paola Basuschia, Giuliano Isa, Rosalba Sansica, Pietro Villa che finiranno poi nel gual con atti di terrorismo.

Un giorno si fa vedere a distribuire davanti ai cancelli dei volantini firmati «Collettivo politico metropolitano». Vuol dire che ha conosciuto Renato Curcio, arrivato da Trento con la moglie «Mara» Cagol.

E' a questo punto che, di quando in quando, comincia a sparire. Dove va? Chi dice in Francia, chi in Jugoslavia, chi a Tripoli. Più tardi si saprà che andava in Libano a fare scorta di armi. Le lezioni gli costano il licenziamento.

Quando Feltrinelli muore sotto il traliccio di Segrate, Moretti si trasforma definitivamente in un clandestino. In principio deve reclutare nuovi soldati. Ma quando Semeria cade nelle mani dei carabinieri Moretti è chiamato a Roma per mettere in piedi la colonna della capitale. E' un «capo».

A Roma conosce Barbara Balzarani, assistente sociale e baby-sitter, che i compagni di scuola dicono «studentessa modello» e che i preti assicurano essere «dolce e cara». Anche lei lascia lavoro e famiglia.

Quando gli inquirenti piombano nell'alloggio di via Gradoli dove Moretti e Balzarani vivono come se fossero i signori Borghi, trovano un'infinità di materiale. Ma non c'è lui, è «primula rossa» che comincia a girare per l'Italia a costruire e ricostruire pezzi di terrorismo che polizia e carabinieri gli disfano.

E' a Milano il 4 aprile 1981. Cammina per strada con il professor Enrico Fenzi (dissociato e pentito) per andare all'appuntamento con quattro ragazzotti che — sembra — vogliono entrare nelle Brigate Rosse. Anche l'astutissimo Mario Moretti non sospetta che è una trappola e finisce in manette.

Equo canone E' polemica

Ma quanto aumenta l'equo canone. Del 92,17 per cento o del 55,39 per cento? I giorni scorsi, i giornali hanno riferito — a titolo esemplificativo — i conteggi effettuati dalle associazioni dei proprietari e dal Sunia, il sindacato inquilini. Ora, il Sicet-casa, l'organizzazione aderente a Cisl e Acli ha diffuso un diverso conteggio degli aumenti che scattano con il 1° agosto.

«Come gli anni precedenti, anche questa volta la pubblicazione dell'indice Istat sulla «Gazzetta Ufficiale» viene fatta con riferimento al 1978 e riporta dati diversi, creando incertezza interpretativa sul metodo per l'applicazione dell'equo canone — osservano al Sicet di Torino —. L'Istat infatti riporta sia la variazione complessiva dell'indice (1978-1983), sia quella annuale (giugno '82-giugno '83)».

Secondo l'interpretazione del Sicet, l'indice complessivo si calcola sommando le singole variazioni annuali. Pertanto, dal 1° agosto, «l'indice sarà pari al 65,39% — sostiene il sindacato casa-territorio — il 75% delle variazioni annuali sono infatti pari al 11,02% per il 1979, 15,52% per il 1980, 15,45% per il 1981, 11,4 per l'82, 12 l'83».

La tesi sostenuta da Confedilizia, Uppi e altre organizzazioni inquilini è invece di un indice pari al 92,17%. «Una differenza rilevante (26,78) che tenderà ad accentuarsi

Ecco un esempio di calcolo dell'Istat di un locazione (tra uno soggetto a proroga e uno non soggetto). Secondo il Sicet per un alloggio di superficie convenzionale di mq 70 di semiperife con canone base finale di lire mentre con l'entrata in vigore della legge pagavano entrambi 60.000 lire con una differenza di lire.

Contratto non soggetto a proroga — 1978: 60.000 + 15.000 = L. 75.000; 75.000 + 15.000 = L. 90.000 + (11,02%) 9918 = L. 99.918.

1980: 90.000 + (15,52%) 13.968 + 9918 = L. 113.886; 1981: 90.000 + (15,45%) 13.905 + 13.968 + 9918 = L. 127.791; 1982: 90.000 + (11,40%) 10.260 + 13.905 + 13.968 + 9918 = L. 138.051; 1983: 90.000 + (12,00%) 10.800 + 10.260 + 13.905 + 13.968 + 9918 = L. 148.851.

Contratto soggetto a proroga — 1978: 60.000 + 6000 = L. 66.000; 1979: 66.000 + 6000 = L. 72.000; 1980: 72.000 + 4500 + (4,14%) 3167 = L. 79.667; 1981: 76.500 + + (8,24%) 6674 + 3167 = L. 90.841; 1982: 81.000 + + (9,12%) 7798 + 6674 + 3167 = L. 103.139; 1983: 85.500 + + (65,39%) 58.851 = L. 148.851

Pronta, ma non può funzionare la macchina che cura il cancro

I tagli della spesa pubblica rendono impossibile l'attivazione dell'acceleratore lineare - Un sofisticato apparecchio installato alle «Molinette» (vale 1 miliardo e trecento milioni) bloccato perché l'Usl non può assumere il personale qualificato

Forse, per il prossimo autunno potrà entrare in funzione alle Molinette prezioso apparecchio per la cura dei tumori: l'acceleratore lineare. Dopo le lungaggini burocratiche che — negli anni scorsi — hanno allungato di mesi i lavori per la sistemazione dei locali, ora è il blocco delle assunzioni voluto dal governo nell'ambito dei «tagli» della finanza pubblica a pregiudicare l'utilizzo celere di dei più moderni strumenti per la terapia radiante dei tumori.

«Se resta il blocco, non potremo assumere i tecnici di radiologia medica e l'altro personale necessario — sostiene l'ingegner Giulio Poli, vicepresidente dell'unità sanitaria locale 1-23 di Torino — così, neanche settembre-ottobre l'acceleratore lineare potrà essere in funzione. Anche per questo motivo il nuovo governo deve prendere in il provvedimento che paralizza indiscriminatamente l'attività sanitaria ed ospedaliera, impedendo persino la sostituzione del personale che va in pensione».

L'acceleratore lineare delle Molinette è costato un miliardo e trecento milioni. La delibera d'acquisto è del 9 giugno 1980. Anche il «Comitato Gigi Ghirotti» e «Specchio dei tempi» hanno contribuito all'acquisto, con un versamento di 200 milioni.

Da oltre un anno l'apparecchio è pronto. Sistemato in un apposito bunker con muri in cemento spessi un metro e mezzo, rappresenta la «perla» — purtroppo inutilizzata — dell'Istituto di radioterapia, dei più moderni d'Europa, diretto dal professor Gian Luca Sannazzari.

Lo strumento è l'unico del Nord Italia, se si eccettua quello di Cuneo, che però ha una minore potenza.

Consegnato dalla ditta fornitrice nell'estate '81, l'acceleratore lineare è rimasto bloccato per dieci mesi in un magazzino di Grugliasco, in attesa che fosse costruito il bunker contro il pericolo di radiazioni. Piazzato e sistemato lo strumento, si è reso necessario però progettare un altro basso edificio che accogliesse le sale d'attesa ed altri ambulatori.

E qui i tempi cominciano a slittare. I lavori di sistemazione edilizia coinvolgono l'intero istituto di radioterapia, fanno saltare l'attività di molte «unità» e solo ora la divisione sta riprendendo gradualmente il ritmo normale.

Una storia tutta italiana, dunque, che si snoda — purtroppo — sulla pelle dei malati, spesso costretti a sopportare atroci dolori che l'acceleratore lineare potrebbe, almeno in parte, lenire.

Ora, ci si è messo anche il blocco delle assunzioni del personale sanitario ed ospedaliero. Ed il prezioso apparecchio resta fermo. Per quanto tempo ancora?

E' mancato all'affetto dei suoi cari

DOTTOR

Gianpiero Bongioanni

di anni 49

L'annunciano con dolore: il papà ing. **Francesco**, la **Giuseppina Gava** il fratello **Ernesto** con la moglie **Jolanda Guadagnini**, la sorella **Anna** il marito **Giancarlo Giacomelli**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 corrente mese alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo, Fossano, con partenza dall'ospedale Santa Croce di Cuneo alle ore 15.

— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Gianni Pasotti, in **Rovetta, Mario Pasotti** e rispettive famiglie partecipano al grave lutto della famiglia Bongioanni per la immatura dipartita del cugino

— **Brescia**, luglio 1983.

Maddalena e profondamente si uniscono al dolore dei cugini Bongioanni per l'immatura scomparsa di **GIANNI**.

— **Milano**, 26 luglio 1983.

Sergio e Liliana Donetti con **Fabrizio e** vicini alla famiglia Bongioanni nel loro grande dolore.

— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Pierfranco, Carla, Alessandra Sibilla profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

DOTTOR

Bongioanni

— **Cuneo**, 26 luglio 1983.

e **Chiarva** profondamente commossi affettuosamente vicini all'amico Francesco e famiglia Bongioanni nel momento della tragica scomparsa di **GIANNI**, nostro caro amico di

Gianni e Giorgio Chiarva con **Maria Grazia** ed **Angela** partecipano al grande dolore famiglia la perdita del caro amico

Luigi Scorzino e famiglia partecipano al grande degli amici Bongioanni e Giacomelli per la perdita del loro caro

DOTTOR

Gianni Bongioanni

— **Torino**, 26 luglio

Vinaj e famiglia
Giovanni Squarotti e famiglia
si uniscono commossi al dolore della famiglia Bongioanni.

— **Cuneo-Fossano**, 26 luglio

Enzo Taricco e famiglia
Giuseppe e famiglia
partecipano al lutto della famiglia Bongioanni

— **Cuneo**, luglio

Il Consiglio di amministrazione, la Di ed il **Collegio sindacale** della Spa **Officine Meccaniche Bongioanni** partecipano al lutto, per l'immatura dipartita del vicepresidente

DOTTOR

Gianni Bongioanni

— **Fossano**, 26 luglio

Dirigenti, Impiegati, Operai della Spa **Meccaniche Bongioanni** partecipano al lutto, per l'immatura dipartita del vicepresidente

DOTTOR

Gianni Bongioanni

— **Fossano**, 26 luglio

Il Consiglio di e il **Collegio sindacale** della Spa **Bongioanni**, partecipano al lutto per l'immatura scomparsa del amministratore

DOTTOR

Gianni Bongioanni

— **Cuneo**, 26 luglio

Dirigenti, Impiegati, Spa **Bongioanni** partecipano vivo cordoglio al grave lutto per la scomparsa del

DOTTOR

Gianni Bongioanni

— **Cuneo**, 26 luglio 1983.

Il Consiglio di amministrazione ed il **Collegio** della Italcar Spa si al cordoglio per la scomparsa del

DOTTOR

Gianni Bongioanni

— **Piacenza**, 26 luglio

Il **amministrazione** e il **Collegio sindacale** della Z.T.Z. Spa partecipano al lutto per la dipartita presidente

DOTTOR

Gianni Bongioanni

— **Caldogno**, luglio 1983.

Il Presidente, il **Consiglio** di **amministrazione** e il **Collegio sindacale** della Fin.Ref. Spa partecipano con vivo dolore al grave lutto della famiglia Bongioanni.

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Il Presidente e il **Consiglio di amministrazione** della Carlo S.A. si uniscono al grave lutto che ha colpito la società Bongioanni per la perdita del vicepresidente

DOTTOR

Gianni Bongioanni

— **Parigi**, 26 luglio 1983

Mrs. **Raisse** e partecipano al lutto della famiglia Bongioanni.

— **Parigi**, 26 luglio 1983.

Il Presidente, Consiglio amministrativo e **Collegio sindacale** della **Stella Spa** partecipano al dolore della famiglia Bongioanni per la scomparsa del

DOTTOR

Gianni Bongioanni

— **Cuneo**, 26 luglio

Presidente, Organi direttivi, e **Personale** dell'**Unione industriale** della **Provincia** partecipano con sol-darietà al lutto famiglia Bongioanni per la tragica e prematura scomparsa del figlio **GIANPIERO**.

— **Cuneo**, luglio 1983.

Il dottor ingegner **Luigi Morfi**, dei tanti anni di lavoro trascorsi con il

DOTTOR

Gianpiero Bongioanni

ne ricorda l'animo buono e generoso e commosso al dei familiari

— **Cuneo**, 26 luglio 1983.

Le famiglie **Bertola, Bonelli, Salesi** prendono parte al della famiglia Bongioanni per la morte del caro **GIANNI**.

— , 26 luglio 1983

Guglielmo e Francesco Riccio con le rispettive famiglie partecipano al grande dolore della famiglia Bongioanni per l'immatura scomparsa dell'amico

Gianni Bongioanni

— **Fossano**, 26 luglio

Gli Amici di pesca del Prajet prendono parte al grande dolore dell'amico ingegner Francesco per la perdita del caro

DOTTOR

Gianni Bongioanni

— **Fossano**, 26 luglio

Sant'Albano con si stringono attorno all'amico Francesco in questo grave momento la perdita del suo caro figliolo

Gianni Bongioanni

— **Fossano**, 26 luglio 1983

Nando Bergaglio prende viva al dolore della famiglia Bongioanni.

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Faustino Dalmazzo partecipa commosso al dolore dell'ingegner Francesco Bongioanni e dei famigliari

— , 26 luglio 1983.

Edvige e Piero Olivero con **Eugenia e** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

Gianni Bongioanni

— **Fossano**, luglio 1983

Si uniscono al della famiglia Bongioanni e Giacomelli per l'immatura perdita del dottor **GIANNI**:
Riccardo Cagnotto
Brunella e Silvio Ferrero
e Roberto Bino
Teresita e Giuseppe Colla.

Consiglio, Direttivo della **Società ciclistica Fossano** e l'**Immobiliare San Quirico** partecipano al della famiglia Bongioanni e Giacomelli, per la scomparsa del dottor **GIANPIERO**.

— **Fossano**, 26 luglio 1983.

Partecipano al dolore delle famiglie Bongioanni e Giacomelli per la scomparsa del dottor **GIANNI**:
Franco e Beppe Grosso
Giorgio Bertola.

Fratteno-Olivero unisce al famiglie Bongioanni e Giacomelli.

Bocciofili e Pescatori del **Circolo ricreativo F.O.M.B.** di Fossano partecipano al famiglie Bongioanni e Giacomelli l'immatura scomparsa del dottor **GIANPIERO**.

Vittorina Bino si unisce al dolore delle famiglie Bongioanni e Giacomelli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gallino

Addolorati l'annunciano il figlio Vittorio con la moglie **Clara e Priscu**. Funerali giovedì 28 ore 14,30 parrocchia Madonna delle Rose.

— **Torino**, 25 luglio 1983.

E'

Giovanni Bigogno

Lo annunciano la moglie **Nella Tommasino**, il figlio **Luisa** col marito **Arnaud Laval**, le nipoti **Maria e Raffaella**, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,30 alla parrocchia Madonna delle Rose. La presente è ringraziamento.

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Gli Amici di **via Spano 18** ricordano affettuosamente la cara figura di

Giovanni Bigogno

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni

Cavaliere di Vittorio

Addolorati lo la moglie **Ida**, il figlio **Bruno, Delia**, genero, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cossombrato (Asti) partendo dall'abitazione alle ore 15 del 27-7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Guido, Marco, Paolo e famiglie piangono il caro nonno **GIOVANNI**.

Piera e Gianni partecipano con affetto fraterno al dolore di Bruna, Delia, Aurelio, Cadmo

Improvvisamente è

Marco Piovera

Addolorati l'annunciano la moglie **Monique** coi papà e amici tutti. Funerali giovedì corrente ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù

— **Torino**, 25 luglio 1983.

Carlo e Tullia Peroglio sono vicini a Monique ricordando l'amico di

La **OSART Alfa Romeo** con i suoi dipendenti partecipa al dolore per la perdita del sig.

Marco

— **Torino**, 27 luglio 1983.

Prendono viva parte al dolore di Monique per l'improvvisa dipartita di

Piovera

gli amici inseparabili:
Laura e Walter Bugnano
Amalia e Renato Bugnano
Luciana e Cesare Fracchioni
Laura e Celestino Barbero
coniugi **Buffa**
coniugi **Mussetti**
coniugi **Ghigini**
Dina e Luciano Miglietta
Alberto Galdano
Federico Villani
Ugo Vergano
M. Vittoria e Andrea Pasquero
coniugi **Talenti**
Nella e Nico Montau
Liliana e Federico Fornica
Vanna e Gianni Bausano
Daniela e Adriano Crevari
Marilena e Mario Gianotti.

Carlo Mimì Gandini profondamente commossi si stringono all'amica Monique.

Silvia Bertolotto partecipano commossi al dolore di Monique.

e Vittorio Baldi partecipano con al lutto di Monique.

Partecipano alla signora Amalia e Silvia per la perdita di

Dante Pelissero

le famiglie:
Giovanni Abbiati
Renato Alma
Ernesto Arvat
Leonardo Celine
Michele Durando
Elena e Gianpiero
Domenico Fenileo
Luigi Ferro
Maria Pia Fogli
Orecchia Fratelli
Eligio Morra
Benito Privato
Colombo Veglietti
Negretti Tartara
Vincenzo Massacesi
Aurelia Marchisio
Susanna Marchetto

— **Torino**, 27 luglio 1983

Improvvisamente è mancato

Gallo

Lo annunciano: la moglie, il figlio **Sandro** con la moglie **Lorenza, Fanny** col marito **Dario Zanini** e affezionati nipoti. Funerali giovedì 28 alle ore 9,30 in Castelnuovo Calcea (Asti). Partenza da via Genova 39 alle ore 8.

— **Torino**, 25 luglio

Gino e Carla molto vicini ai cugini, si piangono il caro e indimenticabile **ETTORE**.

Rita e Tommaso Albri sono vicini alla famiglia Gallo

La cognata **Giovanna** con la figlia **Maria** partecipano al dolore della famiglia per la perdita

Ettore Gallo

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Norma e Beppe Gai partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro zio

Ettore Gallo

— **Torino**, 26 luglio

e partecipano al lutto famiglia per la perdita dello zio

Gallo

— **Torino**, 26 luglio 1983.

E'

Pasquina Roggero in

81

Addolorati annunciano il marito **Antonio**, il fratello, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali in Albugnano d'Asti giovedì 28, ore

— **Carmagnola**, 26 luglio

E' mancata

Albano ved. Gilardenghi

Dolorosamente lo annunciano il figlio **Gino** moglie **Anna**. Funerali giovedì 28, ore Patrocinio Giuseppe.

— **Torino**, 27 luglio

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alfonso Grande

Ne annunciano la dolorosa scomparsa la moglie i figli **Renato Antonio**, la **Luciana** e il nipotino **Valerio**. La funebre verrà Madonna del Carmine a To alle ore 14,30 giovedì luglio 1983.

— **Torino**, 26 luglio 1983.

E' mancato ai suoi cari

Pasquale Baldini

Generale Commissariato

Ne danno il triste annuncio: Sara, i fratelli **Franco**, e sorella l'affezionato **Giovanni**, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 alle ore 15,30, partendo dall'abitazione, corso Montecucco 136, indi parrocchia Buon Pastore.

— **Torino**, 26 luglio 1983.

Carla affettuosamente vicina a Sara e Giovanni.

Sono vicini alla zia Sara per la del loro caro zio **LINO Emilia, Pia, Gioacchino, Maria Pia, Luisella, Marisa.**

famiglia **Cerese,** e **Codegone** partecipano al della famiglia Baldini.

Cristianamente è mancata

Luisa Campia Spernocchio

Lo annunciano il marito **Carlo Guy**, il figlio **Antonio** e **Lenny**, a funerali avvenuti. La presente è partecipazione e ringraziamento, particolare prof. dott. Enrico Morgando, Giuseppe Albonico e Padre Giovanni Costa S.J. premurosa affettuosa assistenza medica e spirituale durante questi lunghi dolorosi anni.

— **Torino**, 27 luglio

Piero Biondi
Angelo Lori Moriondo
partecipano al dolore

Condomini amministratore partecipano al lutto

Tragicamente è mancato

Mario Bocchio

di anni 27

Addolorati lo annunciano la mamma, e il piccolo **Elio**, i nonni, zii e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 27 corrente mese alle ore 17,30 nella chiesa di Serrapemo.

— **Castell'Alfero**, 27 luglio 1983.

Serenamente è mancato

Alfonso Carnevale

dà con il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 29 corr ore 8,30 ospedale Molinette.

— **Torino**, 27 luglio 1983.

Improvvisamente è m

Rollo

Lo annuncia il figlio **Marco** e parenti tutti, un particolare ringraziamento ai dott. Macchione. Funerali il giorno c.m. ore 15,30 parrocchia S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, luglio 1983.

E' improvvisamente mancato

Antonio Paolo Corbia

tumulazione in Rodallo, lo annunciano la moglie **Ada Biancino**, sorella con **Antonio** Gianni e famiglia, i parenti tutti.

— **La Thuile**, 25 luglio 1983.

Partecipano i cugini:
Tullio Silvio Ami
Mara Aldo Biancino
Sergio Ruggero
Fortunata Celona
Dario Pecorini

Letizia e Giovanni Villa coi figli e loro famiglie, commossi partecipano al dolore di Ada.

E' cristianamente mancata

Felicita Bovero ved. Rollo

Ne danno mesto annuncio i funerali avvenuti la figlia **Elda** con il marito, la nuora e nipoti. trigesima giovedì 1° settembre ore 18 parrocchia Maria Ausiliatrice.

— **Torino**, luglio 1983.

A Savona è mancato

Cesare Durando

La moglie e i parenti l'annunciano. La cara salma sarà tumulata a Camerana (Cuneo).

— **Savona**, 26 luglio 1983.

(Continua a pag. 6)

«Io sacerdote vi spiego perché sono un diverso»

Un'altra inchiesta sulla condizione omosessuale, all'interno, questa volta, del mondo cattolico - Le risposte di 118 intervistati - Il questionario gestito anche dal gruppo Abele

Un'altra inchiesta sulla condizione omosessuale. Dopo l'indagine condotta dalla Demoskopea per conto Fondazione Penna e dell'assessorato per la Cultura Comune di Torino, ecco, novità rilevante, dall'interno dell'area cattolica spaccato di comportamenti nei confronti della «diversità» e, aspetto più interessante, le risposte omosessuali sui loro problemi, con se stessi e di relazione gli altri.

Il questionario stato proposto suoi lettori dalla rivista «Rocca» «gestito» in collaborazione con Gruppo Abele. Ha risposto chi ha voluto. campione sondato non è rappresentativo non una certa area: i cattolici di sinistra che votano «laico», appartengono al ceto medio, per cultura e formazione «escono» dal Sessantotto. Ovvio attendersi che questi lettori eterosessuali dimostrassero molta comprensione. E' stato puntualmente così, con un'unica significativa contraddizione: laddove si è trattato scendere nel «concreto» dei rapporti le risposte sono diventate più incerte delle squillanti «dichiarazioni di principio».

Ma è comunque stata aperta porta. Il quindicinale di «pro Civitate Christiana» aveva avuto il coraggio di socchiuderla. I suoi lettori e il Gruppo Abele l'hanno varcata, sollevando un problema che la stessa inchiesta della Demoskopea aveva rilevato «particolarmente tabù» per il mondo cattolico tradizionale.

punto è questo: l'omosessualità non barriere religiose. E' fatto che ne parlino apertamente dei cattolici, pur progressisti. ancora più importante che altri credenti, tra i quali alcuni sacerdoti e religiosi, dichiarino la loro condizione di «diversi».

Non si approda provocatorio «gay è bello» di matrice radicale, ma ad una sofferta problematica «confessione» di lunghe solitudini. Fanno riflettere soprattutto questi dati: un per ha provato difficoltà affettive, un altro 57,4 ha avuto la sensazione di uno sdoppiamento, nel 43,2 per cento dei casi ha conosciuto anche la paura in relazione alla condizione buon 32 per cento, infine, vergognato di se

Nella vita di relazione fanno riscontro i problemi incontrati nei rapporti personali (55 per cento), la famiglia (31,4), nell'ambiente lavoro (27,7) e nella comunità ecclesiale (26,5). Percentuali relativamente basse, però alle difficoltà vanno sommati i silenzi. Infatti, il 31 per cento degli omosessuali che hanno risposto al questionario ha ammesso mai parlato nessuno

Il «segreto» custodito in particolare negli ambienti dell'impegno sociale e religioso (partiti, sindacati comunità ecclesiali, con percentuali oscillano tra il 73,3 per cento e il per cento). Ma anche nei confronti colleghi di lavoro dei famigliari rimane molto forte la resistenza a «rivelarsi». Ci si confida piuttosto con gli amici, i più disponibili ad accettare la «diversità» (33,3) si frequentano altri omosessuali, parecchi per il 49,6 per cento del campione, uno o due per il 27,4. Tuttavia la tendenza circoscrivere i propri rapporti umani questo microcosmo non va oltre il 7,7 per cento dei casi.

anche un 21,6 per cento che non accettato un 15,4 che non nessun altro omosessuale. Del resto, tra queste persone, per due tra i 25 e i 44 anni di età, celibi o nubili, di istruzione elevata, generalmente occupate nel terziario, solo il 9,5 per cento non ha mai avuto problemi. Però elemento nuovo e contraddittorio rispetto alla condizione di solitudine che accompagna quella di omosessuale emerso: un terzo ha dichiarato di avere rapporti coppia ha aggiunto di sentirsi *«affettivamente sessualmente soddisfatto»*.

a. g.

Due arresti per sassaiole

«Lo facevamo per gioco». Così hanno detto al magistrato che hanno arrestati i due ventenni Luciano Borreggio e Luciano Chiarello, che, con i loro complici minorenni G.G. (denunciati a piede libero), alcuni giorni fa erano stati sorpresi dai carabinieri nei pressi di Banchette (il loro paese) a tirare sassi contro il auto che sfrecciavano sull'autostrada Torino-Aosta.

Maturità, arrivano i primi risultati (Burgo e Luxemburg)

ISTITUTO COMMERCIALE «BURGO». 1° COMMISSIONE — Periti aziendali e corrispondenti in lingue estere.

ha candidati, una (la V A) dell'istituto Burgo e (la V C) dell'istituto Luxemburg». I «maturi» 57, «non maturo», perché al presentarsi esami. La votazione massima (60 sessantesimi) ta neo-diplomato, una «Burgo», Fiorini, una del «Luxemburg», Franca Mazzoni. Con il minimo (36 sessantesimi) al diplomato «Burgo»; «Burgo» risultato un pochino più «maturo» con sessantesimi.

La votazione attribuita a una candidata del «Burgo» «Luxemburg». Seguono poi 39 due del «Burgo», sette «Luxemburg»; 41 del «Burgo» un «Luxemburg»; 43 del «Burgo»; due 44 del «Luxemburg»; due 45 del «Burgo» tre del «Luxemburg»; un 46 «Burgo»; e due al «Luxemburg»; un 47, tre 48 e due 49 al «Burgo»; un 4 «Luxemburg».

del «Burgo» più di un 50, un 52, 53, e un i candidati ol- il «Luxemburg» invece nove: un due un 56, un 58 e un

Susanna, il primo 60 di Torino

Susanna Fiorini ha 19 anni (compiuti ad aprile), ama molto i gatti, coltiva la ginnastica, recita a tempo perso, legge i romanzi degli autori italiani contemporanei, i giornali, le riviste, e ha una gran passione per il disegno sogna seguire un corso per figurinista. Ma Susanna soprattutto ragazza studiosa.

Da pochi giorni ha concluso gli esami di maturità presso l'istituto commerciale «Burgo»: si è diplomata perito aziendale corrispondente lingue estere la votazione massima di 60 sessantesimi. bel successo, vero?

La notizia ai familiari (mamma, papà e la sorella Laura, anni, studentessa universitaria, residenti in via Filadelfia 50), inconsapevolmente, la la cronista. «Ma davvero? — *commenta un po' commosso il papà di Susanna, Mario* —. Era nell'aria, per la verità, ma finché non si vedono i tabelloni con i risultati non ci si crede. Siamo veramente contenti.

«Ed sì, andata proprio bene — *dice la neo-super diplomata* —. A scuola me la sempre bene, voti normali, sul sette-otto. Ho sempre studiato, durante l'anno, non ho dovuto affrontare le "notti bianche" della vigilia degli esami. poi anche questi esami... Durante l'anno scolastico si parlato d'altro, la cosa è stata ingigantita: per me è stata un'esperienza positiva, mi sono trovata bene. La commissione era comprensiva, nostro agio: non ho avuto nessuna difficoltà».

m. c.

Gran maratona in Regione per casa, crisi e il verde

Due giorni di Consiglio palazzo Lascaris - E' la prima riunione dopo l'elezione della giunta - Il problema delle presidenze delle commissioni

Primo Consiglio dopo l'elezione della giunta in Regione. sessanta rappresentanti «parlamentino» subalpino debbono affrontare 44 argomenti. tratta per la maggior parte di ratifiche di delibere assunte giunta nei quasi quattro mesi ordinaria amministrazione durante crisi.

L'appuntamento è per le 9,30 nell'aula azzurra Palazzo Lascaris. I capigruppo hanno deciso ieri scaletta di marcia e molto probabilmente sarà necessaria una convocazione del Consiglio all'inizio della prossima settimana, prima della pausa estiva per smaltire il lavoro che è stato accumulato nei mesi pausa forzata le dimissioni della giunta pci - psi - psdi. Ora il nuovo tivo è lavoro e le competenze state distribuite. nodo politico è risolto: c'è una maggioranza che dispone di almeno 32 voti preparando un programma di cose da realizzare subito.

Il «vademecum» della coalizione socialcomunista sarà pronto tra sessanta giorni. Nel frattempo in Consiglio regionale si affrontare il problema delle presidenze delle commissioni. Le nomine effettuate nell'autunno dell'80 scadute nel marzo scorso.

le commissioni sono sette. La prima si occupa di bilancio, programmazione, patrimonio, enti locali. presieduta presidente comunista, Gilberto Valeri

ALDO VIGLIONE

e da un «vice» dc, Piero Genovese. La seconda decide su urbanistica e territorio. La guida Giovanni Astengo, architetto, docente universitario, socialista. Vicepresidente è la repubblicana Bianca Vetrino. La terza riguarda l'agricoltura, foreste, i mercati. La presiede il Chiabrando. «Vice» è il comunista Acotto. Presidente della quarta commissione è Corrado Montefalchesi del pdup che si occupa di lavoro e occupazione, artigianato e commercio. La quinta è dedicata ai problemi della sanità dell'assistenza: presidente è stato Vittorio Beltrami dimessosi consigliere prima delle elezioni. La sesta tratta la cultura i problemi della formazione professionale. La guidava Andrea Mignone, socialdemocratico, ora assessore. La settima è presieduta dal liberale Sergio Marchini e controlla le leggi per la tutela dell'ambiente.

Le trattative per poter ridisegnare la «mappa» delle commissioni sono in pieno svolgimento. Quante presidenze verranno all'opposizione, quante andranno alla maggioranza? All'interno dei vari gruppi politici con quali criteri si sceglieranno le persone da inviare nelle commissioni o alle presidenze o alle vicepresidenze? Impossibile per avanzare previsioni. Ci sono molti candidati e tante ipotesi. Rinnovate le commissioni, la Regione avrà davanti 500 giorni per realizzare quanto promesso.

L'attuale maggioranza propone attribuire quattro presidenze di commissione alla coalizione di governo e tre alle minoranze. Così facendo si confermerebbero gli attuali equilibri. discussione tutt'altro che conclusa. Molto probabilmente se ne riparlerà a settembre.

In questo scorcio d'estate, prima delle ferie, il Consiglio deve invece importanti decisioni che riguardano il problema la Mandria e i piani di ristrutturazione di alcune aziende. Dovrà ottenere il «sì» del «parlamentino» il programma localizzazione fondi per l'edilizia residenziale; bisogna varare il piano per le opere edilizie le attrezzature igienico-sanitarie, quello della Mandria.

Busso della Confapi è morto d'infarto

tarda di lunedì si spento, per un attacco car- nel corso di un delicato intervento chirurgico presso le Molinette di Torino, l'ing. Achille Busso, presidente nazionale degli industriali metalmeccanici della Confapi.

Torinese, anni, laureato in ingegneria al Politecnico, sposato due figlie, era presidente dell'Animem Confapi dal novembre 1981 ed ha guidato delegazione imprenditoriale che nei giorni scorsi raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro delle piccole e medie aziende metalmeccaniche.

Amministratore della «Busso Officine meccaniche», una piccola azienda componenti per auto, specializzata nella produzione di canne per cilindri, l'ing. Busso era stato per un decennio vicepresidente dell'Api di Torino e della sezione torinese dell'Animem.

Oltre ai suoi interessi imprenditoriali associativi, Achille Busso si era interessato attivamente dell'attività calcistica ricoprendo dal 1960 al 1970 la carica di vicepresidente nazionale del settore giovanile della Federcalcio e negli Anni era stato esponente del Comitato provinciale della Federcalcio torinese. Il presidente dell'Animem è morto sulla breccia: poche ore prima del suo ricovero in ospedale Sergio De Vecchi de «La Stampa» quella che è stata la ultima intervista, nella quale con la serenità e la chiarezza di idee che lo contraddistingueva spiegava l'accordo raggiunto la Fim affermando, tra l'altro, che «le polemiche le faccio con il sindacato non con gli industriali sarò ben lieto incontro pubblico per parlare del contratto», accogliendo l'invito degli imprenditori dell'altra organizzazione che avevano polemizzato lui dopo l'accordo sul contratto.

echi di cronaca

Centrarredo
S.S. Stupinigi - Pinerolo troverete una grossa esposizione di mobili di grande qualità un vasto mento di cucine componibili delle migliori marche. In agosto restiamo chiusi giorno 8 al 22. Telefonare 9655004

UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, Via Nizza 43, orario continuato 9,30 alle 19,30.
ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur, C.so De Gasperi 26/d, tel. 582.862.
ATELIER BELLEZZA Massimo, via S. Teresa 10, 519.053 - 511.032.
D'AFFATATO parrucchiere per uomo Squeak parrucchiere per bimbi C. Vitt. Emanuele 83, tel. 532.555.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi tel. 540.872
Signora Gianni Toma C. Orbassano 226, Tel. 393.632.
ETRO Parrucchiere per a, V. Alfieri 16, tel. 530.844
PINO' parrucchiere per signora, solarium, V. Ponchielli 42 Moncalieri, tel. 606.12.08
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042 Riparazioni urgenti
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparazioni, tel.
TATONI OTTICO, Corso Tortona 6, 857.274 Esami vista, lenti contatto, occhiali
al della Maddalena, dall'aperitivo al digestivo. L. 22.000 tutto compreso, tel. 861.0330.
LA BECCACCIA Ristorante, tel. 861.0465
DEAL-TO l'arredabagno è aperto vai alla Città Mercato di Venaria e a Torino in Via Nizza 41
Carta da parati e tessuti coordinati Atelier Marta. Via Mercanti tel.
PIASTRELLISTA restaura alloggi, negozi, libero agosto, tel. 356.498
ELETTRAUTO via Ormea 90, t. 682.520.
GOMMISTA C.so Palermo 97/H, tel. 280.677
TV riparazioni, tel. 335.81.55 - 795.013.
TELEVISORI riparazioni, tel. 210.768.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla **PUBLIKOMPASS S.p.A.**
Galleria Via Maroncelli tel. 658.865 - 658.844

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente [redacted] mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Achille [redacted]

[redacted] dànno il tristissimo annuncio: la moglie Franca, le figlie Piera e Giuliana; la sorella Maria Agnese [redacted] marito Luigi Rosetti e figlie Stefania, Claudia, Alessandra; la cognata Luisa con i figli [redacted] e Giuseppe; l'affezionata Fanny. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Sant'Anna, via [redacted]ici 61, alle [redacted] 14,30 di giovedì 28.
— Torino, 25 luglio 1983.

[redacted] e Angelo Mattea, Giovanna e Italo Ribaldone, Rita e Umberto Dellabona [redacted] rispettive famiglie [redacted] uniscono [redacted] grande dolore [redacted] Franca, Piera [redacted] Giuliana.

I Dipendenti tutti [redacted] caniche Busso partecipano addolorati [redacted] scomparsa del titolare

Ing. Achille Busso

— Torino, 25 luglio 1983.

[redacted] Astengo col piccolo [redacted] partecipano al lutto di Franca, Piera e Giuliana.

Aldo e Pia Gamba unitamente ai suoi cari piangono l'amico fraterno e maestro di vita

Ing. Achille [redacted]

— Torino, 25 luglio 1983.

Giorgio e Liliana Papotti nel ricordo dell'AMICO carissimo si stringono affettuosamente a Franca e figlie.

Dante [redacted] e famiglia piangono l'indimenticabile amico ACHILLE.

[redacted] Società [redacted] Engineering Italy ed AE Borgo partecipano al lutto della famiglia e della CCS Officine Meccaniche Busso per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

Si associano:
Dirigenti e Collaboratori
dr. [redacted] Kalk
ing. Ludovico Bruni
ing. Emilio Citro
Alberto Fiocchi
Giovanni Lazzeroni
Orfeo Melossi
dr. Giorgio Morra
ing. Giordano Tomopoulos
— Torino, 26 giugno 1983.

Motela e Renata Kalk, costernati per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Achille Busso

prendono viva parte [redacted] dolore [redacted] famigliari.
— Torino, 26 luglio [redacted].

L'ACIPA, Associazione [redacted] Costruttori Pistoni e Affini, annuncia l'improvvisa perdita dell'

Ing. Achille [redacted]
Vicepresidente dell'Associazione

partecipando [redacted] della famiglia e della CCS-Officine Meccaniche Busso e ricordando le doti umane e professionali e il [redacted] impegno [redacted] scomparso. Prendono parte al lutto: il Presidente, ing. Ugo Gandini, il vicepresidente [redacted]co Palvarini, il segretario generale, prof. Lorenzo Perotto, il Revisore dei conti, dr. Motela Kalk.
— Torino, 26 luglio 1983.

Le Ditte aderenti all'ACIPA: [redacted] Borgo, Aerit, Associverke, Bertolotti, Comec, Dynamin, Dossi, Duraldur, [redacted] Nova, Gandini, Elettrometallurgica, Meteor Piston, [redacted] Piston, Rhiag, Salpra, Sert, Sclam, Vertex partecipano [redacted] cordoglio per l'improvvisa scomparsa [redacted]

Ing. [redacted] Busso
Vicepresidente dell'Associazione

Prendono parte [redacted] lutto: gli [redacted] e colleghi Agostini, Bodini, Brosse, Contiero, Costamagna, Dossi, Gandini, Ghirardi, Grisenti, Kalk, Monaci, Morra, Olivieri, Padovani, Palvarini, Paterlini, Perotto, Reinhold, Rugarli, Serra, Spaggiari, Spazzali, Triuna, Zago; l'Autocomponenti, Associazione Italiana Costruttori e Importatori Componenti Autoveicoli.
— Torino, 26 luglio 1983.

Le famiglie Berto, Borgo, Ciarotti partecipano al dolore delle famiglie Busso-[redacted].

Partecipa al dolore Silvio Grasso.

La [redacted] S.A.C. [redacted] partecipa [redacted] lutto della Off. Mecc. Busso per l'improvvisa [redacted]

Ing. Achille Busso

— Milano, [redacted] luglio 1983.

Le famiglie Morigi, Porcello, Gallassi [redacted] si associano al dolore dei famigliari

[redacted] e [redacted] Marengo e figli ricordano il caro [redacted]

Achille Busso

e partecipano commossi al dolore [redacted] famigliari
— Torino, 26 luglio 1983.

Direzione e Personale tutto della Aerit Spa partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

— Torino, 27 luglio 1983.

Il Presidente, la Giunta, i Consiglieri e Funzionari dell'A.P.I. di Alessandria esprimono alla famiglia dell'

Ing. Achille [redacted]
[redacted] dell'Animem

la costernazione e il cordoglio [redacted] la perdita [redacted] un caro amico e [redacted] una guida impareggiabile.
— Alessandria, 26 luglio 1983.

La Ditta Zocca Giorgio partecipa al dolore [redacted] famiglia per l'immatura scomparsa dell'

Ing. A[redacted] Busso

— Collegno, 26 luglio 1983.

Raffaele Catarinella, [redacted] Sergenti e Collaboratori della [redacted] vicini alla famiglia [redacted] compianto

Ing. [redacted]

— Torino, 26 luglio 1983.

Presidente, consiglio Direttivo, Segretario e Funzionari A.P.I. - Associazione [redacted] e [redacted] Industrie di Lecco partecipano con grande costernazione al grave lutto che ha colpito i famigliari per la repentina scomparsa dell'

Ing. Achille Busso
[redacted] nazionale dell'Animem-Confapi

e ne ricordano le [redacted] di imprenditore impegnato fino all'ultimo a sostegno degli interessi e delle esigenze della Piccola e Media industria italiana.
— Lecco, [redacted] luglio 1983.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale [redacted] Mondial Piston [redacted] unitamente a Dirigenti, Impiegati e [redacted] tutte, partecipano [redacted] grave lutto, che [redacted] colpito la famiglia Busso, [redacted] la scomparsa del caro amico

Ing. Achille Busso

— Torino, 26 luglio 1983.

Partecipano affettuosamente al [redacted] della famiglia Busso gli amici e colleghi:
Vincenzo Bianco
Guido Bersero
Alessandro Covini
Luigi e [redacted] Cometti
Agatino e Franco Grecuzzo
Laura e Sergio Robino
Giorgio Ilario
Rino Bergamini
Giuliano T[redacted]
[redacted] e Willy Lanfranconi
Aristodemo Carlo e [redacted] Saccani
Renato Piuderi
Giuliano e Claudio Simoncelli
Carlo Ferrando
Giorgio Salvini
— Torino, 26 luglio 1983.

Si uniscono alla famiglia Busso nel rimpianto del caro

Achille Busso

le famiglie Ferrando e Simoncelli.
— Torino, 26 luglio 1983.

La Fonderia R. Bertoldo e C. Spa, [redacted]razione, Impiegati e [redacted] partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa [redacted]

Ing. Achille Busso

— S. Mauro T.se, 27 luglio 1983.

Il Consiglio [redacted] Amministrazione e le Maestranze della Duraldur Spa di [redacted]senzano del [redacted] partecipano al lutto della famiglia Busso per l'improvvisa morte dell'

Ing. Achille Busso

— Desenzano, 27 luglio 1983.

Il Presidente della Federlazio, il Segretario [redacted] e i dirigenti [redacted] zione Metalmeccanici esprimono il loro profondo e sincero dolore per la [redacted] parsa del Presidente dell'Animem

Ing. Achille [redacted]

— Roma, 27 luglio 1983.

La Società Olsa partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. [redacted] Busso

— Rivoli, 27 luglio 1983.

La Ditta Bertolotti Pietro & Figli [redacted] Milano si assoc[redacted] costernata al dolore [redacted] famiglia per l'improvvisa scomparsa [redacted]

Ing. [redacted]

[redacted] quale rimpiange soprattutto le doti di umanità e onestà.
— Milano, 27 luglio 1983.

Margherita Crescimone, con Collaboratori studio, partecipa allo straziante dolore della famiglia [redacted] l'improvvisa morte dell'

Ing. Achille [redacted]

— Torino, 27 luglio 1983.

Dario Borgogno, Carlo Grassi, Renzo Righetti, Vittorio Barbotto ricordano con affetto l'amico carissimo ACHILLE, immaturamente scomparso.

Il [redacted] regionale [redacted] d'Aosta della Lega [redacted] dilettanti a nome dei Componenti e [redacted] partecipa al lutto [redacted] famiglia [redacted] la scomparsa dell'

Ing. [redacted]

— Torino, [redacted] luglio 1983.

Ede [redacted] partecipa [redacted] dolore [redacted] delle famiglie del compianto

Ing. Achille Busso

— Torino, 26 luglio 1983.

[redacted] Gardini con Collaboratori tutti [redacted] Grp Tv partecipa al dolore [redacted] scomparsa di

Achille Busso

— Torino, 27 luglio 1983.

Rodolfo e Franco Gayet partecipano al lutto della famiglia.

Francesco Costamagna e Soc. [redacted] prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Ing. Achille Busso

— Torino, 27 luglio 1983

La famiglia Fassone partecipa [redacted]mente al dolore.

Walter Gianinetto profondamente commosso partecipa al grave lutto della famiglia.

Costernati gli amici Boccardo, Rocca, Seni, Dogliotti, Malabaila, Spaltini si associano al dolore dei familiari.

Il Presidente dell'Associazione piccole e [redacted] Industrie di Milano e il Consiglio partecipano al dolore [redacted] famiglia e dell'Api di Torino [redacted] la perdita dell'indimenticabile

Ing. Achille Busso
Presidente Animem-Confapi

che per lunghi anni ha operato per [redacted] difesa degli interessi dei piccoli e medi industriali.
— Milano, 27 luglio 1983.

Il Consiglio [redacted] amministrazione della Salpra S.p.A. partecipa [redacted] vivo dolore al lutto della famiglia per l'immatura ed improvvisa scomparsa di

Achille [redacted]

— Milano, 27 luglio 1983.

Consiglio e [redacted] Animem-Milano appresa grave notizia per improvvisa scomparsa

Ing. [redacted] Busso
Presidente Animem-Confapi

ricordando l'apprezzata opera [redacted] pre svolta a favore [redacted] categoria dei piccoli e medi industriali meccanici, esprimono cordoglio alla famiglia e alla sezione Animem di Torino.
— Milano, 27 luglio [redacted].

Partecipano [redacted] lutto:
Piero Contini
Franco Olivieri
Bruno Rimondini
Aldo Salsotto

Il Presidente, il Consiglio direttivo, la Segreteria Api [redacted] vivamente commossi per l'improvvisa scomparsa [redacted] caro amico

Ing. Achille Busso
[redacted]dente nazionale Animem - Confapi

partecipano con sincero cordoglio [redacted] dolore della famiglia.
— Novara, 27 luglio 1983.

La [redacted] Nova S.p.A. partecipe [redacted] profondo cordoglio al lutto [redacted] l'immatura [redacted] dell'

Ing. Achille [redacted]

— Desenzano, 27 luglio 1983

«Così Voi [redacted] in dolore, [redacted] vi vedrò [redacted] nuovo, e si rallegrerà il vostro cuore»
Beppe e Silvana Aghemo con grande [redacted] ricorderanno sempre il loro [redacted] indimenticabile ING. BUSSO.

Il Presidente Gianantonio Vaccaro, i Vicepresidenti Nerio Bentivogli, Rino Boscariol, Dario Debernardi, i componenti il [redacted] Esecutivo, i funzionari ed il personale della Confapi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del dirigente ed amico

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

e ne ricordano il [redacted] attaccamento [redacted] impegno nell'attività imprenditoriale ed associativa.
— Roma, 26 luglio 1983.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Revisori [redacted] conti, Probi[redacted], Soci, Dirigenti, Dipendenti tutti dell'A.P.I. Torino affranti prendono viva parte al dolore [redacted] la immatura scomparsa dell'

Ing. Achille Busso

per [redacted] decennio Vicepresidente dell'Associazione e attualmente apprezzato Presidente dell'Animem Confapi. Raro esempio [redacted] assidua e proficua dedizione alla realtà associativa.
— Torino, 26 luglio 1983.

[redacted] ricordo della Sua pregnante presenza e del Suo apporto di [redacted] comuni valori umani e sociali, [redacted] menti gli [redacted] della Presidenza dell'A.P.I. Torino si uniscono alla famiglia nell'immenso dolore per la perdita [redacted]

Ing. Achille Bus[redacted]
Presidente Nazionale Animem-Confapi

Carlo e Mariangela Persico
Angiola Audino
Aurelio e Maria Grazia Cardella
Alessandro e Rossella Cocirio
Dario e Luciana Debernardi
Gino e Mariella Genta
Gianni e Laura Malabaila
Pier Enrico e Silvana Martin
— Torino, 27 luglio 1983.

Il Presidente Carlo Rossotto, i Vicepresidenti e il Comitato Esecutivo della Unionchimica-Confapi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— Roma, 26 luglio 1983.

Il Presidente Gianfranco Demartini, i Vicepresidenti [redacted] il Comitato Esecutivo dell'Uniontessile-Confapi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— Roma, 26 luglio 1983.

Il Presidente Carlo Luigi Parvopassu, i Vicepresidenti e il Comitato Esecutivo dell'Unigec-Confapi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille Bu[redacted]
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— Roma, [redacted] luglio 1983.

Il Presidente Renzo Bit, i Vicepresi[redacted] e il Comitato [redacted] dell'Unionlegno-Confapi partecipano [redacted] dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— Roma, 26 luglio 1983.

Presidente, Vicepresidenti, [redacted] del Comitato [redacted] della Federapi Piemonte congiuntamente a [redacted] i funzionari piangono la perdita dell'amico e collega

Ing. [redacted] Busso
Presidente Nazionale Animem

— Torino, 25 luglio 1983.

Sergio, Marina ed Emma Fubini profondamente addolorati ricordano l'a[redacted]

Ing. Achille Busso

— Torre Pellice, 25 luglio 1983.

I membri [redacted] Comitato Ignitor:
prof. [redacted] De Alfaro
ing. Franco Bonaudi
prof. Sergio Fubini
prof. [redacted]
prof. Tullio Regge
assieme al prof. Bruno Coppi del M.I.T. di Boston partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Achille B[redacted]

— Torino, 25 luglio 1983.

I Vicepresidenti, [redacted] Bertelè, Giorgio Fugazza, [redacted] Mazzoni, Ivo [redacted]e, [redacted] Saronni, Franco Tetti, i componenti il Comitato Esecutivo, [redacted] Generale, [redacted] i Presidenti Onorari [redacted] Lucchi, Franco Del Bosco e Nino [redacted] il Segretario Giuseppe [redacted] dell'Animem-Confapi ricordano commossi l'

Ing. [redacted]
Presidente Nazionale

Immaturamente scomparso. Il [redacted] impegno, la sua intelligenza e la [redacted] dedizione all'Associazione e la profonda amicizia che lo legava ai colleghi e ai collaboratori rimangono ad eredità inestimabile per quanti lo hanno conosciuto. Alla signora [redacted] e alle figlie si [redacted] la più [redacted] partecipazione per questa dolorosa perdita.
— Roma, 26 luglio 1983.

Presidenza, Consiglio Direttivo, [redacted]greteria della [redacted] Animem [redacted] annunciano [redacted] la scomparsa [redacted]

Ing. Achille Busso

stimato e indimenticabile Presidente nazionale dell'Animem-Confapi. Tutti si stringono [redacted] alla famiglia in questo [redacted] di così grande dolore e lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto per la sua intelligenza, i suoi insegnamenti, la sua [redacted] e la [redacted] disponibilità verso il prossimo.
— Torino, 26 luglio 1983.

Il Presidente Lucio Pianta, i Vicepresidenti e il Comitato Esecutivo dell'Aniem-Confapi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

— Roma, [redacted] luglio 1983.

Il Presidente Raffaele Alibrandi, i Vice Presidenti e il Comitato esecutivo dell'U[redacted] - Confapi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Ing. Achille [redacted]
[redacted] Nazionale Animem-Confapi

— Roma, 26 luglio 1983.

[redacted] particolarmente vicini alla famiglia in questo doloroso momento [redacted] scomparsa dell'

Ing. [redacted] Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

Giuseppe Nebiolo e famiglia
Severino e Silvana Conti
Federico e Dorina Gai
Ada e Pino Florio
Maria e Ugo Caforio
Marco e Ada Richelmi
Maria Defilippi
Margherita Gribaudo
Rosalba Domenichini
Domenica Dalmazzo
Walter Piacentini
Euro Settimelli
Clotilde Mantrin
Patrizia Meriotto
Luisa Pace
Giorgio Sibona
Laurella Ferri
Pier Berga
Francesco Isaia
Anna Zorgniotti
Andrea Dell Graziano
Silvana Rossi
Lia Ferrari
Patrizia Monti
Claudio Camera
Fulvio Ghiberti
Enrico Rossaro
Franco Grieco
Dario Aime
Maria Loiacono
Francesca Valentini
Maria Teresa Tosetto
Elio Seni
Giulio Foddai
Luigi Zurlo
Sebastiano Vergnano
Donato Carone
Cesare Rossi
Giovanni Provvisionato
Sandro Dogliotti
— Torino, 26 luglio 1983.

I dirigenti e funzionari della Confapi:
Giuseppe Angelini
Ettore Berselli
Sandro Naccarelli
Mario Chiacchiararelli
[redacted] Occhipinti
Giovanni Lisi
Gianni De Paoli
Franco Battaglia
Cesare San Mauro
Vittorio Castelli
Pino Florio
Il personale di [redacted] e [redacted] servizi partecipano al dolore della famiglia [redacted] scomparsa dell'

Ing. Achille [redacted]
Presidente [redacted] Animem-Confapi

— [redacted], 26 luglio 1983.

Si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Achille Busso
Presidente Nazionale Animem-Confapi

gli amici:
Silvio [redacted]
Achille Bortolan
Giuseppe Cinotto
Riccardo Formica
Alessandro Fornier
Walter Gianinetto
Dario Longobardo
Filiberto Martinetto
Patrizio Nallin
Carlo Luigi Parvopassu
Mario Piazza
Maria Rosa Polidori
Mieczyslaw Rasiej
Sergio Rosso
Giancarlo Scaravelli
Roberto Seni
Luigi Spaltini
Franco Tasca
Antonio Verra
Dario Vincenzi
Giancarlo Monticone
Roberto Cena
Franco Fioreani
Vittorio Pasquario
Carlo Rossotto
Germano Bensi
Mario Caviglione
Aldo Marengo
Aldo Legnani
Leonardo Treves
Eugenio Bosco
Rodolfo Gayet
Ludovico Geninat
Romaldo Rostagno
Giovanni Giorgis
Riccardo Vel
Edoardo Bocchis
Alessandro Boella
Gianna e Renato Viola
Lino Merino
Luigi Cavazzale
Giuseppe Boccardo
Remo Fogli
Vittorio Verro
Silvano Destro
Luigi Marchese
Corrado Bertoldo
Mauro Bronzino
Sergio Cassano
Bruno Maggiora
Giorgio Polignieri
Giuseppe Calvaruso
— Torino, 26 luglio 1983.

[redacted] Cantarella partecipa [redacted] dolore della famiglia.

La Druanan partecipa al dolore della famiglia per la perdita [redacted] caro ACHILLE.

La Ditta Scarpa e Colombo partecipa [redacted] grave lutto della famiglia per la scomparsa del

[redacted] Ing. Achille [redacted]

— Legnano, 26 luglio 1983.

E' tornata al Signore

Ida Pagliero Farello

lasciando nello strazio il marito Marcello, i figli Marita, Emilio, Paola, Mariadelaide, Giuseppe, Chiara e Carlo con le loro famiglie, la sorella Pinuccia, i cognati, i nipoti, parenti tutti e l'affezionata Gem[redacted]. Un ringraziamento particolare al dot[redacted] Chiapello, alle suore e [redacted] personale dell'ospedale Sant'Antonio di Caraglio. I funerali [redacted] luogo in Settimo Torinese nella parrocchia di San Pietro in Vincoli mercoledì 27 luglio, alle ore 15.30.
— Settimo Torinese, 26 luglio 1983

Le famiglie Logatto, Borghese, Ercoli, Marioni, Acquarelli prendono viva parte al grande dolore della famiglia.

E' mancata

Margherita Brandino vedova Tanzi

L'annunciano il figlio Roberto con Lina e nipoti. Funerali giovedì [redacted] 8,30 parrocchia Nostra Signora della Salute [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 luglio 1983.

E' mancata ai suoi cari

Dirce Robecchi ved. Bono

Ne dànno doloroso annuncio, il figlio Franco [redacted] la moglie Nuccia, i consuo[redacted] e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 corr. alle ore 10 in Rivarone (Al.). Un particolare grazie all'amico [redacted] Guala e signora Conforto per [redacted] premurosa assistenza.
— Torino, 26 luglio [redacted].

La famiglia Muzzarelli partecipa commossa al dolore del [redacted] Francesco Bono per [redacted] della [redacted] MAMMA.

E' mancata

Maria [redacted] vedova Petovello
anni 75

Lo annunciano il figlio Oddone con [redacted] moglie. Funerali giovedì 28 corrente [redacted] ore [redacted] da ospedale San Luigi, Orbassano. La [redacted] è partecipazione e ringraziamento.
— To[redacted], 27 luglio 1983.

E' mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari

Ermelinda Giacone ved. Tessa Viret

Lo annunciano i figli Rosanna, [redacted]giorgio e la nuora, il nipotino Ale[redacted]dro. I funerali avranno luogo giovedì c.m. alle ore 9, via Casana 14 (Crocetta).
— Torino, 27 luglio [redacted].

Famiglie Degiovanni, Traversa partecipano affettuosamente [redacted] dolore di Osvaldo, Gigi, Nota, Pinuccia e mamma per la scomparsa del caro

Valentino [redacted] Petrino

— Torino, 26 luglio 1983.

Dario Tommasi partecipa al dolore dell'avvocato Alessandro Borda per la scomparsa del padre

gen. Matteo [redacted]

— Torino, 27 luglio 1983.

Amministratore e Condomini [redacted] Peyron 28 partecipano [redacted] dolore per la scomparsa di

Gina Alessandrini Festa

— Torino, [redacted] luglio 1983.

Gli amici Gay Rosati Pozzo Ratti Destmone partecipano al dolore di Nella e Nino per la scomparsa della madre

Rosa Quaglia Sarasso

— Torino, 26 luglio 1983.

Pier Ettore e Franca Carpignano sono vicini all'amico Italo per la perdita della cara mamma signora

Francesca Zappata Ricci

— Torino, 27 luglio 1983.

Giuliana Gianfranco Si[redacted] partecipano il dolore dell'amico Italo [redacted] la dipartita dell'adorata mamma

Francesca Zappata

— Torino, 27 luglio 1983.

La Direzione e il Personale dell'Esa[redacted] Torino partecipano [redacted] profondo cordoglio al lutto della famiglia per [redacted] dolorosa perdita del dipendente

[redacted] Leone

— Torino, 27 luglio 1983.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, cristianamente è mancato

Vittorio [redacted]
Colonnello degli Alpini

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie [redacted]rdo, i [redacted] Mariangela, [redacted] con Eugenia, le adorate nipotine [redacted] e Claudia, la sorella Agnese, la cognata Maria col figlio Enrico. Funerali in Dronero mercoledì 27 ore 15 partendo da Torino via Massena 77 ore 14. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 25 luglio 1983.

[redacted] ed Emilio [redacted] affettuosamente partecipano al dolore della famiglia.

I c[redacted] Pierluigi e [redacted] Zamperin con [redacted]apaola, Rina, Ettore, [redacted] e Guido Zauli, si uniscono al dolore della famiglia Grasso per la scomparsa del caro [redacted]
— Cuneo, 27 luglio 1983.

Tutta la Scuola Meucci è affettuosamente vicina e partecipa al dolore della prof.ssa Grasso.

Piero Bruno e famiglia partecipano commossi [redacted] dolore [redacted] Anna per la perdita del marito.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita [redacted] ved. Zilno
anni 82

[redacted] dànno il [redacted] annuncio i figli: Antonino, Antonietta, Enzo, Lina, generi, nuore e nipoti. Funerali giovedì 28 ore 8,45 Cappella Ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 luglio 1983.

E' mancata

[redacted] Botta vedova [redacted]

Lo annunciano la figlia [redacted], nipoti e parenti tutti. Benedizione [redacted] 7,30 di giovedì [redacted] luglio Ospedale Astanteria Martini Largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 1983.

Le famiglie Briccarelli, Costamagna e Palazzo partecipano al dolore dell'amico Giovanni per [redacted] scomparsa [redacted] consorte

Nella Dionisio Borgna

— Torino, 26 luglio 1983.

Partecipano al lutto di Antonio e Renata [redacted] per la perdita della [redacted]MA gli amici:
Nerino e Marisa Delpoli
Sergio e Anna Icardi
Alfredo e Carla Pautasso
Beppe e Chiara Poletti.

[redacted] uniscono al dolore di Antonio le famiglie: Bertod, Lanzoni, Pelin.

[redacted] Antonio e famiglia partecipa al dolore del r[redacted]. Giovanni Dionisio.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia commossa tutti coloro [redacted] hanno preso parte [redacted] dolore per la scomparsa di

Felice Ca[redacted]lin

— Torino, 27 luglio 1983.

La famiglia di

Pietro Bertola

profondamente commossa per le testimonianze d'affetto tributate al caro congiunto, nell'impossibilità di farlo personalmente, vivamente ringrazia. La S. [redacted] verrà celebrata nella chiesa di F[redacted] Soprana il 31-7-83 alle ore 11.
— Torino, 27 luglio [redacted].

ANNIVERSARI

1975 1983

Alessandro Peirani
Perito agrario

[redacted] assente, solo invisibile. Santa [redacted] ore 8,30 parrocchia S. Maria Goretti.

1981 [redacted]

Franca Casciotti [redacted]

Ogni giorno rivive [redacted] cuore [redacted] Lorenzo e [redacted] cari con [redacted] infinito rimpianto. S. [redacted] 28/7/83 ore 18,30 chiesa Parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia 161.

1970 [redacted]

avv. Giorgio Florio

Nel doloroso anniversario, [redacted] rimpianto infinito, la [redacted]lie Anita lo ricorda a quanti gli vollero bene.

1978 27-7 [redacted]

rag. Giovanni Gavassa

Sempre ricordato con rimpianto. Moglie Laura.

1982 [redacted]

Carla Bianco

Sempre nel [redacted] della tua Laura.

1973 [redacted]
Nel 10° anniversario della scomparsa [redacted]

[redacted] geom. Mario [redacted]

[redacted] Giovanni e famiglia lo [redacted]dano a parenti [redacted] amici.

1 Agosto 1981 1 Agosto 1983
Sono trascorsi due anni dal giorno che l'

Ing. Alfredo Ferraioli
cav. di Vittorio Veneto

non è più [redacted] noi, ma sempre più grande si [redacted] l'immensità del dolore per l'infinito vuoto lasciato nel cuore della [redacted] Maria Laura, [redacted] vive nel suo ricordo di ogni istante. [redacted] uniscono nell'im[redacted] affetto e rimpianto [redacted] sorelle, nipoti, cugini e parenti tutti. Grazie a quanti vorranno suffragarlo [redacted] Messa nella Chiesa di S. Cristina (piazza San Carlo) giovedì 28 luglio alle ore 11.

Violenze, torture e botte per 6 ore legata e imbavagliata in un casello

Ora la ragazzina è in condizioni disperate - I suoi aguzzini le hanno provocato lesioni gravissime al capo - Era stata sequestrata mentre andava a «Estate ragazzi» - Trovata per caso ieri sera da un operaio, che l'ha soccorsa e accompagnata a casa

in gravissime condizioni a Regina Margherita la ragazzina di dodici anni che ieri, fra le 14 e le 20 è stata sequestrata da uno o più persone, picchiata a sangue, violentata e seviziata, legata in un casello ferroviario abbandonato, ritrovata da un operaio Fiat ed infine ricoverata in ospedale con prognosi riservata per sfondamento delle ossa parietali ed altre lesioni.

Si teme per la sua vita e, in subordine, si teme per il suo equilibrio psichico futuro, dopo lo choc terribile che ha dovuto sopportare, ore ed ore in balia dei suoi aguzzini, senza la possibilità di difendersi, fino al momento in cui è stata salvata dall'uomo che, passando per caso vicino alla «prigione», ne ha sentito i lamenti, ormai debolissimi.

La bambina, dodicenne, è la primogenita di una coppia che abita, con altri tre figli, nella zona della Basse di Stura. Ieri pomeriggio, subito dopo pranzo, è uscita di casa per raggiungere alcune amiche con le quale, probabilmente, recarsi ad «Estate Ragazzi». Da quel momento è sparita.

L'ha ritrovata, molto più tardi, un ex operaio, uno dei tanti che hanno perso il lavoro: per sbarcare il lunario, allevava qualche cane proprio nella zona degli orti che sono lungo la ferrovia Torino-Milano, oltre l'ufficio postale di via Reiss Romoli. L'uomo, che si stava recando appunto al suo piccolo canile, è passato davanti ad un vecchio casello abbandonato, il cui ingresso era stato murato, ma che drogati e barboni, sfondando le finestre, hanno da tempo eletto loro rifugio.

E' un posto assolutamente fuori mano, e l'uomo è stato stupito non poco di sentire lamenti provenire dalla casupola. Ha pensato in un primo momento che fosse proprio un cane a uggiolare a quel modo, e si è affacciato per vedere se poteva essergli d'aiuto. Si è trovato di fronte uno spettacolo angosciante: a terra, legata con una grossa corda di nylon, la bocca riempita di stracci luridi, c'era una ragazzina coperta di sangue.

Si è avvicinato, l'ha sciolta dai legacci, le ha tolto i tappi di stoffa dalla bocca. Con poche parole, appena sussurrate, la bimba ha detto il nome e il suo indirizzo. L'uomo l'ha presa fra le braccia e l'ha portata fino a casa. Qui i genitori, disperati, hanno telefonato alla polizia ed alla Croce Rossa. Portata all'ospedale infantile di via Polonia i medici le hanno riscontrato la frattura dell'osso parietale sinistro e innumerevoli altre ferite e contusioni.

Tracce inequivocabili di una violenza cieca, di una o più persone. I funzionari della questura, Pellegrino e Sassi, che sono andati sul posto e poi in ospedale hanno detto: «Ci *sono venute le lacrime agli occhi, a vederla*». Indagini a tappeto sono scattate in tutta la zona. Sono state fermate alcune persone. Anche l'ex operaio che ha soccorso la piccola è stato interrogato a lungo, ma la sua buona fede è risultata in maniera indiscutibile, anzi, i medici hanno detto che senza il suo intervento la bambina sarebbe morta nella notte.

Ora, in ospedale, è seguita momento per momento: «*La frattura ci preoccupa* — dicono i sanitari — *evidentemente la piccola si è ribellata, ha gridato. L'hanno colpita in maniera selvaggia, avrebbero potuto ucciderla immediatamente*».

IL CASELLO ABBANDONATO: LA SQUALLIDA STANZA LE VIOLENZE

Ora le colline del Monferrato hanno perso il loro «cantore»

Profondo cordoglio per la scomparsa del pittore Giuseppe Manzone - La luce nel lento e immutabile susseguirsi delle stagioni tra i temi delle sue tele

E' scomparso a Torino il pittore Giuseppe Manzone. Nella casa in Val Pattonera, dove da tempo risiedeva con la figlia Jada, l'artista si è spento all'età di novantasei anni. La collina torinese, il raccolto e silenzioso studio, le pareti ricoperte dei suoi quadri l'avevano accompagnato in questi ultimi anni con l'affetto di quanti avvertivano in quest'uomo il segno della terra astigiana (era infatti nato ad Asti il 17 giugno del 1887), la forza di un dipingere indissolubile legato al Monferrato dove è riarse dal sole, ai canneti nel vento, alle acque del Tanaro, che sono lente nelle assolate giornate d'estate.

Il dialogare sommesso, il timido sorriso, i puntuali riferimenti alle esperienze del Novecento che aveva vissuto in prima persona, rimangono in noi a testimoniare «di un temperamento semplice e cordiale, vero e coerente, fedele — come Marziano Bernardi — ad una sua limpida visione paesistica... Ch'è la più vera espressione artistica nel senso che anche le vere figure migliori sono quelle che vivono e respirano nel taglio e nella luce del paese...».

Formatosi all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, allievo per la pittura di Giacomo Grosso ed Andrea Tavernier, Giuseppe Manzone si recò nel 1907 a Firenze, con una borsa di studio assegnatagli dal Municipio di Asti, per studiare le opere degli antichi maestri: da Giotto a Rembrandt a Ruysdael. Nel 1911 espose, per la prima volta, alla Promotrice delle Belle Arti di Torino il «Ritratto di un vecchio militare» (ora in permanenza alla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino) e nel 1914 fu invitato da Felice Casorati alla Biennale di Venezia, dove nel 1940 gli fu assegnata un'intera parete.

In seguito espose alle Quadriennali di Roma e di Torino, alla «Promotrice» di Asti (della quale era presidente), a San Paolo del Brasile con Morandi e Valinotti, alle mostre del «Novecento» alla galleria Fogliato, mentre gli dedicarono mostre personali le gallerie «L'Approdo» e «Pirra». Artista notissimo ad Asti (la Pinacoteca Civica conserva «Vecchia tessitrice», «Salici», «Vecchio benestante», «Marina», «Il gelso e il grano» e «Le nubi sul Tanaro»), Manzone presentò in più occasioni dipinti, disegni ed acqueforti nelle gallerie «La Giostra», «Acquario», «La Fornace» e nel 1966 la Città gli dedicò una Mostra Antologica nell'Antico Battistero di San Pietro.

La sua intera esistenza appare quindi contraddistinta da quell'accostarsi alla natura, da quel riconoscersi con l'ambiente che si stempera in una pennellata meditata, in un'indagine pittorica tradizionalmente figurativa: «Per carità — *soleva dire* — non ho ancora capito una pianta, cosa vuole che mi metta a fare l'astratto?».

Con Manzone scompare certo modo d'intendere l'espressione artistica, di assaporare il contatto con la realtà quotidiana, di scoprire un profilo nella luce o il lento e immutabile susseguirsi delle stagioni nella calma stupita del giorno.

Angelo Mistrangelo

Sedicenne muore di notte schiacciato dal trattore

L'infortunio a San Giorgio Canavese - Il giovane stava cercando il padre che si era attardato a lavorare nei campi quando ha perso il controllo del mezzo

S. GIORGIO — Un ragazzo di 16 anni, Silvano Caretto, è morto la notte scorsa poco dopo essere orribilmente schiacciato da un trattore sul quale era salito per andare a cercare il padre che, trascorsa la mezzanotte, non aveva fatto ritorno dai campi.

Silvano aveva passato la serata in compagnia degli amici ad assistere ai fuochi d'artificio organizzati in onore di Sant'Anna, la patrona del paese.

«Ci *siamo lasciati verso mezzanotte* — ha raccontato un amico —. *Silvano è salito sulla sua Vespa ed è rientrato a casa: appariva molto contento per aver passato una serata in allegria*».

Rientrato nella cascina, che sorge poco fuori l'abitato di San Giorgio, Silvano ha incominciato a cercare il papà Bernardino di 48 anni, che qualche ora prima si era recato nei campi per innaffiare il granoturco.

Preoccupato per il ritardo, Silvano è salito allora sul trattore posteggiato nell'aia della cascina e si è diretto in regione Vallina. A questo punto la tragedia che ha avuto testimoni: Silvano forse per una errata manovra o forse per l'eccessiva velocità ha perso il controllo del trattore che si è ribaltato in un fossato: il suo corpo è rimasto imprigionato nel motore.

Poco distante il padre, che da l'altro stava per rientrare a casa dopo aver ultimato il lavoro, notava uno strano movimento di luci e il rumore del motore che girava a vuoto: accorreva davanti ai suoi occhi si presentava l'orribile tragedia.

Silvano è morto sul colpo, sotto quel trattore che aveva imparato a guidare qualche anno fa per aiutare i suoi genitori nel lavoro dei campi.

Sequestro, violenza e minacce In due sono rinviati a giudizio

Due persone, tra cui una torinese, sono state rinviate a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica Ugo Ricciardi per violenza e sequestro di persona. Sono il casalese Luigi Pala, 38 anni, via Papa Sisto 5, e Luciana Roveda, 34 anni, domiciliata a Torino in via Sommacampagna 11 bis ma di fatto abitante a Casale presso Luigi Pala con cui convive.

I due dovranno anche rispondere di violenza, minacce e lesioni personali. La loro «vittima» è Sandra Bargero, 18 anni, abitante a Ottiglio Monferrato in via S. Sebastiano 27, che per quattro anni ebbe una relazione con il casalese. Da essa nacque una bambina che ora ha tre anni.

I fatti per cui è stato deciso il rinvio a giudizio risalgono al 9 luglio. La madre di Sandra Bargero, Maria Celoria, telefonò ai carabinieri raccontando che la figlia era stata fatta salire a viva forza su un'auto a Ottiglio. La donna venne rintracciata la sera nell'abitazione casalese del Pala e quest'ultimo venne arrestato con Luciana Roveda per sequestro di persona.

Sandra Bargero raccontò che i due intendevano farle rilasciare dichiarazioni compromettenti a favore di Luigi Pala. Sarebbero state utilizzate in un processo che si deve tenere a carico di quest'ultimo.

L'uomo è infatti accusato di tentata violazione di domicilio aggravata.

Pirelli tregua nella guerra del cottimo

Slitterà a settembre la soluzione della vertenza per il cottimo alla Pirelli pneumatici di Settimo, dopo che le laboriose trattative tra la direzione e il consiglio di fabbrica non sono approdate a nulla. I 2500 lavoratori della settimana corta hanno effettuato soltanto tre ore di sciopero. Ora la maggior parte degli operai andrà in ferie e rientrerà in fabbrica a fine agosto.

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Susa: franchi pochi francesi pochissimi

E il mercato in città langue - Musi lunghi alla Pro loco

SUSA — Capitale estiva del turismo francese che arriva in Italia dal Moncenisio, dal Monginevro e dal Traforo del Frèjus, Susa storce il naso per Mitterrand. Le vacche grasse dell'anno scorso non ci [illegible] più. Meno gli ospiti, meno il denaro: i centocinquanta negozi ed esercizi della cittadina [illegible] più presi d'assalto dai turisti d'oltr'Alpe.

La crisi ha coinvolto anche i francesi, sottoposti (come noi già negli anni addietro) a restrizioni valutarie. Susa è il termometro del turismo straniero che entra in Piemonte. Quando i suoi commercianti non si lamentano è segno che gli affari [illegible] benissimo, che il vermouth si vende [illegible] ettolitri e il resto segue a ruota.

Ma in questi giorni nella centrale via Roma non c'è il gran movimento degli anni addietro. Nelle piazze ci sono ancora posti per parcheggiare ed i turisti francesi osservano, controllano, confrontano e poi spendono di meno, anche se il franco vale 193 lire. Le [illegible] dei transalpini sono cominciate già il 14 luglio, festa nazionale. Ma le lunghe colonne che giungevano a Susa, quest'anno (almeno fino adesso) non si sono ancora viste.

Nell'ufficio turistico della Pro Susa, un'impiegata ci spiega: «*Turisti oggi? Ma questi sono solo savoiardi che vengono per il mercato, e poi non possono nemmeno portare i soldi che vogliono. Ma come, queste co[illegible] le sapete?*».

Attualmente le restrizioni per i «cugini» d'oltr'Alpe che vengono a passare le [illegible] da noi sono di duemila franchi a testa per gli adulti e [illegible] per i ragazzi. Rimangono ancora i buoni benzina (150 litri a 5 franchi il litro per chi si reca almeno fino a Roma). Ma fatta la legge, ovviamente essendo tutto il mondo paese, è stato trovato anche l'inganno. Poi alle frontiere i doganieri francesi a volte chiudono un occhio, sovente tutti e due, quando controllano il carnet del turista.

Nei negozi, ristoranti, bar, non c'è una gran [illegible] di ospiti, e chi entra è molto attento ai prezzi. Maggior movimento di conseguenza nei giardini pubblici, con tanti pic-nic improvvisati anche sulle panchine. E' ovvio che poi [illegible] rimangano le tracce, non solo attorno alle aiuole, ma anche per le vie cittadine, che non sempre sono del tutto linde.

Un rogo come nell'81 non si ripeterà più

Mentre vaste zone dell'Italia sono flagellate dagli incendi, nel Canavese c'è tranquillità - Le strutture dei vigili del fuoco sono in grado di evitare il ripetersi di catastrofi come quella che due anni fa distrusse centinaia di ettari nelle valli Orco e Soana

RIVAROLO — I canavesani hanno bene impresse nella memoria le immagini del catastrofico rogo che nel gennaio dell'81 ridusse in cenere decine di ettari coltivati a bo[illegible] nelle valli dell'Orco e del Soana. Fu [illegible] episodio forse irripetibile nelle sue dimensioni [illegible] kolossal cinematografico, con l'intera montagna che bruciava e gli uomini, quasi impotenti, che cercavano [illegible] circoscrivere il fronte delle fiamme.

Vi fu anche un inverno dalle caratteristiche meteorologiche certamente singolari: la pioggia [illegible] arrivava mai [illegible] una scintilla sembrava sufficiente per incendiare le sterpaglie del sottobosco, rinsecchite da [illegible] autunno fin troppo caldo. Le vallate alpine del Canavese [illegible] tradizionalmente soggette al pericolo di incendi: lo dimostrano le statistiche degli interventi operati dai vigili del fuoco volontari [illegible] Rivarolo, Castellamonte e soprattutto Cuorgnè.

Il rogo boschivo è la caratteristica prevalente, cui si devono aggiungere quelli dei fienili e via via tutti gli altri.

Ma quest'anno [illegible] è andata [illegible]sì: «*Va tenuto conto che nella nostra zona gli incendi boschivi si sviluppano prevalentemente in autunno o inverno* — spiega Vladimiro Liore, vigile professionista, che presta anche servizio volontario a Rivarolo — *quando il sottobosco è secco e quindi più facilmente infiammabile. Tra la primavera e l'estate invece è [illegible] volta [illegible] fieno che molto spesso prende fuoco per autocombustione. Quest'anno invece la temperatura e [illegible] condizioni atmosferiche hanno favorito l'essicamento del raccolto, diminuendo quindi i pericoli per gli agricoltori*».

Così gli interventi sono diminuiti rispetto alla media degli ultimi anni. Ma in caso di necessità [illegible] si può muovere la macchina del [illegible]rso? Ad Ivrea operano i vigili professionisti, pronti [illegible] intervenire in [illegible] occasione. Spiega Fortunato Piccone, uno dei quattro capisezione: «*In tutto siamo una quarantina, divisi in quattro turni giornalieri. La dotazione [illegible] due autopompe [illegible] una autobotte, oltre agli altri mezzi di soccorso. Indubbiamente quest'anno abbiamo vissuto una primavera molto piovosa che [illegible] ha favorito gli incendi boschivi.*

«*Resta però la considerazione* — insiste — *che i mesi [illegible] maggior pericolo [illegible] quelli estivi. Tra l'autunno e l'inverno si registra il più alto numero [illegible] interventi. Va anche detto che attualmente operano nel territorio alcuni gruppi di volontari che hanno, per ovvie ragioni logistiche, la possibilità di intervenire più rapidamente e quindi di limi[illegible] l'estendersi delle fiamme. Dipendono comunque [illegible] comando di Torino e il loro contributo non va sottovalutato*».

Piccone parla dei gruppi volontari (adibiti particolarmente allo spegnimento [illegible] roghi boschivi) che sono «nati» negli ultimi anni ed hanno raggiunto una sufficiente organizzazione. Tra i più conosciuti c'è quello [illegible] Ozegna, il cui apporto [illegible] stato spesso determinante. Poi ci sono i distaccamenti di Cuorgnè, Rivarolo e Castellamonte, che intervengono anche in altri casi di emergenza.

Una telefonata alla locale stazione [illegible] carabinieri e la sirena suona per tutta la città, richiamandoli dal posto di lavoro. Al massimo entro 15 minuti [illegible] pronti a partire: la velocità del [illegible] in dotazione è ancora piuttosto limitata, ma in questi ultimi anni il miglioramento è stato sensibile e le autopompe (contrariamente a quanto avveniva in precedenza) arrivano sempre.

I volontari del distaccamento costituiscono forse l'aspetto più pittoresco della macchina [illegible] soccorso antincendio, perché trascinano dietro di sé l'inevitabile coda di curiosi che in auto e in motocicletta ne seguono l'attività lungo tutto il Canavese. C'è infine la Croce Bianca che da alcuni anni ha installato un servizio di protezione civile da affiancare a quello del pronto soccorso.

Dice Carlo Occelli, presidente della Croce Bianca: «*I nostri distaccamenti [illegible] Cuorgnè, Lusigliè e Lombardore. In tutto i volontari sono una ottantina, pronti ad intervenire ad ogni chiamata ricevuta dal nostro centralino. Presto dovremmo installare [illegible] altro distaccamento a Locana, in valle Orco. I mezzi [illegible] disposizione [illegible] due Land Rover e altrettanti furgoni dotati [illegible] motopompa. L'unico problema che insorge è che [illegible] sappiamo chi deve coordinare il nostro lavoro, ma speriamo di superare anche questo*».

Insomma, la mappa del soc[illegible] antincendio è abbastanza ricca di punti chiave e appare comunque funzionale. Per quest'anno ha avuto occasione [illegible] riposarsi, nella spe[illegible] di non trovarsi al prossimo autunno [illegible] superare la prova del fuoco.

Giampiero Paviolo

Chieri: [illegible] sindaco

La crisi di giunta del Comune di Chieri, aperta il 9 giugno scorso con le dimissioni dell'esecutivo (formato da psi, pli, pri e psdi con l'appoggio esterno [illegible] pci), si [illegible] ticamente conclusa. Lu[illegible] [illegible] stato raggiunto un «accordo [illegible] massima» — [illegible] lo definisce il capogruppo psi Germano Patrito, futuro sindaco — tra dc, psi e psdi per [illegible] costituzione [illegible] una [illegible] giunta [illegible] guida socialista, [illegible] quattro assessorati alla dc, tre al psi e [illegible] al socialdemocratico Tosco. Consiglio comunale, convocato per venerdì sera, alle [illegible] 20,30, sarà [illegible] nominare i futuri amministratori.

Il «colpo di scena» più sorprendente degli ultimi giorni [illegible] stata l'improvvisa defezione del pri, dovuta al fatto che non è stata accolta dalla dc la richiesta [illegible] repubblica[illegible] Antonio Marino a mantenere [illegible] ai lavori pubblici che già guidava nella passata coalizione.

Per quanto riguarda l'assegnazione degli [illegible] sessorati [illegible] dato sapere nulla di [illegible]ficiale: pare che il socialdemocratico Tosco rimanga a commercio-agricoltura-industria, il socialista [illegible] Morelli all'urbanistica, il socialista Franco Badoglio — assessore uscente all'istruzione — passi a sport-cultura.

E' finita la febbre dell'oro nel fiume Orco Brindisi al «Golden cock» per i cercatori

Accolti a Rivarolo i pionieri della corsa patrocinata da «Stampa Sera» - Trovati quindici grammi di pagliuzze d'oro

Una Rivarolo avvolta in [illegible] cappa di torrida afa, che ieri gravava irrespirabile anche sul «Verde Canavese», ha accolto, poco dopo le 16, i «pionieri» della «Corsa all'oro». La colonna di muli, [illegible] artiglieri alpini di Susa e [illegible] cercatori, dopo aver arrancato per circa un'ora sulle sponde dell'Orco incassato nella valle, sbuca attesa [illegible] corso Italia. In mattinata ha già effettuato la marcia [illegible] Feletto [illegible] una nuova ricerca. Un gruppo di uomini impolverati, provati dal[illegible] fatica di un «raid» zeppo d'imprevisti cominciato sabato mattina [illegible] Pratoregio, poco oltre Chivasso. Cinque muli carichi di tende e paletti per gli accampamenti, di setacci e attrezzi per la ricerca dell'oro.

Si fermano all'incrocio [illegible] [illegible] Indipendenza tra la gente giunta da ogni dove per salutarli, stringere la mano agli autori di un'impresa nuova [illegible] affascinante, porgere [illegible] zuccherino ai muli golosi, scattare fotografie, conoscere i primi risultati della ricerca. Si parla dei quindici grammi [illegible] pagliuzze d'oro recuperate con ore di fatica nelle tappe durante la risalita [illegible] studio del torrente.

Ci [illegible] amici vecchi [illegible] nuovi, quelli che la carovana si è conquistato con le tappe a Montanaro, a Bosconero e [illegible] Feletto. Abbracci, pacche su spalle cotte dal sole, mentre i vigili urbani Alberto Gallo e Claudio Aresa smistano [illegible] traffico smorzato per il caldo ma carico d'entusiasmo per i cercatori d'oro. Con la loro spedizione scientifica e umanitaria hanno contribuito anche a far riscoprire i valori di un torrente antico vanto del Canavese.

Si fa avanti un uomo minuto e sorridente con [illegible] gran pacco in mano. Si avvicina [illegible] capi della spedizione [illegible] quasi timidamente porge l'involto: «*Ho seguito attraverso il giornale la vostra spedizione. Vorrei dirvi grazie con questa coppa. Vi prego [illegible] accettarla*», dice presentandosi Giordano Ghilardin, origine padovana, piemontese da quarant'anni [illegible] da venti orefice a Leini. Tra gli uomini dell'Associazione mineralogica c'è [illegible] momento di [illegible] imbarazzo. Dall'involucro spunta [illegible] scintillante coppa sostenuta da una Vittoria alata [illegible] la scritta sulla base: «*Riconoscimento per le ricerche aurifere nel Canavese*».

[illegible] capo spedizione, Ottavio Lora, urla [illegible] quindici alpini che stanno facendo salire i muli sui camion per riportarli [illegible] Susa: «*Ragazzi, adesso dobbiamo brindare!*». Un invito che ha l'effetto d'un [illegible] comando da sergente. In un baleno la sala del bar all'angolo, il «Golden cock» (Gallo d'oro, nome appropriato per cercatori del Klondike italiano) si riempie. Cesarina, Antonella [illegible] Rosina dimenticano per un momento gli altri clienti, tirano fuori [illegible] frigoriferi bottiglie di spumante. La grande coppa si riempie più volte e fa [illegible] giro dei tavoli.

Tanti i nomi [illegible] le impressioni da ricordare, come il chimico Edoardo Maina, una passione smisurata per la mineralogia. Subito stringe amicizia con il «mago dell'oro» [illegible] Feletto, Giovanni Vautero, decano dell'estrazione di pagliuzze dalla sabbia. «*E' più forte di me* — brontola Vautero —. *Quando so che nella zona si fanno cose come questa non posso mancare*». E' uno [illegible] quelli che credono nelle possibilità del torrente perché lui e la [illegible] famiglia hanno mangiato grazie all'oro dell'Orco. La famosa [illegible] volte terribile «febbre» dei cercatori [illegible] l'ha nel sangue dall'età di cinque anni. Ma ha anche qualche dolore reumatico che lo costringe a diradare le incursioni sul greto. Gli sta accanto un giovane di Feletto, Oreste Tortorella, che presenta con visibile orgoglio come «*promettente ultimo allievo*».

Poi, il momento dell'addio, delle ultime impressioni sulle vicende [illegible] quattro giorni. [illegible] tenente Mauro Graglia prende posto sulla «jeep». Si avvicina il presidente dell'Associazione mineralogica, Giuseppe Pelizzone. [illegible] stringe forte la mano. «*Grazie [illegible] te e ai tuoi meravigliosi ragazzi*», dice mascelando una punta di commozione. Lo prega di estendere la riconoscenza al colonnello Giuseppe Manna, comandante [illegible] «Pinerolo» di Susa, e [illegible] tutti gli Alti comandi dell'Esercito che hanno reso possibile [illegible] spedizione mettendo a disposizione ragazzi generosi, forti muli.

La piccola autocolonna militare [illegible] avvia. I cercatori d'o[illegible] caricano i bagagli sulle au[illegible] di amici. Natalino Vialone, giunto [illegible] giorno prima in treno per aggregarsi alla comitiva, trova un passaggio per Torino. Tutti [illegible] ne tornano a casa, stanchi [illegible] felici. La ricerca ha dato ottimi risultati. Ora i quindici grammi di pagliuzze diventeranno preziosi quadri e saranno donati a «Stampa Sera». [illegible] giornale che ha sponsorizzato l'iniziativa li metterà all'asta e [illegible] ricavato [illegible] [illegible] opere benefiche.

Intanto gli esperti della spedizione, Lora, Pelizzone, il geologo Giuseppe Pipino e il professor Teresio Micheletti atenderanno una relazione tecnico-scientifica e anche storica sulle capacità minerarie del tratto di Orco percorso. La grande «corsa» [illegible] finita ma per chi ama la natura [illegible] vuol capire da essa i segreti che nasconde gelosa [illegible] secoli, il lavoro continua. Anche per [illegible] artiglieri alpini la fatica è finita. Hanno lavorato con impegno e generosità.

Vito [illegible]

Incendio [illegible]

Per oltre cinque ore i vigili del fuoco di Montanaro, Chivasso e Torino Stura sono stati impegnati nello spegni[illegible] di un violento incendio che ha [illegible] la parte rustica di un'azienda agricola [illegible] Montanaro sita in strada Pogliani 10, alla periferia del paese, di proprietà di Valen[illegible] Rocco, 60 anni.

FINALE, QUATTRO FERMATI DOPO RAPINA E SEQUESTRO

Legate e imbavagliate in casa le titolari di un'oreficeria, hanno iniziato a svaligiare il negozio ma sono stati messi in fuga dal sistema d'allarme - Oggi confronto

FINALE LIGURE — no sequestrato la titolare e la figlia per rapinare una oreficeria di Finale Ligure in via Pertica in pieno centro storico, proprio a due passi dal palazzo del Comune. Il bottino è stato di poco più di un milione. Il colpo è stato messo a segno nel primo pomeriggio di ieri nell'oreficeria Porello, ma ha preso l'avvio nell'abitazione di Luigia Porello, anni, residente in via Torino al Palazzo Vittoria, dove si era recata intorno alle con la figlia Danila di 25 anni per il pranzo.

Alla loro porta si è presentato un giovane che doveva consegnare un mazzo di fiori. Con questa scusa nell'abitazione sono penetrati tre individui e, armi alla mano, hanno chiesto le chiavi del negozio. Lasciati legati e imbavagliati, i malviventi a guardia delle due donne che erano state momentaneamente legate e imbavagliate, quello che sembrava il capo del terzetto si è allontanato. Cinque minuti dopo era però di ritorno: la titolare, nel tentativo di guadagnare un po' di tempo e nella speranza di scoraggiare i malviventi, aveva infatti dato un mazzo di chiavi di casa.

Questa volta però con la pistola puntata alla tempia la signora si è costretta a consegnare le chiavi giuste. Nuova uscita del capo ma nell'aprire il negozio, in compagnia di due complici, secondo testimoni oculari, è scattare l'allarme. Nella fretta i rapinatori costretti ad arraffare solo alcuni degli orologi di marca che si trovavano nelle vetrinette del negozio rinunciando ad aprire la cassaforte dove erano rinchiusi valori per centinaia di milioni. Il bottino della rapina, quindi, contando anche gli anelli di valore presi nell'abitazione, ammonta a circa 70 milioni.

Nella fuga i tre hanno avvicinato con una citofonata i due di guardia alle donne, che si sono immediatamente date alla fuga. Le due donne, rimaste sole, sono poi riuscite a liberarsi nel giro di cinque minuti. In tutto il Savonese sono immediatamente scattate le ricerche dei malviventi con numerosi posti di blocco sulle principali arterie del litorale. Tra le varie azioni di controllo delle forze dell'ordine da segnalare la meticolosa perquisizione di una autovettura a Pietra Ligure e della stazione ferroviaria di Finale Ligure, momenti spettacolari che non hanno dato però esito positivo.

Il comando attuale dei carabinieri di Finale Ligure guidato dal maresciallo Razzano e coordinati dal capitano Emilio del Nucleo operativo di Albenga, hanno operato quattro fermi, due a Finale Ligure e due a un posto di blocco sulla Vado Ligure. Su questi sono emersi forti indizi, sia per quanto riguarda le caratteristiche somatiche, che coinciderebbero con le testimonianze oculari, e sia per i vestiti che indossavano al momento del fermo. A Finale il primo fermo è stato operato una mezz'ora dopo la rapina sul lungomare mentre l'altro è avvenuto dopo una perquisizione nella camera d'albergo della pensione «Primula» in via Brunenghi 63.

Nella mattinata è in programma un confronto all'americana tra i quattro e i vari testimoni oculari alla presenza di un magistrato e degli avvocati difensori. Il confronto dovrebbe risultare decisivo per una rapida soluzione della vicenda.

Alberto Dressino

FINALE. POSTI DI BLOCCO DEI CARABINIERI

FINALE. MADRE E FIGLIA SEQUESTRATE

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

Aquila (comico).
CRISTALLO: Il paradiso (sexy).

ACQUI TE

ARISTON: Cristina F., noi i ragazzi dello zoo (dramm.).

CASALE MONFERRATO

I banditi del tempo (avvent.).
VITTORIA: ingorda (sexy).

IL Joe (comico).

NOVI

CRISTALLO: Cristina, follie del sesso (sexy).
S: Il bacio pantera (commedia).

OVADA

LUX: Charlotte (sexy).
MODERNO: College Girl (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: La gorilla (sexy).

VOGHERA

ROMA: Joy perversion '81 (sexy).

ASTI

LUX: nukes.
POLITEAMA: ch per ferie.
SPLENDOR: Il Cina colpisce (1983, avventura).
VITTORIA: chiuso per ferie.

NIZZA

AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: Confessioni erotiche.

CORSO: riposo.
FIAMMA: Innamorato pazzo.
ITALIA: La carne erotica.
NAZIONALE: chiuso per ferie.

CORINO: chiuso ferie.
EDEN: Le amiche di Sonia.

BORGO

riposo.

BOVES

NUOVO: riposo.

BRA

IMPERO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso ferie.
VITTORIA: ossession.

Sob.

ORMEA

La guerra bambini.

ROBILANTE

riposo.

SALUZZO

CIVICO: chiuso per ferie.
ITALIA: riposo.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

NOVARA

ELDORADO: Una lama buio.
BROLETTO (all'aperto): Red e Toby nemiciamici.

BORGOMANERO

Center Hospital.
Con è pec-

DOMODOSSOLA

vicini

TRECATE

VITTORIA: Il mondo porno delle donne.

APOLLO: Rivelazione psichiatrica.

VERCELLI

ASTRA: Rocky III, con Sylvester Stallone.

BIELLA

BIELLA-CINEMA-ESTATE: Cinque giorni un'estate (Five days one summer).

ANDORNO

FERRAGOSTO ANDORNESE: in discoteca con Radio Piemonte Stereo.

COGGIOLA

ENNIO: Disco

AOSTA

CORSO: Io so che tu sai che io so, regia Alberto Sordi, con A. Sordi, M. Vitti (Italia 1982) — *Per un errore di una agenzia investigazioni un tranquillo borghese scopre verità sulla sua famiglia.*
GIACOSA: chiuso ferie.
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film luce Viet. 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

DES GUIDES: Nosferatu, regia di Werner Herzog, con K. Kinski, Ganz, I. Adjani (Germ. O. 1979) — *Raffinato remake del capolavoro di Murnau: la storia filmata Dracula il vampiro.*

COURMAYEUR

MONTE Amici miei atto II, regia Marco Monicelli, con U. Tognazzi, P. Noiret, A. Celi, E. Montagnani (Italia 1982) — *Continuano le «zingarate» del fantasioso gruppo amici fiorentini, delusi dalla banalità vita quotidiana.*

COGNE

GRAN PARADISO: Un povero ricco, regia di Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia 1983) — *Ossessionato dalla paura povertà, un ricco uomo d'affari, dietro consiglio dello psicanalista, affronta occasionalmente vita stenti.*

Caso Teardo, ieri a Savona un «vertice» dei difensori

Mentre si attende il rientro del giudice istruttore - Probabili novità

SAVONA — Con l'interrogatorio di Roberto Siccardi, gran faccendiere del psi, finito in altre sedici persone inquisite per il «caso Teardo», la vicenda di bustarelle da miliardi accuse gravissime, s'è iniziato a sei turno di «colloqui» fra magistrati inquirenti e imputati.

L'interrogatorio più atteso è quello fissato per venerdì prossimo. Davanti al giudici del tribunale di Savona, ritornerà Teardo, l'ex presidente della giunta regionale ligure e candidato alla Camera per il psi. Ha sulle spalle ben quattro ordini di cattura: dall'associazione a delinquere di tipo mafioso alla concussione e corruzione. Uno dei suoi uomini di fiducia, Silvio Romanelli (l'altro è l'avvocato Vittorino Chiusano, di Torino) insiste nell'affermare che contro l'uomo politico vi è lo straccio di una prova e che degli imprenditori concussi l'ha chiamato direttamente in causa.

Gli inquirenti, però, sembrano molto sicuri del fatto loro. C'è chi afferma che le prove contro Alberto Teardo si trovano nella voluminosa documentazione sequestrata e c'è stato un piccolo vertice dei difensori degli inquisiti. Nulla di concreto, almeno per quanto ne sa, oltre l'intenzione dichiarata dall'avvocato Ugo Failla di presentare istanza di libertà provvisoria a favore di Roberto Bordero, il segretario provinciale della Federazione del partito socialista di Savona.

È probabile che per il prossimo venerdì ritorni anche l'altro giudice istruttore, Francantonio Granero, partito per una missione segretissima che potrebbe dare nuovo impulso alle indagini

Balbo

Motociclista muore per una insolazione

VOGHERA — (e. g.) *Tragiche conseguenze per il pensionato Carlo Guarnaschelli, di anni, a causa di una caduta dalla moto provocata da un colpo di sole. L'uomo, che abitava a Broni, ha riportato la frattura della base cranica ricoverato al Policlinico Pavia è deceduto nonostante l'intervento chirurgico*

L'anziano pensionato si è sentito male probabilmente a causa dell'insolazione mentre percorreva con la Vespa la statale Broni-Pavia.

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 3° trimestre 1983 che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP GRUPPO IRI-STET

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

VIGILANZA CITTÀ di TORINO

NOVITA'

10154 TORINO - CORSO TARANTO 19/A
Tel. (011) (ricerca automatica)

Vigilanza ● Piantonamenti ● Radioallarmi ● Videoallarmi ● Radio-Beep

SERVIZIO CUSTODIA BENI

di ogni genere e per qualsiasi valore
con servizio continuato 24 ore su 24 compreso festivi

TORINO

Perdite diffuse

TORINO — Il mercato ha invertito improvvisamente la tendenza positiva. Alle riunioni positive di questo ultimo periodo ha fatto riscontro seduta, quella odierna, in cui quasi tutti i comparti hanno dovuto cedere terreno a causa un'offerta che pur risultando contenuta ha tuttavia provocato danni.

Perdono indifferentemente gli assicurativi, i bancari, gli industriali, i chimici. Le perdite più sensibili comunque si sono avute per gli assicurativi dove eccezione della Latina priv. che recupera il 4,40% gli altri valori mediamente perdono l'1,50% con punte del 3,67% per le ordinarie.

Deboli anche i bancari, in particolare il Credito —1,44%, e il Banco Roma —0,50%. Flessioni più contenute invece per i valori chimici dove hanno ancora dei progressi per le Pierrel +3,75%, per le Saie +2,65%, e le Mira Lanza +0,89%.

Nei finanziari si va da un progresso del 4,60% per le Borgosesia e del 2,50% per le Centrale a perdite del 2,24% per Gim e del 2,34% per la Ifil e dell'1,22% per la Ifil priv. Analogo l'andamento settore industriale perdite per le Olivetti, le Fiat e per le Dalmine.

MILANO

Attività ridotta

MILANO — Continua l'altalena in Borsa della tendenza del mercato azionario: un giorno si perde giorno si recupera, ma in complesso si sta sempre sugli stessi livelli alcun costrutto. Oggi la fiacca prevalsa nuovamente.

L'attività risultata minima e bastate poche offerte per deprimere nuovamente la quota senza carenze apparenti. In realtà prevale la prudenza e denaro affluisce sul mercato attirato ancora da emissioni breve durata e da sicuro reddito.

complesso l'indice generale ha segnato —0,6/—0,8 all'inizio concludendo giorno —1,1 per cento. Calin generale i grossi valori assicurativi che hanno ripreso i vantaggi di ieri molto resistenti le due Fiat, le Ifil, le Italcementi, la Centrale, Franco Tosi e Cantoni. Ma in sintesi c'è tutto un generale assestamento rispetto alla vigilia.

Da mettere in evidenza la buona tendenza sempre delle Montedison, molto resistenti le Burgo livelli medio-massimi. Mediobanca difeso bene livello della chiusura rispetto vigilia. Dopoborsa leggermente migliore ma senza convinzione.

Dollaro, nuovo massimo Oggi apre a 1549 lire

ROMA — Dopo l'assestamento tecnico di ieri, il dollaro riprende la corsa e all'apertura europea odierna segna nuovi valori massimi su gran parte delle valute. In Italia, quota 1548,75-1549,25 lire superando, quindi, le 1546 lire della media record.

Anche sul marco il dollaro supera il record più che settennale di lunedì, aprendo a Francoforte a 2,6175.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1551,25-1551,75
Sterlina	2368-2371
Marco tedesco	591-591,50
Franco	731,90-732,60
Franco	196,55-196,75
Franco belga	29,55-29,57
Fiorino olland.	528,25-528,75
	6,40-6,4050

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27-7	26-7
ALIMENTARI		
Alivar		4100
Eridania	8000	8050
Fiorio	193	193
Milanagr. Vitt.	7100	6800
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	13100	13600
C. Ass. MI risp.	8850	
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	470	450
Generali	132400	133500
RAS	144500	145000
SAI	13150	13400
SAI priv.	13000	
Toro Ass. ord.	11600	11800
Toro Ass. priv.	9250	9350
BANCARI		
B. Comm.	30800	30900
Banco di Roma	30150	
Credito Italiano	3400	3450
Interbanca priv.	20250	20150
Mediobanca	65900	
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2700	2800
Burgo priv.	2700	2750
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Ginori ord.	115	115
Ginori risp.	85	85
	460	460
Eternit pref.	460	460
Unicem	16200	16500
Unicem risp.	12000	12000
CHIMICI		
Italgas	1000	1010
Mira Lanza	33800	33500
Montedison	195,50	194
Paramatti	1860	1800
Pierrel	1450	1470
Pierrel risp.	830	800
Saffa ord.	5700	5750
Saffa risp.	5350	5350
SAIAG	1150	1130
COMMERCIO		
Rinascente ord.	348	350
Rinascente priv.		238
Silos Genova	1140	1110
COMUNICAZIONI		
priv.	940	
Autostr. To-MI	7900	7950
Italcable	13800	13800
NAI	28	28
SIP		1890
SIP risp.	1940	1970
ELETTROTECNICI		
M. Marelli		830
M. Marelli risp.	830	810
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	223	220
Borgosesia ord.	6700	6400
Borgosesia risp.		2500
Centrale	2050	2080
Centrale risp.	1230	

Titoli	27-7	26-7
CIR	4200	4220
CIR risp.		4220
Fidis	2830	2850
Finaider	50	50
Fiscambi		2780
Gim		3120
Gim risp.	1910	1910
IFI priv.		
IFIL	6250	6400
IFIL risp.		4500
Invest		
Mittel	1275	1275
Pirelli & C.		
Pirelli S.p.A.	1720	1740
Pirelli S.p.A. risp.		1720
SAROM	1400	1400
Schiapparelli	815	601
SME	780	810
SMI	1750	1750
SMI risp.	1450	1450
SIFA	2230	2230
STET	1755	1770
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	750	750
B.I.I. risp.	720	720
Condotte Acqua	148	151
Fer-Co	97	97
Imm. Sogene	870	880
I.P.I.	1650	1660
ISVIM	14000	
Risanam. Napoli		9400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1300	
Fiat ord. prec.	—	2950
Fiat priv. prec.	—	2180
Gilardini	6500	
Olivetti ord.	3150	3170
Olivetti priv.	3150	3170
Olivetti risp.	2950	2950
Westinghouse	21700	22200
MINERARI ESTRATTIVI		
Dalmine	438	445
Fornara	165	165
Talco Grafite	16000	
TESSILI		
Cantoni	3020	3100
Fisac	6950	6950
Fisac risp.	7050	7050
Snia Visc. o.	1082	1090
DIVERSI		
Acque	3250	3250
CIGA		3890
Pacchetti	74	
OBBLIGAZIONI		
Ass. Gen. 12% 81/88	273	273
Centrale 13% 81/86	93	93
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	79	79
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	172	172
M. talli 13%	86	86
M. Snia 13% 90	112,50	112 50
Olivetti 13% 81/91	93	
Pirelli 13% 81/91	113	113

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-7	26-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 50	41 50
Edil. Scol.5,50% 68	—	—
Edil. Scol. 5,0% 69	89 80	89 80
Edil. Scol. 6% 70	85 20	85 20
Edil. Scol. 6% 71	82 60	82 60
Edil. Scol. 6%	80 15	80 15
Edil. Scol. 9% 75/90	77	77
Edil. Scol. 9% 76/91		76 40
Edil. Scol. 10% 77/97	78 50	78 50
OO.PP. Comp. Pr 10%	72 80	72 80
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	99 90
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 95	99 90
C. Cr. Tes. 1-1-86		100
C. Cr. Tes. 1-3-86	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-5-86	100	99 90
C. Cr. Tes. 1-6-86	100	100
B.T.P. 12% 87	84 85	84 75
B.T.P. 12% 1-10-83	99 15	99 25
B.T.P. 12% 1-1-84		98 20
B.T.P. 12% 1-4-84	96 45	96 55
B.T.P. 12% 1-10-84		94 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	89 90	89 90
Enel 6% 66 II	83 30	81 20
Enel 6% 68 I	77 50	77 50
Enel 6% 69 I	74 35	74 20
Enel 7% 73		67 60
Indicizzate	—	—
Enel 77 I Indicizzate	144	144
Enel 77 II Indi	140 30	140 30
12% 86		
12% 80 Indicizzate		98 65
Enel 12% 79/86	91	91
5,50% 61	82 20	82 20
IRI 6% 65		94 80
IRI 12% 77	94	84
Autostrade 6% 68/88 I	77 20	77 20
Autostrade 7% 71/86	86 15	86 15
Autostrade 9% 76/86	86	
C.C.OO.PP. 5%		63 50
C.C.OO.PP.	63 15	63 15
C.C.OO.PP. 6%	56 40	56 40
C.C.OO.PP. 7%	53 30	53 45
C.C. Int. St. 6% 68 1°	83 10	83 10
C.t Int. St. 6% 67 2°		
C.C. Int. St. 6% 68 3°	77 40	77 40
C.C. Int. St. 7% 70 1°	70 60	70 60
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69 20	69 20
CC.OO.PP. Anas 6% 66	53 30	53 50

Titoli	27-7	26-7
CC.OO.PP. Anas 7% 72	52	
CC. Aut. 7% 70 1°	57 30	57 30
CC. Aut. 8% 74 I	52	52
FF.SS. 6% 66 1°	85 25	85 25
FF.SS. 6% 67	80 60	80 60
FF.SS. 6% 69 1°	66 50	
FF.SS. 7% 72 1°	69 70	69 70
Amm. FF.SS. 7% 70	70 50	70 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.		92 25
P. Verde 6% 64 1°		92 90
P. Verde 7% 71 1°	68	69
ICIPU	77 60	77 35
ICIPU F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	77	77
IMI 26 6% 67	78 10	78 10
IMI 28 7% 70	78 80	78 80
IMI 29 7% 70	77 70	77 70
Medison 13,5% 78/91 ind.	131	131 25
Torino 6% 52/84	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	82 60	82 60
Pr To AEM 5,5% 62/85	82 60	82 60
Città di Milano 7%	74	74
Città di Milano 10%	90 30	90 30
Ist. S. Paolo To 5%		85
Ist. S. Paolo To 6%	54 20	53 90
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	61 50	61 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex	51 30	51 30
S. Paolo OO.PP. 6%	52	51 20
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	89 40	89 40
C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
V.A. OO.PP. 7%	60	60
Riv 5,50%	76 70	76 70
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 80/85	171	171
Generali 12% 81/88	264 50	264 50
Alfa 70/85	86	86
Iri Credito 13%	94	94 50
Iri Stet 7% 73/88		83
La Centrale 13%	92	88 50
Med. FIDIS 13% 81/91	111 70	111 70
Med. Metalli 13% 81/91	83 50	83 50
Med. Olivetti 12% 79/89		282
Sip 7% 73/88	86	
Med. S. Spirito 7% 73/88	328 40	328 40
Med. Snia 13% 81/90	111	111
Olivetti 13% 81/91	92 50	92 50
Pirelli 13% 81/91	115	115
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85		282
IFIL 13% 81/87	222	222
Cart. Burgo 13% 81/86	82 80	82 80
Unicem 14% 81/87		122 60

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	27-7	26-7
ALIMENTARI		
Alivar	4080	4130
Bonifiche Ferr.	29000	29200
Cavarzere	1389	1390
Eridania	7999	8000
Ind. Buitoni P.	3021	3050
Buitoni risp.		
Ind. Zuccheri	1580	1597
Milano Agr. Vitt.	7090	
Perugina	1750	1760
Perugina risp.		1649
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	34050	34800
Ausonia Ass.	1039	1021
C. Ass. MI ord.	13000	
C. Ass. MI risp.	8850	9100
C. Latina ord.	600	590
C. Latina priv.		
FIRS	2000	2000
FIRS risp.		635
Generali		
Italia Ass.		
	42200	42000
La F		
RAS		145100
SAI		13510
SAI priv.	13000	13010
SAI 1-1-83	—	—
Toro Ass. ord.	11580	11780
Toro Ass. pr.	9200	9389
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5780	5660
B. Comm.	30800	30900
Banco Roma	30100	30219
Banco Lariano		5500
Cred. Italiano	3391	3440
		4520
Interbanca pr.		20110
Mediobanca		66110

Titoli	27-7	26-7
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2710	2790
Burgo priv.	2680	2770
Burgo risp.	n.r.	—
De Medici	1870	1830
	5500	5410
Mondadori pr.	2690	2920
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2330	2350
Pozzi-Ginori	101	116
Pozzi-Ginori r.	87 50	87 50
Eternit	460	464
Eternit pref.	455	453
		47300
Italcementi r.	46200	46490
Unicem	16310	16310
Unicem risp.	12000	
CHIMICI - GOMMA		
		8501
Caffaro	420	424
Caffaro risp.	434	434
Farmit.	11190	11290
	1000	1010
Lepetit	26495	26250
Lepetit priv.	25500	25400
Mira Lanza	33900	33420
Montedison		194 75
Perlier	7610	7610
Pierrel	1450	1464
Pierrel risp.	832	835
Rol	1370	1459
	5711	5750
risp.	5340	5340
Siossigeno		15200
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	348 75	350
La Rinasc. p.	239	239
Silos	1148	1106
Standa	6235	6330

Titoli	27-7	26-7
Standa risp.	6020	6096
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.		921
Ausiliare	8599	
Autostr. To-MI	7880	
	13830	13800
	29	28 50
Milano	3110	3110
	1860	1889
SIP risp.	1940	1953
Tecnomasio	393	391
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2211	2260
ricota	17450	
Bastogi IRBS	220	219 25
	30600	30790
Borgosesia o.		6700
Borgosesia r.		2499
Brioschi		1350
Buton	2405	2405
La Centrale	2030	2090
Centrale risp.	1230	1250
La Centrale r. 1-7-82	1100	1300
CIR	4200	4250
CIR risp.		4250
Euromobiliare		4055
Fidis		2840
Fin. Breda	4830	4950
Finmare	51 50	52
Finrex	1440	1415
Finsider	48 75	48 50
Fiscambi	2790	2790
Gemina		
Gemina risp.		416
Generalfin	—	—
GIM	3050	3070
GIM risp.	1905	1895
IFI priv.	4815	4921
IFIL	6250	
IFIL risp.	4410	4450
Invest	2830	2660

Titoli	27-7	26-7
Italmobiliare	71150	71500
	1280	1282
Partec. Finanz.	735	735
Pirelli & C.	3006	3015
Pirelli SpA	1729	1741
Pirelli SpA risp.	1710	1719
Reina	13000	13190
Reina risp.		20000
Riva Finanz.	9300	9370
Sarom	1420	1431
Schiapparelli	619	613
SME	751	760
SMI	1795	1795
SMI risp.	1460	1450
Stet	1740	1750
Terme Acqui	1070	1120
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6200	6197
B.I.I. ord.	754	
B.I.I. risp.	715	706
COGE	850	856
Cogefar	1399,75	1400
Cond. Acqua	145	150
De Angeli Frua	1800	1678
G. Imm. Sogene	851	870
Iniziativa Ed.	25500	25400
ISVIM	14290	14495
La Milano Centr.	8910	8910
La Milano Centr. r.	8770	8780
Risanamento	9450	9450
SIFA	2235	2215
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	2931	2961
FIAT priv.	2150	2189
Gilardini	6410	6455
Franco Tosi		18600
Magneti M. or.	834	839
Magneti M. risp.		8329
Olivetti ord.	3140	3160
priv.	3140	3170

Titoli	27-7	26-7
Olivetti risp.	2950	2950
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	1849	1860
Westinghouse	21800	21550
Worthington	2630	
- METALLURGICI		
Broggi Izar	402	430
Cantier. Metall.	4200	4218
Dalmine	432 50	445
Falck ord.		1495
Falck risp.		1540
Ilssa-Viola	547	547
La Magona	4700	4700
Pertusola	550	552
Trafilerie	3041	3010
TESSILI		
Cant. e Zinelli	20 50	20 75
Cantoni	3000	3045
Cucirini		1595
Seta		
	1151	1170
FISAC		6950
FISAC risp.	7050	7050
Linif. e Can. o.	3770	3760
Linif. e Can. r.	1955	1950
Marzotto ord.	1385	1385
Marzotto risp.	1905	1905
Olcese Venez.	38 50	39 25
Rotondi	11300	11300
Snia Visc. o.	1051	1093
Unione Man.	16150	16150
Zucchi	3480	3480
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	1770	1760
Acq. De Ferr. r.		1884
Acque Potabili		3275
Calzat. Varese		925
CIGA Hotels 3900	3890	
Jolly Hotel		
	75	67 50
Trenno		13835

Un'inchiesta della Unione Nazionale Consumatori sugli aumenti di prezzo al consumo

Dal produttore al consumatore la «fettina» cresce del 76%!

Il rapporto più vicino alla correttezza (tre quarti ■ produttore e un quarto ■ chi vende) si ritrova solo nel prezzo del pane dove non esiste ■ figura del grossista Soltanto nei grandi mercati rionali la concorrenza riesce ■ far ridurre i listini

ROMA — Le rilevazioni dei prezzi alla produzione, all'ingrosso e ■ dettaglio di alcuni prodotti più significativi consentono di ■■■■■ la variabilità delle quote del prezzo finale assorbito, rispettivamente, ■■■ produttore, dal grossista e dal dettagliante.

I prodotti posti a confronto mettono in sufficiente evidenza le differenze percentuali dei ricavi ■■■ rispettivi operatori nel tragitto dalla produzione ■■ consumo, ■■ una scala decrescente nella quale, mentre il margine del produttore si restringe, quello del venditore finale si allarga; la tabella disegnata qua a fianco non tiene conto di scarti, perdite ■ deprezzamenti ■■ alcuni prodotti nella fase di vendita finale, che ovviamente incidono in qualche misura sul ricavo reale.

La prima osservazione da fare, nota l'*Unione Consumatori*, è che ■ ricavo del grossi■■ ■ relativamente contenuto perché è un operatore che lavora su grandi quantità. Ciò porterebbe alla conclusione che ■■ più corretto funzionamento del mercato e un maggior beneficio per i consumatori si avrebbe ■■ un minor numero di operatori che trattano maggiori quantità di merce. Ma ■■ c'è dubbio che il grossista ■ anche un anello artificiale innestato fra la produzione ■ la vendita delle merci che gonfia il prezzo finale ■ che potrebbe essere eliminato con ■■■ maggiore razionalizzazione della catena distributiva di cui sono un esempio le grandi unità di vendita ■ i «gruppi d'acquisto» creati recentemente nel commercio tradizionale.

Da notare che il ricavo ■■ grossista ■ percentualmente più alto man mano che ■■■■ de il ricavo ■■ produttore e ciò rende credibile l'ipotesi che sia ■ grossista, con ■■ ■■ forza contrattuale, a comprimere ■■■ consistente quota

■■ LA CARNE ■■■■ SI ATTENDE ■■■■■ LA RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA IVA

di ricavo del produttore.

■ rapporto più vicino alla correttezza, infatti (75 per cento ■ produttore e ■■ per cento al venditore) si ritrova nel prezzo del pane dove non esiste ■ figura ■■ grossista, ma quello del pane ■ anche un prezzo sottoposto a controllo amministrativo, che restringe notevolmente ogni ■■■■■■■ di lucro e la possibilità di inserimento di altre intermediazioni parassitarie. Nei prospetti disegnati sono visibili le figure che possono interporsi fra produttore ■ consumatore.

Una seconda riflessione riguarda i prezzi assoluti di alcuni alimenti che rendono palesi ■ distorsioni del ■■■■■■■ Un chilo ■■ pane costa presso ■ poco quanto ■■ chilo di mele delizia, ■■ mentre le mele richiedono soltanto un'opera■■■■ di raccolta e ■■ avviamento al mercato, il pane giunge al consumatore dopo tre stadi diversi di lavorazione che cominciano dalla raccolta ■■ grano, proseguono con ■ trasformazione del grano in farina ■■ parte ■ un altro operatore e finiscono con la trasformazione della farina ■■ pane da parte di ■■ terzo operatore, completamente diverso dai primi due.

Si può presumere, quindi, che ■■ fosse possibile ■■■■■ gliere il pane direttamente dal campo, ■■■■ le mele, il prezzo ■■■■ non cambierebbe molto ■ ciò indipendentemente all'abbondanza del raccolto che, per quanto riguarda le mele, c'è sempre stata negli ultimi anni. E' evidente che nel settore degli ortofrutticoli ci ■■■■ dei passaggi aberranti dal produttore al consumatore finale che non producono alcun valore aggiunto, come nel pane, ma fagocitano soltanto quote rile■■■■ ■ prezzo.

A volte il grossista comprime i ricavi del produttore nazionale anche ■■ non ha alcun rapporto diretto con quest'ultimo. ■■ il caso delle uova ■ della ■■■■ bovina, due prodotti importati dal grossista in massicce quantità da Paesi che praticano prezzi stracciati per sovrapproduzione e per ridimensionare il passivo della bilancia commerciale. Tutto sommato il consumatore dovrebbe rallegrarsene, potendone ricavare il beneficio di un prezzo finale minore, ■■ la conseguenza aberrante sta proprio nel fatto che il prezzo finale ■■■■■ stabile, mentre il produttore nazionale deve svendere per reggere la concorrenza ■■■ prodotti importati.

Qui la responsabilità nei confronti del consumatore è in ■■■■■■ parte del dettagliante tradizionale, sul quale la pressione della concorrenza gioca un ruolo del tutto marginale ■ inesistente: il recente crollo dei prezzi alla produzione delle ■■■■ e dei polli non ha avuto alcun effetto ■■■ prezzi al consumo; lo stesso si può dire dei conigli — importati in grande quantità dai Paesi dell'Est a costi risibili — e dei vitelli, le cui quotazioni continuano a registrare ribassi intorno ■■ ■■ per cento; le ricorrenti sovrapproduzioni ■■ ■■■ da tavola costringono l'agricoltore meridionale ad accontentarsi di 80 lire ■ chilo (come in Puglia nel settembre 1982), ma nel tragitto fino al consumatore il prezzo supera la decuplicazione; si attende ancora, infine, l'effetto ■■■■ riduzione del 3 per cento dell'aliquota Iva sulle carni bovine, che doveva tradursi in una diminuzione di prezzo di ■■■■ 350 lire al chilo.

I ribassi di prezzo ■■■ commercio tradizionale avvengono sempre per imposizione dell'autorità amministrativa, come nel caso del «burro di Natale»: ■■ la Cee si limitasse ■■ immetterne grandi quantità nel mercato, senza alcun intervento del Cip per la fissazione ■ ■■■ prezzo ridotto, il consumatore non ne ■■■■■ rebbe alcun beneficio.

La pressione della concor■■■■ nel commercio al dettaglio, esiste ed è visibile soltanto nei grandi mercati rionali dove i banchi di vendita sono contigui ■ raggruppati in un'area molto ristretta: ■ possibilità immediata del consumatore ■ confrontare rapidamente ■ facilmente i prezzi e le qualità determina ■■■ concorrenza effettiva fra i venditori ognuno dei quali è disposto a rinunciare ■ ■■■ certo margine ■■ lucro pur di vendere una maggiore quantità di merce.

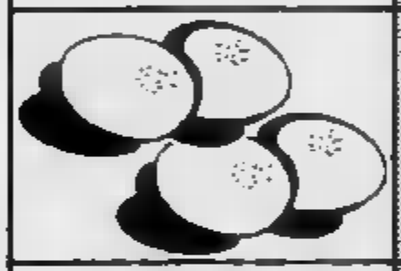
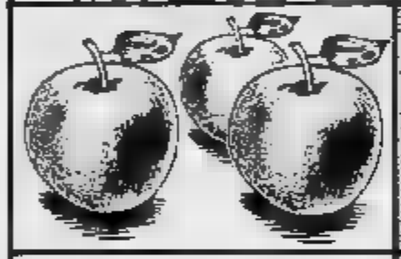
Anche qui, però, il livello dei prezzi ■ influenzato dal reddito medio della clientela locale e dalla vastità del mercato rionale: se è grande, i prezzi degli ortofrutticoli sono inferiori anche di due terzi rispetto a quelli dei corrispondenti negozi tradizionali ■ tale differenza ■ tanto più ■■■■■ quanto più vi è abbondanza di offerta, come vuole corretta■■■■ una elementare legge dell'economia. La vischiosità dei prezzi nel dettaglio tradizionale, quindi, ■ dovuta non solo al numero troppo elevato ■■■ punti di vendita, ma anche alla deconcentrazione degli ■■■■ che permette lucrose rendite di posizione, e, di fatto, impedisce al ■■■■■■■ un confronto agevole dei prezzi e ■■■ scelta rapidamente più conveniente che potrebbe ■■■■■■■ ■ ■■■ correnza.

Un fenomeno frequente nei mercati rionali ■ sconosciuto nei negozi tradizionali ■ la progressiva riduzione dei prezzi via via che ■ avvicina l'ora di chiusura, altre regola che ■ da considerare usuale ■ corrette in un'economia di mercato.

In questa situazione il prezzo ■■■ del negozio tradizionale è praticamente inalterabile anche in presenza di un'abbondanza ■ offerta e, ■ contrario del banco rionale, è tanto più fermo ■ tendente al rialzo quanto più ristretto è l'assor■■■■■ merceologico del venditore oppure la quantità da vendere: ■ pressoché insperabile che il macellaio riduca il prezzo ■ ■■■■■■ del quarto posteriore ■■ vitello che gli ■ costato il 20 per cento in meno, dal momento che vende un solo tipo di merce sulla quale ■ indotto ■ trasferire tutto il profitto previsto o imprevisto della giornata.

Dal momento che una forma ■ concorrenza benefica per gli interessi dei consumatori ■ attiva soltanto ■■ determinate condizioni all'interno di ■■■ stesso sistema di vendita, è auspicabile che sia stimolata la concorrenza fra i diversi sistemi di vendita, in modo che l'acquirente finale possa trarne gli stessi vantaggi ■■■ ■■ ricavano tutti gli altri operatori del ■■■■■■ quando ricorrono circostanze favorevoli.

Ripartizione del prezzo al consumo

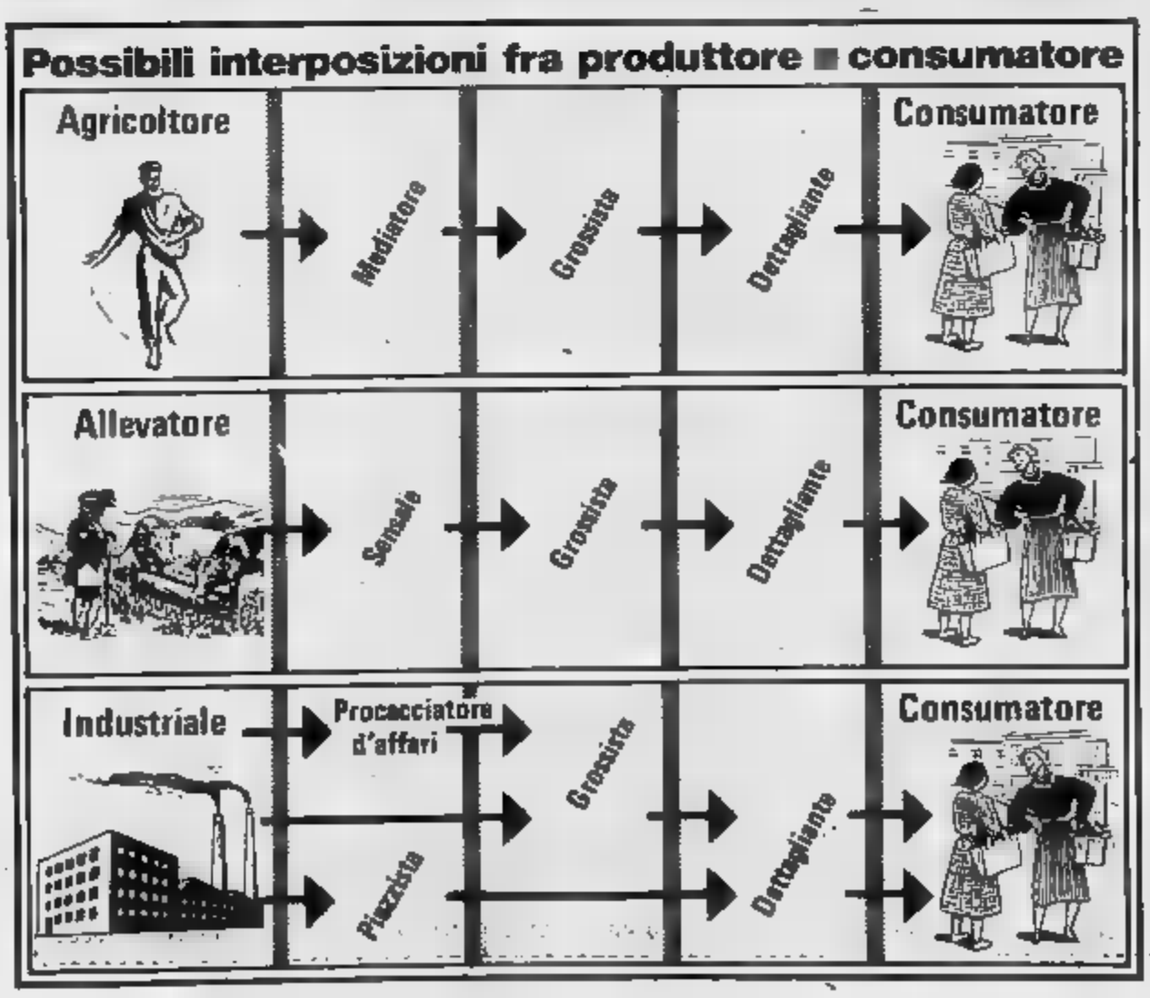
PRODOTTI	1 Produttore %	2 Grossista %	3 Dettagliante %
	75	—	25
	54	14	32
	46	13	41
	40	16	44
	33	22	45
	24	19	57

(1) Prezzi alla produzione ■■■■ piazze principali rilevati ■ fine giugno

(2) Media ■■ prezzi all' ingrosso di fine giugno nelle piazze di Roma e Milano

(3) Prezzi correnti nel dettaglio tradizionale.

Possibili interposizioni fra produttore ■ consumatore



Solo fra 60 giorni i periti diranno le cause della tragedia di Sagliano

Feriti dall'esplosione di fuoco artificiale e ricoverati con altri 20, i coniugi D'Ambrosio sono improvvisamente morti - Le loro ferite erano preoccupanti - Cosa li ha uccisi?

INVIATO

BIELLA — Giuseppe D'Ambrosio e sua moglie Anna Maria Natini sono morti ieri notte all'ospedale di Biella. Erano stati ricoverati ventiquattr'ore prima perché feriti, insieme con un'altra ventina di persone, dallo scoppio a terra di fuoco artificiale a Sagliano Micca, cittadina all'imbocco della Valle Cervo. La prognosi non preoccupante ma, improvvisa, la crisi e la morte. Per tutti e due. La dottoressa Clelia Allegretti, sostituto procuratore, ha disposto l'autopsia delle salme e confermato l'arresto di Giuseppe Caselli, figlio del titolare della ditta milanese che aveva curato l'allestimento «fuochi».

Ma l'autopsia non ha risposto alla domanda che tutti si pongono: di che cosa sono morti i coniugi D'Ambrosio, visto che le ferite non sembravano gravi? E l'arresto Caselli, il cui lavoro consiste nello «sparare» i fuochi, non nel fabbricarli, non chiarisce completamente le responsabilità.

La dottoressa Allegretti (che aveva avuto modo di dimostrare grossa sensibilità in un altro, recente, clamoroso caso avvenuto a Biella, il sequestro dei fratelli Baù) non ha voluto, fino ad ora, sbilanciarsi in valutazioni di merito. L'arresto del Caselli sembra più una precauzionale che effettiva convinzione di colpevolezza, anche se l'accusa è pesante, omicidio colposo plurimo. In realtà il magistrato dovrà chiarire se il Caselli ha sbagliato a preparare «rampa di lancio» per i fuochi artificiali, oppure se sia stato il petardo in sé essere difettoso. In questo secondo caso, ovviamente, la responsabilità passerebbe al fabbricante.

Ma il problema principale, ora, è un altro. Stabilire che abbia ucciso i coniugi D'Ambrosio. Lui, Giuseppe, 49 anni, cavatore di granito in cava dintorni, e lei, Anna Maria, 44 anni, casalinga. Fino alcuni anni abitavano Andorno Micca, in corso Perosi 47 con due figli, Stefano, di 9 anni (che era con loro la sera dello scoppio e che è ferito all'ospedale di Biella, reparto pediatrico) e Angelo, di 17 anni, che era a ballare. I D'Ambrosio stavano prima a Riabella, un paesino nei dintorni. Lì la famiglia già colpita dalla tragedia.

Un'altra figlia, Morgana, che all'epoca dei aveva anni come oggi Stefano, era caduta all'indietro sulle scale di battendo il capo sugli scalini e rimanendo uccisa sul colpo. Proprio in seguito a quell'episodio, che l'aveva sconvolta, Anna Maria D'Ambrosio aveva voluto lasciare la casa di Riabella e trasferirsi altrove.

Erano venuti ad Andorno, dove la donna aveva la madre (la quale, ormai anziana e malata, non è stata ancora avvertita tragedia che ha di colpito la famiglia) e dove avevano trovato un altro alloggio a poca distanza da quello di dei fratelli Giuseppe. A Sagliano Micca, tre chilometri a monte verso Piedicavallo, abitava invece, ed abita tutt'ora, il vecchio padre di lui.

È proprio a Sagliano, domenica sera, il che, in un primo momento apparso risolto soltanto molta paura, ha nuovamente sprofondato nel dolore la famiglia D'Ambrosio, distruggendola a metà.

C'era la festa di San Giacomo, c'erano le bancarelle e i «fuochi». La «rampa di lancio» stata allestita appena fuori paese, dopo la cosiddetta «Sala Micca» (tutta la zona, qui, è impregnata di ricordi del patriota piemontese, morto pure, ironia del destino, in una esplosione) dove spianata di terra battuta si prestava ottimamente. A non più di trenta metri due condomini, dove alcuni negozi, una parrucchiera per donna l'ufficio postale. Fra l'uno e l'altro la rampa d'accesso al box, posti nel retro in posizione sopraelevata.

Verso la fine della serata, poco dopo le 23, uno dei «fuochi» conclusivi della manifestazione, per cui uno dei più grossi, è partito «basso», ha attraversato la strada provinciale che stava il campo di lancio e i due condomini ed è andato a schiantarsi, si vede nella foto, a circa dieci metri da essi.

Tutto attorno, strada, c'era la gente assiepata a guardare. Investite in pieno

LE VITTIME, GIUSEPPE E ANNA D'AMBROSIO

dallo scoppio persone delle prime file sono state falciate dalle schegge gambe. Le macchie che si vedono all'altezza della casa destra sono appunto il sangue dei feriti.

I vetri del palazzo sono in parte saltati (nella foto si vede vetrina distrutta della parrucchiera e si intravede il vetro rotto del balcone primo piano). Danni così rilevanti sono sintomo di un'esplosione violenta, dubbio, ma che ha avuto come caratteristica principale quella di fare molto rumore: *«Per un po' abbiamo sentito più nulla»*, ha detto uno feriti.

«Io mi trovato il negozio le vetrine sfondate — dice la parrucchiera Liliana Maraffi — *ovviamente domenica sera non c'ero. I vicini di sopra, però, mi hanno detto che il botto è stato fortissimo, come una bombe».*

Il rumore, però, uccide. È invece Giuseppe D'Ambrosio e sua moglie sono morti. Di che cosa si? I medici, all'ospedale, non hanno redatto un certificato di morte motivato. L'autopsia, eseguita alle 16,30, ha fornito elementi tali sciogliere immediatamente ogni interrogativo. I periti, ora, hanno i tradizionali sessanta giorni per rispondere e si pensa proprio che li adopereranno tutti.

Si parla di sostanze velenose, contenute nel petardo, forse per dargli le colorazioni tipiche questo genere di «fuochi». Ma niente è sicuro. Soltanto che ci sono due morti, una famiglia distrutta giovane di anni in carcere per una colpa che non è detto sia sua. Per gli inquirenti biellesi un altro «caso» non facile da risolvere.

Benedetti

Coppia in carcere Violentavano bimbe

Marito e moglie in una palestra di Pozzuoli La donna filmava il marito con le vittime

POZZUOLI — *Due coniugi, Cosimo Pezzullo, di 28 anni, maestro di karatè, e Vincenza Alborino, di 25, maestra di ginnastica, stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Pozzuoli, al comando del capitano Tommasone, per sequestro di persona e violenza carnale e minorenni.*

I due, dopo aver svolto le rispettive lezioni nella palestra che avevano in gestione, in via Buonomo a Frattamaggiore, un centro dell'entroterra napoletano, portavano gruppi bambine di età intorni ai dieci anni una stanza, dove le sottoponevano a «pratiche sessuali». In particolare Cosimo Pezzullo a compiere atti osceni, nella cui esecuzione obbligava intervenire tutte le bambine.

La moglie, canto suo, scattava numerose fotografie filmava, con una cinepresa le scene. Inoltre alle bambine venivano mostrati film di tenuto pornografico, alcuni dei quali tipo commerciale ed altri aventi per protagonisti, oltre allo stesso Pezzullo, altre bambine. Per evitare che le piccole potessero raccontare l'accaduto i coniugi minacciavano di ucciderle se avessero rivelato qualcosa alle famiglie.

Nella palestra i carabinieri hanno trovato sequestrato oltre fotografie e decine film che ritraggono le bambine intente a compiere gli atti ai quali i due le sottoponevano.

Inondazioni in Cina già 90 morti

PECHINO — Il governo cinese è tuttora in grado di un quadro completo dati precisi sulla superficie colpita dalle inondazioni, né quanti ettari siano ancora sott'acqua, né è in condizioni di valutare perdite umane o i beni, anche se ufficialmente risultano novanta vittime.

I fiumi che hanno provocato le inondazioni lo Yangtze e lo Huai.

Cani usati come «cavie da guerra» Proteste negli Usa e in Canada

Feriti o uccisi per permettere esperimenti di medicina militare e per studiare contromisure atte a limitare i danni provocati dalle armi, anche quelle nucleari

WASHINGTON — Cani destinati a diventare cavie da guerra. Succede negli Stati Uniti e in Canada e la notizia ha già sollevato le proteste di alcuni parlamentari di una serie associazioni per la protezione degli animali, «indignati» per le sevizie a cui sarebbero sottoposti «amici» dell'uomo.

E' stato il «Washington Post» a rivelare che il Dipartimento Difesa statunitense ha in programma aprire il prossimo nella scuola medica militare di Bethesda, nel Maryland, speciale poligono di tiro: cani anestetizzati verranno colpiti con armi ad potenziale per permettere le ricerche mediche questo tipo di ferite.

Sempre secondo il quotidiano della capitale americana, il laboratorio realizzato per sviluppare le tecniche di trattamento delle ferite prodotte in combattimento, costerà la somma di 70 mila dollari. Altri quattro centri di questo genere agirebbero per conto del Pentagono, solo due utilizzano animali, stando pre al giornale.

Interpellato in proposito, uno del portavoce Pentagono, il capitano James Santana, ha dichiarato non essere a conoscenza del progetto, aggiungendo di non poter fare altri commenti.

Questa dichiarazione ha tranquillizzato i deputati democratici Tom Lantos e Thomas Foglietta e repubblicana Patricia Schroeder, i quali si sono precipitati a chiedere al ministro della Difesa Weinberger bloccare che hanno definito «*un incredibile spreco di vite animali e di denaro dei contribuenti*». Weinberger ha prontamente risposto ordinando al Pentagono di porre fine all'uccisione cani per esperimenti di medicina militare.

Anche in Canada amanti dei cani insorti. Sono venuti a conoscenza che il ministero canadese della Difesa ha deciso di permettere l'esposizione di cani forti dosi elementi radioattivi per dare modo agli specialisti di studiare i danni che potrebbero subire gli esseri viventi nel di attacco nucleare.

L'obiettivo a lungo termine di questi esperimenti, che dovrebbe cominciare in settimana è, secondo il ministero, di tentare di ridurre al minimo i danni per gli esseri umani nell'eventualità una guerra atomica.

Fino ad sei cani (su un totale di 20), sono stati «preparati» per ricevere radiazioni. I ricercatori hanno loro già asportato la parte del cervello che controlla il vomito la nausea.

WASHINGTON. TRISTE DESTINO QUESTO CANE: SARA' ABBATTUTO PER ESPERIMENTI MILITARE

Falso allarme al tunnel del Bianco

COURMAYEUR — Stamattina alle 7,30 una telefonata attribuita ai separatisti corsi ha annunciato che sotto il tunnel del Monte Bianco c'era una bomba. Il traforo stato immediatamente chiuso transito e per guadagnare tempo le ispezioni sono cominciate sia dalla parte francese che quella italiana.

Oltre ai garages che aprono sul piano stradale, tre dei quali ospitano laboratori del Cnr, è stata controllata minuziosamente tutta la galleria senza trovare traccia di esplosivo. Alle 8,40 il traffico è stato riaperto.

E' riconosciuto il matrimonio Principi di Kent

LONDRA — Il Papa ha concesso ieri al principe e alla principessa di Kent una dispensa speciale che permetterà loro di ricelebrare il matrimonio, contratto nel 1978 in forma civile, secondo il rito cattolico, a Vienna.

Nel '78, l'allora papa Paolo VI rifiutato permettere il rito religioso perché il principe Michele di Kent va dichiarato voler allevare i figli secondo religione anglicana.

Disordini in Cisgiordania uccisa una ragazza araba

TEL AVIV — Cresce ancora la tensione in Cisgiordania dopo il grave attentato di ieri a Hebron dove tre studenti dell'università sono stati uccisi da un commando individui mascherati. I feriti più di 30. Dopo l'attentato si verificati dei disordini in numerosi centri: una ragazza araba è stata uccisa. L'Organizzazione per liberazione della Palestina ha intanto invocato riunione urgente del Consiglio di sicurezza dell'Onu perché si occupi del «vero» studenti palestinesi perpetrato presso l'università ebraica Hebron.

L'Onu in guerra contro i pirati

Sta dando i primi frutti il programma delle Nazioni Unite sulla pirateria in Thailandia

SONGKHLA (Thailandia) — Organizzato sotto l'egida [illegible] Nazioni Unite, [illegible] programma di lotta contro i pirati sta dando frutti. Da secoli rappresentano [illegible] flagello per i pescatori, per i mercantili: [illegible] da anni per i «Boat People» vietnamiti. In Thailandia alcuni rappresentanti dell'alto commissariato [illegible] Nazioni Unite per [illegible] profughi (HCR), spiegano: grazie [illegible] questo programma (avviato nel 1982, per un anno, da una dozzina di paesi, e poi confermato per un altro anno) [illegible] attacchi dei pirati contro i «*boat people*» sono divenuti meno numerosi. Erano divenuti [illegible] spettacolo tristemente familiare i cadaveri dei fuggiaschi dal Vietnam, gettati dal mare con i resti delle loro barche sulla costa di que[illegible] provincia meridionale della Thailandia, vicino alla frontiera con la Malaysia.

I pirati finivano agli arresti assai di rado; [illegible] cro[illegible] penuria di mezzi e di soldi [illegible] di personale della polizia e della [illegible] «Thai» impediva una lotta efficace contro la pirate[illegible]. Nessuno sa quanti profughi «Viet» siano scomparsi in mare durante [illegible] fughe disperate [illegible] la Thailandia, la Malaysia, l'Indonesia, Singapore [illegible] Hong Kong. Comunque, sottolineano i rappresentanti dell'«HCR», [illegible] pericolo rappresentato dai pirati tende a ridursi.

[illegible] [illegible] spiegano, il 55,6 per cento delle imbarcazioni cariche di profughi [illegible] stato attaccato dal corsari a tutto il [illegible] 1983: [illegible] riduzione, rispetto [illegible] 70,6 per cento [illegible] un anno prima, quando il programma [illegible] stato avviato.

Al programma partecipano Australia, Canada, Francia, Italia, Olanda, Germania Federale, Giappone, Stati Uniti, Svizzera, Norvegia e Gran Bretagna. Hanno versato circa 6 miliardi di lire per la lotta contro i pirati. Questi paesi, salvo l'Olanda, hanno deciso di prolungare per un nuovo [illegible] programma, conclusosi il 22 giugno, [illegible] per questo hanno versato altri [illegible] miliardi.

Il Capo di Stato Maggio[illegible] della marina Thailandese, ammiraglio Samak Saiwong, ha affermato che questa [illegible] permetterà [illegible] Bangkok di comprare [illegible] terzo [illegible] ricognitore, [illegible] di coprire le spese per le missioni [illegible] per la manutenzione del materiale.

Oltre ai 3 aerei, le unità incaricate della lotta contro la pirateria posseggono tre motovedette rapide, [illegible] [illegible] perlustrano 46 mila [illegible] chilometri quadrati in alto mare e lungo la costa.

Usa, la donna può continuare a decidere se abortire o no

Sconfitti gli anti-abortisti dopo la decisione della Corte Suprema che ha sentenziato la legalità dell'interruzione di gravidanza - Annullate anche leggi locali contrarie

WASHINGTON — *Sembra definitivamente risolta negli Stati Uniti [illegible] questione dell'aborto. Il recente voto della Corte suprema e del Senato americano, infatti, hanno confermato il diritto della donna a decidere l'interruzione della gravidanza ponendo termine — almeno per [illegible] — ad un dibattito tra i più duri sia [illegible] punto di vista politico che legale [illegible] morale nella storia recente degli Stati Uniti.*

Le cose non [illegible] andate be[illegible] per i militanti «antiabortisti», organizzati [illegible] «movimento per [illegible] vita» che agisce in molti paesi occidentali, Italia compresa. Speravano, infatti, che le loro tesi vincessero grazie alla presidenza di Ronald Reagan, da sempre contrario al diritto di aborto, [illegible] sono stati delusi: la Corte suprema ha ribadito con [illegible] voti contro tre la sua decisio[illegible] [illegible] dieci anni fa, ed ha sentenziato nuovamente la legalità dell'aborto. Non solo: [illegible] una [illegible] a sorpresa, ha anche annullato una serie di leggi locali in vigore in alcuni Stati; [illegible] che obbligavano le donne a un tempo di riflessio[illegible] doppio prima [illegible] affrontare un'interruzione di gravidanza.

Ancora, [illegible] movimento «per la vita» ha subito un secondo colpo quando il Senato ameri[illegible] ha respinto la proposta di emendare la Costituzione federale in senso antiabortista.

L'emendamento aggirava in qualche modo l'ostacolo, dicendo che «il diritto di aborto [illegible] e protetto dalla Costituzione»: ciò avrebbe consentito ai governi [illegible] singoli Stati [illegible] al Congresso di legiferare autonomamente su questa materia, e quindi reintrodurre l'aborto nell'illegalità.

I sostenitori della proposta hanno ottenuto [illegible] voti su cento (tanti [illegible] i membri del Senato) mentre per vincere — trattandosi [illegible] un emendamento costituzionale — avrebbero dovuto averne 75, cioè i due terzi del corpo senatoriale.

Il deludente risultato sembra aver fatto riflettere parte [illegible] crociati anti-aborto: [illegible] pochi di loro, come [illegible] esempio il senatore repubblicano Orrin Hatch [illegible] Utah, hanno dichiarato che da quel momento avrebbero speso le loro energie in altre direzioni e in altre battaglie.

Un campo di battaglia nuovo [illegible] non diversamente orientato lo ha subito individuato il capo del «Movimento per la vita», John Willilcie: il suo obiettivo, adesso, è quello di ostacolare in tutti i modi possibili il finanziamento che la legge prevede per coprire i costi delle interruzioni di gravidanza. E' iniziata così [illegible] nuova crociata, centrata su disegni di legge che blocchino il finanziamento federale per gli aborti.

Quando il toro s'infuria

[illegible] L'OBIETTIVO [illegible] [illegible]TO UN [illegible] EMOZIO[illegible] DEL RITO DELLA COR[illegible] IL «PICADOR» E IL SUO CAVALLO ELEGANTEMENTE «SOLLEVATI» [illegible] [illegible] FOCOSO TORO. [illegible] NONOSTANTE [illegible] SPETTACOLARE CARICA» IL «PICADOR» [illegible] [illegible] E' FATTO [illegible]

Nel tempio della birra, col fantasma di Hitler

Un giorno alla «Hofbraeuhaus» di Monaco, la più famosa birreria del mondo - In questo locale, nel 1920, si posero [illegible] basi del nazionalsocialismo - Tra i clienti più assidui di oggi, Franz Joseph Strauss - Ogni anno milioni [illegible] visitatori - Si prepara [illegible] «Oktoberfest»

MONACO — *La «Hofbraeuhaus» [illegible] Monaco, la birreria che si autodefinisce «la più famosa del mondo», si sta preparando per l'annuale invasione di visitatori del festival della birra, l'«Oktoberfest». I suoi precedenti storici (inclusi quelli con Adolf Hitler), la sua posizione incantevole, le sue dimensioni fanno arrivare i turisti [illegible] fiumi, specialmente nei [illegible] giorni del festival, che comincia alla fine di settembre: [illegible] la celebrazione dell'alcol più famoso del mondo.*

Su tre piani, la taverna prossima al centro della città attira 5 milioni [illegible] clienti l'anno. Vengono [illegible] berne la [illegible] birra, [illegible] a gustarne le specialità bavaresi [illegible] semplicemente a conoscerne la turbolenta atmosfera. Il direttore della «Hofbraeuhaus», Georg Fuchs, dice: «Specialmente durante la "Oktoberfest" abbiamo persone a centinaia che vengono solo per guardarsi attorno, magari intralciando il passaggio dei camerieri e [illegible] clienti».

I curiosi [illegible] impediscono comunque [illegible] taverna [illegible] svolgere il suo ruolo principale: vendere ingenti quantità [illegible] birra «Hofbraeu», prodotto di una delle sette grosse distillerie [illegible] Monaco. L'assetata clientela può ingurgitarne an[illegible] diecimila litri al giorno; ma [illegible] tutti sono qui solo per [illegible] birra. Fuchs dice che ogni [illegible] vengono rubati 100 mila fra bicchieri e boccali, [illegible] danni per [illegible] mila marchi, oltre 200 milioni [illegible] lire. Ci son posti [illegible] sedere anche per 5 mila persone, fra giardino, salone («Schwemme»), ristorante, sala banchetti e salette varie.

Una delle cinque bande incaricate di suonare la tradizionale musica bavarese [illegible] in azione nella «Schwemme» dalle [illegible] [illegible] mattino alle 2 [illegible] notte. La «Schwemme» (letteralmente luogo per inumidirsi) è proprio come chiunque immagina una birreria bavarese. Gli avventori siedono anche su panche [illegible] legno sotto alti soffitti a volta, e sorseggiano birra [illegible] enormi boccali da un litro. Fra gente che parla, banda che suona [illegible] personale che lavora si resta assor[illegible]ti; altrettanto violenti gli odori: birra rovesciata, fumo di tabacco, salsicce alla griglia.

Cameriere [illegible] camerieri si destreggiano magistralmente tra la folla, portando vassoi con 16, anche 18 boccali da un litro, riuscendo come per miracolo a evitare collisioni che sarebbero disastrose. Fuchs dice: «Anche la [illegible] più piccola sa portarne 16: il siste[illegible] c'è, e una volta che lo si [illegible] appreso non ci sono più problemi».

Benché molti turisti raggiungano la «Schwemme» per provarne l'atmosfera, il grosso dei clienti restano i bavaresi. La «Hofbraeuhaus» proclama di [illegible] [illegible] clienti regolari, circa 600 dei quali vengono tutti i giorni: «Ciascuno ha qui il suo boccale, alcuni se li [illegible] tramandati di generazione in generazione».

I turisti, circa metà della clientela, tendono a preferire il giardino, [illegible] il ristorante al primo piano, dove si gustano [illegible] specialità [illegible] il «Leberkaes» (paté tradizionale), lo «Schweinshaxe» (piedini [illegible] porco arrosto), [illegible] lo «Spanferkl» (porcellino [illegible] latte alla griglia).

Malgrado le sue dimensioni questa [illegible] [illegible] la più grande birreria [illegible] mondo. La stessa Monaco ne possiede altre, e molte; [illegible] [illegible] stesso confessa: una o due forse sono più grandi [illegible] forse vendono più birra. [illegible] solo questa può affermare di essere la taverna più famosa [illegible] mondo: [illegible] nel menù [illegible] sottolinea a grandi lettere. Fuchs attribuisce la fama alla storia del locale, e al suo ruolo nella popolarizzazione mondiale della birra.

La «Hofbraeuhaus» venne fondata come distilleria nel 1589 dal duca Guglielmo V di Baviera che, dice Fuchs, fu il primo a permettere di vendere la birra al pubblico in generale anziché solo a corte. Questo edificio sulla piccola piazza Platzl risale al 1897, [illegible] acquisì la massima sua fama subito dopo la prima guerra mondiale.

Il 14 febbraio 1920 in questo locale Adolf Hitler proclamò il futuro della politica nazionalsocialista a un gruppo [illegible] sostenitori. L'edificio includeva anche la distilleria Hofbraeu. Fu danneggiato gravemente dalle bombe nella seconda guerra mondiale, e da allora [illegible] [illegible] parte è stato rinnovato. La distilleria fu praticamente distrutta e ora si trova in un'altra parte della città. Oggi il cliente affezionato più famoso [illegible] Franz Josef Strauss, primo ministro bavarese, che scherzando [illegible] autodefinisce [illegible] della Baviera».

Reagan più «morbido» sul Centro America «Non bloccheremo le navi con armi russe»

Il Presidente Usa, in una conferenza stampa, si è dimostrato molto sensibile alle critiche interne per la politica della sua amministrazione - «Le manovre navali sono una routine non una minaccia Nicaragua»

NEW YORK — Le esercitazioni navali congiunte in Centroamerica alle quali partecipano gli Usa sono manovre normali: non sono perciò giustificate le critiche le eccessive attenzioni che esse hanno suscitato da più parti.

Questo concetto stato ripetuto in più di una occasione presidente Reagan, durante la conferenza stampa televisiva tenuta ieri sera nella quale ha peraltro sottolineato i «*pericoli ne*» che minacciano l'emisfero occidentale. Come previsto, sia la dichiarazione iniziale letta dal presidente sia la maggior parte delle domande dei giornalisti sono state dedicate al Centroamerica.

«*Gli Stati Uniti non vogliono ampliare la propria partecipazione presenza nella regione centroamericana* — ha detto Reagan — *noi non stiamo programmando alcuna guerra e non crediamo neanche che possa accadere*».

Ad alcune precise domande presidente ha risposto di non ritenere che il Centroamerica (e il Salvador in particolare) possano diventare «*un secondo Vietnam*» per gli Usa. Ha difeso Henry Kissinger, da lui nominato capo di un commissione di indagine, e sul quale ci sarebbero «*troppi stereotipi*».

Il presidente ha poi annunciato di avere inviato, tramite il suo ambasciatore speciale nella zona, Richard Stone, lettera ai Paesi del grup- Contadora (Messico, Colombia, Panama Venezuela) Reagan ha comunque tenuto precisare che anche i governi Cuba Nicaragua «*sembrano ora riconoscere l'importanza negoziati*». «*Sono fiducioso che le loro parole saranno seguite da azioni*

«*Quanto dureranno queste manovre navali?*» stato chiesto al presidente. «*Non lo so* — è stata la risposta — *come non so neanche quante navi vi siano coinvolte*». Ed ha poi raggiunto: «*So però che una nave sovietica sta arrivando in Nicaragua, con un carico di elicotteri di rifornimenti militari, ma nessuno le ha certo sparato*».

MANIFESTAZIONE A CHICAGO CONTRO L'«ESCALATION»

Funzionari dell'amministrazione hanno spiegato quest'ultima frase: «*Non sia- per fermare le navi; ci farebbe piacere che i sovietici decidessero di non mandarle*».

Alcune domande hanno riguardato i consiglieri militari americani in Centroamerica, l'eventualità di un conflitto Nicaragua-Honduras, funzioni della commissione Kissinger, i rischi di altro Vietnam, la possibilità che i americani debbano rispondere al fuoco.

Consiglieri militari: «*Gli Usa ne hanno poche decine mentre Cuba ha sul posto un personale militare di migliaia unità*».

Eventualità conflitto Nicaragua-Honduras: «*C'è un patto, firmato tempo fa e non quindi certamente da questa amministrazione, che prevede che ogni attacco ad un Paese americano esser considerato un attacco tutti i Paesi americani*».

Dall'Avana il viceministro degli cubano tito che suo Paese fornisca armi alla guerriglia di sinistra nel Salvador o abbia duemila consiglieri militari in Nicaragua.

Nel corso conferenza stampa il viceministro degli cubano Ricardo Alarcon ha sua volta elogiato gli sforzi di pace di Messico, Colombia, Panama e Venezuela (Paesi che compongono il «Gruppo di Contadora»).

Il «Gruppo di Contadora» in recente vertice ha rivolto un appello presidente Fidel Castro al presidente statunitense Ronald Reagan unirsi agli sforzi per scongiurare guerra in America centrale, critica indiretta ad una responsabilità cubana per destabilizzazione della regione.

«*Non vi sono mai stati duemila consiglieri militari* (cubani) *in Nicaragua*», come affermato da Ronald Reagan, ha detto Alarcon, che ha aggiunto: «*Non sono mai sta- neppure prove di una fornitura di armi (da Cuba) al Salvador*».

Un'altra giornata di protesta in Cile

SANTIAGO DEL CILE — *La quarta «protesta nazionale» dell'opposizione cilena al governo del generale Augusto Pinochet svolgerà l'11 agosto prossimo. Lo affermato Diego Portales, membro «Proyecto de desarrollo nacional», un organismo che raggruppa tutti i settori politici e sindacali dell'opposizione cilena, tranne quello nista.*

Portales ha detto che sebbene la manifestazione di sconteno ha una data già fissata, non è stato ancora deciso chi la convocherà. Ha spiegato che questo fatto dovrebbe essere deciso tra organizzazioni sindacali o giuridiche del cosiddetto «Manifesto democratico».

Questa «quarta protesta» si aggiunge a quelle già effettuate l'11 maggio, il giugno e il 12 luglio, che sfociate in azioni violente (con otto morti) anche in azioni giudiziarie contro coloro che le hanno indette. Tra gli altri, il presidente della confederazione dei lavoratori del rame, Rodolfo Seguel, e il presidente della democrazia cristiana, Gabriel Valdes, stati incarcerati sotto l'accusa di infrangere la legge sicurezza dello Stato.

Ma Kennedy e Mondale accusano «Il presidente non è sincero»

Duro attacco dei 2 esponenti democratici: «Reagan non è credibile, dovrebbe porre fine alla sua guerra segreta contro il Nicaragua» - Pesante scetticismo anche di Mosca e Managua

WASHINGTON — *L'ex vicepresidente statunitense Walter Mondale e il senatore del Massachusetts Edward Kennedy, democratico, hanno espresso la loro preoccupazione per la politica americana nell'America Centrale subito dopo la conferenza stampa della scorsa notte del presidente Ronald Reagan.*

Mondale, uno dei più quotati democratici per la candidatura alla Casa Bianca, ha detto in un'intervista telefonica che nella conferenza stampa «il Presidente non è assolutamente riuscito a rassicurare un'America ansiosa circa la nostra politica nell'America Centrale».

«Credo più che mai, ha detto Mondale, che le mie previsioni sfortunatamente si stiano avverando cioè che la sua politica, allargando il conflitto, americanizzandolo e militarizzandolo, stia inevitabilmente portando all'introduzione di truppe statunitensi combattimenti».

L'ex vicepresidente ha detto inoltre che Reagan non ha precisato il motivo per cui truppe americane si trovino in Centroamerica e che «la definizione che ne dato, semplici manovre di routine, non è credibile».

Da parte sua, il senatore democratico Kennedy ha detto che la politica dell'amministrazione Reagan è guerra non di pace e che il «presidente Reagan dovrebfare di più che rispettare parole il piano pace Contadora» *(elaborato da Panama, Colombia, Messico e Venezuela). Kennedy ha inoltre rivolto un appello al Presidente affinché ponga fine alla sua* «guerra segreta contro il Nicaragua» *e perché cominci* «negoziati per una duratura soluzione politica nella regione».

Radio Mosca, che nel suo primo notiziario aveva sottolineato il tono «relativamente moderato» *Reagan, poi successivamente modificato il suo commento:* «Gli Stati Uniti stanno mettendo opera un'azione militare vasta scala nelle vicinanze nel Nicaragua allo scopo intimidire quel Paee indurlo cambiare politica».

«Le navi americane che incrociano nel Pacifico al largo delle coste dell'Ameri- Centrale hanno già iniziato missioni di perlustra- mentre i capi dello stato maggiore prevedono anche l'eventualità di ricorrere ad un blocco navale nei confronti del Nicaragua».

Nonostante le assicurazioni di Reagan che ha escluso qualsiasi intervento militare americano nel Centroamerica, anche il Nicaragua dà l'impressione temere peggio.

«La situazione nel Centroamerica, ed in particolare in Nicaragua, è grave. Esiste la minaccia guerra l'Honduras o il pericolo di intervento americano», *ha affermato il ministro della Difesa Managua, Humberto Ortega, rivelando che le navi da guerra della marina americana sono a meno di venti chilometri coste nicaraguensi, dislocate, in* «atteggiamento minaccioso», *nel Golfo della Fonseca.*

Usa: sì del Senato per i missili «MX»

Approvati gli stanziamenti con 58 voti contro 41

WASHINGTON — Il Senato americano ha approvato, con voti a favore e 41 contro, la produzione del controverso missile MX dieci testate partire dal 1984. L'approvazione, che segue quella data dal Congresso la settiscorsa, costituisce una importante vittoria per il presidente Reagan.

Il Senato ha approvato gli stanziamenti di bilancio per la produzione respingendo una proposta che mirava ad eliminare dal progetto di bilancio per la difesa (200 miliardi di dollari) gli stanziamenti destinati alla produziodel potente MX.

Nell'ultimo suo intervento il capo dell'opposizione agli MX in Senato, il democratico del Colorado Gary Grant, ha detto: «*L'MX missile sbagliato, costruito per ragioni sbagliate e posto in silos sbagliati: esso non rafforza la nostra sicurezza nazionale*».

Eden Pastora «Fucileremo gli stranieri in Nicaragua»

SAN JOSE' COSTARICA — I guerriglieri che operano nel Sud del Nicaragua al dell'ex comandante sandinista Pastora hanno fucilato un cenario cubano».

Il portavoce dell'«Arha detto che questo primo cubano fucilato guerriglieri Pastoche hanno cominciato ad operare nel Sud Nicaragua lo scorso medi maggio, ma ha avvertito che «saranno sottoposti processo sommario giustiziati tutti gli stranieri»

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 367

Temperatura Torino, ore 13 +31

POCO NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: cielo sereno poco nuvoloso. VISIBILITA': buona con foschie in pianura. VENTI: deboli. TEMPERATURA: sta-. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso. MARI: calmi.

all'estero ieri

Atene	+22	+36
Berlino	+15	+30
Buenos Aires	+ 4	+12
Lisbona	+16	+24
Londra	+17	+27
	+11	+18
New York	+18	+26
Parigi	+21	+29
Singapore	+27	+32
Tokyo	+24	+32

in provincia (ore 8)

Aosta	+19
Alessandria	+23
Asti	n. p.
Cuneo	+24
Novara	+23
Vercelli	+26
G	+26
Imperia	+28
Savona	n. p.

in Italia (ore)

Venezia	+24
Milano	+25
Bologna	+28
Ancona	+23
Roma	+24
Napoli	+26
	+24
Reggio C.	+23
Palermo	+27
Cagliari	+25

Perù: otto province in rivolta Guerriglia, Lima è senza luce

LIMA — Decine di mezzi blindati e centinaia di poliziotti e pattugliano le strade Ayacucho, la città andina a 600 chilometri al Sud di Lima, nella seconda giornata dello sciopero generale decretato dal movimento di ispirazione «Sendero luminoso». Tutta popolazione delle otto province del dipartimento di Ayacucho ha risposto positivamente alla misura disposta dai guerriglieri. La zona, che già da tempo stata posta in stato emergenza le azioni di «Sendero luminoso», è sotto lo stretto controllo di comando politico-militare.

Anche ieri, gli oltre 100 mila abitanti della zona sono rimasti in casa, mentre hanno funzionato né banche né uffici pubblici né mercati e nemmeno gli aeroporti. Per evitare che i guerriglieri rioccupile stazioni radio, anche queste sono state chiuse.

A Lima tre poliziotti della brigata d'investigazioni sono rimasti gravemente feriti, a seguito di un attentato contro un commissariato del quartiere residenziale di Miraflores, a quanto hanno riferito le fonti ufficiali.

I sediziosi, presumibilmente commandos urbani del movimento eversivo «Sendero luminoso», hanno compiuto nel corso della notte serie attentati contro diverse installazioni fra le quali il commissariato di polizia.

Nello stesso tempo cariche di dinamite hanno fatto saltare installazioni elettriche che hanno provocato l'oscuramento di diversi quartieri della città.

Mezza Italia tra le fiamme Paura e danni incalcolabili

Ieri in Sardegna centinaia di roghi: molti abitanti costretti ad abbandonare la casa In fumo ettari di boschi e colture - Incendi anche in Sicilia, Calabria, Toscana, Trentino - Due contadini morti asfissiati nel tentativo di salvare il proprio podere

CAGLIARI — Ora si parla di ritardi nei soccorsi, di sottovalutazioni, di mancata prevenzione, di mezzi antincendi troppo scarsi e inadeguati; e che non è stata ancora approvata la legge regionale istitutiva del corpo di vigilanza territoriale. Infuriano le polemiche in Sardegna, stanno divorando da una settimana migliaia e migliaia di ettari di macchia mediterranea, di stupendi sughereti e rigogliosi vigneti e oliveti. Per la Sardegna, un danno ecologico ed economico immenso. Ma anche altre regioni stanno subendo gravi danni a causa degli incendi: si combatte contro le fiamme in molte zone della Sicilia, Calabria, Toscana, Lazio, Trentino e, guardando oltre i confini nazionali, anche nella vicina Corsica dove negli ultimi due giorni sono andati distrutti 2 mila ettari di foreste.

Sardegna — Ormai è una tragedia che si ripete ogni anno. Nella scorsa estate il 10% della superficie bruciata dal fuoco fu di 60 mila ettari, ora c'è il rischio che si superi questa già spaventosa estensione.

Solo nella giornata di ieri sono stati segnalati almeno un centinaio di focolai. In molte zone si è temuto il peggio per le persone, come a S. Francesco di Aglientu, nel centro della Gallura, nelle campagne di Arbus e sul monte Limbara che sovrasta l'abitato di Tempio Pausania. Molti hanno dovuto abbandonare le loro case, circa 150 persone, in prevalenza anziani e bambini, abitanti nella frazione mineraria di Ingurtosu, a 14 chilometri da Cagliari, devastata dalle fiamme. Un bollettino di guerra: centraline telefoniche e fili elettrici divorati dalle lingue di fuoco, migliaia di capi di bestiame arsi vivi, case distrutte.

Salgono ora a nove le persone denunciate di concorso in incendio doloso dopo il fermo di ieri di tre pastori: Demetrio Dessì, di 27 anni, Alberto Aresu, di 29, e Giovanni Maxia, di 23, tutti di Seui, un comune del Nuorese il cui patrimonio boschivo è stato quasi completamente distrutto nei giorni scorsi. I grandi accusati di questo immenso rogo in Sardegna sono i pastori: molti seguono ancora la vecchia tradizione di bruciare tutto per poi avere l'erba più rigogliosa alle prime piogge.

Sono solo loro i piromani? È solo questa la motivazione? Certo c'è anche questa piaga antica, ma bisogna anche tener conto della speculazione edilizia e della inadeguata prevenzione anti-incendio. Si parla ora della possibilità di attribuire ai presunti incendiari il reato di associazione per delinquere di tipo mafioso e camorristico che prevede l'arresto obbligatorio e un minimo di 2 anni di pena.

— E' andato in fumo un considerevole tratto di bosco e sottobosco del monte Limes (Messina). Palermitano le fiamme hanno attaccato la zona compresa tra Cefalù e Gibilmanna e il bosco della Ficuzza; nel Trapanese, nell'Agrigentino e in provincia di Enna distrutti vasti frutteti e oliveti. Un contadino, Salvatore Lo Presti, mentre tentava di spegnere le fiamme che avevano attaccato il suo podere, è morto asfissiato.

Calabria — La provincia più colpita dagli incendi è quella di Reggio Calabria, dove si segnalano numerosi focolai anche in provincia di Cosenza. Nel Crotonese un contadino è morto asfissiato.

Toscana — Decine di incendi nelle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Pistoia, Livorno, Lucca e Pisa, dove sono andati distrutti ettari di boschi.

Trentino — Numerosi incendi boschivi in tutta la regione; la zona più colpita è quella di Vallarsa, vicino a Rovereto e in piana Rotaliana.

Trovato in Siberia maxi-diamante

MOSCA — Un grande diamante di 127,5 carati è stato trovato in una regione mineraria della Siberia, riferisce oggi il quotidiano sovietico «Trud».

Secondo il giornale, gli stessi minatori, che sono soliti dare nomi particolari alle grandi pietre preziose da loro trovate, hanno voluto chiamare l'ultimo «80 congresso del Rsdrp», con riferimento al partito politico che fu precursore dell'attuale partito comunista sovietico.

Teleselezione dal Cile con Italia e Usa

SANTIAGO DEL — Da oggi il Cile ha comunicazione telefonica diretta con l'Italia e gli Stati Uniti, grazie all'entrata in funzione del di teleselezione.

Il sistema beneficia per il momento più di 92 utenti della regione metropolitana e la cifra verrà aumentata a 270 mila nel prossimo mese di settembre.

La pillola in Inghilterra anche alle sedicenni

— Non è necessaria l'autorizzazione dei genitori perché un medico possa prescrivere la pillola o altri anticoncezionali a ragazze di età inferiore ai sedici anni. Lo ha stabilito il giudice dell'Alta Corte britannica Sir Harry Woolf, la cui sentenza è motivata dal fatto che ci sono rapporti familiari all'interno dei quali è difficile affrontare il problema del controllo delle nascite. «Dal punto di vista del medico», ha dichiarato Sir Woolf, «fornire i contraccettivi alla ragazza significa fare i suoi interessi, proteggendola da una maternità non desiderata e dal rischio di malattie».

La sentenza è giunta al termine di un processo intentato da una madre di 5 figli, Victoria Gillick. «Mi sento distrutta», ha detto la signora dopo la lettura della sentenza. «È stato appena detto che non posso proteggere i miei figli».

Italo-colombiano rapito da guerriglieri

BOGOTA' — Paolo Lugari, colombiano di origine italiana, direttore del piano di ricostruzione di Popayan, la città distrutta da un terremoto lo scorso aprile, è stato sequestrato da elementi del movimento di guerriglia «M-19» i quali gli hanno affidato un messaggio per il presidente Belisario Betancur.

Lugari, il quale è anche un ricercatore scientifico, è stato rapito presumibilmente da due che si sono fatti passare per agenti segreti e che successivamente sono risultati membri dell'«M-19».

Lugari ha lavorato strettamente con l'ambasciata italiana in Colombia per coordinare la fornitura di aiuti che il governo di Roma ha inviato per i terremotati di Popayan.

«Retata» per Emanuela Duecento fermi a Roma

Il blitz negli ambienti frequentati dagli stranieri - Momenti di panico per la falsa notizia del ritrovamento di un cadavere di donna

ROMA — Una operazione di polizia a vasto raggio si è svolta a Roma per alcune ieri sera nelle zone della stazione Termini, centro storico e attorno a piazza Navona (il 22 giugno scorso Emanuela Orlandi scomparve da quelle parti), abitualmente frequentate da stranieri in maggioranza di colore, da irregolari, spacciatori e stupefacenti e pregiudicati.

Oltre duecento persone sono state fermate e accompagnate in questura per gli accertamenti di rito. Il blitz è stato deciso nella speranza di individuare qualche elemento che possa far progredire le indagini sul rapimento della ragazza.

Particolari accertamenti vengono rivolti come si è detto nei confronti di stranieri (uno dei portavoce dei rapitori e colui il quale ha registrato il nastro magnetico fatto trovare ad un cronista dell'Ansa avevano uno spiccato accento straniero).

I risultati dell'operazione diretta dal giudice Sica saranno noti oggi in questura dagli investigatori.

Sempre nella giornata di ieri momenti di panico si sono vissuti quando si è sparsa la notizia del ritrovamento di un cadavere nella pineta di San Liberatore, a Collestatte, due chilometri a Nord-Est di Terni. Il corpo è stato rinvenuto sotto un pino da un cacciatore che si apprestava a disporre un capanno. Accanto a lui sei corde da salto.

Inspiegabilmente si è diffusa la voce che il cadavere poteva essere quello di Emanuela Orlandi. I carabinieri di Terni hanno chiesto informazioni sull'abbigliamento della ragazza al momento della scomparsa. Da Roma è partito un medico legale per analizzare il corpo.

Poi, dopo poche ore, è venuta la smentita. Non solo non si trattava di Emanuela Orlandi, il cadavere era quello di un

propone insegnanti ai beni culturali

ROMA — «Le difficoltà incontrate dal di Roma per due importanti di "Crepereia tryphaena" e dei disegni di Limt ripropongono in assoluta urgenza il problema del personale eccedentario della scuola per il quale lo chiede adeguato impiego nel settore dei beni culturali». Lo ha dichiarato il segretario del sindacato autonomo della scuola prof. Nino Gallotta.

Tatiana un'insegnante di Avezzano

L'Aquila — Benito Borsa, l'insegnante di 41 anni di Lecce dei Marsi (L'Aquila) che tempo fa ha cambiato sesso dopo un'operazione a Londra, è da ieri donna a tutti gli effetti. Il tribunale di Avezzano infatti ha depositato la sentenza con la quale ha sancito il nuovo sesso dell'insegnante, che da oggi si chiama Tatiana. Borsa insegna cultura generale in un istituto privato di formazione professionale di Avezzano. Vive con il padre.

La voce di Marconi dall'Himalaya

BOLOGNA — La spedizione «Città di Bologna» al Disteghil Saur Sud, nell'Himalaya del Pakistan, ha trasmesso ieri sera dal campo base, situato a 4350 metri, attraverso un impulso radio, la registrazione della voce di Guglielmo Marconi ad una ricevente istallata nella sala del municipio, presente l'assessore Giuseppe Mazzetti. È stata la ripetizione di un esperimento che Marconi fece nel da Sasso Marconi al municipio di Sidney, in Australia. L'esperimento era inserito nelle manifestazioni dell'anno mondiale delle telecomunicazioni, proclamato dalle Nazioni Unite. La spedizione bolognese, guidata dal sacerdote don Arturo Bergamaschi, è formata da venti componenti; il rientro in Italia è previsto il 17 agosto.

Marcia di 30 mila ad Atene contro le basi americane

ATENE — Circa mila persone hanno partecipato ieri sera nella capitale ellenica ad una manifestazione contro il rinnovo dell'accordo sulle basi americane in Grecia siglato il 15 luglio In prima fila marciavano, come al solito, insieme ad esponenti comunisti anche quattro preti ortodossi, ormai ospiti abituali di queste dimostrazioni.

La manifestazione, organizzata come la precedente svoltasi la sera 15 luglio, dal partito comunista di Grecia (filosovietico), era rivolta soprattutto contro la firma dell'accordo che, secondo quanto disse il primo ministro ellenico Andreas Papandreu il giorno della sigiatura, avrebbe dovuta avvenire entro una decina o quindicina di giorni massimo.

Venerdì grande assalto ai traghetti per Sicilia e Sardegna: altre code?

Tutto pronto al terminal della Tirrenia per accogliere l'eccezionale quantità di turisti I passeggeri hanno imparato a prenotare - Meno bivacchi, ma l'incognita resta

GENOVA — Alla società «Tirrenia» navi, tutto è pronto per il giorno dello sbarco che scatta ogni anno in concomitanza con la chiusura grandi stabilimenti del Nord, la in testa. Infatti, dopo poche ore sul porto di Genova si riversano decine di migliaia di persone alla conquista di un passaggio per la Sardegna o la Sicilia.

Anche la situazione è andata migliorando ed oggi sono poche centinaia le persone che giungono al *terminal* «Tirrenia» senza aver prenotato il posto su uno dei numerosi traghetti che tutte le sere prendono il largo alla volta di Porto Torres, Olbia e Palermo, c'è il rischio che nei prossimi giorni la situazione si aggravi.

Quest'anno il periodo di maggiore affollamento sarà tra il 29 luglio ed il 2 agosto in direzione Sud, per poi riproporsi in senso inverso dal 9 agosto al 1 settembre. Dal primo gennaio a ieri sono transitati dal *terminal* «Tirrenia» di Genova, tra arrivi e partenze, 805 mila passeggeri e poco meno di 140 mila auto al seguito. L'aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è stato di circa l'1 per cento. Nel solo periodo primo giugno-25 luglio i passeggeri in transito dallo scalo genovese sono stati mila con 72 mila e 600 auto rispetto ai 289 mila con 71.900 auto.

L'incremento in questo mese è stato del 3 per cento. Per quanto riguarda le corse messe a disposizione settimanalmente dalla «Tirrenia» dai porti di Genova e Livorno per la Sardegna e questo'anno hanno raggiunto la cifra di 39 traghetti più una dozzina di navi «tutto merci» destinate ad aumentare la possibilità di trasporto delle auto al seguito.

Altro sisma in California

COALINGA — La terra è tornata a tremare a Coalinga, la cittadina della California semidistrutta il 2 maggio da un violento terremoto che rase al suolo gran parte degli edifici.

Questa volta la violenza del sismo è stata minore, sufficiente comunque ad abbattere le mura esterne di alcuni edifici e provocare parziale interruzione nell'erogazione dell'acqua.

Il terremoto aveva una potenza pari a 5,1 gradi della scala Richter.

Un errore la vendita del granata Torrisi?

Tardelli: gli stranieri devono ancora dimostrare di essere forti come noi

Triste finale di vacanza per Marco Tardelli: da Torino, una telefonata lo ha raggiunto in Sardegna per annunciargli che la sua villa di Valsalice è stata visitata e svuotata dai ladri. Ingenti i danni e non tutti coperti da assicurazione. «*Che ci vuoi fare* — commenta il centrocampista della Juventus e della Nazionale —. *Capita. Sono evidentemente cose che dispiacciono molto, ma a prendersela troppo c'è solo da starci ancora peggio*».

Ma Marco Tardelli, prima che vittima dei topi di alloggio, è soprattutto uno dei calciatori più quotati d'Italia (per non dire d'Europa) e il discorso inevitabilmente scivola sul campionato che sta per incominciare. Tanto più avvincente con la nuova ondata di stranieri. «*Il calcio italiano è sempre stato fortissimo* — afferma categorico il giocatore —. *Anche senza gli stranieri. Se con questi nuovi arrivi si avrà ulteriore miglioramento dello spettacolo è ancora da dimostrare*».

E' comunque un fatto che molte squadre si sono notevolmente rinforzate e che la Juventus dovrà faticare per tentare di ritornare in possesso dello scudetto strappatole dalla Roma. Roma che, già fortissima lo scorso anno, potrebbe diventare addirittura irresistibile con quel tal Cerezo a macinare gioco a centrocampo a fianco di Falcao. «*Certamente* — conferma Tardelli —. *Quella Liedholm era già una buona squadra e con l'arrivo di Cerezo acquista qualche cosa in più. Conosco il brasiliano per averci già giocato contro. E' molto bravo: sa fare gioco, tenere la posizione, lavorare molto. Un uomo importante, nell'economia di una squadra*».

Come dire che la Roma è ancora più favorita di quanto già non fosse? «*Io l'ho detto, che la Roma è favorita* — sottilmente precisa Tardelli —. *Lo scudetto ce l'hanno loro, però... Le favorite del prossimo campionato, secondo me, sono tre: Roma, Inter e noi. Dietro ci sono tutte le altre squadre*».

Un discorso probabilmente esatto e condiviso da molti (dall'allenatore del Torino Bersellini, tanto per citare un parere qualificato). La stessa Sampdoria, che sul mercato estivo si è molto rafforzata, deve ancora riuscire a metterli insieme, tutti i campioni che ha. Deve, quindi, ancora dimostrare di potersela giocare con le cosiddette grandi.

Molta curiosità c'è anche per quanto riguarda il Torino. Sono partiti giocatori di sicura classe come Van de Korput e Torrisi, sono arrivati uomini come Pileggi e Caso che potrebbero rivelarsi il toccasana per i problemi di centrocampo emersi lo scorso anno. C'è poi un certo Schachner, pezzo pregiatissimo del mercato nazionale, che potrebbe col suo peso offensivo dare alla squadra quel tanto in più necessario per compiere il tanto auspicato salto di qualità.

«*Quella di Torrisi, secondo me, è una grossa perdita per il Torino* — sottolinea Tardelli —. *L'ho visto giocare alcune volte, gli sono anche stato avversario e mi ha sempre impressionato. Non capisco venderlo in questo modo. Per quanto riguarda Schachner è ancora tutto da vedere. Nel Cesena andava benissimo perché la squadra giocava in contropiede, puntava tutto il gioco su lui con grandi lanci nei varchi lasciati dagli avversari. Nel Torino non so che cosa riuscirà a fare*».

Tardelli non accetta di tentare previsioni che potrebbero poi essere clamorosamente smentite dai fatti, si limita a un pronostico a grandi linee. «*Credo che il Torino possa arrivare alla fine insieme a tutte quelle altre che, ho detto, considero alle spalle delle tre favorite* — dice —. *La cosa più importante, comunque, è che tutti insieme si riesca a giocare un buon campionato*».

Giorgio Destefanis

L'argentino, al suo

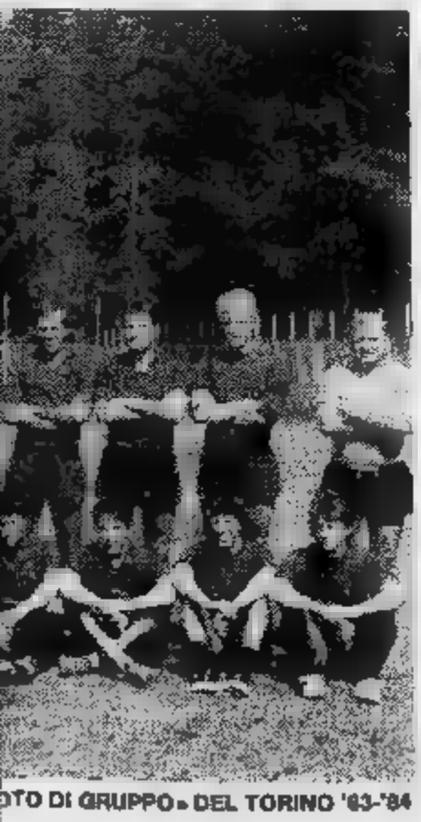
Herna

o in Italia, pensa di essersi abituato al nostro calcio

lez ci riprova

CINI, SCHACHNER, PILEGGI E CASO

DANOVA, ZACCARELLI E DOSSENA



OTO DI GRUPPO» DEL TORINO '83-'84

«Non so dove arriveremo, ma lavoriamo tutti per dare il massimo» «Giocherò come vuole Bersellini»

DAL NOSTRO INVIATO

ETROUBLES — Attraversando la pineta che porta al campo di allenamento, Hernandez si ossigena e parla. ■ ■ lasciato alle spalle ■ suo primo anno italiano, ricco di promesse ■ di contraddizioni, si accinge a voltar pagina. Non prima, però, di aver gettato un'occhiata retrospettiva alla stagione appena conclusa. «*Tutto sommato, è andata abbastanza bene. Sapevo che avrei incontrato grandi difficoltà e questa consapevolezza ha costituito uno stimolo, che naturalmente possiedo tuttora*».

La conclusione ufficiale degli impegni, il congedo dai tifosi dopo i momenti d'entusiasmo vissuti nell'annata sono stati traumatici: Hernandez ricorda ancora la brutta serata della sconfitta casalinga con il Verona, l'addio alla Coppa Italia, la fuga verso il pullman mentre i tifosi urlavano ai granata insulti e scaricavano impietose salve di fischi... «*Quando sono partito* — ricorda il centrocampista argentino — *avevo effettivamente bisogno ■ riposarmi ■ liberarmi di certe angosce. Ora mi sento ■ posto: la vacanza ■ stata splendida, la ■ con ■ calcio italiano è fatta. Non dovrei più avere problemi*».

Ci ■ le premesse, insomma, per lavorare bene. «*Non sono molto d'accordo perché da voi ■ si può pensare di poter giocare tranquilli. Nel pubblico, in campo, tra coloro i quali ti stanno attorno ci sono sempre tanti segni di tensione e il dramma è sempre in agguato*».

Analizzando tempo fa la prima parte della sua avventura italiana, Hernandez si disse soltanto parzialmente soddisfatto ■ uno dei motivi della sua inquietudine risiedeva nel fatto di non aver segnato secondo le sue aspettative. Un rimpianto che ora gli offre anche lo spunto per ■ considerazione positiva. «*Lo confermo, avrei potuto andare in gol più frequentemente ma nello stesso tempo mi chiedo: quanti sono in Italia ■ miei colleghi ■ ruolo che hanno realizzato otto reti, cioè quelle che in campionato e Coppa Italia ho segnato io?*».

E' evidente che l'argentino sogna di cancellare ■ titubanze che tuttora molti nutrono sul suo conto e che ■ sue aspirazioni passano anche attraverso i mutamenti avvenuti nella squadra: lui però non vuole discutere i dettagli tecnici del suo impegno. «*A questo penserà l'allenatore*», sintetizza bruscamente. Si ■ parlato di un Dossena più avanzato si è accennato alle caratteristiche di Schachner, si è ipotizzato ■ cambiamento di posizione per lo stesso Hernandez, il quale ■ la cava così: «*A ■ piace giocar libero, senza troppi vincoli. Però ■ ■ professionista ■ ubbidirò agli ordini dell'allenatore*».

Qualcuno parla di scudetto, altri «si accontentano» ■ un piazzamento utile ■ accedere ■ Coppe europee...

«*Preferisco non fare pronostici precisi. Io so che lavoro per rendere al massimo e che i miei compagni fanno altrettanto. Questa è l'unica ■ sicura*».

Piercarlo Alfonsetti

Nizzola tratta ingaggi

ETROUBLES — Questa sera, l'amministratore ■ delegato Nizzola ■ il direttore generale ■ Torino, Moggi, saliranno ■ Val d'Aosta per risolvere il problema degli ingaggi. ■ ■ questi sono già stati definiti, altri casi restano insoluti a cominciare dalle pratiche che riguardano Dossena ■ Terraneo, decisamente orientati ■ puntare al rialzo. I ■ dirigenti sono attesi all'Ho- ■ ■ per le 19,30

Bersellini teme il campo

BERSELLINI TRA I DUE STRANIERI GRANATA

ETROUBLES — I sindaci litigano e il Torino ne ■ ■ ■ Ci spieghiamo meglio: quando Bersellini, a primavera appena iniziata, compì ■ sopralluogo a Etroubles, oltre all'albergo che ■ ospita ■ squadra visitò anche il campo, situato a un paio ■ chilometri di distanza, sul quale i granata avrebbero dovuto sostenere ■ allenamenti. La ricognizione, nonostante il terreno fosse ricoperto ■ qualche centimetro ■ neve, soddisfece il tecnico il quale ora è invece ■ preoccupato.

Il fondo, infatti, non è quel che si può definire ■ biliardo ■ la possibilità ■ qualcuno ■ giocatori possa restar vittima di ■ incidente è piuttosto concreta. Nonostante le promesse, i lavori ■ livellamento non sono stati infatti compiuti e il motivo ■ abbastanza semplice: il campo rientra sotto la giurisdizione di due Comuni — ■ Oyen ■ St. Remy Bosses — i cui sindaci sono divisi da antiche incomprensioni al punto, ■ quanto pare, da non riuscire a intendersi neppure quando si tratta di spostare poche manciate di terra. Così Bersellini mugugna, alternando proteste a scongiuri.

p. c. a.

Stasera penultima riunione di trotto: sabato ferie ■ Vinovo

Adiel di Noè atteso al bis

La riunione ■ trotto volge al termine: quello di stasera ■ il penultimo convegno, poi sabato sera i cavalli andranno in ferie sino al 27 agosto, data di riapertura dell'ippodromo ■ Vinovo.

Il programma odierno si presenta con le consuete otto corse, ricche di partenti ■ con un aperto confronto sul doppio chilometro, che vede protagonisti sette cavalli.

La corsa, Premio Bari, riservata ai gentlemen, prevede penalità a seconda della velocità dei cavalli. Quindi Nanyuki, portacolori dei signori Restelli, che in passato ha raggiunto la migliore velocità degli altri sei partirà con lo svantaggio ■ quaranta metri rispetto ai concorrenti del primo nastro.

Il favorito è Adiel di Noé, che partirà ■ nastro intermedio e che nell'ultima sortita ha dimostrato di avere ritrovato la via del ■ con l'abituale guidatore Angelo Pasolini. Vedremo se nelle mani del proprietario Dario Gariglio ripeterà l'exploit ■ mercoledì scorso.

I due alleati, L'Aiglon ■ Domaso, costituiscono una seria minaccia per Adiel di Noé. Soprattutto il secondo sta migliorando dopo ogni ■ ■ in retta d'arrivo potrebbe far valere il suo finish.

Sottoclou della serata è il Premio Trani, che vede cinque trottatori di quattro anni schierati dietro le ali dell'autostart. Bistegui OM, secondo a S. Siro l'altra settimana, potrebbe farcela, Besson permettendo, che non ha conosciuto sconfitte nelle ultime tre gare disputate.

Nel Premio Bitonto, Cafsal, dopo un lungo periodo di assenza dalle corse, scende in pista contro quattro anziani. Armando D'Agostino non assicura un rendimento ottimale del suo allievo ma, probabilmente, fa... pretattica.

a. d.

Prima corsa — **ore 20,45**
■ **CORATO**
L. 4.500.000 - m 2060

1. Boeing (L. Pasolini)	1 S 2	23.2
2. Kriss (A. Milani)	3 3 3	—
3. Iakinga (R. Donati)	0 4 0	23.6
4. Abranles (A. Pasolini)	4 3 1	—
5. Atembon MO (G. D'Antoni)	0 S 3	—
m ■		
6. Alvaro Red (G. Guzzinati)	S 3 S	20.3

Favoriti: Alvaro Red, Kriss

Seconda corsa — **ore 21,10**
PREMIO MOLFETTA
L. 6.600.000 - m 2100

1. Charante (B. ■)	- - 3	—
2. Capricorno (A. Colombino)	2 3 3	—
3. Cathcart (L. Gennaro)	3 2 2	25.9
4. Calla LP (G. Pisano)	3 S 1	—
5. Chatelino (A. Pasolini)	0 3 S	23.4
6. Codiz (G. Guzzinati)	3 3 S	21.4

Favoriti: Codiz, Calla LP

Terza ■ — **ore 21,35**
PREMIO BARLETTA (vendere)
■ **- Corsa Trio - m ■**

1. Cruzeiro (A. Pasolini)	0 0 0	21.7
2. Capriata (L. Cesatti)	0 4 4	22.7
3. Cielo Blu (A. D'Agostino)	S 0 S	22.6
4. Carbaddx (L. Gennaro)	3 0 2	21.6
5. Canzia (A. Milani)	debutta	
6. Crevil (L. Pasolini)	0 0 0	22.8
7. Colour (R. Donati)	0 S S	23.1
8. Costa del Sol (G. D'Antoni)	R 0 0	21.8

Favoriti: Cruzeiro, Crevil

Quarta corsa — **ore 22**
PREMIO TRANI
L. 7.350.000 - m 1600

1. Birbina (E. Demuru)	4 3 1	19.6
2. Srikey (G. Guzzinati)	1 3 4	19.5
3. Solide (G. Bechis)	1 R 2	■
4. Besson (A. Milani)	1 1 1	19.8
5. Bistegui OM (M. Lovera)	0 0 2	19.1

Favoriti: Bistegui OM, Besson

Quinta corsa — **ore 22,30**
PREMIO ANDRIA
L. 3.875.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Beasily (R. Donati)	4 4 4	22.7
2. Bessur di Noè (L. Pasolini)	- 4 2	21
3. Boschino (G. Pisano)	1 2 S	21.1
4. Bilatest (A. Pasolini)	1 0 2	20.5
5. Basel d'Iris (A. Grosso)	S S 3	21.4
6. Baires Red (L. Guzzinati)	0 S 1	20.5
7. Besibol (E. Demuru)	0 3 0	■
8. Baixo Petral (G. Fulci)	- - 0	■
9. Borgo Ticino (V. Torrente)	0 4 0	21.9
10. Bazzaro (M. Sinanovic)	0 0 3	21.4
11. Baron Karza (L. Cesatti)	- 0 3	22.4
12. Batti Batti (M. Lovera)	R 3 1	21.3

Favoriti: Bilatest, Baires Red

Sesta corsa — **ore 22,55**
PREMIO BITONTO (invito)
L. 5.000.000 - m 1600

1. Glovelier (A. Pasolini)	3 1 4	19.6
2. Endano (A. Colombino)	1 S 2	19.4
3. Girovago (G. Bechis)	3 4 4	18.9
4. Cafsal (A. D'Agostino)	rientra	
5. Cercavo (G. Pisano)	4 1 4	19

Favoriti: Cafsal, Cercavo

Settima corsa — **ore 23,25**
PREMIO BARI (gentlemen)
L. 9.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Altava (B. Visco)	1 3 0	20.7
2. Aiglon (G. Bechis)	0 3 3	20.2
3. Ivanor (Gius. Racca)	4 S S	20.6
4. Cusano (L. Ramello)	3 3 1	20.2
5. Domaso (A. Colombino)	3 0 2	21.3
■ **2060**		
6. Adiel di Noè (D. Gariglio)	4 3 1	20.2
m 2100		
7. Nanyuki (B. Restelli)	2 2 S	21.1

Favoriti: Adiel di Noè, Domaso

Ottava corsa — **ore 23,55**
PREMIO ALTAMURA
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Altopeu (V. Torrente)	4 0 2	21.8
2. Amber (G. Guzzinati)	8 1 3	19.9
3. Ampello (A. Pasolini)	0 4 4	20.2
4. Askelon (E. Demuru)	0 0 1	20.1
5. Goodman (A. Milani)	R S 1	22.7
6. Acajou (L. Pasolini)	4 S 0	19.9
7. Canonaro (Gius. Racca)	0 R S	■
8. Cavaliere (G. Pisano)	0 0 0	20.6

Favoriti: Goodman, Amber

Sconfitta una sola volta in quattordici partite

La Porro di Dogliani è regina dei cadetti del pallone elastico

In casa o fuori, la Porro-Calcestruzzi di Dogliani non trova proprio avversari [redacted] grado di batterla. Anche nella quattordicesima giornata la squadra dei cugini Pirero è andata a vincere [redacted] difficoltà [redacted] Vallerana dove ha battuto per 11-8 l'Atpe guidata [redacted] Rinaldi e [redacted] Renzo Gili, quest'ultimo in passato compagno di squadra di Bertola.

A due terzi del suo cammino, il [redacted]pionato di serie B ha ormai trovato la squadra regina: [redacted] dubbio [redacted] Porro è la più affiatata, più forte [redacted] più compatta, con [redacted] ventenne come Marco Pirero dal fisico asciutto, possente e continuo tanto alla battuta che al ricaccio e al salto, con un Mauro Pirero risolutore implacabile nelle risposte al volo e con due terzini ricchi di esperienza come Lupi e Giretto.

In quattordici partite la Porro ha perso un solo incontro contro la Caragliese [redacted] Caraglio, penultima in classifica e ben lontana dal rendimento dello scorso anno quando contese [redacted] lungo il titolo di campione d'Italia al Bardino Nuovo.

Delle protagoniste dello scorso campionato continua [redacted] deludere anche il Bardino che ha perso in casa il derby con la Taggese guidata da Balestra junior, il figlio del grande Franco Balestra.

Nella lotta in testa alla classifica tra le piemontesi e le liguri, quest'anno è la Taggese [redacted] dover difendere i colori della Riviera: è l'unica formazione che ha concrete possibilità di accedere alle finali per il titolo ora che il Bardino è ormai tagliato fuori dalle prime posizioni.

Nella passata stagione contro tre formazioni piemontesi Caragliese, Astor Ceva [redacted] Ferrero di Cortemilia, riuscì [redacted] spuntarla in extremis il Bardino [redacted] quest'anno sembra difficile che la Taggese possa ripetere l'impresa riuscita ai cugini liguri.

p. gal.

Risultati: Cortemilia-Astor Ceva 1-11; Doglianese-Benese 3-11; Maglianese-Canalese 11-6; Bardino-Taggese 7-11; Caragliese-Porro 8-11; Atpe-Calicese 11-0 per rinuncia.

Classifica: Porro punti 13; Taggese e Maglianese 10; Astor Ceva [redacted] Canalese 9; Cortemilia e Bardino 7; Doglianese 6; Benese e Atpe 5; Caragliese 2; Calicese 1.

Prossimo [redacted] quindicesima giornata: sabato ore 21,15, Benese-Maglianese; Atpe-Caragliese. Domenica: Canalese-Cortemilia; Astor Ceva-Bardino; Calicese-Doglianese; Porro-Taggese.

Tennis Csai Garola a 197

Massimo Garola del T.C. [redacted] Rosta [redacted] vinto la speciale classifica [redacted] circuito torinese di singolare maschile N.C. [redacted] Grand Prix Csain. Garola, infatti, [redacted] i [redacted] punti conquistati [redacted] quattordici tornei finora disputati [redacted] praticamente irraggiungibile dagli [redacted] concorrenti e l'ultimo torneo [redacted] programma, quello di Sau[redacted] che si [redacted] svolgendo in questi giorni, servirà solamente a designare l'ot[redacted] finalista torinese al Master Nazionale che si svolgerà a Torino presso gli impianti Sisport di via Guala 26 dal [redacted] settembre al 2 ottobre.

CLASSIFICA: Garola punti 197, Rababari 164, Tedeschi [redacted] Borgio [redacted] 117, [redacted] 115, Danna 110, Grasso [redacted] 105, Isasca 92, Fungo 87, Ubaudi [redacted] Borio, Ferrari [redacted] Renaudo 75, Brignacca, Chiumi[redacted] e [redacted] 70, Cane e [redacted] 62, Barovero, [redacted] Naldoni [redacted] Bigatto e Lurini 55, Agù 50, Longoni, [redacted] 45, Negro 42, Calvi, Guarda, Levrino e Scarabosio 40, Bisello [redacted] Danna 35, Corinto [redacted] Santomauro 30, Bertrandi, Castellano [redacted] 27, Andretta, [redacted] Crosta, Pertile, Pizzorno e Rollino 25, Bertacchi, Bertola, Botta, Chiappin, Locati, Michi, Moro, Quiriconi e Tirone 20, Beriachetto, Bolo[redacted] Carnino, Carta, Castagna, Di Figlia, Ferraris, Gennero, Giardino, Graziano, Merlino, Pedrinola, Ritorno, Roggeri, Saggio, Sidoti, Tempia, Turi [redacted] Viola 15, Andorno, Arrigucci, Baldacchino, Bianco, Boccardo, Bonardi, Bresciano, Cima, Follis, Gandiglio, Larivera, Loporchio, Maggia, Marini, Massa, Mauro, Quadri 10.

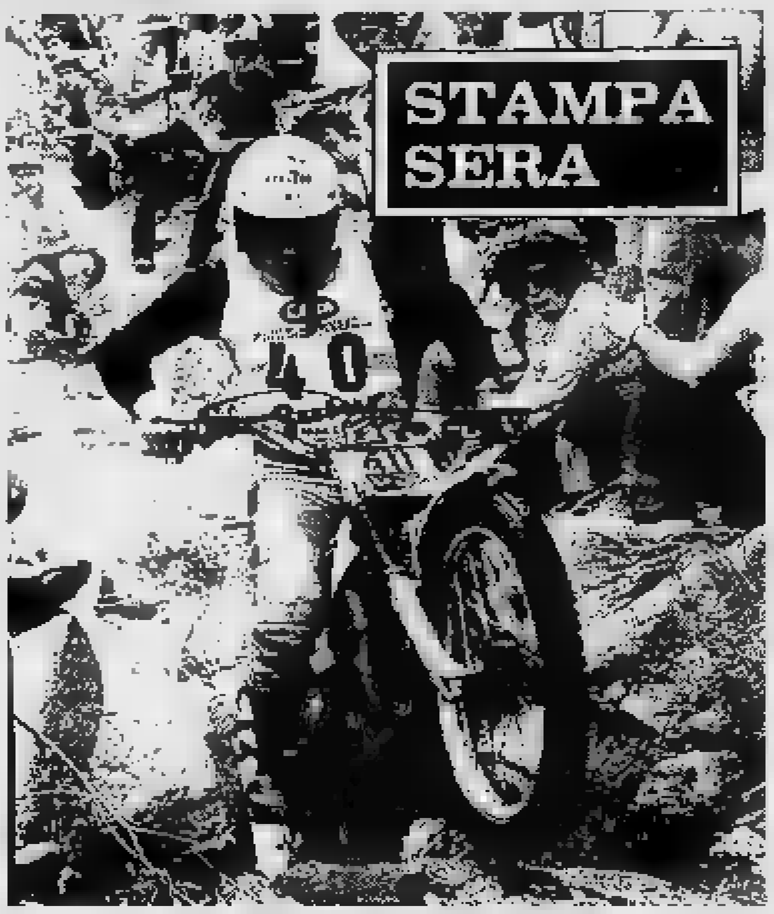
Trial, un'acrobazia sul filo dei secondi

Le [redacted] di trial hanno [redacted] certa affinità con [redacted] rallies automobilistici: i concorrenti, infatti, devono effettuare [redacted] determinato percorso costellato di prove speciali — che nel trial, [redacted] differenza dei rallies, non sono [redacted] velocità ma [redacted] abilità — e di trasferimenti più [redacted] meno impegnativi. Queste prove speciali, dette zone «non stop» sono ovviamente il fulcro della gara: gli organizzatori sono tenuti [redacted] studiare e realizzare almeno un settore molto impegnativo che pochissimi siano in grado di superare senza subire qualche penalità.

[redacted] vediamo, innanzitutto, in [redacted] consiste la [redacted] «non stop»: in parole povere, è [redacted] tratto [redacted] percorso delimitato da fettucce in cui l'abilità di guida del pilota è controllata da un giudice. In questo settore, generalmente numerato e delimitato dai cartelli «IN» (inizio) [redacted] «FIN» (fine prova), il concorrente deve cercare di superare alcuni ostacoli naturali senza [redacted] il piede a terra, [redacted] far spegnere il motore, [redacted] fermarsi con un piede [redacted] terra o appoggiarsi [redacted] qualche ostacolo, senza invertire il senso [redacted] marcia, senza scendere dalla moto [redacted] senza strappare la fettuccia che delimita la zona. Nel [redacted] concorrente contravvenga [redacted] qualcuna [redacted] queste regole il giudice provvederà a segnare sul cartellino, di cui ogni partecipante è in possesso, [redacted] certo [redacted] di penalità, in base al tabellino che riportiamo qui di seguito:

Penalità: —0 punti: percorso netto; —1 punto: piede a terra, toccare bandierina, appoggiarsi ad ostacolo; —2 punti: ripetizione per due volte del punto 1; —3 punti: ripetizione per tre [redacted] più volte del punto 1; —5 punti: danno o fiasco. E' danno quando si strappa la fettuccia, si [redacted] il palo delimitante [redacted] la bandierina, si oltrepassa col [redacted] ruota anteriore la fettuccia, ci si arresta — sia col moto[redacted] acceso che spento — con un piede a terra o con il cor[redacted] contro un ostacolo, si scende dalla motocicletta, si inverte [redacted] marcia, si indietreggia, [redacted] rifiuta l'ostacolo dichiarandolo [redacted] commissario, si riceve un aiuto esterno; —50 punti: non seguire l'ordine progressivo dei settori [redacted] stop».

Gli organizzatori stabiliscono [redacted] tempo [redacted] entro il quale i concorrenti debbono portare [redacted] termine la prova. Se un concorrente supera tale tempo o arriva in ritardo alla partenza subirà altre penalità, così concepite: —1 punto per ogni minuto [redacted] ritardo alla partenza; —1/10 di punto per ogni minuto di ritardo sull'orario ideale d'arrivo; esclusione dalla gara per un ritardo alla partenza superiore [redacted] 20 minuti.



CONCORSO
"A scuola di Trial"

domanda

12. **Di quante gare è composto il campionato mondiale di trial e quale punteggio [redacted] concorrenti?**

risposta ....

Nome ....
Cognome ....
Indirizzo ....
Città .... Prov. .... CAP. ....

Aut. min. richiesta

YASHICA

Associazione Sestrieres Tutti Insieme

REGOLAMENTO

1. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice un [redacted] premi tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2. A questo scopo, da giovedì [redacted] luglio a mercoledì 27 luglio ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera pubblicherà [redacted] tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti il motociclismo ed in particolare il trial.
I tagliandi potranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al nostro Salone di Galleria S. Federico 41.
3. Fra tutti i tagliandi con la risposta esatta ai quesiti, pervenuti entro il 28 [redacted]glio, saranno estratti a sorte venerdì 29 luglio i seguenti premi:
— 1° premio: 1 corso di 3 giorni alla «Scuola internazionale trial vacanze di Sestriere»
— 2° premio: 1 macchina fotografica Yashica FX3
— 3° premio: 1 riproduttore diapositive vlsp
— 4° premio: 1 macchina fotografica Yashica MF2
— dal 5° all'11° premio: a ciascun estratto una borsa in tela
4. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i facsimile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMP[redacted] - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino, [redacted] consegnare al [redacted] LA STAMPA di Galleria S. Federico 41.

Collegno ha scoperto il basket e adesso cerca anche spettatori

A meno di dieci anni dalla sua timida comparsa, oggi il basket [redacted] una delle più solide realtà sportive di Collegno. Sembra lontanissimo quel giorno del '74 quando un gruppo di amici, chiusa un'onorevole carriera nei campionati maggiori, decisero che era venuto il momento di giocare [redacted] basket per divertimento e si iscrissero al torneo [redacted] Promozione.

Nell'82-83 la Polisportiva Collegno Acerbi ha schierato [redacted] «flotta» ragguardevole nei vari campionati: la prima squadra maschile in serie C2 (con salvezza raggiunta grazie ad un eccezionale girone di ritorno), quella femminile vincitrice in Promozione ed ammessa in C per l'83-84, sette formazioni giovanili impegnate nei vari campionati di categoria (l'unica defezione [redacted] venuta dal Propaganda femminile, pare che sia impossibile battere la spietata concorrenzea del twirling che calamita tutte le ragazzine collegnesi) [redacted] un settore di minibasket che ha fatto segnare concreti progressi.

Nonostante la gran quantità di... carne al fuoco, l'ultima stagione [redacted] costata al Collegno soltanto venticinque milioni, mentre in Piemonte più di una società, pur fallendo gli obiettivi che si era prefissi e trascurando il settore giovanile, ha dilapidato cifre fino [redacted] quattro-cinque volte maggiori. La sana politica ha fatto del Collegno una società-faro nel Piemonte, ora tra l'altro l'unica, insieme all'Ivrea Basket Club, a vantare due squadre iscritte nei tornei a carattere nazionale.

Il presidente Gianni Garrone, che ha ancora giocato l'ultimo campionato di C2 («*l'ultimo davvero*» assicura) ne è giustamente orgoglioso: «*Tanto per chiarire io dico che l'anno prossimo potremmo anche retrocedere in serie D e ciò non cambierebbe nulla, ormai abbiamo una nostra precisa immagine e delle basi solidissime. Ma [redacted] serie C1 è un traguardo raggiungibile [redacted] breve termine [redacted] penso che tra cinque-sei anni a Collegno una squadra in serie B ci potrebbe stare benissimo*».

Intanto si sono iniziati [redacted] lavori per la costruzione del Palazzetto da 7-800 posti a sedere che dovrebbe essere in [redacted] futuro molto prossimo il regno del basket collegnese: «*Dovremmo poterne usufruire già verso [redacted] metà della prossima stagione* — dice Garrone — *[redacted] in quest'ottica dobbiamo preparare un grosso lavoro per coinvolgere la popolazione. Fino [redacted] oggi abbiamo sempre rinunciato al pubblico perché [redacted] volevamo che [redacted] trovasse [redacted] disagio* (per l'angustia degli impianti, ndr), *[redacted] noi invitiamo la gente voglia[redacted] che stia bene*».

Per il prossimo campionato [redacted] C2 la squadra sarà svecchiata: via Franzin, Nacci e... Garrone, saranno Bulone [redacted] Sarfati [redacted] nuovi acquisti, mentre verranno promossi nella [redacted] della prima squadra quattro ragazzi del '66, Andrea Nicola, Doné, Biandino e Lotezzano, confermato per le squadre maschili l'abbinamento con Acerbi: «*Il nostro sponsor [redacted] stato entusiasta dell'ultima stagione* — precisa Garrone —. *Era [redacted] della pallacanestro [redacted] è stato certamente affascinato [redacted] drammaticità [redacted] tutte quelle partite che per noi [redacted] risolte negli ultimi secondi. E' quasi sempre venuto in trasferta: quest'inverno, prima di arrivare al Palazzetto [redacted] Alessandria, ha quasi distrutto la [redacted] macchina in un incidente. Ebbene, è riuscito ad arrivare prima che la partita finisse: abbiamo perso [redacted] cinque punti, [redacted] lui è stato contento lo stesso, di [redacted] arrivato in tempo per il finale...*».

[redacted] Botto

Paghe
Previdenza
Pensioni

I VOSTRI PROBLEMI

A cura [redacted] Mario [redacted]

● Entro il trenta settembre per pagare i contributi arretrati

❷ La maggiorazione di stipendio quando i figli sono a carico

● *Queste le norme per [redacted] condono*

Prego [redacted] spettabile quotidiano di non pubblicare la [redacted] firma, [redacted] problema.

[redacted] di una piccola [redacted] nel corso dell'anno [redacted] grandi momenti [redacted] Fornitori [redacted] consegne, clienti [redacted] falli[redacted] a terra. [redacted] veramente disastroso!

Ora le cose [redacted] po' meglio ma mi resta da sistemare [redacted] contributi [redacted] l'Inps.

Mi hanno detto [redacted] è [redacted] concesso il condono [redacted] ditte che, [redacted] la mia, si tro[redacted] versamento dei contributi [redacted] lo desidererei [redacted] se posso [redacted] ricorso...

Con [redacted] ringraziamenti...

Lettera firmata, Pinerolo

Molto laconico, il nostro lettore! Riassumiamo comunque [redacted] principali [redacted] che regolano il condono, invitando [redacted] nostro lettore imprenditore a rivolgersi eventualmente alla sede dell'Inps di Pinerolo per risolvere gli aspetti pratici legati alla sua posizione debitoria nei confronti dell'ente.

Innanzitutto va detto [redacted] l'applicazione [redacted] condono può essere invocata da tutti i datori [redacted] lavoro che intendono regolarizzare la loro posizione contributiva relativa [redacted] periodi di paga scaduti al 31 gennaio 1983. La regolarizzazione estingue il reato ed esonera dal pagamento [redacted] sanzioni amministrative e di ogni altro [redacted] accessorio, per inadempienze connesse con la denuncia [redacted] il versamento dei contributi. Il condono è inoltre operante per le partite in contestazione e per i debiti in corso di estinzione a rate, limitatamente alle rate ancora da ver[redacted].

Dal condono sono escluse le spese di giudizio [redacted] quali devono quindi essere pagate interamente.

Vediamo ora quel che il nostro lettore deve fare in pratica. Ai fini [redacted] conseguimento del condono, i datori di lavoro [redacted] tenuti [redacted] presentare apposita domanda alla competente [redacted] dell'Inps [redacted] a regolarizzare integralmente la situazione contributiva per tutti i periodi [redacted] paga scaduti al 31 gennaio 1983. A questo scopo [redacted] aziende dovranno provvedere, entro [redacted] settembre 1983, al pagamento integrale dei debiti contributivi [redacted] agli altri adempimenti di legge collegati alle denunce contributive.

Il pagamento dei contributi potrà avvenire in un'unica soluzione oppure in sei rate mensili eguali e consecutive, [redacted] prima delle quali entro il [redacted] settembre di quest'anno. Sulle rate successive alla prima l'Inps applicherà gli interessi di dilazione nella misura stabilita dalla legge (attualmente [redacted] tasso annuo scalare del 25 per cento).

E' stabilito infine che, per l'efficacia [redacted] condono, i datori [redacted] lavoro devono aver effettuato, alla data [redacted] regolarizzazione, il pagamento [redacted] contributi relativi ai periodi di paga successivi [redacted] 1° febbraio 1983 ed eseguire puntualmente, alle scadenze di legge, [redacted] pagamento mensile [redacted] contributi dovuti per i periodi successivi alla [redacted] della regolarizzazione e sino a tutto [redacted] 31 marzo 1984. L'imprenditore che [redacted] rispetta i termini [redacted] le condizioni [redacted] abbiamo illustrato decadrà dai benefici economici [redacted] condono.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I [redacted] problemi» - via Marenco [redacted] - Torino

❷ *Le nuove quote per gli assegni*

[redacted] impiegato [redacted] azienda metalmeccanica [redacted] letto con [redacted] il [redacted] articolo [redacted] cui [redacted] le [redacted] maggiorazioni per gli assegni per i figli a carico. Il mio caso [redacted] presto [redacted] figli, tutti minorenni ed il mio [redacted] si aggira intorno [redacted] diciotto milioni [redacted] mezzo all'anno. In termini [redacted] semplici: quale sarà la quota che mi spetterà? Grazie per [redacted] sollecita risposta!

Ercole Amisano, Torino

Se il nostro lettore, nell'indicare il reddito ha considerato «l'intero reddito familiare annuale assoggettabile all'Irpef», conseguito nello scorso anno, [redacted] maggiorazione che gli spetta da luglio di quest'anno per i tre figli [redacted] carico (per cui già percepisce gli [redacted]segni familiari) è [redacted] sole ventitremila lire...

A beneficio di tutti i lettori che ci hanno chiesto ulteriori precisazioni sull'argomento, pubblichiamo [redacted] tabella riepilogativa che dovrebbe togliere ogni dubbio. Nella prima colonna vengono indicati i vari scaglioni del reddito del nucleo familiare; [redacted] successive colonne riportiamo la cifra mensile [redacted] maggiorazioni in relazione al numero dei figli (da uno a quattro ed oltre) inferiori [redacted] diciott'anni [redacted] reddito familiare dichiarato.

Reddito familiare annuale assoggettabile all'IRPEF	1 figlio	2 figli	3 figli	4 figli ed oltre
	importo mensile	importo mensile	importo mensile	importo mensile
Fino [redacted] 8.000.000	45.000	90.000	135.000	180.000
Da 8.000.001 [redacted] 9.000.000	39.000	82.000	127.000	171.000
Da 9.000.001 a 10.000.000	33.000	74.000	119.000	162.000
[redacted] 10.000.001 [redacted] 11.000.000	27.000	66.000	111.000	153.000
[redacted] 11.000.001 [redacted] 12.000.000	21.000	58.000	103.000	144.000
Da 12.000.001 [redacted] 13.000.000	15.000	50.000	95.000	135.000
Da 13.000.001 [redacted] 14.000.000		42.000	87.000	126.000
Da 14.000.001 a 15.000.000		34.000	79.000	117.000
[redacted] 15.000.001 a 16.000.000		26.000	71.000	108.000
[redacted] 16.000.001 [redacted] 17.000.000		20.000	55.000	99.000
Da 17.000.001 [redacted] 18.000.000		15.000	39.000	90.000
[redacted] 18.000.001 [redacted] 19.000.000			23.000	81.000
Da 19.000.001 [redacted] 20.000.000			15.000	72.000
Da 20.000.001 [redacted] 21.000.000				54.000
Da 21.000.001 a 22.000.000				36.000
Da 22.000.001 a 23.000.000				15.000

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

[redacted] Renzo Rossotti

● **Sorprese da Man** — L'isola di Man, che «tiene» molto bene sul mercato, insie[redacted] Jersey [redacted] Guernsey (indipendentemente [redacted] quelle che [redacted] le quotazioni [redacted] cataloghi italiani per [redacted] 1984, cataloghi [redacted] con i loro prezzi possono limitatamente influenzare l'area italiana e basta) registra per alcune emissioni un sensibile rialzo, già segnalato [redacted] New York [redacted] Londra.

La serie *Europa* del 1976 è quotata oltre le 10.000 lire; quella [redacted] 1977 per il Giubileo [redacted] Elisabetta [redacted] ha superato le 3000, mentre l'emissione del 1981 per il centenario della «Società di pesca» ha superato le 4500 lire [redacted] non è facilmente reperibile sul mercato. La serie di otto valori dei segnatasse del 1973 (primo tipo) [redacted] intorno alle 100.000 lire e continua [redacted] richiesta. La collezione completa [redacted] Man, che alcuni cataloghi italiani indicavano per il 1983 a 230.000 lire, rischia [redacted] raddoppiare il prezzo secondo [redacted] principali fonti estere.

Per quanto riguarda il mercato italiano la situazione è diversa; si continua infatti a indicare fra le 800.000 [redacted] e il milione il famigerato «Gronchi rosa» che all'estero non [redacted] minimamente richiesto. [redacted] Paesi stranieri c'è invece da notare il risveglio [redacted] Vaticano [redacted] Giovanni Paolo II in poi (compresi i [redacted]iri» che hanno accompagnato ciascun viaggio papale) e [redacted] Marino che vede le sue serie migliori in sensibile aumento.

Per la Repubblica italiana l'ora della decisa ripresa sembra ancora di là da venire [redacted] tutto si svolge all'«interno nazionale» con piccoli lotti che da [redacted] commerciante passano all'altro [redacted] che il collezionismo autentico [redacted] interessi né tanto né poco.

● **Spagna Regno, [redacted] o.k.** — C'era stato un cedimento nella simpatie dei collezionisti [redacted] Spagna dopo l'avvento della [redacted] monarchia. Tale periodo è finito grazie all'idea di cambiare carta. Molti filatelisti, infatti, lamentavano che i francobolli spagnoli fossero [redacted] carta che perdeva i colori, che tendeva [redacted] accartocciarsi e si piegasse facilmente. Un esempio tipico sono i «giri» [redacted] costumi spagnoli e degli Stemmi. Ora ciò [redacted] avviene più per la nuova carta adottata e per la gomma, [redacted] che rendono cia[redacted] esemplare più resistente, con migliori effetti di stampa, nei colori e nelle incisioni.

■ **La [redacted] il [redacted]** — Mentre [redacted] imminenti i cataloghi per il 1984, che verranno presentati a fine agosto a Riccione, molte amministrazioni postali annunciano il loro programma per [redacted] prossimo anno. Una di queste, il Togo, dedicherà [redacted] serie all'amicizia fra i bambini e gli animali.

[redacted] Togo aveva già emesso per l'*Unicef* (l'organizzazione che nell'ambito dell'Onu [redacted] occupa dei problemi dell'infanzia) [redacted] francobollo che mostra una bambina mentre porge un fiore a un *dobermann*. [redacted] commemorativo voleva anche dimostrare che è solo [redacted] leggenda la pericolosità di questi cani, alimentata da romanzi e da film. Sono un po' vivaci, anche aggressivi, ma ottimi da difesa. La bimba del bozzetto togolese non sembra affatto preoccupata e il *dobermann* la [redacted] con tenerezza e curiosità.

LA PICCINA OFFRE UN [redacted] AL DOBERMANN

■ [redacted] **Uniti** hanno posto in vendita a Salem, Massachusetts, un francobollo dedicato allo scrittore Nathaniel Hawthorne. Hawthorne nacque il [redacted] luglio del 1804 a Salem; [redacted] carattere riservato, sin da piccolo mostrò grande interesse per la lettura ed all'età di 14 anni già [redacted] familiarizzato con le opere di Bunyan, Clarendon, Froissart, Milton, Rousseau [redacted] Shakespeare. Hawthorne scrisse più di cento racconti e diversi romanzi tra i quali «*La lettera scarlatta*» (1805) e «*Il fauno di marmo*» (1860). Il fr[illegible]cobollo riproduce [redacted] ritratto [redacted] Hawtho[illegible] eseguito nel 1851 ed oggi esposto nel «[illegible]ller Club» di New York.

■ **L'Irlanda** [redacted] — L'amministra[illegible] [redacted] postale dell'Irlanda ha affidato all[illegible] Rosa S.p.A. (di Napoli) l'Agenzia Filatelica Ufficiale per l'Italia. A seguito di questo importante accordo l'Irlanda potrà contare, nel nostro Paese, sull'organizzazione [redacted] la ditta per [redacted] distribuzionei, la promozione ed il *marketing* della propria produzione filatelica. Analoga inziativa è stata presa dalle poste austriache, [redacted] Paese particolarmente seguito [redacted] collezionisti italiani.

■ [redacted] **Poste [redacted] Gibilterra** hanno emesso una [redacted] di quattro valori dedicata agli stemmi della marina militare. [redacted] tratta della seconda emissione [redacted] questo tema che fa seguito a quella [redacted] 14 aprile del 1982.

La battaglia navale tra [redacted] *Hood*, simbolo [redacted] *flotta britannica e la Bismark*, orgoglio [redacted] marina tedesca, [redacted] concluse con l'affondamento della *Hood*. Ciò costituì [redacted] [illegible]ro colpo per il prestigio della Gran Bretagna che poteva [redacted] ripristinato solo con la distruzione della *Bismark*. Fu così organizzato, al comando dell'Ammiraglio Sir James di Somerville, la [redacted] «*Force H*», la forza navale che, partendo da Gibilterra, riuscì a individuare e ad affondare la *Bismark*. I quattro francobolli d[redacted] serie raffigurano gli stemmi [redacted] altrettante imbarcazioni facenti parte della «Force H»: Faulk[illegible] (4p), Renown (14p), Ark Royal (17p) e [redacted] (60p).

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Ind[redacted] 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via [redacted] 1; TRIESTE, piazza Unità [redacted] 7; [redacted] piazza [redacted] 9,** [redacted] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare [redacted] loro richiesta per corrispon[redacted] possono scrivere [redacted] **Publikom[redacted] S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — [redacted] Torino.** Il prezzo delle [redacted]zioni [redacted]e essere corrisposto anticipata[redacted] per [redacted] o vaglia. Esso risulta [redacted] prodotto [redacted] di righe (minimo 3: la riga è composta di [redacted]te, interspazi compresi) [redacted] la [redacted] della Rubri[redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. **2400** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 1250,** tecnici L. [redacted] dirigenti **L. 1950. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 1250.** Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione [redacted] di let[redacted] alfabetiche al richiamo in [redacted] maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono [redacted]lizzare il servizio [redacted] aggiungendo [redacted] dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di L. [redacted] decade, oltre [redacted] rimborso di L. **1200** per le spese [redacted] recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti [redacted] l'unica destinataria della corrisponden[redacted] indirizzata alle [redacted]. [redacted] il di[redacted] le lettere e di incasellare soltanto quelle [redacted] agli annunci, [redacted] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o [redacted] di propaganda. Tutte [redacted] lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate [redacted] posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted] SAN PAOLO [redacted] TORINO e [redacted] CASSA DI RISPAR[redacted] DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze [redacted] tutte queste Banche esistenti in [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa** [redacted] possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente nu[redacted] **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà [redacted] effet[redacted] presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino [redacted] della [redacted] di Risparmio di Torino secondo [redacted] modalità che verranno fornite.

In [redacted] di offerte di impiego o lavoro, l'editore [redacted] che la legge 9.12.1977 n° [redacted] vieta discriminazioni sul [redacted] e [redacted] è impegnato a rispettare [redacted] legge.

[redacted] Affari e capitali

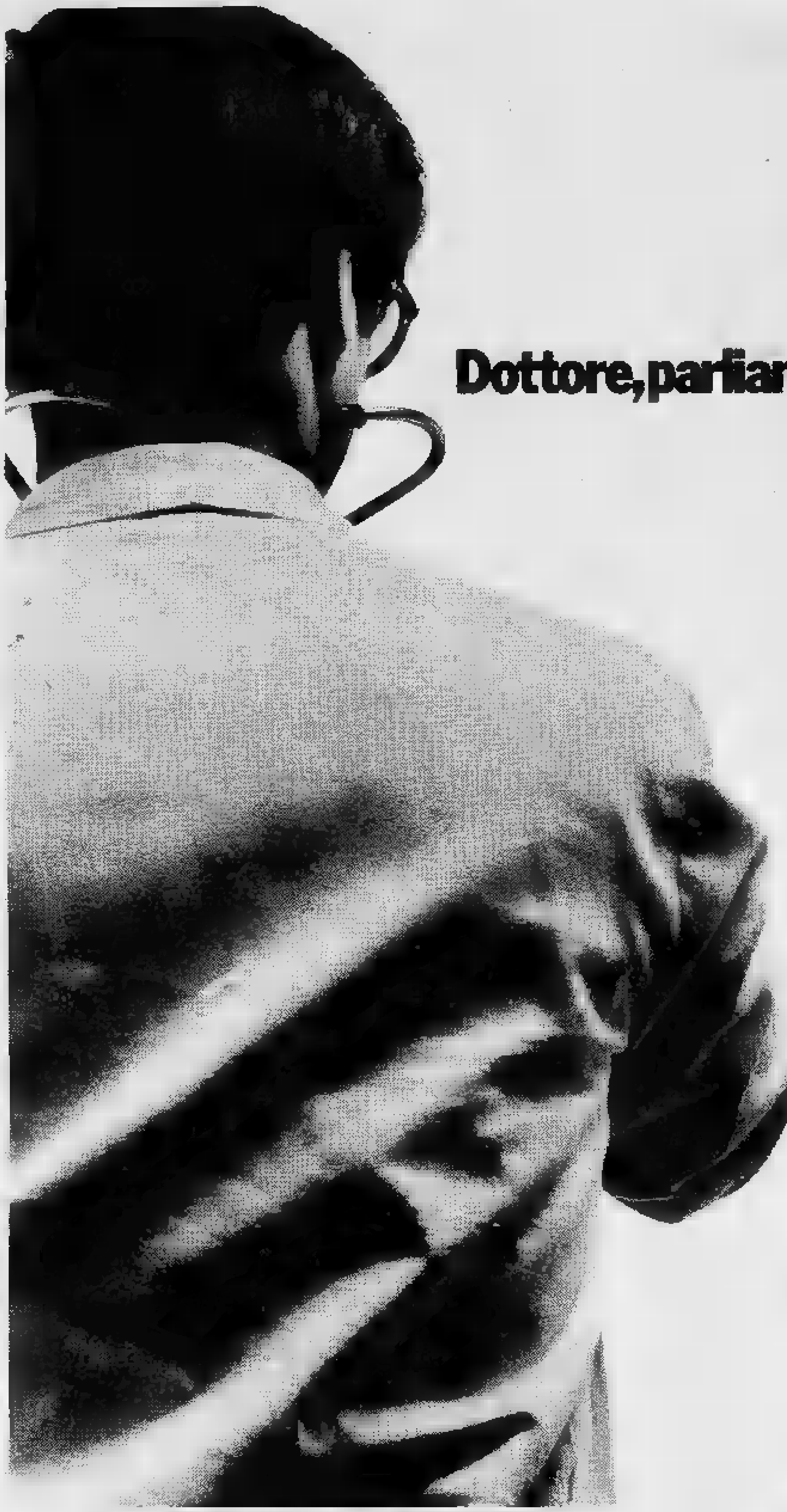
A.A.A.A. A chiunque [redacted] [redacted]tro prestiti. Telefonare 011 [redacted] ufficio.
A. [redacted] rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefo[redacted] ore ufficio.
[redacted] finanziamenti ipotecari su immobili [redacted] milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.
SCONTIAMO rapidamente effetti cam[redacted] e tratte [redacted] finanziamenti su [redacted] ed immobili. Tel. 351.393.

3 Aziende, negozi

[redacted] mangimi [redacted] L. 140 milioni aqua richiesta [redacted] su Riviera Ponente. F. Zanoncelli 581.694.
AVVIATISSIMA latteria corso Francia incasso L. 350 mila giornaliere punto di forte passaggio, vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA macelleria Torino, Borgata Parella punto di forte passaggio ottimo giro d'affa[redacted]. Tel. 383.298.
[redacted] super decennale [redacted] via [redacted] passaggio cede [redacted] Riviera dei Fiori. F. Zanoncelli 011 581.694 - 501.[redacted].
[redacted] super totocalcio [redacted] garanzia. Locale prestigioso largo Orbassano. Aziendal Market 650.2176.
BAR torrefazione centralissimo angolare con alloggio [redacted] L. [redacted] mila giornaliere chiusura serale festiva vendesi. Tel. 383.298.
CAVIT cede alimentari frutta verdura corso Regina L. [redacted] mila al dì L. 25 [redacted] dilazioni. Tel. 839.8421.
CA[redacted] cede bar zona Ospedale chiusura serale arredo [redacted] L. 250 mila al [redacted]. Tel. 839.8421.
[redacted] latteria con alloggio zona commerciale L. 350 mila [redacted] dilazioni pagamento. Tel. [redacted].
CAVIT cede Moncalieri merceria [redacted] 1 persona [redacted] L. 25 milioni dilazioni. Tel. 839.8421
[redacted] A siete alla [redacted] di bar ristoranti trattorie [redacted]. finanziamenti direttamente nella nostra [redacted] Via Lamarmora [redacted]. Tel. [redacted]
REI cede a Porta Palazzo trattoria rosticceria bar super [redacted] alloggio adatto famiglia sufficiente [redacted] contanti [redacted] zioni. [redacted] Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI [redacted] discoteca centralissima [redacted] mento [redacted] capienza 100 posti minimo contante più dilazioni. [redacted]. Tel. [redacted].
REI [redacted] pensione [redacted] ri[redacted] forte passaggio comode dilazioni minimo anticipo [redacted] Lamarmora 27. [redacted]
REI offre gerenza ristorante [redacted] mo Porta Nuova buon reddito [redacted] cauzione via Lamarmora 27 tel. [redacted].
USAV 747.729 cede zona Parella bar super [redacted] biliardi avviatissimo dilazionando in parte.

[redacted] Terreni

TERRENO [redacted] progetto approvato 8 ville [redacted] zona Ferriere (Avigliana). [redacted]



Dottore, parliamo di epilessia?

Buongiorno dottore.
Per una volta, chi cerca la sua attenzione [redacted] è una casa farmaceutica, non un venditore di stampe e libri d'arte.
Chi cerca la sua attenzione oggi è la Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia. Siamo una associazione laica, impegnata [redacted] anni sul fronte sociale e scientifico per attenuare il dramma dei malati di epilessia.
Discriminazioni, posto di lavoro, patente, crisi, EEG... la nostra casistica è ormai molto ampia. Talmente àmpia da permetterci di dire che alcuni malati potrebbero [redacted] curati meglio.
Sappiamo che il malato di epilessia [redacted] un soggetto difficile. Ma sappiamo anche che alcuni di loro [redacted] sottoposti a terapie inadeguate. Che alcune combinazioni di farmaci prescritti sono controproducenti, certe posologie casuali, alcune letture EEG fantascientifiche.
Dottore, parliamo di epilessia.
La materia si è evoluta, [redacted] stati fatti passi avanti.
Ci scriva o ci telefoni anche lei.
Qualcuno, [redacted] i 500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: ____________
Cognome: ____________
Indirizzo: ____________

Federazione [redacted] Associazioni Regionali per [redacted] lotta [redacted] l'Epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

5 Locali e negozi

domande

[redacted] Rei ricerca [redacted] Crocetta [redacted] proprio cliente prestigioso locale 1000-1500 [redacted] anche su 2 piani per attività medica e paramedica. Tel. [redacted]

offerte

A L. 1000 [redacted] affittansi capannoni a [redacted] Raffaele, Chivasso, Rondissone, mq 400-[redacted] uffici piazzali. Baldi [redacted]. 502.518.
[redacted] muri birreria [redacted] Porta Nuova [redacted] mq buon [redacted] vendesi L. 45 milioni trattabili. Tel. 632.521 pasti.
ANGOLARE fronte corso Crocetta [redacted] adatto esposizione commercio ter[redacted] prezzo [redacted]. Furbatto 544.566.
BOX libero in Piossasco cen[redacted] vende minimo contanti dilazioni. Usav 747.729.
[redacted] vende [redacted] Spezia (fronte strada) modernissimi locali commerciali [redacted] idonei [redacted] nazioni mq. 2[redacted] su 2 piani [redacted] o separatamente.
[redacted] Crosseto [redacted] 2 box attigui uso [redacted]zino ingresso diretto [redacted] strada. G.R. L'Immobiliare 320.524.
[redacted] affitta adiacente corso Principe Oddone locale mq 300 circa con passo [redacted] adatto deposito. 011 57.67.
GABETTIMARK vende corso Giulio Cesare capannone industriale [redacted]. 4250 con servizi spazi di manovra. 011 57.67.
MONCALIERI locale industriale con uffici [redacted] aperte e chiuse cortile. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0421.
SABATELLI [redacted] 682.669 [redacted] amplo Parella via Romagnano al piano cortile L. 18 milioni 500 mila.
[redacted] **IMMOBILI** adiacente piazza [redacted] costruendi [redacted] adatti magazzini, rimesse campers, artigianali. Tel. 682.692.

USAV 747.729 affitta [redacted] fabbricato [redacted] Parella mq [redacted] circa [redacted] magazzino laboratorio passo carraio.

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI [redacted] periodo ferie montatori [redacted] pneumatici oleodinamici carpentieri. Tel. 901.5258.
CERCANSI tubisti [redacted] industriali. Telefonare 901.5115.
CERCASI donna 60-70 anni per compagnia 80enne sola brava [redacted]. Tel. 011 301.701 - 953.3570.
[redacted] referenziata fissa come collaboratrice [redacted] famiglia [redacted] stipendio. Tel. 830.[redacted] 877.374.

8 Rappresentanti

A importante [redacted] commerciale [redacted] propria filiale in Piemonte necessitano 3 [redacted] venditori per vendita [redacted] per ogni azienda. [redacted] minimo garantito provvigioni [redacted] inquadra[redacted] legge, possibilità [redacted] Per appuntamento [redacted]

15 Autovetture

A.A. TORAUTO corso Belgio 108 tel. 895.771 vende Opel D[redacted] Beta dell'81 in garanzia. Lunghe rateazioni permute.
[redacted] Autogillia p[redacted] ci[redacted] semestrale e u[redacted] pag[redacted] contanti, corso Umbria 35, [redacted]. 481.674.
[redacted] noi costano di meno. Condizioni irripetibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, [redacted] Principe Oddone 68 e Lincarauto, [redacted] Orbassano 72 (anche il [redacted] bato tutto il giorno).

[redacted] 316, 320, [redacted] ottime occasioni con garanzia ven[redacted] Concessionaria C.A.S. [redacted] Via Pinnelli 14, Torino. Tel. 488.277.
BMW 518, 520, 525 usate perfette con garanzia vende Concessionaria C.A.S. [redacted] Via Pinnelli [redacted], Torino. Tel. 488.277.

L'USATO [redacted]
per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Soima Auto. Vi offriamo autovettu[redacted] rateazioni fino a 36 mesi anche rateaImente anche senza anticipo. Soima Auto corso G. Cesare [redacted]. Tel. 205.1977 - [redacted].

MERCEDES 450 [redacted] argento metallizzato [redacted] 78 mila anno '79 accessoriatissi[redacted]. Sport Cars, tel. 547.485 - 545.024.

18 Acquisto alloggi

[redacted] in Torino pagamento immediato libero [redacted] tinello bagno casa decorosa. Tel. 532.409.

[redacted]

[redacted] conto [redacted] numerosa clientela appartamenti liberi [redacted] in Torino. Pagamento rapido. Grimaldi, corso Einaudi 9, telefono 596.484.
[redacted] direttamente da privato [redacted] loggio libero 2 camere letto cucina servizi anche prima cintura. Tel. [redacted].
[redacted] urgenza causa sfratto acquisto libero 2 c[redacted] cucina bagno [redacted] non recente limite L. 45 milioni. Tel. 532.409.
[redacted] acquisterebbe monolocale o mansarda signorile, centro [redacted] tro pagamento veloce. Tel. 539.181.

[redacted] acquisterei camera tinello cucinino bagno [redacted] Santa Rita-San Salvario Francia purché decoroso. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

[redacted] **LIBERO** zona ospedale Maria Vittoria Tassoni 3 camere cucina 2 arie vera occasione L. 44 milioni [redacted]. Telefonare 517.591.
A. SABATELLI [redacted] 682.669 [redacted] Sansovino libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 40 milioni.
[redacted] **SABATELLI** [redacted] 682.669 [redacted] 3 camere cucina bagno mq 104 zona [redacted] Regio Parco L. 45 milioni.
A. SERIM [redacted] Santa [redacted] Caprera ingresso 2 camere cucina servizio. L. 43 milioni 500 mila. [redacted].
A. SERIM libero zona piazza Respighi spazioso camera tinello cucinotto bagno ingresso. Tel. 519.801.
A. [redacted] libero via Vigone pressi piazza Sabolino ingresso 2 [redacted] tinello cucinotto bagno. Tel. 519.801.
ADIACENTE [redacted] Montecucco signorile [redacted] 2 camere tinello cucinotto doppi servizi box piano alto tel. [redacted].
[redacted] libero [redacted] Rita [redacted] ampio luminoso [redacted] tinello bagno og[redacted] L. 60 milioni e mutuo. Tel. [redacted].
AFFARE libero [redacted] Pinelli [redacted] bagno mq. [redacted] ottima [redacted] del '30 L. [redacted] milioni rateabili. [redacted]. 545.574.
AFFARE Via Reggio, [redacted] cucina [redacted] vizio; L. 12 milioni [redacted] mila. Tel. Immobiliareloro 549.761 - [redacted].
ATTICO corso Peschiera camera tinello cucinotto servizi terrazzo cantina L. [redacted] milioni 500 mila. C.V.I. 383.570.
[redacted] A 650.3805 [redacted] libero signorile [redacted] strada [redacted]. Vittone 4 came[redacted] cucina biservizi box auto. Permuta. Dila[redacted].

CASAMERCATO B 650.3805 [redacted] 1-2-3 camere [redacted] semirecente quasi centrale.
CASAMERCATO [redacted] 650.3805 libera Mon[redacted] via [redacted] bifamigliare box giardino. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Della Misericordia 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E [redacted] libero [redacted] Racconigi [redacted] cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento.
[redacted] vendesi villetta a schiera soggiorno [redacted] cucinotto 2 bagni garage giardino cantina. Serim 519.801.
COLLEGNO corso Francia libero signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Vende Serim 519.801.
CORSO Lecce libero in prestigiosa casa d'epoca [redacted] camere cucina bi-servizi prezzo affare L. 100 milioni dilazionabili. Grimaldi corso Einaudi 9 596.464.
CORSO Potenza in ottimo stato [redacted] tinello cucinino servizi cantina L. 20 milioni più mutuo. Grimaldi co[redacted] Einaudi 9 tel. 596.464.
CORSO Tassoni libero grazioso [redacted]mera cucina servizi cantina L. 32 milio[redacted]. Grimaldi corso Einaudi 9 tel. 596.464.
CORSO Vittorio [redacted] libero 4 vani cucinotto servizi L. [redacted] milioni mutuo casa Exxel Grimaldi corso Einaudi 9 [redacted] 596.464.
EDILCASE A vende appartamento libero zona Mirafiori Sud: camera cucina bagno arredato [redacted] alto ascensore, L. 42 milioni. Telefonare 548.154.

EXPOCASE
A precollina casetta ristrutturata saloncino 2 camere cucina [redacted] terrazzo giardino L. 165 milioni. Tel. 505.[redacted].
[redacted] corso Traiano libero pan[redacted] mico 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 66 milioni. Telefonare 504.263.

(continua)

Giorni di festa nella capitale del Roero

Si parla di pesche (ma anche di vino) per una settimana

CANALE — Nel del Roero, propaggine della provincia di Cu- sulla riva sinistra del Tanaro, uno più attraenti, incontaminati e sconosciuti «polmoni verdi» del Piemonte, sorge Canale, da sempre riconosciuto capoluogo roerino. quasi secolo ogni anno a metà estate Canale organizza una rassegna dedica- alle pesche, frutto che ha fatto conoscere il suo nome in Italia ed all'estero.

La «Quarantunesima fiera del pesco» (prima era sagra, recentemente è stata promos- a fiera) ha preso il do- e protrarrà fino 31 luglio. Un calendario ricco manifestazioni per valorizzare i prodotti tipici, pesche vino, per occasioni incontro, di riflessione e dibattito sui problemi della zona, di allegria di divertimento per abitanti luogo e forestieri.

Canale segna la nascita della peschicoltura regione. Fu alla fine dell'800 che gli agricoltori, vedèndosi i vigneti divorati dalla fillossera, cominciarono a impiantare pescheti. La coltura trovò nelle caratteristiche del terreno le condizioni per prosperare; i canalesi più anziani ricordano che già all'inizio secolo l'ampia piazza San Bernardino era, ogni giorno, zeppa ce- stracolme.

Seguirono anni d'oro per la peschicoltura canalese. Vecchi documenti conservati in municipio attestano come nel 1924 i prezzi delle si aggirassero tra 10 e le 20 lire miriagrammo mentre quelli delle pesche toccavano le lire al miriagrammo. Un avvenimento importante passato alla storia fu il primo convegno nazionale del pesco organizzato nel 1925 a Canale. In epoca successiva le pesche vennero esportate per alcuni anni. Sorse l'industria dell'essiccazione della frutta. Poi un lento declino.

Oggi la peschicoltura occupa ancora un posto importante nell'economia della zona, è sempre più tallonata dalla vitivinicoltura e dalla coltiva- di altra frutta (albicocche, susine, pere, mele e fragole). Gli agricoltori canalesi sostengono che le pesche - colline del Roero più saporite, più gustose quelle di pianura, ma gravi problemi si impongono.

«Se il rinnovamento qualitativo è stato realizzato, almeno parte — osserva il sindaco Piero Bracco — commercializzazione è più adeguata ai tempi moderni. Abbiamo un mercato obsoleto (una sempli- ala in piazza Trento e Trieste) che esige rinnovamento, strutture moderne. Per questo non ci stanchiamo di sollecitare presso gli organi regionali l'approvazione il finanziamento di quel tanto atteso mercato ortofrutticolo comprensoriale, dotato celle frigorifere, dovrebbe risolvere il problema della vendita del prodotto, di superare periodi di crisi con crollo di prezzi nei momenti di maggior produzione. A questo scopo si sta formando un consorzio Comuni del Roero». (In questi giorni i prezzi delle pesche sul mercato canalese oscillano le 200 e le 400 lire il kg, quotazioni ritenute poco remunerative).

In occasione della Fiera è stata allestita in municipio una mostra documentaria frutticoltura, peschicoltura in particolare, organizzata dall'Asprofrut dal Vivaio cooperativo regionale piemontese, «Piano agricolo zonale» a cui aderiscono diciotto Comuni del Roero. Attraverso incontri e dibattiti si di affrontare i problemi della frutticoltura, necessità di rinnovamento delle varietà di pesche. «Le vecchie qualità a pasta bianca — sostengono i tecnici — sono sempre meno ricercate, ormai superate quelle pasta gialla. In alcuni pescheti si notano segni stanchezza del terreno ed riconversione altri tipi di coltura».

Oltre alle pesche, emblema paese Fiera, segna dedica molta attenzione ai vini del Roero la cui notorietà è andata aumentando negli ultimi anni. Vini tipici il nebbiolo, che sta per ottenere la denominazione origine specifica «Roero» e l'arneis, bianchi più ricercati e pregiati del Piemonte, oltre alla e al brachetto.

Ieri si è svolto in municipio un convegno-dibattito sui problemi della vitivinicoltura roerina ed è stato organizzato un concorso «Miglior arneis, miglior nebbiolo», riservato produttori e commercianti. I vincitori saranno premiati nel- giornata conclusiva della Fiera. Domenica 31 luglio (ore 19) pure premiati gli agricoltori che durante la settiavranno portato le migliori partite di pesche alla mostra-mercato-concorso che si tiene l'ala piazza Trento Trieste.

In piazza Europa in una sessantina di stand sono esposti i prodotti dell'agricoltura, dell'industria e dell'artigianato ed una grande rassegna macchinari agricoli. Contribuiscono a dare tocco di internazionalità alla fiera canalese gli ospiti francesi e tedeschi due città gemelle di Canale, Rodilhan Sersheim che anche quest'anno prendono parte ai festeggiamenti.

Canale infatti è riconosciuto Comune d'Europa oltre dieci anni per il «suo attaccamento alla della unificazione europea, per il nell'attestimento di gemellaggi, di scambi culturali, sociali ed umani tra giovani generazioni dei Comuni d'Europa».

«Tra gli appuntamenti più importanti — sottolineano Angela Toso e Pinuccio Bracco comitato festeggiamenti — un concerto Gianni Morandi (stasera nello sferisterio comunale), domani sarà riservato bambini, venerdì sera grigliata in piazza Italia con specialità brace presentate dai cuochi di Agliano. e canti con il complesso cale "Equipe campagnola". Sabato serata di festa del gemellaggio con gli ospiti stranieri i "Magic Folk" la partecipazione di Carmen Russo. La giornata conclusiva di domenica sarà rallegrata bande musicali, carri allegorici, gruppi folk, auto d'epoca. Vi sarà un mercatino dell'hobby ed in sarà eletta miss Pesco, la reginetta che, per un anno, fino prossima fiera, avrà il compito di rappresentare la bellezza roerina».

g. f.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
di VEZZA D'ALBA

Società Cooperativa a responsabilità nel

Opera nei Comuni di:
Alba, Baldissero, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole, Cornellano, Guarene, Magliano A., Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Piobesi, S. Stefano Roero, Vittoria, Sommariva Perno, d'Alba.

Depositi amministrati: L. 75.000.000.000
Numero soci: 1200

Tutte operazioni condizioni migliori

Sede; VEZZA, - Via Torino - Tel. (0173) 65.694/5/6/7/8
Sportello: VEZZA, VILLA - San Martino - Tel. (0173) 65.027
Sportello: CASTAGNITO (Baraccone) - Via Alba, - Tel. (0173) 613.295/6/7

BREZZO APICOLTURA
L'Apicoltura BREZZO
vi ricorda
i suoi prodotti
dell'alveare
ottenuti con
UNA SELEZIONATISSIMA
APICOLTURA NOMADE
MIELE - PAPPA REALE - POLLINE CERA
Frazione TRERII - Telef. (0173) 90.109
MONTEU ROERO (CUNEO)

CANALCARNI di e Lucia
Vitelli di fassone piemontesi - Polli - Conigli
Specialità salumi di produzione propria
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
piazza S. Bernardino 1 - CANALE - tel. 94.171

Condominio «Stefania»
Corso Torino - CANALE
Le IMPRESE RAINERI S.a.s. EDILMARCO S.r.l.
vendono alloggi di varie metrature, ultimati
ed in corso di costruzione, garages, negozi.
Le suddette IMPRESE sono a disposizione, gratuitamente
e senza impegno, per le pratiche assegnazione del
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE (BUONO CASA)
Legge 25-3-1982 n. 94 - Art. 2 Comma 10.
MAX 17.600.000 fondo perduto
N.B. termine ultimo per la presentazione delle suddette
domande scadrà il 31 luglio 1983.
S.a.s. - EDILMARCO S.r.l.
Corso Piave, - - Telefono 0173/49.316

oroscopo di domani

AstrOlga

... (21 marzo - 20 aprile)
Ancora agitazione controproducente. Se da un lato, molti piccoli successi personali sono ancora a ... possibili, dall'altro esiste una ... che tendete a dimenticare ma che, ogni tanto, emerge in primo piano con la necessità di un rimedio.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
... sentirete pronti a godere le soddisfazioni ... la vita può offrire in tutte le ... manifestazioni più piacevoli, ... ultime quelle sentimentali. Non ... invece voglia di affrontare ... pazienza e costanza le seccature che nella routine ... mancano mai.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Affronterete le novità, che non ... cheranno ... consueti compiti, con ... percezione delle circostanze e supererete ogni eventuale ostacolo. Ma in amore, le cose continuano a non andare come vorreste. Forse il partner pretende ... di ciò ... siete disposti a ...ire.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sembra ... persona ... vi dia dei problemi ei in qualche modo, intralci i programmi che avete fatto con il partner. Ciò ... innervosisce e non vi permette ... affrontare serenamente gli obblighi lavorativi. Cercate ... ... la razionalità.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Deciderete ... i programmi a lunga scadenza, ... positivi che siano, ... sono aspettare e ... buttarete in un'a... che ... risultati immediati. Vi sentirete perfettamente soddisfatti ... vostro ... e della ... perspicacia.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Favoriti tutti ... che si occupano di ... attinenti al lato estetico della vita, ... non di attività artistiche. Fortuna an... in amore. Ma tendenza a commettere errori di valutazione nei rapporti con persone di utilità pratica.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non potrete rimandare ulteriormente ... decisione. ... solito preferite che siano gli altri a decidere ... voi, ma questa volta la responsabilità sarà vostra. Sarete nervosi, tesi e insoddisfatti e non vi accorgerete di una occasione che si presenterà.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Ancora una giornata di lotta per far valere le vostre tesi. Ci ... spinti da ... volontà inflessibile, quasi clinica, che vi procurerà il rispetto degli altri più ... ... comprensione. Andrete dritti alla meta, sostenuti da un partner partecipe.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Meglio non polemizzare con il partner visto che la ... dei dissapori va ricercata nella vostra trascuratezza. In effetti, sarete ancora troppo occupati per pensare all'amore. Dovrete concludere molte cose lasciate in sospeso e meterne in cantiere delle altre.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Continua il periodo di tetraggine: sarete preoccupati ... ... mio problema ... impossibile soluzione ... ... sovrapporranno novità immediate poco gradevoli. Inutile indugiare al pessimismo; meglio consolarsi puntando l'interesse sulla sfera sentimentale

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi ... incompresi da qualcuno che non ... nessuna voglia di ascoltare i vostri suggerimenti e che vi rintaccerà le distrazioni in cui incorrete ... continuo. ... succederà verso ...ra, perché durante ... giorno ... in ... ... notevole autorità.

... (19 febbraio - 20 marzo)
Vi darete ancora da fare per risolvere le eventuali situazioni incerte e dimostrerete una forza di volontà insolita, nonché un notevole raziocinio. Il buon ... svanirà in serata, quando constaterete che i rapporti sentimentali sono ancora ... crisi.

NILUS

KOKY

Lettere

La «replica» dell'incendio

Mi ha incuriosito molto l'idea di «ripetere» ... na dell'incendio ... cine... «Statuto» per verifica... alcuni particolari e verificare meglio la dinamica del disastro. Personalmente ... scettico. Mi dicono che le tende non potevano bruciare, che il gas sprigionatosi dalle poltrone ha bisogno di qualche minuto per espandersi ... per salire ... l'alto, mentre, ... quanto ho letto, tutto ... avvenuto con una fulminelità tale ... sorprendere chi ... in galleria.

Non credo che si arriverà alla verità. I periti ce la metteranno tutta, ... difficile «ricostruire» dal vivo ... catastrofe; tutto diventa artificiale, «predisposto»; non ... ricreabile l'atmosfera del fatto.

Ricordo anni fa ... difficoltà ... ricostruire su un sentiero di montagna la ... di un delitto. La vittima stava ... alto ... l'assassino, non identificato, in basso. Quindi venne esploso verso l'alto un colpo che uccise l'uomo che ... in alto.

Tre ricostruzioni dell'omicidio non condussero ... nulla e ... fine, dopo due processi, l'indiziato venne assolto per insufficienza di ... *p. p.*

Tatuaggi ... violenza sul ...

Lunedì sera, su un bus urbano, ho trascorso ... cuni minuti ... terrore: questo per ben cinque fermate d'autobus. Il guidatore, poverino, teneva d'occhio la situazione ma, purtroppo, un suo intervento avrebbe fatto probabilmente degenerare la situazione.

Tre ragazzi, tutti con tatuaggi alle braccia ... ... pelli spioventi sul volto con tanto ... ricciolini artefatti, correvano avanti ... indietro per il pullman dando, all'occorrenza, manate nella parte posteriore di alcune ragazzine. Poi, finalmente, vista ... situazione, queste signorine e ... sottoscritta scendevano anticipatamente.

Mi piacerebbe sapere se l'autista ... giunto incolume al capolinea.

Inviterei la polizia a far viaggiare qualche «serpico» su questi mezzi per poter intervenire ... momento giusto.

Un vigile educato e i segnali invisibili

L'altro giorno, ... entrare in un ufficio postale, ho assistito ... una lunga serie ... interventi di un vigile urbano. Questi, molto educatamente, invitava gli automobilisti a fare retromarcia poiché, anche ... esiste il divieto di svolta, tutte o quasi le auto giravano a sinistra per immettersi in via Bertrandi.

Faccio quindi i complimenti a questo tutore del traffico ma, in pari tempo, pregherei il comando dei vigili di far mettere bene in evidenza il segnale che obbliga ... proseguire.

Oggi, purtroppo, questo segnale è pressoché invisibile...

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di **Franco Spinardi** e **Beppe Bracco**

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 4x4 centimetri circa;

2) numerate i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo biglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 6 per non confonderlo con il numero 9;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 9: ricordate, è il «primo» estratto; ponetelo [illegible], in disparte dagli altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il 2. Prendete nota anche di questo «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Carto[illegible]», via Carlo Marenco 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Ogni [illegible] una [illegible] sui Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio [illegible] 1», FM TUR[illegible] - 104.700 MHZ: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle [illegible]

Il cavaliere di spade si presenta in atteggiamento fiero, brandendo la spada, ben eretto sul suo cavallo che si sta impennando. Il suo atteggiamento viene effigiato come i santi guerrieri, difensori strenui bene contro il male. La figura rappresentata sulla carta è immediatamente simpatica, viste queste sue generali caratteristiche. Il cavaliere è di buon ed è soprattutto coraggioso, pronto ad aiutarci contro qualsiasi avversità e insidia.

Un incontro quindi certamente positivo: possiamo essere autosufficienti finché vogliamo (o quantomeno sentirci tali) ma il pensiero che ci sia qualcuno pronto ad aiutarci è senza dubbio rassicurante. L'incontro con questa carta, insomma, avviene già sotto buoni auspici generali. Vediamoli.

Il cavaliere di spade rappresenta il coraggio, l'abilità, la capacità. E' un uomo giovane e quindi della giovinezza impersona tutte le migliori qualità, in particolare la forza e l'impeto. Appunto perché giovane è dotato di grande coraggio, sfida l'ignoto senza timore ed è pronto a qualsiasi emergenza. Naturalmente, ha molte avventure amorose, che verranno meglio spiegate che avrà intorno. Una cosa è certa: sarà il caso di assecondarlo, intraprendendo cioè qualsiasi azione che ci sembra giusta. «*Quando la fortuna si presenta* — dicevano gli antichi — *bisogna esser pronti ad acchiapparla. Guai a perdere il momento propizio*». In proposito, fu molto pronto il comandante della cavalleria numida che disse a Annibale: «*Tu sai conquistare le vittorie, ma non sai approfittarne*». Sarebbe interessante sapere se il condottiero cartaginese avrebbe spesso trovato il cavaliere di spade tra le sue carte, ammesso che i tarocchi fossero a sua disposizione così come sono oggi. Comunque, c'è da dire che il concetto di sfruttare le eventuali vittorie fino in fondo ha un valore universale, valido in tutti i tempi e può esser riferito al cavaliere di spade.

Un altro aspetto può essere riferito alla nostra carta; ed è quello che vede il cavaliere di spade nelle vesti di messaggero. Le notizie che porta sono quasi sempre buone ed anche nel che non siano tali potranno essere in ogni padroneggiate. Per entrare in maggiori particolari, possiamo pensare alla carta come un pubblico ufficiale che può portarci qualcosa di seccante, in particolare riferito al campo giuridico. Ma proprio perché siamo sotto l'influsso di una carta nel complesso positiva, tutto si risolverà per il meglio.

Le risposte alle vostre lettere

ALISA P. — Il suo è un da manuale. Lei, anni, sola perché vuole esserlo. In fondo le va bene così. Da sempre «sente» che non si sposerà mai: proprio perché è figlia del modo di pensare, tutti, esistono delle forti probabilità di restare zitella. Casa-ufficio-casa; non concepisce l'a non instaura una precedente base di amicizia: mi chiedo come trovarla se non fa niente per cercarla. E, infine, consulta i Tarocchi per sapere fra non molto tempo riuscirà a conoscere l'amore! Nessun uomo verrà mai a bussare alla sua porta per caso, né rivolgerà un minimo di attenzione continuerà a vivere in questa specie di clausura. Il suo gioco dice che esistono buone speranze, entro fine anno. Non si lasci sfuggire, vuole essere felice e soprattutto normale. E dimentichi di cambiare completamente modo di vivere.

CANCRO — Non vedo, nei suoi Tarocchi, una riconciliazione con D. La rottura ha un carattere definitivo almeno per lei, è un segno favorevole del destino, che ha già predisposto un incontro importante con un ragazzo più sincero.

PESCI 1955 — Il rapporto P. procederà bene, direi fino soglie del matrimonio. In seguito, il suo entusiasmo smorzerà un poco ma non ci sarà un distacco totale.

ISABELLA — Michele le vuole bene sul serio e conta di lei per il futuro, anche a livello matrimoniale. Cerchi di migliorare il rapporto dando prova di maturità e controllando il suo temperamento piuttosto vivace.

LOLA — Sono d'accordo con lei, a proposito del suo «folle amore» per l'acquariano: si tratta proprio di una pazzia che tenuta sotto controllo, evitando quei colpi di testa caratteristici degli arietini. Non corra, non ipotechi il futuro ma viva tranquillità, giorno per giorno: è il minimo che può fare, alla sue verde età.

MARTINA — Lei è innamorata di Antonio, questi può tranquillamente assecondare il proprio desiderio di avventura, nulla di più. Escluda perciò il grande e duraturo prevedendo un graduale ritorno alla normalità verso la metà dell'autunno. Per la casa deve riscrivermi, estraendo altri quattro numeri.

ORNELLA 3-61 — Le possibilità di un importante incontro entro fine anno esistono e più che buone. E' entrata in un ciclo fortunato in molti campi: cerchi di seminare nel modo migliore.

61 — Massimo l'uomo della vita, anche i due caratteri — lei molto ferma, lui simpaticamente cangiante — si compensano. Tra un anno circa prenderete la grande decisione.

PIT. A. — Godrà, se non della fama, almeno di discreta notorietà che però dovrà costruirsi giorno per giorno, pazientemente, senza mai stancarsi. Il periodo del pieno? Dai 30 ai 40 anni, e dopo i .

EDDA T. — Per ottenere l'affetto totale di Remigio dovrà fare più di un intelligente e paziente tentativo, visto il carattere molto chiuso di questo giovanotto. Con qualche sforzo otterrà un successo superiore alle previsioni, in particolare nel prossimo ottobre. Non demorda, dunque, perché il suo gioco dice che i buoni sviluppi dell'intesa che nascerà potranno portarla fino al matrimonio.

CLAUDIA M. — P. è un uomo un po' strano che, da qualche tempo, è entrato inconsapevolmente nella sua vita. Tocca a lei sbloccare al più presto la situazione; può riuscirci se approfitta di questo periodo che sembra irripetibile.

SNOOPY 64 — Riuscirà a conquistare Alberto molto presto. Infatti è scritto che le vostre vie si incontrino, al entro la fine di agosto. E' un uomo un po' timido: lei deve rompere il ghiaccio, fare il primo passo con quella strategia e quell'intuizione tipicamente femminili.

E.F. — Se non guarderà più indietro, al passato, riuscirà rapidamente a trovare più di un nuovo amore, da settembre a prossimo marzo. L'ultimo numero indica una piacevole sorpresa. M. pensa più a lei, quindi l'ostacolo in allegria.

MONICA B. — Ce la farà a far innamorare F., un giovane che ha anch'egli bisogno di affetto in questo momento. Sa benissimo come procedere, in quanto donna. E' l'uomo giusto per questa stagione della vita ma non quello che sposerà.

MARIA 17 — L'autunno e l'inverno prossimi sono le stagioni ideali per concepire, a colpo sicuro, un figlio. Maschio, l'unico che avrà. Ti comunichi la buona notizia, a nascita avvenuta.

Cronache dell'insolito...

Gianni Settimo

Le virtù delle pietre

Nell'antichità si credeva molto nelle antipatie e nelle simpatie della natura e le stesse «convenienze e ripugnanze naturali» che si ravvisavano tra le piante, si vedevano anche nei minerali.

Plinio assicura «che il diamante è in discordia con la calamita e che la pietra teamede che si rinviene in Etiopia, rigetta il ferro con la stessa animosità con cui la calamita lo attira».

Nelle pietre preziose i nostri antenati ravvisarono le più straordinarie virtù. Basti ricordare per l'appunto che per le virtù speciali attribuite alle gemme, venne l'uso di incastrare o incastonare le medesime negli anelli in modo che le pietre potessero emanare i «poteri» o fluidi benefici direttamente sulla persona, e meglio, sulla mano del suo possessore.

Greci e Romani, portavano gli anelli al quel dito della sinistra che per questo motivo chiamavano appunto dito medicinale, *ritenendo essi che un nervo di quel dito corrispondesse direttamente al cuore e potesse quindi servire da veicolo alle speciali virtù cardiache di ciascuna gemma.*

Alcuni antichi scrittori affermarono che le gemme avevano veramente dei «poteri» e citavano in proposito talune influenze come a esempio questa: «L'imperatore bizantino Leone IV, dopo saccheggiato il tempio di santa Sofia a Costantinopoli, volle abbellire la propria corona con le pietre preziose che vi trovato. Dicono i cronisti del tempo che l'influsso maligno delle gemme gli penetrò al cervello in un giorno di solenne cerimonia facendolo subitamente morire».

Le pietre preziose avevano proprietà diverse come esempio l'agata che per taluni scrittori arabi ridonava la verginità alle fanciulle — che l'avevano persa — se riducevano in polvere la gemma e poi la bevevano disciolta in qualche non ben precisato liquido. Lo zaffiro, arresterebbe le emoraggie; il turchese rimetteva in ordine la mente dei pazzi; lo smeraldo rinforzava la vista; il rubino infondeva coraggio ai il corallo teneva lontano il malocchio; e così via.

La leggenda delle Amazzoni

Gli esperti brasiliani Funai (Fondazione nazionale gli indiani) avrebbero scoperto perché il Rio delle Amazzoni fu chiamato così sulla della leggenda amazzoni.

Nel corso di una spedizione alcuni esploratori hanno visitato, nel cuore del territorio di Rondonia, nei limiti dell'Amazzonia brasiliana e boliviana, la tribù degli indiani «Galeras» in via di estinzione. Sul fianco di un monte che domina il villaggio dei «Galeras» (tribù della quale restano soltanto trentanove membri) alcuni disegni geroglifici rappresentano una donna enorme in mezzo ad un gruppo di uomini e di altre donne, una capanna piena di flauti, una mano, un ombelico, alcune dita.

Secondo i decifratori questo disegno, che risale ad un'epoca molto antica ma relativamente da stabilire, contiene il seguente messaggio: «Vive qui un popolo di innumerevoli donne, dominato da una donna straordinaria che si è impadronita del segreto della casa dei flauti, e queste donne sono figlie del sole».

Sempre secondo gli studiosi del Funai, la «casa dei flauti» è il simbolo della dominazione esercitata dal e dallo stregone dei demoni e sugli spiriti malvagi per mezzo degli strumenti musicali: questi erano custoditi in una capanna il cui era vietato alle donne; un giorno però, il grande penetrò nella capanna e si impadronì del segreto del potere magico e dominò facilmente gli uomini della tribù che furono ridotti al ruolo di semplici riproduttori.

La mano e le dita, in numero di cinque — per i «Galeras» — vogliono significare moltitudine, l'ombelico simboleggia contemporaneamente le fonti della vita e il sole.

Nuovo concorso di «Stampa Sera»: votate il bar che fa «i migliori panini

Proposte per l'estate da...

MACH

LO SHOP DEL FOTOCINE

TORINO - Via S. [illegible] 56 - Tel. [illegible]

Le Reflex 35 mm in [illegible] a prezzi [illegible]

CANON AEI program + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universal Yasashi **686.000**	CANON AEI program + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 80-25 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **708.000**	[illegible] +50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasashi **498.000**
OLYMPUS OM 10 + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F4,5 + borsa universale Ya[illegible] **519.000**	NIKON EM + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale [illegible] **506.000**	NIKON EM + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale [illegible] **527.000**
CANON AVI + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm 2,8 + borsa universale Yasashi **516.000**	PRAKTICA MTL 3 + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 [illegible] **344.000**	PRAKTICA MTL 3 + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **365.000**
NIKON FG + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **693.000**	CANON AVI + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **538.000**	COSINA CTI G + 50/2 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 [illegible] **388.000**
COSINA CTi + 50/2 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **409.000**	MINOLTA XGI + 50/2 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 +borsa universale Yasashi **476.000**	MINOLTA XGI + [illegible] + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + [illegible] Yasashi **497.000**
ZENIT TTL + 58/2 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 +borsa universale Yasashi **323.000**	ZENIT TTL + 58/2 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasashi **344.000**	NIKON FG + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasashi **672.000**

Garanzia di regolare importazione su tutti gli ap[illegible] sconto 20% su sviluppo foto-colori e b.n.

I grandi spumanti italiani

Sauvignon Crémant
Pinot Rosato Crémant

Due proposte nuove della Selezione Cinzano Grandi Vini: il Sauvignon Crémant, dal gusto fiorito e selvaggio, e il Pinot Rosato Crémant, delicato e profumato, da sole [illegible] Pinot Nero.

Ottenuti con l'applicazione rigorosa di una tecnica - Crémant - che sviluppa [illegible] perlage perfetto e un spuma lieve e contenuta.

Originali aperitivi, deliziosi compagni di tanti piatti, ideali [illegible] per dare [illegible] gusto particolare al vostro spuntino.

Rari, esclusivi, allegri, giovani, spumanti.

SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI

Heinz

57 varietà di salse

un marchio famoso nel mondo

«VENGA A PRENDERE

ROSINA LAVARDINO DEL BAR DI STRADA SAN MAURO

Bar Adua c. Giulio Cesare 67
Bar Alexander v. Amendola 10
Bar Alfonso v. Nizza 342
Bar Al Tucano da Domenico c. Siracusa 67
[illegible] **Pub Danieli** c. M. Cucco 14
Bar Armando v. A. Doria 15
Bar Aurora v. Berthollet 2
Bar Auditorium v. Rossini 5
Bar Bairo v. Bertola 17
Bar Bertolino v. Bologna 257
Bar Biffi c. Vittorio Emanuele 199
Bar Biasutti p. 18 Dicembre 1
[illegible] **Borio** [illegible] **Carmelo** v. Acc. delle Scienze 2
Bar Brasil c. De Gasperi 18
[illegible] c. Turati 10 bis
Bar Caffè Lavazza v. [illegible]. Tommaso [illegible]
Bar Caffè [illegible] c. Matteotti [illegible]
Bar [illegible] **S. Carlo** [illegible]. S. Carlo 156
Bar Caffè Verna [illegible]. Matteotti 8
Bar Carla e Pietro v. Viberti 33
[illegible] **Carolina's** v. Genova 52
Bar Casa [illegible] p. C. Felice 49
[illegible] **del Caffè** [illegible] c. Sommeiller 25
Bar Casalegno c. Rosselli [illegible]
Bar Castella v. Garibaldi 34
Bar [illegible] v. Po [illegible] bis
Bar Centrale v. Bertola [illegible]
Bar Costarica c. Traiano 2
Bar Coinca di [illegible] c. Sebastopoli 210
Bar Cattocchio v. Mezzini 12
[illegible] **Chez Moi di** [illegible] **Giorgio** v. M. Cristina 79
[illegible] **Coccinella** c. Duca degli Abruzzi 70
[illegible] **Cremeria** [illegible] c. Vercelli [illegible]
Bar Cremeria [illegible] **Il Portico** [illegible]. Mazzini 10
[illegible] **Cristallo** v. Roma 221
Bar Crocetta c. Einaudi [illegible]
Coktail Bar Cremeria [illegible] p. Statuto 7
[illegible] **Cuba** v. Nizza 183
[illegible] **Cutty Sark** v. Garibaldi [illegible]
[illegible] **Da Carlo** v. P. Giuria 35
Bar Da Walter v. M. Cristina 36
Bar Da Franco v. Tripoli 11
[illegible] v. Fréjus 117
Bar Doria v. C. Alberto [illegible]
[illegible] **Dora Grossa** v. [illegible]
[illegible] **Dry** v. Filadelfia 271/B
[illegible] **Duca** v. Vespucci [illegible]
Bar dell'Università v. [illegible]. Cristina 79
[illegible] **Edo** c. Duca degli Abruzzi 102
Bar Emanuel c. R. Margherita 146
[illegible] **Enoteca Raimondo** p. Chironi 6
Bar Ferri v. [illegible] 17
Bar Florida c. U. Sovietica 403
[illegible] c. Tassoni 84
Bar Guerrisi v. Sospello 172
Bar Gabriella c. Bramante 71
Bar Gonella v. C. Colombo 63
Gran Bar p. G. Madre 2
Gran [illegible] **S. Anna** [illegible]. Genova 32/bis
Bar Gallino [illegible] v. Arsenale 1
Bar Giosuè p. Carducci 122/B
Bar [illegible] **Seli** [illegible] v. S. F. da Paola 13
[illegible] **Gulliver** v. XX Settembre 17
Bar [illegible] v. C. Salute 3
Bar Ideal p. Statuto 16
Bar [illegible] **Coffee** c. Duca degli Abruzzi [illegible]
[illegible] [illegible]. Stati Uniti [illegible] bis
Bar Jolly p. Rivoli 11
L'Altro Bar di Quattrocchi v. Bodoni [illegible]
Bar Lanches v. Cernaia 16
[illegible] **Le** [illegible] **di Tangorra** v. Arsenale 27
Bar L'Aperitivo c. De Gasperi 57
[illegible] **Lavardino str** S. Mauro 176
Bar Lello [illegible] [illegible] c. Giulio Cesare 99/bis
[illegible] **Licio** [illegible] v. Filadelfia [illegible].
Bar Major di V. Palumbo c. G. Cesare 105
Bar [illegible] c. Regina 63
[illegible] **Marco** c. Francia 13
Bar Maroso v. Monfalcone 118
Bar [illegible] v. S. Teresa 20
[illegible] **Matteotti** [illegible]. Vinzaglio [illegible]
Bar Mazza v. Po 28
[illegible] **Mazzone** p. Gran Madre 3
[illegible] [illegible] p. Campanella 7
[illegible] **Moby Dick** v. Nizza 373
[illegible] **Mokita** [illegible]. S. Carlo 217
Bar Motta c. Vittorio Eman. [illegible]
Bar Nesta v. M. Cristina 69
[illegible] [illegible] **di Volpini** v. Petrarca 13
Bar Nicola c. Racconigi 137
Bar Norman v. P. Micca [illegible]
[illegible] **Nuovo** [illegible] - [illegible] **Ernesto** v. Lanzo 4
[illegible] [illegible] **Ferro** v. Cibrario [illegible]
Bar Paninoteca Pino v. Lanzo 78
[illegible] **Papavero** [illegible]. Nizza 71
Bar Pasticceria [illegible] v. Gramsci 1
[illegible] **Personal Coffee** v. S. Secondo 66
Bar Pia p. Solferino 3
Bar Piatti v. Caboto 18
Piccolo Bar c. Valdocco 3
Bar Platti c. Vittorio 72
Bar Principe v. D. Jolanda 15
Bar P. R. v. Martorelli [illegible]
Bar Rampini v. Chiesa della Salute 50
Bimeria Red Lion, I. Toscana 29
[illegible] **Reale** c. S. Maurizio 69/A
Bar Rebaudengo [illegible]. Vercelli 231
Bar Regal c. Turati 9
Bar Rio Negro [illegible]. Carlo Alberto 27
Bar Rista Franco [illegible]. Lanzo 153
[illegible] **Roma** v. Roma 326
Bar Roma v. Cernaia [illegible]
[illegible] [illegible] p. Vittorio 18
[illegible] **Sacchi** v. Sacchi 4
Bar [illegible] **Souci** v. Mazzini [illegible]
Bar Sans-Souci di Ferrari c. Vercelli 165
Bar [illegible] v. Chiomonte ang. V. di Nanni
[illegible] [illegible] **Service Citrone** v. Stradella 20
Shaker Bar p. Zara 1
Snack [illegible] **Mary** v. Barletta 123
Bar 74 v. XX Settembre 74
[illegible] [illegible] v. Nizza 142
Bar Stampa v. Bertola [illegible]
Bar [illegible] v. Bertola 29
[illegible] [illegible] c. Vittorio Emanuele [illegible]
[illegible] **Bar Ceresar** c. Massimo d'Azeglio 60
Bar Snoopy v. Garibaldi 27
Bar Tino c. U. Sovietica 91
Bar Tic [illegible] **Coop. Crocicchio** v. Amendola 14
Bar Trianon p. Vittorio 9
[illegible] **Università** v. Po 4
[illegible] **Victory** c. Dante 2
[illegible] **Vittorio** c. Vittorio Emanuele 34
[illegible] [illegible] c. Vercelli 74
Bar Zambon c. Re Umberto 46
Bar Zucca v. Arcivescovado 1

- Il concorso è alla dirittura d'arrivo: domani pubblicheremo l'ultimo tagliando per la gara fra bar e paninoteche
- Già più di diecimila i tagliandi pervenuti al giornale: il termine ultimo per la consegna della schedina-voto [illegible] il primo agosto
- In questa pagina pubblichiamo l'elenco completo dei partecipanti
- I premi che verranno estratti: cinque week-end da Paracucchi e cinque cassette [illegible] Sauvignon Crémant con altrettante confezioni di Heinz

CORINNA LATTINEI [illegible] BAR DI [illegible] VALDOCCO

I segreti di ripieni e intingoli racchiusi in due fragranti fette di pane

UN PANINO DA NOI»

ALFONSO E GIOVANNI

ANTONIO CATANIA

CARLO VOLA

FILIPPO SCIVOLI

VINCENZO PALUMBO E ANNARITA DEL BAR MAJOR

- Ultime novità della gara: dieci bar in testa con uno stacco notevole dagli inseguitori, ma la parola definitiva lo dirà il conteggio finale
- Una lunga e avvincente competizione che ha preso il via il 9 giugno
- Il nostro prossimo appuntamento per i risultati definitivi e per rivelarvi alcune piacevoli novità e inaspettate sorprese

«Panino è bello!» è sulla dirittura d'arrivo. I concorrenti si apprestano alla volata finale. Già si scorge la striscione del traguardo. Sarà tagliato domani dagli oltre 130 in gara. Secondo il regolamento, infatti, il 28 luglio è l'ultimo giorno in cui «Stampa Sera» pubblica il tagliando voto. Poi si aspetterà fino al primo agosto per dar tempo a tutti di pervenire al giornale i foglietti con le loro preferenze. Da quel giorno cominceranno i conteggi definitivi per la classifica mentre si procederà all'estrazione dei premi messi in palio per i lettori.

Nella classifica parziale della settimana scorsa una decina di bar e paninoteche si sono presentati in testa alla classifica con un buon distacco dagli inseguitori. Ieri quattro hanno compiuto un nuovo scatto distanziando nettamente i compagni di fuga. Ma tutto per il momento è provvisorio. Fino a quando non sarà effettuato il conteggio finale delle preferenze possono succedere tante e saltar fuori addirittura soluzioni a sorpresa.

Si conclude dunque una lunga e avvincente gara che ha preso il via il 9 giugno e nelle varie tappe settimanali ha portato alla ribalta i bar di Torino nei quali, oltre a confezionare i panini più appetitosi, i gestori sanno presentarli nel modo più invitante ad un pubblico sempre più raffinato ed esigente. I tagliandi pervenuti sino ad ora al giornale hanno nettamente superato i diecimila. Ma si deve tener conto che la sorpresa maggiore si avrà con l'apertura delle urne nelle quali i clienti hanno introdotto la loro schedina-voto. Solo a fine gara verranno infatti prelevate le cassette installate in tutti i locali che hanno partecipato alla riuscita iniziativa di «Stampa Sera».

Hanno dato il loro appoggio alla gara la Cinzano e la Heinz, due aziende che da sempre producono per la soddisfazione dei buongustai. Per l'occasione hanno presentato al pubblico interessanti novità. La Cinzano due nuovi tipi di spumante, il Sauvignon Crémant (dall'estrema delicatezza della spuma e del prolungato permanere del sapore) e il Pinot Rosato Cremant che nasce dalla spremitura «soffice e lenta» dell'uva, imponendosi come vino per intenditori. La Heinz ha invece voluto far conoscere ai consumatori torinesi la vasta gamma delle 57 salse ormai apprezzate in tutti i continenti.

In un breve riepilogo dei termini della gara val la pena ricordare anche i premi in palio. Al barista più votato andrà la targa d'argento di «Stampa Sera», per gli altri diplomi di merito secondo l'ordine della classifica. Per tutti i baristi ci sarà infine, a settembre, una giornata di festa agli stabilimenti Cinzano di Santa Vittoria d'Alba dove i primi dieci classificati si potranno anche cimentare nella preparazione del loro panino speciale di fronte ad una giuria di intenditori. I premi in palio per i lettori sono invece così distribuiti: i primi cinque estratti a sorte potranno, con un'altra persona, trascorrere un weekend da Paracucchi, nella famosa trattoria dell'Angelo a Sarzana; sesto al quindicesimo, altri dieci premi, per così dire, di consolazione: una di bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano abbinata una confezione di salse Heinz con relativo portasalse.

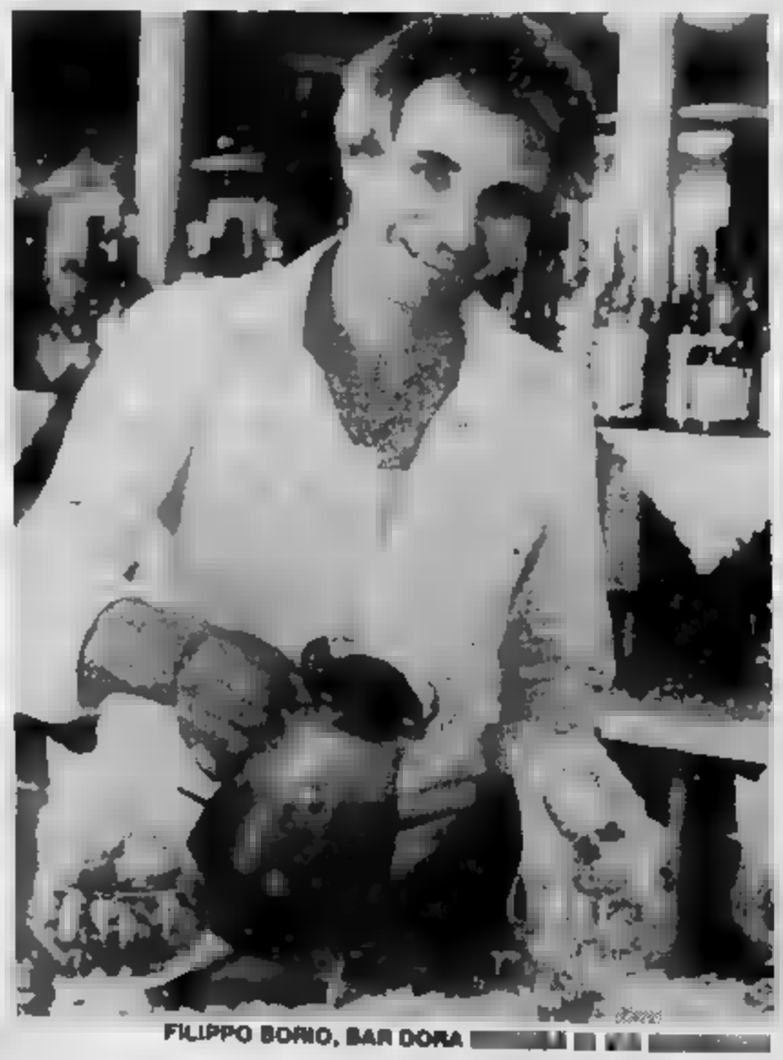
Ed ora qualche indiscrezione sulla classifica, a meglio sui dieci che a ieri al comando della gara. Li elenchiamo in ordine alfabetico perché, come abbiamo detto, tutto è soggetto a repentini mutamenti. Il plotone contro il quale i rivali stanno sferrando l'attacco in queste ultime è comunque composto dai seguenti bar: Bairo, Centrale, Manhattan, Matteotti, New (di Volpini), Paninoteca Pino, Rio Negro, Sacchi, San Carlo e Zambon. Non resta che augurare a tutti, sportivamente, «in bocca al lupo» per una gara che si è rivelata bella, lealmente combattuta a colpi di bocconcini prelibati, con grande soddisfazione per i clienti anche per chi ha dato da fare nel confezionare i «sandwich» più appetitosi e ha saputo farcirli con buone fantasie.

Il nostro prossimo appuntamento per i risultati definitivi e per rivelarvi alcune piacevoli novità che stanno scaturendo in questi giorni, resta dunque fissato alla prima settimana d'agosto. Buone vacanze per chi si accinge a lasciare la città. Qualcuno al ritorno avrà una gradita sorpresa.

Vito Bressa

Si pregano i baristi a fine chiudere il loro e far pervenire al giornale le i tagliandi voto, a questo avvertire affinché un nostro incaricato possa passare a ritirarle tempo utile per i conteggi e sorte. Ricordiamo a che, secondo il regolamento, il termine ultimo per far pervenire i tagliandi al giornale resta entro il 1° agosto.

ADELE BERNARDINI, BAR ADUA DI CORSO GIULIO CESARE



FILIPPO BORIO, BAR DORA

FRANCESCA DEL PERO, BAR BERTOLINO DI VIA BOLOGNA

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la cronaca» riuni[illegible] in un volume di grande formato 99 articoli de La Stampa [illegible] centinaia di immagini [illegible] fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le fir[illegible] che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate conservare, o che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere [illegible] mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41(ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o [illegible] preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n._____copie di
99 PASSI OLTRE LA CRONACA
*Cognome*_____
*Nome*_____
*Indirizzo*_____
*Località*_____
*Tel.*_____
*Data*_____
*Firma*_____

20% SCONTO [illegible]
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria S. Federico 41 o di via Marenco 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume «99 passi oltre la cronaca» al prezzo speciale di L. 9000.

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere a mente fredda

ECONOMICI

Vendita alloggi

EXPOCASE villetta libera Parco Ruffini [illegible] 120 più solaio abitabile mq 100 più scantinato mq 100, 5 box. [illegible] 504.263.

[illegible] libero villino indipendente ottima esposizione uni o bifamiliare con garage giardino orto. Gabetti 011 5767.

FIMINTER Spa libero via Ormea ristrutturato camera salottino cucina servizi L. [illegible] milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

[illegible] Spa [illegible] Orbassano occupato piano alto [illegible] cucina servizi ingresso terrazzo. Dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa occupato corso Rosselli soggiorno 2 camera cucinotta bagno ingresso cantina. Dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero S. Paolo via Isonzo camera tinello cucinino servizi ingresso ammobiliato. Tel. 696.7121.

[illegible] Spa libero via Genova ristrutturato [illegible] camere cucina servizi [illegible] L. 45 milioni. Dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa vende Moncalieri Borgo S. Pietro alloggi occupati [illegible] camere cucinotta bagno ingresso. Tel. 696.7121.

FIMINTER [illegible] largo Cardinal Massaia occupato 2 camere tinello angolo cottura servizi piano alto. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero largo Cibrario ampio signorile salone 3 camere cucina biservizi anche ufficio. Tel. 696.7121.

FRAZIONAMENTO
in signorile palazzotto d'epoca Lungo Dora Firenze 57 libero [illegible] mq e occupati di varie metrature, dilazioni [illegible] Maiora 749.5989.

FURBATTO 540.909 vende in stabile [illegible] corso alloggi liberi attigui via M. Cristina [illegible] Raffaello 2-3 camere bagno.

FURBATTO 540.909 vende alloggio libero stabile signorile corso Stati Uniti salone 4 camere cucina doppi servizi.

GABETTI 5767 vende adiacente via Cigna corso Regina 2° piano camera cucina servizio L. 9 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 [illegible] libero Crocetta corso Rosselli al 2° piano recente [illegible] 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo.

[illegible] 5767 vende libero Lucento via delle Primule costruzione [illegible] 5 camere tinello cucinotta bagno cantina.

GABETTI 5767 vende [illegible] di Milano via Paisiello ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina mq. [illegible]

[illegible] 5767 vende [illegible] via Duino angolo via Pio VII libero [illegible] cucina ingresso bagno L. 34 milioni.

GABETTI 5767 vende San [illegible] via Fréjus 2 camere cuc[illegible] bagno cantina L. 30 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero [illegible] Francia secondo piano camera cucina servizio con [illegible]to. L. 28 milioni.

GABETTI 5767 vende Madonn[illegible] [illegible] pagna corso Grosseto recente 3 camere tinello cuc[illegible] bag[illegible]. L. 61 milioni.

GABETTI [illegible] vende [illegible] adiacente corso Unione Sovietica via Don Grioli 3 camere cucina ingresso bagno box.

GABETTI 5767 vende libero piazza d'Armi via Galluppi 2° piano 2 camere [illegible] bagno posto auto cantina mutuo.

GABETTI 5767 [illegible] piazza Statuto via Cibrario mansarda di camere cucina bagno L. 20 milioni dilazionabili.

GRIMALDI [illegible] corso Tassoni recente piano alto salone 2 camere [illegible] biservizi cantina. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero adiacenze corso Palermo piano alto 3 camere [illegible] cucinino servizi cantina. Tel. 505.917.

GRIMALDI Milletonti liberi e occupati stessa casa 1-2 camere tinello cucina servizi da L. 38 milioni. Tel. [illegible].917.

GRIMALDI S. Paolo [illegible] stessa casa liberi e occupati 1-2-3 camere tinello cucinino servizi da L. 29 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Rita libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Facilitazioni. Tel. 505.917.

IFIM A libero centralissimo via Arcivescovado in stabile signorile d'epoca luminoso salone camera cucina biservizi lavanderia. Tel. [illegible].

IFIM F attico libero [illegible] corso Giulio [illegible] (via [illegible] Valdieri) soggiorno [illegible] cucinotto bagno dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM G [illegible] presso Piazza [illegible] in stabile d'epoca prestigioso soggiorno [illegible] camere cucina bagno. Tel. 515.582.

IFIM [illegible] libero [illegible] [illegible]li in [illegible] d'epoca soggiorno 3 [illegible] cucina servizi da ristrutturare. Tel. 515.582.

IFIM I precollina in pal[illegible] appartamento con ingresso indipendente composto da soggiorno camera cucinotto bagno giardino privato. Tel. [illegible].582.

IFIM L libera Crocetta [illegible] Duca degli Abruzzi in stabile d'ep[illegible]ca luminoso salone soggiorno 2 camere cucina lavanderia biservizi. Tel. 515.582.

[illegible] M libero Via Canova [illegible] corso Massimo d'Azeglio luminoso soggiorno camera cucina servizi. Tel. 515.582.

IL [illegible]TTONE liberi corso Traiano stessa casa camera cucina [illegible] 2 [illegible] tinello minimo contante. Telefonare 531.927.

IL MATTONE [illegible] corso Raffaello re[illegible] 2 c[illegible] tinello servizi minimo contanta o permuta. Telefonare 532.760.

IL MATTONE [illegible] stessa casa Rivoli 1-3 camere tinello servizi minimo contante più mutuo. Telefonare 532.760.

IL MATTONE liberi Barriera Milano stessa casa recente 1-2 camere cucina mutuo o permuta. Telefonare 531.927.

LA LOGGIA [illegible] [illegible] bifamiliari [illegible] mq 280 su 2 piani [illegible] giardino mq 650 e garage. Gabetti 5767.

[illegible]
alloggio 2 camere cucina [illegible] bagno ascensore Corso Racconigi 140. Affare. [illegible]. Immobili Italia 585.836.

LIBERO via Cibrario in casa signorile alloggio mansardato composto da ingresso 2 camere cucina servizi L. [illegible] milioni. Pram 684.019.

NORDIMMOBILI 80, 749.5000 corso U. Sovietica libero signorile camera tinello cucinino ripostiglio L. 46 milioni.

[illegible] libero Lingotto ampio salottino camera [illegible] servizi, L. 57 milioni.

NORDIMMOBILI 80, 740.270 libero Mirafiori recentissimo: 2 camere tinello cucinino servizi, L. 74 milioni meno 12 milioni mutuo.

PRECOLLINA corso Quintino Sella monocamera libera con cucinotto e servizi anche uso ufficio. C.V.I. 383.570.

RIVOLI Cascine Vica libero recente 2 camere soggiorno cucina servizi box [illegible]. G.R. L'Immobiliare tel. 320.524.

T.A.I.T. 506.691 libero corso Francia (Collegno) signorile del '73 camera [illegible] na bagno L. 44 milioni 400 mila.

T.A.I.T. 506.691 libero adiacente [illegible] Rivoli (via Cristalliera) [illegible] camere cucina ingresso bagno a L. 53 milioni.

USAV 747.729 vende [illegible] zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento particolare rimesso a nuovo.

USAV 747.729 vende liberi [illegible] Pareta piano rialzato stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

U[illegible] 747.729 vende [illegible] Montecucco Peschiera separatamente attigui 2 vani tinello e camera tinello 2 posti [illegible].

UTIP 547.826 adiacente piazza Sonnini monocamera arredata con servizio e riscaldamento centrale minimo contante.

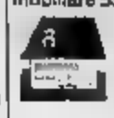
UTIP 547.828 v. Piano 14 in stabile completamente rivisto nelle parti [illegible]uni 1 2 3 camere cucina possibilità posti auto e negozi prezzi [illegible] L. 9 milioni dilazionabili personale in loco.

VIA Lagrange [illegible] in [illegible] d'epoca 3 camere e servizi L. 42 milioni, personale [illegible] posto. Gabetti 5767.

VILLA in Bruino libera r[illegible] [illegible] cucina, 3 camere, 2 bagni, garage, giardino L. 90 milioni contanti più mutuo. Fi[illegible] Immobiliare tel. 556.956.

VILLA in Piossasco del 1970 libera [illegible] panoramica: salone, 4 camere, cucina, 2 [illegible]zi, garage, patio 1500 mq giardino L. [illegible] [illegible]ù mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 556.956.

VILLETTA libera ristrutturata integralmente, Via Cristalliera: 3 grandi [illegible] bagno, volendo box auto riscaldamento termoifoni. L. 80 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.



[illegible] impresa vende direttamente in complesso residenziale autonome e signorili ville [illegible] schiera. Telefonare 985.1254 oppure 0121 74.545.

Domande affitto

[illegible] senza vostra spesa immobiliare Lunica cerca 2-3-4 vani o villetta in Torino o cintura. Tel. 683.809.

[illegible]EDUE operai con bimbo [illegible]nd camera tinello servizi [illegible] Settimo S. Mauro Barca o limitrofe. Tel. [illegible].

IMMOBILIARE cerca per propria clientela appartamenti ammobiliati e non per uso transitorio e uffici. Tel. 595.234.

PROSSIMI sposi cercano 2 camere cucina servizi zona centro semicentro o qualsiasi Torino. Tel. 583.809 Lunica 1.2.

Offerte affitto

[illegible] se [illegible] alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il [illegible]stro problema [illegible] alloggi spesa [illegible]sa. Tel. 657.935 Immobiliare Lunica.

[illegible] referenziati affittasi monocamera uso piedi-à-terre elegantemente arredata solo uso transitorio. Baldi, tel. 011 502.518.

CORSO Dante (Ponte Isabella) affitta uso ufficio signorile salone 5 vani biservizi box. G.R. L'Immobiliare 320.524.

CORSO Francia (Teschiera) abbiamo [illegible]mera tinello cu[illegible] servizi ben[illegible] a non residenti. Tel. 447.[illegible]

CORSO Sommeiller (via Nizza) in stabile d'epoca signorile affittasi ufficio m[illegible], 8 vani e servizi. Telefonare 540.909.

[illegible] **ANTONELLI** adiacenze affittasi a referenziati elegante monolocale [illegible]. Tel. 518.817.

MANSARDE [illegible] stabile [illegible] e presti[illegible] affittasi a referenziati finiture alto livello. Tel. 518.817.

[illegible] Guido offre in [illegible] moderni monolocali arredati completi ogni comforts e servizi. Tel. 309.6769.

S. PAOLO [illegible] Osasco in [illegible] affittasi ufficio laboratorio 5 vani e servizi [illegible] 120. Telefonare 540.909.

[illegible] verde mezz'ora centro residence affitta eleganti apparta[illegible]ti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. 749.2621

36 Nautica

A.A.A.A. [illegible] Motonautica dal 1922 al vostro servizio con cortesia com[illegible] qualità prezzi competitivi. Jo[illegible] Selva Sport Rio Silencraft [illegible] Elleti Zanibonì Zodiac Callegari [illegible] [illegible] marche più prestigiose, permute vantaggiose, rateazioni leasing. Corso Umbria 47, telefono 484.713.

[illegible] mese [illegible] nautica barche Gobbi [illegible] gommoni motori fb-elb [illegible] chi[illegible] prezzo via Tunisi 50 tel. 398.178.

37 Campeggio e sport

SALDI fine stagione abbigliamento e articoli estivi. Moroni Sport, corso Unione Sovietica 209, tel. 393.554.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. ACQUISTO rustico o casetta indipendente pagamento contanti. Tel. 011 [illegible]

A L. 10 milioni vendo rustico collina Barge terreno acqua luce progetto approvato [illegible] ristrutturazione altra [illegible] a L. [illegible] milioni). Per informazioni tel. 0121 71.821.

A L. 6.900.[illegible]
Il Punto Immobiliare spa [illegible] rustico indipendente con terreno pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.235.

[illegible] signorile (S. Bartolomeo al Mare): 2 camere tinello tutti servizi arredato vicino mare. Tel. 0183 [illegible].

CALABRIA villini [illegible] Jonio giardino, [illegible] servizi, L. 17 milioni [illegible] oltre L. [illegible] milioni mutuo. Telefonare 011/781.591.

CALAMANDRANA Alta (At) libera panoramica, signorile, casa 280 mq su 2 piani e giardino. Gabetti 011 5767.

CANTALUPA villa recente 2 camere salone cucina doppi servizi mansarda terreno. G.R. L'Immobiliare 0121 522.10.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASETTA collina Val Po indipendente 3.000 mq di terreno vicinanze Revello privato vende. Tel. 0175 75.345, ore pasti.

CASETTA Villafranca d'Asti vicino stabile 6 camere grande porticato cantina vendo p[illegible] interessante. Tel. 364.491.

CASETTE indipendenti cascinotte vari prezzi dimensioni località. Mutui dilazioni permute. Casamercato 011 650.3805.

FROSSASCO villa recente 2 camere [illegible]lone cucina biservizi mansarda ultimata box auto tavernetta terreno mq 10.000. G.R. L'Immobiliare tel. 320.524.

IMMOBILIARE Aosta vende Valle d'Aosta Gran S. Bernardo trilocali box L. 64 milioni; Antey S. André bilocali box L. 80 milioni; Courmayeur bilocale [illegible] L. 155 milioni. Tel. 0165 436.21.

IPI Valle d'Aosta. Rhêmes Notre Dame nel Parco del Gran Paradiso, vendiamo appartamenti in [illegible] ristrutturata da L. 64 milioni. Telefonare 511.382, - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta. Pila Acque Fredde a 3 km [illegible]le piste in [illegible] [illegible] ristrutturata vendiamo appartamenti [illegible] giardino, ottima esposizione, da L. 83 milioni, mutuo compreso. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle D'oeta. Courmayeur Centro, Courmayeur Dolonne, Entrèves, Verrand vendiamo [illegible]li [illegible]rie metrature da L. 155 milioni, compreso box auto. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.

LIDO Silvana (TA) complesso Fatamorg[illegible] nuovi [illegible] mare con parco soggiorno 2 camere 2 bagni. Gabetti 011/57.67.

P[illegible] [illegible] dell'800, 7 camere salone 3 servizi parco mq 5.000, km. 38 da Torino affare. Tel. 364.491 - 303.687.

PORCORETO attico centralissimo cucinino tinello 2 camere bagno terrazzo balconi garage. Tel. 011/974.[illegible]

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICO [illegible] indipendente presso [illegible] stalla fienile [illegible] mq 1000, L. 32 milioni. Tel. 011/974.420.

SARD[illegible] Portorotondo La Caletta [illegible] mare vendiamo bi trilocali prezzi e condizioni interessanti. Casavacanze, via Pomba 29, tel. 515.721.

SARDEGNA vendesi appartamenti e villette L. [illegible] milioni contanti mutuo e dil[illegible]ni. Tel. 541.828 - 543.554.

VALLE d'Aosta La Magdelaine Torgnon ripiche case vicinanze impianti vendiamo mini'alloggi pronta consegna e in costruzione L. [illegible] milioni. Telefonare [illegible] 43.621 - 34.553.

VENTIMIGLIA collina vendo villetta arredata con giardino [illegible] villaggio stupenda posizione libera [illegible] richiesta L. [illegible] milioni. Tel. 0121/712.74.

Informazioni

[illegible] informazioni [illegible] il privata, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 638.682.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA [illegible]mpra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gioco. Tel. 835.301, [illegible] Mongrando 43.

MAG[illegible] «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

A MONTEPULCIANO

DON GIOVANNI
per il festival

TRA gli allestimenti del cantiere internazionale di Montepulciano, quello più impegnativo è sicuramente il *Don Giovanni* di Mozart che sarà rappresentato il 31 luglio, il 5 e il 6 agosto al Teatro Poliziano.

Pier Luigi Samaritani firma la regia, le scene e i costumi, mentre a Jan Latham Koening è affidato il compito di dirigere l'orchestra sinfonica del cantiere e il coro di Colonia (maestro del coro è Peter Neumann).

All'interno del tema del festival, «Pionieri e trasgressori», nessuna opera lirica sarebbe stata più coerente e in sintonia del *Don Giovanni* mozartiano, sfrondato da tutte le pesantezze della tradizione romantica, che lo voleva ambientato nel '500 e che invece è qui ricondotto alla sua epoca originale: gli albori dell'illuminismo settecentesco, immerso nell'atmosfera del cambiamento, della rivoluzione, nel secolo di Giacomo Casanova, che fonti storiche danno presente alla «prima» del *Don Giovanni* al Teatro Nazionale di Praga il 4 ottobre 1787.

Innovative saranno anche le scene che in palcoscenico, attraverso due scivoli che accompagnano il perimetro della sala, porteranno Don Giovanni e le sue donne, Anna, Elvira e Zerlina, fin in platea, in mezzo al pubblico.

Ma la «trasgressione» non finisce qui. In consonanza con lo spirito di quell'officina creativa che è il cantiere d'arte, accanto a un noto Don Giovanni, Angelo Romero, attraverso decine di audizioni condotte da Giovanjna Lomazzi, sono stati selezionati gli altri interpreti che, tranne Clarry Bartha e Maria Tararan, sono praticamente dei debuttanti.

A ROMA

RECITAL
con Dorothy Doron

E' *il rapporto esistente tra la voce e lo strumento musicale, abbandonando il ruolo consuento che è stato attribuito alla voce intesa in senso strettamente lirico e rivestendo le voci stesse e gli strumenti degli altri sviluppi possibili, l'obiettivo che l'edizione del festival «Opera Barga» si propone di sviluppare, nella propria programmazione.*

Dunque — secondo gli organizzatori — una valorizzazione di quel canto che può tranquillamente trarre le proprie origini da tematiche popolari fino a spaziare in quei rapporti del tutto inconsueti della musica contemporanea.

La formulazione della programmazione (30 luglio - 7 agosto) si sviluppa dall'antico al contemporaneo avvalendosi di una équipe di esperti artisti in materia, legati anche in passato alle esperienze del festival ed uniti ora nel festival spesso a far musica come in una settecentesca «accademia».

Il programma inizia con due recitals, il primo vede la presenza di Dorothy Doron (30 luglio) con la partecipazione del chitarrista Flavio Cucchi che eseguiranno musiche di De Falla, Britten, Giuliani, Gerhard ed in prima esecuzione brani di Carlo Prosperi e Anthony Sydney; segue poi il recital di Daisy Lumini (31 luglio) che eseguirà brani a carattere popolare come le ninna-nanna ed altri che narrano i vari aspetti della vita della donna della realtà contadina; inoltre verranno eseguite anche sequenze di Berio.

Seguirà il concerto a carattere strettamente strumentale eseguito dal Quartetto Auryn (primo agosto) e la serata «Voci e strumenti» (2 agosto) che racchiude il tema della programmazione.

Un concerto con canti di Beethoven e Schubert (3 agosto) e la serata dedicata a Brahms (4 agosto) nel 150° della nascita, con l'esecuzione dei Liedeslieber Walzer. L'aspetto teatrale sarà sottolineato dalla messa in scena di Pierrot Lunaire di Schoenberg (5 agosto) a cui Dorothy Duron restituirà il carattere cabarettistico dell'origine.

Seguirà il «Combattimento» di Tancredi e Clorinda» (5 agosto) di Monteverdi nella versione di Virgilio Mortari con la direzione di Piero Bellugi. «Musiche da salotto» di grandi operisti» (6 agosto) sarà l'unico concerto in cui si ritroverà il consueto rapporto tra pianoforte e voce. Chiuderà il programma il concerto di musica sacra (7 agosto) eseguito dal tenore Carlo Grifa e dal baritono Gastone Sarti.

ENZO ARBORE

LUCIANO DE CRESCENZO

SECONDIAMO — TRE PUNTATE SU RETE 2

RENZO ARBORE
patriottico in «Telepatria»

«Telepatria international, niente paura... siamo italiani» è il chilometrico titolo del programma in tre puntate condotto da Renzo Arbore che la Rete 2 ripropone da giovedì 28 luglio alle ore 21,25.

Il programma è curato dallo stesso Arbore insieme con Luciano De Crescenzo e Ugo Porcelli; la regia è di Cesare Gigli; costumi di Corradini; luci di Corrado Bartoloni. La trasmissione — come si ricorderà — ospita una serie di personaggi dello spettacolo che invece fil esibirsi nella loro veste abituale, interpretano ruoli inconsueti.

Nello stesso tempo, Arbore mette ironicamente in luce pregi e difetti degli italiani raccontando episodi storici e illustrando satiricamente personaggi di primo piano, interpretati da comici come Villaggio, Verdone e Tognazzi.

Nelle tre puntate, fanno da cornice e sfondo ai numeri presentati tre bande delle rispettive armi. Prima banda ospite, composta da 40 elementi, è quella dell'esercito. Primo personaggio storico, l'ultimo garibaldino, interpretato da uno dei cinque invitati, Carlo Verdone.

Prima ospite: l'attrice Lina Sastri che, invece di recitare, canta accompagnata da un complesso a plettro (mandolini e chitarre) un motivo napoletano: «Tutta pe'mme». Poi la volta di un gruppo di bancari e impiegati romani: i «Frutta candita» che, forniti tutti di spessi baffoni, si esibiscono in vari numeri parodistici in abiti femminili.

Lo spettacolo di Arbore (che nella trasmissione si esibisce anche come cantante, prendendo in giro in una stessa canzone diversi generi musicali) prosegue, nella prima puntata, con un balletto di 30 persone prese dal vivo e cioè nelle balere di alcune città italiane, componendo così un piccolo campione dell'«Italia che si dà al ballo».

Lo show si conclude con una seduta spiritica di sapore prettamente ironico (nella prima trasmissione si evoca Dante Alighieri sotto le cui spoglie si nasconde un noto comico). La sigla finale: s'intitola «Smorza 'e llights», oggi diventata un successo.

Giovane tahitiana per il «Bounty» di De Laurentiis

Tavaite Vernette, una bellissima tahitiana di 18 anni, è stata scelta dal produttore Dino De Laurentiis per interpretare il ruolo di protagonista femminile nel film «The Bounty». La giovane Tavaite sosterrà nel film il ruolo della bella polinesiana di cui si innamora il capo degli ammutinati del «Bounty» che in questa edizione è interpretato da Mel Gibson.

Il film, attualmente in fase di lavorazione a Tahiti per conto della «Orion», è il terzo adattamento cinematografico della celebre vicenda del vellero britannico, che già fu portata sugli schermi la prima volta da Frank William Lloyd nel 1935 e la seconda nel 1962 da Lewis Milestone.

Tre film per Sylvester Stallone

L'agenda di lavoro di Sylvester Stallone è piena di una serie di impegni che terranno l'attore-regista occupato fino ai primi mesi dell'anno prossimo. Don Zimmerman che ha curato il montaggio di «Staying Alive» (il seguito della «Febbre del sabato sera» interpretato da John Travolta e diretto dallo stesso Stallone) dirigerà l'attore in «Rhinestone» le cui riprese cominceranno nel prossimo mese di febbraio per conto della 20th Century Fox.

Prima di quella data Stallone interpreterà «50-50» per la Paramount. Per il 1984 è inoltre previsto il primo «ciak» per il seguito di «Rambo» (per conto delle produzioni «Carolco» di Andy Vajna e Mario Kassar).

SPECIALE — STASERA SU RETE 2

HEDY LAMARR
protagonista (nuda) di estasi

La Venezia festivaliera e mondana del 1934 (allora la mostra del cinema si svolgeva al Lido) fu scossa da un brivido la sera della proiezione del film cecoslovacco «Estasi», diretto da Gustav Machaty: una donna bellissima usciva tutta nuda dalle acque del mare ed inseguiva lungo la spiaggia un cavallo che le stava portando via i vestiti.

Si trattava d'una scena bella quanto ardita tanto è vero che molti Paesi, fra cui l'Italia, per questa ragione proibirono il film. Quello che non fu possibile proibire fu l'ondata di popolarità travolgente che la giovane acquistò d'un colpo e che non fu probabilmente estranea all'interessamento per lei di Fritz Mandl, uno dei mercanti d'armi più famosi e più ricchi del mondo di allora.

L'attrice si chiamava Hedy Kiesler, era nata a Vienna nel 1915, aveva recitato in patria sotto la direzione di Alexis Granowski (cinema) e poi del grande Max Reinhardt (teatro). Per il film «Estasi» la giovane aveva slavizzato il nome e si presentava quindi alle platee, alla critica ed al bel mondo internazionale come Hedy Kieslerova. Il matrimonio con Mandl durò poco.

Il marito, geloso, aveva rastrellato in tutto il mondo le copie del film con la moglie nuda, ma qualche esemplare era sfuggito alla polizia e ciò aveva consentito ai produttori di Hollywood di conoscerla e di apprezzarne abbastanza le discrete qualità artistiche («Estasi» non era un grande film), ma più ancora l'avvenenza.

Nel '38 la ventritreenne, bellissima viennese esordì ad Hollywood al fianco di Charles Boyer in «Algiers» (tradotto in Italia «Un'americana nella casbah») e che era un remake di quel «Bandito della casbah» girato l'anno prima dal «maestro» Duvivier con un grande Gabin e un'ottima Mireille Balin. Da quel giorno la Lamarr divenne una diva dello stars-system nonostante un paio di film iniziali che, ma non per sua colpa, furono dei fiaschi colossali.

Per ottenere finalmente un pieno successo di pubblico e di critica l'attrice dovette attendere il 1939 quando recitò ne «La città del petrolio» al fianco di tre mostri sacri, allora all'apice della fama: Claudette Colbert, Spencer Tracy e soprattutto Clark Gable, il «re di Hollywood». Fu allora, e per circa un decennio, la sua stella brillò in modo luminoso e convincente.

HEDY LAMARR

Appartiene a questo periodo il suo migliore il brillante e spiritoso «H. M. Pulham esq.» tradotto in Italia «Il molto onorevole Mister Pulham», diretto nel 1941 da una delle vecchie glorie di Hollywood, King Vidor.

E' una storia dai controllati risvolti intimistici nella quale la Lamarr, accanto a Robert Young e Van Heflin, attori di sicuro mestiere e talento, impersona una moglie alle prese con un ménage non facile. Il film, tratto da un famoso romanzo di uno scrittore americano J. Marquand (vincitore tra l'altro di un «Pulitzer») verrà proiettato sulla Terza Rete alle 20,30. Hedy Lamarr è sposata cinque volte. Oggi ha 68 anni.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

KENNEDY

(... se Oswald non fosse stato ucciso)

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Il ritorno del telefilm. Stavolta il Santo in vacanza in alta montagna, come in tutti i serial che si rispettino, le vere e proprie durano pochissimo e sono turbate da un omicidio.

Vittima turno maestro di sci che dalle indagini risulterebbe legato ad banda di trafficanti d'oro. Templar indaga, scopre che gang, presumibilmente quella degli assassini del maestro di sci, intende dare l'assalto ad un furgone carico d'oro che da lì qualche giorno transiterà nei paraggi. Con quanto incredibili travestimenti s'infiltra nella banda, prima che puntualmente la sua identità venga scoperta riuscirà ad assicurare tutti i colpevoli alla giustizia. Roger Moore è forse un mediocre 007, certamente un eccellente Simon Templar confronto con l'attuale Ian Ogilvy.

ORE 21,25

Caccia al tesoro, quiz. La sesta tappa del maxigioco condotto da Jocelyn e da Lea Pericoli ci porta alla Cayenna, nella Guyana francese, luogo inospitale causa del clima impossibile, delle zanzare e delle foreste impenetrabili, già famosissi- fin dal 1763.

In quell'epoca infatti il duca Choiseul tentò la colonizzazione pompando quanto possibile la leggenda che voleva collocare da quelle parti il mitico Eldorado, cassaforte naturale per strabilianti ricchezze accumulate dalle popolazioni indigene prima dell'arrivo dell'uomo bianco.

Chiusa nel la colonia penale, la Guyana, divenuta Dipartimento d'oltremare della Repubblica francese, ospita la sede dell'Agenzia Spaziale Europea. Come nelle scorse puntate, Jocelyn vi volteggerà in elicottero seguendo le indicazioni che i due concorrenti in studio da Parigi forniranno sulle deboli tracce delle tre indicazioni, questa settimana insolitamente lunghe e prolisse, oltretutto di difficoltà da risultare già di per stesse di difficile interpretazione. Fortunatamente concorrenti oltre che sulla propria preparazione potranno fare affidamento anche su quella di Folco e Brando Quilici, padre e figlio, celeberrimi documentaristi ed esperti terre lontane.

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Il giorno che uccisero Kennedy, sceneggiato. Il ciclo «Quando l'America si racconta», cinque miniserie da due ciascuna imperniate su fatti autentici della cronaca recente americana, stato il più centellinato della storia della Rete Due.

programmatori ne avevano iniziato la messa in onda settembre l'interessante **La rivolta Attica**, ma alla sesta settimana il ciclo si interrompeva per poi riprendere in replica alcuni mesi e tornare — per ignote circostanze — ad interrompersi con la trasmissione della quarta e inedita puntata. Questa, programmata alcune settimane dopo, è l'ultima probabilmente anche la più interessante.

Il titolo c'entra poco facendo apparire lo sceneggiato come una ricostruzione dell'ultimo giorno vita del presidente Usa assassinato a Dallas. La vicenda è inambientata mesi distanza dal tragico attentato, e prende spunto un presupposto antistorico quanto interessante: se Lee Oswald — l'uomo, uno degli uomini — che il 22 novembre del 1963 sparò a Kennedy — non fosse stato ucciso due giorni più tardi di fronte alle telecamere da Jack Ruby, cosa avrebbe detto processo?

La tesi dell'atto un folle giustiziere non ebbe troppo credito, il gesto di Ruby — deceduto poco tempo dopo l'assassinio — venne interpretato un tentativo per chiudere bocca Oswald parte degli stessi precedentemente gli avevano commissionato il delitto.

Nel del programma, oltre momento dell'attentato, viene ricostruita l'ambigua carriera di Oswald (il viaggio in Urss, il matrimonio in una cittadina sovietica, i contatti con esponenti della Cuba castrista). Si parla anche delle indagini che seguirono all'attentato, dell'uccisione undici testimoni delle varie ipotesi formulate al termine della tormentatissima inchiesta, nota sotto il nome di rapporto Warren, che lasciò il po aperto a ipotesi di diverso genere sull'identità dei mandanti di Oswald indicati a volte agenti sovietici, volte padrini della mafia italo-americana.

Diretto da David Greene, regista di **Radici**, lo sceneggiato vede John Pleshette nei panni dell'attentatore Lee Oswald, e una vecchia conoscenza, Ben Gazzara, in quelli dell'avvocato accusatore Anson Roberts.

Retequattro

20,30

Falcon Crest, telefilm. La guerra dei telefilm al mercoledì sera ormai ben poca rispetto a quella che si combatteva fino un paio mesi fa. **Falcon Crest** oltretutto stasera termina, naturalmente lasciando insoluto ogni mistero e rimandando eventuali spiegazioni al prossimo ciclo.

Mentre Angie mente al processo, Me viene a sapere tutto sulla morte Jason, sulle responsabilità di Emma, sulla clausola testamentaria imporrebbe terribile nonna Angela di perdere tutto qualora si accertasse che Jason morto di morte violenta. Lo sceriffo il medico confermano la testimonianza della vecchia, mentre il procuratore tenta di comperare Chase, che però rifiuta.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

ORE 15,30

Una storia moderna: L'ape regina, Italia drammatico 1963. Dopo tre film girati in Spagna, Marco Ferreri firmò questo suo primo film italiano, sorta graffiante e quasi crudele apologo, rivelatore tutte migliori qualità.

Tratto da un'idea di Goffredo Parise, sceneggiato Ferreri, Diego Fabbri, Massimo Franciosa e Pasquale Festa Campanile, il film polemizza contro il matrimonio proponendo un caso limite e rendendolo credibile grazie all'umorismo e all'ironia. La critica lo accolse con estremo interesse, la censura lo purgò implacabilmente, e il pubblico gli decretò incassi poco al di sotto della media con milioni vent'anni fa. Nelle varie sequenze emerge un grandioso Tognazzi.

ORE 22,10

Assassinio a bordo, Gran Bretagna giallo 1964. La rete due manda in onda il secondo film diretto da Pollock, tratto da un romanzo della Christie soprattutto interpretato da Margaret Rutheford nei panni di Marple. Per i patiti del giallo un film non perdere, ma — nonostante l'ora ingrata in cui è stato collocato — si tratta di una pellicola da consigliare a chiunque, avendo i toni leggeri della commedia, insolite annotazioni critiche, molta ironia di fondo, un'eccellente geometria narrativa in grado appassionare fino alle ultime, rocambolesche sequenze.

Italia 1

ORE 20,30

Un uomo una donna, Francia commedia Classico dei classici, titolo mitico, supportato da splendida interpretazione, una regia astutissima e dalla celeberrima colonna sonora di Francis Lai. Il film guadagnò nel '66 un Oscar come migliore opera straniera, ma al botteghino fu un record innalzando la Aimée rango di diva internazionale, facendo diventare Lelouch beniamino delle platee e dei produttori. Trintignant è a suo agio qui dappertutto.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

A NICHELINO

Finardi canta

I CONCERTI

ASSEDIO — Eugenio Finardi in concerto questa sera allo Stadio Comunale di Nichelino (ore 21,30). Assistere al recital del trentenne cantante milanese (ma mezzo yankee, perché madre americana) costa L. 3000. In programma, molte delle sue famosissime canzoni: da *La musica ribelle*, che da sette anni rimbalza sulle modulazioni frequenza delle radio libere e no, a *Semirock*, da *Extraterrestre* a *Patrizia* a *Lo radio*.

TEATRO

PUNTI — Al Parco Rignon, 21,30, per rassegna di spettacoli «Piemonte 83», seconda e ultima replidi *Quello Stolfo Ferrara*, libera traffazione di Raffaele Crovi da alcuni passi dell'«Orlando furioso» di Ludovico Ariosto. Lo spettacolo in scena dalla Compagnia Teatro del Buratto con la regia Velia Mantegazza. Le musiche sono di Franco Battiato e Giusto Pio. La vicenda si svolge fra i contadini della Padi che preparano il maggio sull'aia. Gli attori, in un gioco continuo, entrano ed loro mondo terreno padano per calarsi in quello fantastico del poema cavalleresco: qui incontrano pupazzi, piccoli e giganteschi, messi in rilievo da giochi di luce, colori suoni. mondo fantastico si rifà alle scelte pittoriche Giorgio De Chirico e Oscar Schlemmer.

La doppia linea di lettura scelta Buratto ricrea, con mezzi semplici e con la fantasia, una favola padana al cui centro, anziché Orlando, si pone Astolfo, maschera dell'ironia della fantasia contadina, eroe della libertà incantesimi: Astolfo, cavaliere errante, con tutti i suoi entusiasmi e le sue umane paure.

Ingresso: L. 3000.

NOVI LIGURE — Al Parco del Castello, ore 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate in *Il bacio una morta* di Carolina Invernizio, adattamento regia di Beppe Randazzo, rappresentato dalla Compagnia Teatro Daggide. Lo spettacolo è incentrato su una delle trame più contorte fantasiose della torrenziale produzione della regina del feuilleton. Cadaveri che resuscitano, amori incestuosi, ballerine licenziose, passioni truculente. Il regista Randazzo, noto per la ferocia satirica delle sue realizzazioni, dichiara di essere attirato «dall'atmosfera da filodrammatica letteraria del *Bacio di una morta*, come se trasferito in teatro potesse restituire proprio questa dimensione filodrammatica Novecento. Gli attori compaiono come nani panciuti e goffi, vera trasfigurazione autoironica dell'umano. Insomma è come dire che il testo letterariamente improponibile, ma presentato così assume risvolti grotteschi.

ORMEA — In piazza San Martino, alle ore 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate 83», in scena *Gl'innamorati* di Carlo Goldoni, allestito dalla Cooperativa La Piccionaia con la regia Titino Carrara. L'amore bizzarro, appassionato e dispettoso, l'amore che fa gioire e morire a tempo in una continua altalena il tema dello spettacolo.

A proposito quest'opera, Goldoni scrive nelle sue memorie: «*Il titolo non prometteva niente nuovo, poiché poche son le commedie che non trattan l'amore; ma non ne conosco alcuna in cui gli innamorati siano del temperamento di quelli che ho trattegiato in questa: e l'amore sarebbe il più tremendo flagello della terra, rendesse gli amanti così furiosi così infelici quanto lo sono i principali personaggi della commedia...*». Per tutto lo spettacolo, l'eco della Commedia dell'Arte presente nel testo nei personaggi.

SAVIGLIANO — In piazza Baralis, alle ore 21,30, per la rassegna spettacoli «Piemonte Estate 83» va in scena *Il Signore di Pourceaugnac* di Molière, la regia di Augusto Zucchi. Interpreti sono Paolo Ferrari, Laura Tavanti e Antonio Casagrande. *Il Signore di Pourceaugnac* una sorta di delle situazioni dei caratteri comici del teatro del XVII secolo: il provinciale gabbato, la fanciulla ostacolata nel suo amore, i servi pronti alla beffa e all'inganno, i medici presuntuosi ignoranti (bersaglio caro Molière), l'uomo travestito donna. Situazioni che risalgono tradizione della Commedia dell'Arte — e, attraverso questa, alle origini del teatro comico — che pongono l'attenzione sul problema dei rapporti fra il grande autore francese e i comici italiani che portarono in Francia l'esempio vivo quella nostra splendida tradizione. *Il Signore Pourceaugnac* faceva ridere, ridere farà ridere per il carattere «comico» di poveruomo ricco, macchietta, forse atrocemente beffato e sconfitto chi più potente lui.

CINEMA

FUNTI — Palazzo Reale, ore 22: *La cosa*, film di John Carpenter con Kurt Russel, A. M. Brimley (Usa, colori, 1982). Ingresso L. 1500. La proiezione del film verrà replicata domani cinema Romano, alle 16,30 18,30.

MOVIE — conclude questa sera (proiezioni ore 20,30 e 22,30) la serie «La pantera rosa», rassegna dei film diretti da Blake e interpretati da Peter Sellers. titolo in programma *La vendetta della pantera rosa*, 1978.

LE CENTO VIDEO — E' il titolo della manifestazione promossa dall'Aiace Laboratorio e dalla Art Video, in collaborazione con l'Assessorato Cultura, Sport Turismo Provincia, in programma questa sera domani al teatro Colosseo. Due serate, o meglio due «maratone», in cui dalle ore 21 all'alba vengono presentati i «100 video più belli del mondo», quelli selezionati da Mister Fantasy (al secolo Carlo Massarini, conduttore dell'omonima trasmissione televisiva). Il Colosseo si trasforma per l'occasione in una «multisala» video: oltre allo schermo gigante, eidophor monitor sono stati sistemati nei corridoi e nel foyer. Chi ama coniugare video e danza, poi, potrà ballare fino all'alba ristorarsi video bar fra un rock e l'altro. L'ingresso alle «notti dei 100 video» costa L. 5000 i biglietti in prevendita alla Libreria Comunardi, al Movie Club Metrò.

AVVENIMENTI

ARTE E SCIENZA per il disegno nel mondo — La mostra allestita alla Mole Antonelliana, organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e curata Giulio Macchi, rimarrà aperta fino al ottobre con il seguente orario continuato: dalle ore 9 alle 23 (feriali, lu- chiuso); dalle 10 alle 20 (festivi).

SETTEMBRE MUSICA — Prosegue presso la biglietteria mobile in piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama) prevendita dei posti numerati, a 5 mila, per seguenti concerti: Messa Solenne di Beethoven / H. Szeryng, violino / Staatskapelle di Dresda / A. S. Mutter, violino - A. Weissenberg, pianoforte / Il Messia di / N. Yepes, chitarra / Orchestra Regionale Toscana / Messa in si minore Bach / E. Mathis, soprano / Verdi: Balletti opere l'Orchestra del Regio / S. Accardo, violino / I. Pogorelich, pianoforte / Concerto jazz / Orchestra del Settecento con F. Bruggen.

Les noces di Stravinskij con l'Orche- il Coro della Rai / «Frate Sole», film musiche L. Mancinelli / Passione secondo Giovanni e tre Cantate Bach il Thomanerchor / Orchestre de Paris con D. Barenboim. Biglietteria: Feriali 10-13 / 16-19. restanti concerti saranno ad ingresso gratuito.

RASSEGNA — CINEMA A TAORMINA

DAGLI U.S.A.

un androide (quasi) perfetto

KLAUS KINSKI

VIRNA LISI

TAORMINA — Quest'anno sono 102 i giornalisti accreditati, il numero più alto che la rassegna in ventinove anni di vita possa vantare: segno che ha imbroccato la strada giusta per il definitivo rilancio. Anche la massiccia presenza del cinema americano sta giovando a Taormina. Gli stranieri (disgraziatamente pochi) vanno volentieri al teatro greco, pagano il biglietto (cinquemila lire) per sentire i film in lingua originale.

Quello del doppiaggio è il problema del film inglese in concorso *Altri tempi altri luoghi* tratto dal giovane regista Michael Radford da un romanzo scozzese; narra lo scompiglio che tre prigionieri di guerra italiani portano in una piccola comunità rurale su un estremo lembo di Scozia dove devono lavorare in una fattoria agricola.

Qui Luigi, che vendeva arance in un vicolo di Napoli, riesce ad attrarre Jaine, la giovane moglie di un vaccaro, ma il diavolo ci mette la coda e Luigi finisce in carcere: il sogno di tornare a Napoli appare sempre più lontano anche se la guerra sta finendo.

Il film è visto con gli occhi della scozzesina, che non capisce gli italiani e le frasi che loro si dicono non vengono tradotte nella versione inglese. Dice il regista che proviene dalla «National Film School» alla sua seconda esperienza cinematografica: «*In Inghilterra il film sta avendo un ottimo successo: è giusto che gli inglesi non capiscano che cosa si dicono gli italiani perché questo sottolinea la diversità dei due mondi, la estraneità di questi tre giovani in questo mondo di mezze tinte nordiche. Per questo il film è volutamente lentissimo come sono lente le stagioni nel Nord della Scozia*».

Ma c'è il pericolo che il film venga doppiato in italiano secondo il nostro costume e questo lo massacrerebbe. «*Noi speriamo che si usino solo i sottotitoli e non vengano tradotte le parti in inglese*». Ma va a far capire queste necessità ai nostri noleggiatori!

Assai bravo il protagonista che canta e balla. Infatti Giovanni Mauriello fa parte della Nuova Compagnia di canto popolare. Il regista inglese lo ha scoperto mentre girava un documentario sulla canzone napoletana. Ieri sera l'intera Compagnia di canto popolare si è esibita al teatro greco prima della proiezione del film.

Adesso sono i film americani molto attesi: *48 ore* di Walter Hill, autore dei *Guerrieri della notte*. Vi si racconta l'avventura di un poliziotto che, per acciuffare un feroce assassino, procura un permesso di quarantott'ore a un carcerato che con l'assassino ha un conto personale da saldare.

Atteso anche il nuovo film della Warner Bros: *Android*, protagonista Klaus Kinsky nel suo primo film di fantascienza. Al centro della storia i disperati esperimenti del dottor Daniel, lo scienziato che tenta di creare il perfetto androide, la bella Cassandra. Alla sua invenzione collabora Max, un androide quasi perfetto dalle sembianze umane, molto attratto dalla vita terrena.

Non appena ha tempo libero Max si immerge nella ridda dei nastri computerizzati che memorizzano gli avvenimenti della metà del Ventesimo secolo. I nastri sono cartoni animati, film, musical, rock, giochi per computers e Max sarà soddisfatto perché verrà rapito e portato sulla Terra da tre terrestri che non sanno che è stato programmato dal dott. Daniel.

Virna Lisi sarà la madrina della serata di sabato e tornerà a Taormina interrompendo una crociera col marito. La bella signora, più vicina ai cinquanta che ai quarant'anni, non nasconde che sta rivivendo la sua seconda giovinezza. Ha appena terminato le riprese de *La vita continua*, il Dallas lombardo che Dino Risi sta preparando per la Rete uno.

Una maratona che ha tenuto occupato il regista per ben due anni. E' la storia di una famiglia lombarda (una buona famiglia, come si diceva una volta) dalla fine della guerra ad oggi, personaggi che invecchiano e muoiono, altri che nascono: tre generazioni che esprimono quello che è mutato nel nostro Paese nel giro di questi anni.

Virna Lisi è la madre, Clio Goldsmith la figlia. Chiediamo alla Lisi che era venuta a ritirare il nastro quale attrice non protagonista, se fosse un po' amareggiata, lei protagonista di tanti film importanti.

«*Anzi, sono felice di essere ancora sulla breccia, dopo tanti anni, ben trenta, e di essere ancora premiata, anche se per una parte minore*».

Si aspetta ancora molto da questo mestiere?

«*Non più, sono una vecchia signora tranquilla che privilegia la sua vita privata; un film ogni tanto rappresenta una boccata di ossigeno ma niente di più*».

Che progetti ha?

«*Ruoli belli nel cinema sono difficili da trovare, specie per una donna. Ho trovato questo meraviglioso ne* La vita continua *e l'ho fatto volentieri. Ora mi riposo*».

Il suo segreto?

«*La professionalità nel lavoro ma anche un certo distacco*».

Adele Gallotti

Un lunedì da Nomadi

I NOMADI SONO ATTESI PER LUNEDI' AL PARCO DELLA PELLERINA

Mostra della fantascienza

PIPISTRELLI, formiconi, extraterrestri buoni e cattivissimi anche quest'anno a Roma per la terza «Mostra internazionale del cinema di fantascienza e del fantastico» che si svolgerà dal 13 al 20 ottobre prossimo.

Giunta al terzo anno di vita, la mostra patrocinata dagli assessorati alla Cultura del Comune di Roma e della Regione Lazio, si è ormai imposta d'autorità nel panorama delle manifestazioni cinematografiche italiane ed in quello delle rassegne specializzate a livello europeo, specie ora, con la definitiva soppressione del festival di Trieste.

Il programma prevede la proiezione, ogni giorno, di 5 film diversi, suddivisi nelle sezioni retrospettiva, informativa e competizione, al cinema Fiamma, e poiché la rassegna di quest'anno sarà ricchissima di titoli, parte di essa sarà presentata in contemporanea in altre sale decentrate.

Per la sezione competitiva si fanno già i titoli dei primi film selezionati fra i quali «Il ritorno dei morti viventi» di Tobe Hopper (l'autore di «Non aprite quella porta» e «Poltergeist»), «Split image» di Ted Kotkeff (il regista di «Rambo»), «Cujo», tratto da una novella di Stephen King (autore del soggetto originale di «Shining») e «Creepshow» di George A. Romero famoso soprattutto per «La notte dei morti viventi» e «Zombi», anche questo è interpretato da Stephen King: tutti titoli attesissimi dai fans del genere.

La sezione retrospettiva della «Mostra internazionale del cinema di fantascienza e del fantastico» sarà dedicata, quest'anno, a Bela Lugosi, «mostro sacro» del cinema horror degli Anni 30 e 40, noto in tutto il mondo come il primo inteprete di Dracula (1931). Lugosi, si era talmente immedesimato, nel suo personaggio, che trasformò la sua villa in una riproduzione fantastica del castello di Dracula, con letto, naturalmente, a forma di bara.

Tale identificazione gli fece rifiutare il personaggio del mostro nella prima edizione di Frankenstein, realizzata dall'Universal nel 1933, tantoché i produttori furono costretti ad affidare la parte all'esordiente Boris Karloff, determinandone la fortuna.

La manifestazione, che aveva avuto ospite d'onore della sua prima edizione Vincent Price e l'anno scorso Christopher Lee, ha invitato quest'anno Bette Davis, seguitando così nell'intento di celebrare i «grandi vecchi» del genere fantasy.

Una personale dell'attrice, di cui farà parte anche il suo film inedito per l'Italia, «The watcher in the woods» di John Hough (una produzione Walt Disney del 1982) verrà presentata nella sezione informativa.

Infine una «chicca» per i «fans» di trucchi ed effetti speciali, un reperto storico: «Il barone di Munchhausen» di Joseph von Backy, un classico sparito dagli schermi da lunghi anni. La manifestazione verrà riproposta

PUNTI VERDI — I FILM DI IERI SERA

AZZARDO

a Palazzo Reale

Ancora una volta ieri sera a Palazzo Reale per la proiezione cinematografica dei Punti Verdi un vero pienone e un autentico interesse.

Il titolo in cartellone — *Giocare d'azzardo* di Cinzia Torrini — non aveva richiami divistici, chi conosceva il soggetto ne aveva avvertito l'asprezza.

Eppure programmando a prezzi popolari una novità nell'ambiente adatto si riesce a smuovere la gente dal salotto buono con televisore annesso: l'esperimento darà senz'altro suggerimenti in merito a distributori ed esercenti (tra l'altro questa stessa pellicola non avrebbe sicuramente maggiore pubblico in qualsiasi giorno feriale dell'anno, e qui trarranno altre conclusioni i produttori e gli autori).

Venendo a *Giocare d'azzardo*, si è sorpresi dopo una delusione iniziale. Cinzia Torrini, regista esordiente ed invitata l'anno scorso a Venezia, sembra sulle prime misurarsi con un tema più grande di lei, l'alienazione della casalinga che è già stata discussa e trattata da svariati artisti e scienziati.

Invece, delineato a fatica lo scontento di Piera Degli Esposti, che vicino all'iliare Renzo Montagnani vede vanamente consumarsi i suoi giorni, ecco che la regia si sofferma sugli effetti di tale alienazione.

La casalinga sceglie per stordirsi — o per sentirsi se stessa — il gioco del Lotto. Ne sarà vittima giungendo all'infamia e al furto per mantenere la sua fissazione. Da una prigione all'altra, senza remissione (e con bella secchezza di linguaggio).

Un'altra anteprima venerdì prossimo, stavolta in pro dei giovani che per la grande maggioranza costituiscono la massa degli spettatori estivi: è *Out of the blue* di Denis Hopper che conobbe nell'81 il vanto di un lancio al Festival di Cannes. In essa Hopper riprende i toni urlati e le moralità catastrofiche di *Easy Rider*, benché al suo fianco non si trovi più Peter Fonda e benché oggi diverso sia il disagio dei giovanissimi nell'America di Reagan.

Cindy Barnes, una ragazzina punk del Sud, è figlia di due disgraziati: sua madre ha un'eccessiva confidenza con l'eroina e con il padrone della cafeteria dove lavora, suo padre sconta una condanna per essere piombato in pullman su un'intera scolaresca.

Cindy Barnes detta C.B. è un maschiaccio con le sue debite ingenuità, dalla fiducia nel commentatore sconosciuto d'una radio privata ai giochi dell'infanzia come l'orsacchiotto a pelo.

Per C.B. i contrasti con i compagni di scuola e le delusioni della madre immatura sarebbero ancora sopportabili, se non tornasse il padre con le conseguenze più brutali.

Allora C.B., che ha sempre guardato affascinata alla carcassa del pullman investitore, concepisce e realizza la folle idea di farne una bara per tutti.

Un film che risente della vecchia estetica della droga così diffusa durante le illusioni del sessantotto e che si vede con la curiosità d'un reperto: invece *Out of the blue* vorrebbe inserirsi con ferocia nell'attualità e bruciarla, bruciarla tutta senza remissione.

Forse Denis Hopper, dopo il fallimento di *The last movie* con Tomas Milian, si è a sua volta invelenito e forse Hollywood gli concede fiducia solo come «director» e non più come autore.

Certamente, in ogni modo, se accompagnato dalla dovuta campagna promozionale, *Out of the blue* sarebbe visibile nel 1983 con interesse sentito per seguire in Hopper e nella sua generazione le tracce d'un malevolo disordine estetico ed esistenziale.

Piero Perona

Rete uno

13 — **Vogila di musica:** Claude Debussy: Estampes. Pianista Nobuko Akatzuka
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Giallo,** di Mario Camerini, con Assia Noris, Sandro Ruffini, Elio Steiner. Italia commedia 1933 — *Una signora che ha letto troppi libri gialli fa lavorare eccessivamente il cervello e comincia a credere che il marito sia un pericoloso delinquente e che nasconda un terribile passato. Il consorte deve sudare sette camicie per convincerla di essere in realtà onestissimo*
15,45 **Happy Days:** Vacanze al campeggio, telefilm
16,10 **Azzurro quotidiano,** storie di pesci e pescatori del Mediterraneo raccontate da Carlo Gasparri. Terza puntata: Il subacqueo viene dal cielo
16,35 **Richie Rich,** cartoni animati
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo, attualità
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,30 **Pronto dottore,** attualità
17,40 **In studio con ospiti e musica**
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con Sally Kellerman, Barbara Carrera, Chad Everett — *Lucinda a St-Louis viene ospitata da Lise, la moglie bianca di Pasquinel. Dopo un poco conosce il tenente McIntosh e se ne innamora, ricambiata. La ragazza però ha dato la sua parola a Levi e si appresta a sposarlo*
18,30 **Linea bianca, linea gialla,** attualità
18,45 **Disco Fresk,** musicale
19 — **D'Artagnan,** sceneggiato. Quarta puntata
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il ritorno del Santo:** La pista che scotta, telefilm
21,25 **Caccia al tesoro,** gioco televisivo a premi da Parigi. Questa settimana la sesta puntata del gioco condotto da Jocelyn è ambientata in Cayenna, nella Guyana francese, ex colonia penale resa tristemente famosa da decine di romanzi e film
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Mercoledì sport** - In diretta da Viareggio verranno trasmesse le fasi più interessanti del meeting internazionale di atletica leggera che vede la partecipazione di Pietro Mennea, Sara Simeoni e della mezzofondista Gabriella Dorio
23,40 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Stereo estate,** musicale
13,50 **Tosca,** opera in tre atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica dal dramma di V. Sardou. Musica di Giacomo Puccini. Con Raina Kabaiwanska, Placido Domingo, Sherril Milnes. New Philarmonia Orchestra diretta da Bruno Bartoletti. Atto primo
14,40 **Rhoda:** Il matrimonio di Rhoda, telefilm. Prima parte
15,05 **La lanterna verde,** comica di Charlot
FILM 15,30 **Una storia moderna: l'ape regina,** di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Marina Vlady, Riccardo Fellini. Italia drammatico 1963 — *Un agiato quarantenne decide di sposarsi per coronare una lunga carriera di scapolo. La sua scelta cade sulla giovane e bellissima Regina, seria, discreta ed estremamente devota. Dopo il matrimonio la devozione della ragazza si trasforma in mania e lei diventa una sorta di sessuomane insaziabile. Il povero marito si consuma giorno per giorno*
17 — **Tandem estate,** varietà per i ragazzi presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: **A suon di gesti,** cartoni animati - **L'aquila reale,** documentario - **L'Apemaia,** cartoni animati - **Fior di favole,** cartoni animati - **L'epoca degli dei,** cartoni animati
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Giallo, arancione, rosso, quasi azzurro,** attualità
19,45 **Tg2**
20,30 **Il giorno che uccisero Kennedy,** sceneggiato. Prima parte del film-inchiesta che rievoca l'assassinio del presidente Kennedy avvenuto vent'anni fa a Dallas il 22 novembre. La trasmissione propone un immaginario — ma non azzardato — processo a Lee Oswald, ritenuto l'assassino
22 — **Tg2 stasera**
FILM 22,10 **Assassinio a bordo,** di George Pollock, con Margareth Rutheford, Lionel Jeffries. Gran Bretagna giallo 1964 — *Miss Marple a bordo di una nave scuola dà fastidio a tutti con la sua curiosità. Ma lentamente smaschera una piccola organizzazione criminosa e spiega anche il perché di due delitti avvenuti a bordo tempo prima*
23,45 **Alla conquista del country,** musicale
0,35 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17 — In Eurovisione da Vienna: **Campionato del mondo di scherma**
18 — **L'avventura:** Le avventure della sopravvivenza, documentario
18,45 **Cento città d'Italia:** La piccola Atene, documenti
19 — **Tg3 - Intervallo con favole popolari ungheresi,** cartoni animati
19,25 In diretta da Nervi: **Storie e cronache del Festival Internazionale del balletto.** Seconda puntata
19,55 **La cinepresa e la memoria,** momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970. Terza serie: I bambini. I bambini al cinema, di Francesco Maselli (1958)
20,05 **Un autore, una città,** documenti. Quarta puntata
FILM 20,30 **Il molto onorevole Mr. Pulham,** di King Vidor, con Robert Young, Hedy Lamarr, Charles Coburn, Van Heflin. Usa commedia 1941
22,25 **Vita privata del barbagianni,** documentario
22,50 **Tg3 - Intervallo con favole popolari ungheresi,** cartoni animati
23,15 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

18 — **Cartoni animati**
18,25 **Il dirigibile,** varietà per i ragazzi presentato da Maria Giovanna Elmi e Mal. Quarta puntata
18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno,** sceneggiato. Ventiquattresimo episodio
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Medici di notte:** Ostaggio, telefilm. Seconda parte
20,30 **Special musicale con Antonello Venditti**
FILM 21,30 **Soldato sotto la pioggia,** di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Jackie Gleason. Usa drammatico 1963 — *Un sergente della sussistenza è un simpatico drittone che si mette sempre nei guai e ne esce puntualmente con l'aiuto di un suo amico, maggiore nello stesso reparto*
23 — **Incontri fortunati,** attualità
23,30 **La Biblioteca di Studio 1:** Il fornaretto di Venezia, parodia musicale. Prima parte - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Adolescenza inquieta,** sceneggiato
FILM 14,30 **Panico in Echo Park,** di John L. Moxey, con Dorian Harewood, Catlin Adams. Usa, drammatico, 1977
16,25 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **La grande vallata,** sceneggiato
19 — **Wonder Woman,** telefilm
20 — **Soldato Benjamin,** telefilm
FILM 20,30 **Un uomo, una donna,** di Claude Lelouch, con Jean-Louis Trintignant, Anouk Aimée. Francia, commedia, 1966 — *L'uomo è un corridore automobilistico vedovo, mentre la donna è un'altra vedova che lo conosce quando lui va a trovare il figlio in collegio. Fra i due inizia una contrastata, esitante, ma intensissima storia d'amore*
22,20 **I racconti del brivido,** telefilm
23,20 **La boxe:** Hernandez - Anthony; Valenzuela - Santana; Taleda - Jackson
0,20 **Winston Churchill,** documentario
1 — **Dan August,** telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
FILM 15,30 **Mr. Hobbs va in vacanza,** di Henry Koster, con James Stewart, Maureen O'Hara, Fabian, Marie Wilson. Usa
17 — **Search,** telefilm
18 — **La piccola grande Nell,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Tutti a casa,** telefilm
19,30 **Kung Fu,** telefilm
20,25 **Poldark,** sceneggiato
FILM 21,25 **La venticinquesima ora,** di Henry Verneuil, con Anthony Quinn, Virna Lisi, Michael Redgrave. Francia, drammatico, 1968 — *Nel 1940 in Romania un contadino viene deportato perché il capo della polizia locale vuole rubargli la bella moglie. Il poveraccio riesce a scappare a Budapest, ma qui viene ancora una volta arrestato dai nazisti. Per scampare al lager accetta di entrare nelle SS, ma alla liberazione viene accusato di collaborazionismo*
23,25 **Tennis**
FILM 0,25 **Inchiesta in prima pagina,** di Clifford Odets, con Rita Hayworth, Anthony Franciosa. Usa, drammatico, 1959.

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato. Con Angela Leal
FILM 14,45 **La ragazza dell'ultimo spettacolo,** di Gary Nelson, con Don Murray, Laraine Stephens. Usa, drammatico
16,30 **Gordian,** cartoni animati
17 — **Baldios,** cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao,** cartoni animati
18 — **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Falcon Crest,** telefilm
FILM 21,30 **Il misterioso caso di Peter Proud,** di Jack Lee Thompson, con Michael Sarrazin, Jennifer O'Neil. Gran Bretagna, giallo, 1974 — *Il professor Proud è angosciato da un sogno ricorrente in cui immagina venga ucciso a colpi di remo da una donna in un lago. Gli succede così di scoprire di essere la reincarnazione di un soldato che era stato ucciso dalla consorte nel 1946. Allora cerca di raggiungere la donna, ma questa decide di farlo fuori senza troppo pensarci sopra*
23,30 **Fbi,** telefilm
FILM 0,15 **L'ultimo cacciatore,** drammatico

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Nord - Sud e viceversa.** Viaggio nei pomeriggi del mondo con Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio Salierno e Sergio Fedele
16 — **Il Paginone - estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
17,58 Ilaria Ghione e Sergio Fantoni presentano **Ipotesi**
18,28 **E' noto all'universo...** Originale radiofonico di Lucio Lironi
19,30 **Radiouno jazz '83.** In diretta dal Teatro Grande agli Scavi: Festival internazionale del jazz
20 — **Radiouno svende musica.** Varietà radiofonico di G. M. Cazzaniga
21 — **Pazzo poeta.** Programma di Mario Testa
21,27 **Rapporto confidenziale.** Fatti e misfatti delle stars di Hollywood: «Marlene Dietrich... a tempo di blues». Programma di Luciano Torelli
21,50 **Son gentile... son cortese.** Programma di Giorgio Bandi, Loris Barbieri e Paolo Modugno
22,27 Audiobox: **La scena e il chiostro** di Roberto Ferrante, Sergio Lambiase e Dario Spera

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Vairano presenta **Sound-Track.** Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
15 — **Storia d'Italia e dintorni.** Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio.** Un posto all'ombra con tanta musica, un po' di chiacchiere e qualche ricordo di stagione
19,50 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cillis
20,45 Sere d'estate I **contemporanei.** Uomini e vite che hanno segnato la nostra epoca: **Igor Strawinsky**
22,40 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
15,55 **Festival di Bayreuth 1983.** In collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera: L'anello del Nibelungo: un prologo e tre giornate. Poemi e musica di Richard Wagner. Prima giornata: **La Walkiria.** Opera in tre atti direttore Georg Solti
22,10 Pagine da **Marco Polo** di Viktor Sklovskij
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Svizzera

18 — **Rockline.** Riproposta dei maggiori successi inglesi '82-'83
18,50 **Disegni animati**
19 — **Intempestività del destino,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Fortuna tre,** telefilm
22,15 **Telestate: Musica leggera**
23 — In Eurovisione da Vienna: **Campionati mondiali di spada.** Finali maschili

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
FILM 18 — **Appuntamento per uccidere,** con Charles Aznavour. Francia drammatico (replica)
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **La strana comunità,** telefilm
20,45 **Cultura e natura,** documentario
21,45 **Tuttoggi**
22 — **Prendiamoci un caffè**
22,15 **Zeit im Bild**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14,10 **I rangers della foresta,** telefilm
FILM 14,30 **Donne indiavolate,** di Hal Walker, con Eddie Bracken, Veronica Lake. Usa, commedia, 1945 — *Betty viene ingaggiata con la sua orchestra femminile insieme ad un giovane cantante. I due si innamorano nonostante la bancarotta incalzi*
16 — **Kimba il leone bianco,** cartoni animati
16,10 **The bold ones,** telefilm
17,45 **Laura,** sceneggiato
18 — **L'ispettore Regan,** telefilm
19,05 **Almanacco storico del Piemonte**
FILM 20,30 **Tutte le donne del re,** di Waris Hussein, con Keith Mitchell, Donald Pleasence, Charlotte Rampling. Gran Bretagna, drammatico, 1972 — *Enrico VIII morente ripassa con il ricordo le sue sei mogli e il destino crudele che ha riservato a qualcuna di esse. Bella fotografia e sfarzosi costumi per questa ricostruzione romanzata della storia*
FILM 23 — **Il re della mala,** di Jurgen Roland, con Henry Silva, Patrizia Gori. Italia, drammatico, 1972 — *Due boss della malavita americana, si combattono all'ultimo sangue per conquistare il predominio della criminalità in una cittadina di provincia*
0,45 **Dai giornali d'oggi**
FILM 1 — **Anche il sesso è un affare di Stato,** di Jack Arnold, con Christina Hart, Jane Anthony, Drina Pavlovic, Juli Damas, David Beale. Gran Bretagna, commedia, 1974 — *La scatenata diciassettenne Bunny, passando tra le braccia di ufficiali di grado sempre più elevato, mette in pericolo la morale dell'esercito statunitense e alla fine anche il mondo politico internazionale*
FILM 2,30 **I cinque draghi d'oro,** di Jeremy Summers, con Bob Cummings, Margaret Lee.
FILM 4 — **Bestione superstar,** di Jim Westman, con Edward Asenr, Elaine Gittos, Verne Gagne. Usa, drammatico, 1973 — *Gestore di un'agenzia di catch rifugge dai tentativi di corruzione operati da certi scommettitori che vorrebbero che egli truccasse gli incontri*
FILM 5,30 **Onyricon,** di Joe Massot, con Jane Birkin, Jack C. Gowren. G.B., commedia, 1968

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 14,45 **Europa '51,** di Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman, Alexander Knox, Ettore Giannini, Giulietta Masina. Italia, drammatico, 1952 — *La moglie di un diplomatico sconvolta dal suicidio del figlio adolescente, decide di dedicare la vita al prossimo e arriva al punto di far fuggire un carcerato. Il marito per soffocare lo scandalo la fa internare in una clinica per malattie mentali*
16 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18 — **The Beverly Hillbillies,** telefilm
18,30 **Ruote in pista**
19,30 **Addio cicogna addio,** telefilm
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **I pionieri del Wisconsin,** di Allen Reisner, con Glynis Johns, Cameron Mitchell, Rex Thompson. Usa, drammatico, 1957 — *Una coppia si trasferisce dall'Irlanda nel Wisconsin. Nascono cinque figli. Quando il padre muore la madre lavora duramente e poi cede anche lei alla fatica.*
22,30 **Uppercut**

Nuova Manila

Canale 44

FILM 15 — **La maschera e il cuore.** Usa drammatico
16,30 **Il mondo degli animali,** documentario
17 — **Concerti dal vivo**
FILM 18 — **San Giovanni Decollato,** di Amleto Palermi, con Totò, Titina De Filippo
20 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm
FILM 20,30 **La signora ha dormito nuda con il suo assassino,** di Harald Leipnitz, con Harald Leipnitz, Veronique Vendell, Peter Capel
22,30 **Promozionando**

Quartarete

Canali 22-35; 23

FILM 14,30 **Da 077: Intrigo a Lisbona,** di Tullio De Micheli, con Brett Halsey, Marilù Tolo, Fernando Rey. Italia spionaggio, 1965 — *L'agente 077 e la sua compagna dell'Intelligente Service, devono fronteggiare i piani delle potenze dell'Est che hanno scoperto una potente arma radioattiva. Esiste un antidoto la cui formula è in mano ad uno scienziato tedesco. La formula naturalmente, fa gola a molti ma i due protagonisti sono quelli che alla fine la spuntano*
16 — **I grandi personaggi,** cartoni animati
17 — **Una famiglia intraprendente,** telefilm
17,30 **Mixage**
19 — **The Jefferson,** telefilm
19,30 **The Quest,** telefilm
20 — **Sport e brivido**
20,35 **Bellamy,** telefilm
21,30 **Special fantascienza**
22,30 **I viaggi e le avventure,** documentario
23,15 **Primo mercato**
1,15 **Romance,** sceneggiato

Telecity

Canali 63-38-36

13,25 **Giovani avvocati,** telefilm
FILM 14,25 **Il fattore umano,** di Otto Preminger, con John Gielgud, Richard Attenborough. Usa spionaggio 1979. *Agente del servizio segreto inglese fa il doppio gioco per i russi. Il controspionaggio fa di tutto per smascherarlo ma la sua vita tranquilla mette fuori strada molti*
16 — **L'Ispettore Bluey,** telefilm
17 — **Incontri musicali**
17,30 **Viva,** spazio tc per ragazzi di cartoni animati
19,30 **Edward e Mrs. Simpson,** telefilm
FILM 20,25 **Tutte le donne del re,** di Waris Hussein, con Keith Mitchell, Donald Pleasence, Charlotte Rampling. Gran Bretagna drammatico 1972. *Enrico VIII morente ripassa con il ricordo le sue sei mogli e il destino crudele che ha riservato a qualcuna di esse. Bella fotografia e sfarzosi costumi per questa ricostruzione romanzata della storia*
22,15 **Ispettore Regan,** telefilm
23,15 **Vendita televisiva**
Segue **Non stop**

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Perry Mason,** telefilm
FILM 15 — **Algiers.** Usa avventuroso
16,30 **7° continente,** documentario
17 — **X Bomber,** cartoni animati
18 — **La danzatrice di Benares,** telefilm
18,30 **Una famiglia intraprendente,** telefilm
19 — **Woobinda,** telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Perry Mason,** telefilm
FILM 21,30 **Il complice segreto,** di George Sherman, con Joel McCrea, Barbara Hale, Alex Nicol. Usa western 1953. *Una banda di fuorilegge impazza in una valle dell'Ovest. Un ragazzino ha il sospetto che il padre sia implicato con i banditi. In realtà l'uomo è un agente federale che sta manovrando per cogliere in trappola sia la banda, che il capo*
FILM 23,15 **La casa sulla collina di paglia,** di J. Kenelm Clarke, con Udo Kier, Linda Hayden. G. B. drammatico 1975. *Paul scrive un libro sulla storia di Simon che per questo si suicida. La vedova si fa assumere da Paul come segretaria per ucciderlo*
FILM 0,45 **Buona parte di Paolina,** di Nello Rosati, con Antonia Santilli. Italia sexy 1973

Sesta Rete

Canale 36

14,30 **I ragazzi della montagna di fuoco,** telefilm
FILM 15 — **Era Sam Wallasch, lo chiamavano così,** con Robert Wood, Simone Blondell. Usa western
FILM 17 — **La classe dirigente,** di Peter Medak, con Peter O'Toole. G. B. commedia 1972
19 — **Godzilla,** cartone animato
FILM 21 — **L'uomo che viene da lontano,** di Samuel Gallu, con Van Heflin. G. B. spionaggio 1967
FILM 23 — **Il riposo del guerriero,** di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein. Francia

Rete A

Canali 31-62-33

14,30 **Simon Templar,** telefilm
FILM 15,30 **Voglio sposare mia moglie,** di Robert Vernay, con André Luguet. Francia commedia
17 — **Sulle strade della California,** telefilm
18,05 **Furia,** telefilm
19 — **Barnaby Jones,** telefilm
19,45 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,15 **La pistola e il pulpito,** di Daniel Petrie, con Marjoe Gortner. Usa western 1974
FILM 23 — **La pista del brivido,** di Russel Doughten, con Nick Adams. Usa drammatico

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 17 — **La corsa pazza di sorella sprint,** di Pedro Lazaga, con Gracita Morales, Louis Lather. Spagna commedia 1969
19 — **Terza pagina** «Questi figli...»
19,45 **Conan,** cartoni animati
FILM 20,30 **Margherita della notte,** di Claude Autant-Lara. Francia drammatico 1956
22 — **Monitor** «Estate ragazzi»
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 14,45 **I misteri della giungla nera,** con Guy Madison. Usa avventuroso 1965
FILM 16,25 **Bestione superstar,** di Jim Westman, con Edward Asner. Usa drammatico 1973
18,20 **Cartoni animati**
20 — **Burlesque**
20,45 **Semplicius,** telefilm
21,35 **Kim & Co.,** telefilm
FILM 22 — **La morte nera,** di William Nigh, con Eleonora Stewart, Ken Maynard. Usa western 1940
FILM 23,25 **Il letto.** Italia commedia 1955

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 **Il mondo degli animali,** telefilm
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Fumetto in tv,** telefilm
19,40 **Cartoni animati**
20 — **La valle della morte,** telefilm
FILM 20,30 **Quando la morte portava l'elmetto,** con Barbara Soltysik, A. Bielawski. Polonia guerra 1969
22,30 **Gli investigatori,** telefilm
23,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 24 — **Film della notte**
1,30 **Buonanotte con...**

Telemalta

Canali 41-60-37

FILM 14 — **Gorilla in fuga,** con Anne Bancroft. Usa commedia 1954
15,35 **Agente speciale,** telefilm
16,30 **Harry O,** telefilm
FILM 17,25 **Annibale e la vestale,** con Howard Keel. Usa storico 1955
19 — **Gli eroi di Hogan,** telefilm
19,30 **Agente speciale,** telefilm
20,30 **Harry O,** telefilm
FILM 21,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
23,30 **Agente speciale,** telefilm

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Il mago di Oz,** di Victor Fleming, con Judy Garland, Mickey Rooney. Usa musicale 1939
FILM 16,40 **Notti moscovite,** di Alexis Granosky, con Harry Baur. Francia 1934
18,30 **Trider G7,** cartoni animati
20,10 **Il tesoro degli olandesi,** telefilm
FILM 20,40 **Odio di sangue,** di Alfred Green, con Robert Stak, Richard Dix. Usa western 1941
22,15 **Un colpo di gong**

Telecupole

Canali 64-57; 21

14,30 **Palcoscenico,** telefilm
FILM 15,30 **La valle dei monsoni,** di Berbard Vorhaus, con John Wayne. Usa western 1940
17 — **Pomeriggio in allegria: cartonissimi**
18,30 **Fulmine,** telefilm
19,30 **Palcoscenico,** telefilm
20,30 **Hitchcock,** telefilm
21,30 **Special musicale**
22,30 **Documenti**
FILM 23,30 **La storia del generale Custer,** di Raoul Walsh, con Erroi Flynn, Olivia De Havilland, Arthur Kennedy. Usa western 1942

STAMPA SERA

CRITICA
Capolavoro *****
Ottimo ****
Favorevole ***
Discusso **
Mediocre *

PUBBLICO
Eccezionale ●●●●●
Successo ●●●●
Consensi ●●●
Discordi ●●
Scarso ●

PIERA DEGLI ESPOSTI («GIOCARE D'AZZARDO») AL ROMANO

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 83
Tel. 547.007
Lire 4500

Caligola... La storia mai raccontata, con David Caln, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colori) — La figura del crudele e perverso imperatore romano, vista dal lato erotico e analizzata in ogni perversione. Viet.18
16,40; 18,35; 20,30; 22,25
Commedia erotica
Non recensito

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Lire 4500

American gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Colori) — Giovane che si guadagna da vivere prostituendosi a ricche signore: si innamora di una delle sue clienti e finisce nei guai. Viet. 18
16,30; 18,35; 20,40; 22,40
Drammatico
Riedizione '80

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 340.601
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.118
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Gioito 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.422
Lire 4500

Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato 18
16,10; 18,10; 20,20; 22,30
Drammatico
Riedizione '69

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500

Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v.
15,45; 18; 20,15; 22,30
Commedia
★★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.116
Lire 4500

CHIUSO

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4500

Per i **Punti Verdi**, replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale Anteprima **Giocare d'azzardo**, di Cinzia Torrini, con Piera Degli Esposti
ore 16,30; 18,30. L. 1.500

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Saluzzo 77
Tel. 297.197
Lire 3000

CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA
PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.821
Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Lire 3000

CHIUSO

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 3000

CHIUSO PER FERIE

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Lire 3000

OGGI CHIUSO

JOHNNY HALLYDAY

operato all'anca

Il cantante francese Johnny Hallyday è stato operato in un ospedale parigino per una artrosi dell'anca. L'intervento, che è durato un'ora e un quarto, si è svolto normalmente e le condizioni del cantante — secondo un comunicato dell'ospedale — sono «le migliori possibili».

TEATRI

FESTATEATRO - Teatro Gobetti: ore 10 la Cooperativa Anna Bolena presenta **Sembe-Ori.**
FESTATEATRO - Teatro Gianduja: ore 10 la Compagnia Marionette Lupi presenta **Pinocchio.**
FESTATEATRO - Centri Estivi: Scuola Lombardo Radice: ore 10 intervento di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo.
NUOVO - «VIGNALE DANZA 83»: 5° Festival Internazionale: fino al 7/8 stages, incontri, spettacoli. Inf. e iscr. tel. (0142) 923.431 - (011) 680.668.
NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 18. Inf. tel. (011) 680.668.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
LA PERLA del VALENTINO: 21 danze.
LE ROI - Giardino: 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orch. Gasparino.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostra Estate 83.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): ex libris.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.238): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Blue sensation. Viet. 18.

CIRIE'
ITALIA: Bronx: 41° distretto polizia. V. 14.

GIAVENO
S. LORENZO: Lilli e il vagabondo.

MONTANARO
VITTORIA: American porno love. V. 18.

PINEROLO
NUOVO: Assassinio al cimitero etrusco.

SAN SICARIO
S. SICARIO: Il più bel casino del Texas.

SESTRIERE
FRAITEVE: Mephisto.

SUSA
CENISIO: La dottoressa preleva i marinai.

VALPERGA
AMBRA: Pelle calda di Valentina.

VENARIA
DANTE: Delizie erotiche.

I PUNTI VERDI
Rignon
Ore 21,30
QUELLO STOLFO DA FERRARA
Regia di **Velia Mantegazza**
musiche di **Franco Battiato** e **Giusto Pio**
«Il Teatro del Buratto»

COMUNE DI NICHELINO
ASSESSORATO ALLA CULTURA per L'ASSEDIO
Mercoledì 27-7-83 ore 21,30
STADIO COMUNALE - Via XXV Aprile
Concerto con
EUGENIO FINARDI

ARCE LAB.-ART VIDEO-DAN VIDEO MITO-MOVIE CLUB presentano
LE NOTTI DEI CENTO VIDEO
Stasera e domani al TEATRO COLOSSEO
Dalle 21 fino all'alba
IMMAGINI E MUSICA
con i 100 VIDEO PIU' BELLI DEL MONDO
Proiezione su schermo gigante EIDOPHOR NEL FOYER, MONITOR, VIDEO-BAR
INGRESSO L. 5000

ALTRE VISIONI

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedi Luci Rosse

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.23.62): **The blues brothers** di John Landis, con John Belushi, Don Aykryod, ore 20-22,20
Commedia

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): **La vendetta della Pantera Rosa**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom, ore 20,30; 22,30 (solo oggi)
Poliziesco comico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): Chiuso per ferie

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2907): Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Pelle calda di Valentina** (S.P.K. hard v. o). Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): CHIUSO PER FERIE. Riapertura 25 agosto

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Dreams fantasex**, John Holmes. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Le porcellone superdotate** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): **Vizi morbosi.** Ap. 10; ult. 22

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Sesso acerbo** (S.P.K. hard)
Ap. 15; ult. 22

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): Hard Festival S.P.K.: oggi **Boarderlove.** Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Turbamenti carnali**, con Martine Grimand. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Mia moglie, porno corpo da vendere.** No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **Vacanze erotiche di una minorenne.** Ap. ore 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Blue porno serial - Caldo letto di una vergine.** Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Sex emotion special**, Laura Levi. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Tieni duro.** Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato. **Blonde**, Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
ORE 22
LA COSA
di **John Carpenter**
con **Kurt Russel**
Replica domani 16,30 e 18,30 al CINEMA ROMANO